Edizione con il LOTTO

Anno 93 - Numero 288

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 15.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 32.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 7 - Domenica 8 Dicembre 1963

Succursali: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 300) posiz. o data prestab. aum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Conto arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. aerea Paesi conv. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria se. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pias 4; *Malta d. 2; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Svizzera cents 0,40; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. s. 1,50; *U.S.A. cents 25

Stasera primo Consiglio dei ministri

Il «piano quinquennale» per attuare il programma

Una vasta azione che richiede, per tradurre ogni provvedimento in realtà concreta, un ampio respiro - Oggi la nomina dei sottosegretari - Nella dc le correnti dissenzienti si atterranno, all'atto del voto di fiducia, alla disciplina di partito

Roma, sabato sera.

Alle 17 di oggi vi sarà il primo atto concreto del nuovo governo Moro: la riunione, cioè, del primo Consiglio di Gabinetto, il quale dovrà procedere alla attribuzione degli incarichi ai ministri senza portafoglio e alla nomina dei sottosegretari. Sono incombenze a scadenze già scontate in partenza, d'accordo, ma accanto ad esse altre se ne studiano e se ne propongono.

Come ieri vi segnalammo, il vice-presidente del Consiglio, on. Nenni, ha già introdotto un elemento nuovo nel programma di governo, e cioè quel piano quinquennale da lui proposto e che dovrebbe aver inizio dal giugno 1964, dopo che sarà stato posto ordine nella situazione finanziaria, tuttora abbastanza pesante, e quando, quindi, si potrà lavorare con maggiore tranquillità, in un clima di fiducia e di stabilità monetaria. Il piano quinquennale di Nenni, sulla base di quanto egli ha spiegato ieri nella sua dichiarazione, deve investire i settori della completa attuazione della Costituzione (settore che è affidato alla cura di Nenni), quello dell'agricoltura, l'ordinamento regionale, la legge urbanistica, il potenziamento della scuola e della ricerca scientifica e tecnologica, l'ordinamento e la democratizzazione dell'apparato amministrativo dello Stato, la riforma tributaria e quella dell'assistenza e delle pensioni. Non si tratta, ovviamente, di un'azione che possa esaurirsi in breve tempo, e perciò ha bisogno di un ampio respiro: si è parlato, infatti, di cinque anni a partire dal giugno, perciò allo scadere dell'attuale legislatura, quando saranno decaduti i poteri delle attuali Camere, esso sarà soltanto al compimento del quarto anno.

Per suo conto, il presidente del Consiglio, on. Moro, intenderebbe organizzare, nell'ambito della presidenza del Consiglio, un gruppo di esperti, la cui consultazione sarebbe coordinata dall'on. Salvi, che già collaborava con Moro alla segreteria del partito. In tal modo, Moro mira a coordinare l'azione di tutti i dicasteri per dare una priorità agli argomenti da trattare e per avviare il più possibile l'intero del governo, in modo da andare incontro alle esigenze del Paese.

Nel Consiglio dei ministri di questo pomeriggio il primo atto sarà la nomina dei sottosegretario alla Presidenza. Sarà chiamato a questo incarico l'on. Salizzoni, già vicesegretario della dc e vicinissimo collaboratore di Moro. Egli sarà ammesso immediatamente nell'aula consiliare e, dopo avere prestato giuramento nelle mani del presidente del Consiglio, siederà al grande tavolo di noce, attorno al quale si adunano i ministri, alla destra di Moro, assumendo le funzioni di segretario del Consiglio.

Si procederà, subito dopo, all'attribuzione dei vari incarichi ai ministri senza portafoglio. Anche questo è un aspetto formale, poiché già vi è accordo fra i partiti. Il dc Pastore verrà confermato alla Cassa per il Mezzogiorno; il socialdemocratico Preti si dedicherà alla riforma della pubblica amministrazione; i rapporti con il Parlamento saranno tenuti dal dc Delle Fave; il socialista Arnaudi, infine, avrà il settore della ricerca scientifica e tecnologica. Rimane da stabilire l'incarico al ministro Piccioni, che sarà probabilmente di carattere politico, incarico che il presidente Moro concerterà stamane con l'ex-ministro degli Esteri.

Infine si passa alla nomina dei sottosegretari. Nelle riunioni preliminari di ieri delle delegazioni dei quattro partiti è prevalsa l'impostazione di non inflazionare troppo i sottosegretari: il loro numero sarebbe di trentotto-quaranta così distribuiti: dieci ai socialisti ed altrettanti ai socialdemocratici, che hanno rinunciato al settimo da essi richiesto, ed uno ai repubblicani; i rimanenti sedranno alla dc, che proprio ieri ha approvato, fra Camera e Senato un'ampia rosa di nomi fra cui il Consiglio potrà scegliere, tenendo soprattutto presente che essi saranno in un primo momento chiamati ad un duro lavoro poiché dovranno partecipare alle sedute delle Commissioni parlamentari e a quelle delle assemblee parlamentari.

Alla Camera, i membri del direttivo dovevano votare per una rosa di venti nomi, ma le indicazioni sono risultate più di trenta. Fra gli altri, sono stati indicati: Donat-Cattin, Sarti, Bisgi, Toros, Minasi, Rippamonti, Scarlato, Malfatti, Radi, Leone Raffaele, Cosiga, Belotti, De Cocci, Colleselli, Pedini, Russo-Spena, Bettinotti, Conci, Lattanzio, Martino Edoardo, Storchi, Scarascia, Natali, Badaloni, Magri, Cappugi, Micheli, Calvi, Cervone, Antoniozzi, De Meo, Bovetti, Sedati, Terranova e Maxia.

Al Senato, invece, oltre ai membri del direttivo (Monni, Picardi, Bellisario, Bussi, Turani, Conini, Angelo De Luca, Di Rocco, Lorenzi, Messeri, Zelioli-Lanzini e Micara), votati più per consuetudine che non a scopo di designazione vera e propria, sono stati indicati, tra gli altri, Criscuoli, Cesare Angelini, Cacon, Turani, Eugenio Gatto, Bussi, Valsecchi, Oliva, Spasari, Baldini, Santero, Balori e Giraudo.

I nomi dei candidati socialisti e socialdemocratici sono già noti e vi si riferiva ieri. I repubblicani, che hanno un solo sottosegretario, propendono per Camangi.

Anche il modo come saranno

(Continua in 17ª pagina)

Scambio delle consegne ieri al ministero del Bilancio tra il sen. Medici e l'on. Giolitti (Telef. a «Stampa Sera»)

Aria di scandalo a Bruxelles

Tempestosa discussione fra Baldovino e il fratello per la «gaffe» di Paola

La incauta frase pronunciata dalla principessa italiana, durante un ballo che si svolse la sera stessa dell'uccisione di Kennedy, ha provocato indignazione L'episodio è considerato un «trionfo» per Fabiola

Inviato speciale

Bruxelles, sabato sera.

Interpellati da palazzo reale, i più celebri avvocati di Bruxelles hanno annunciato la principessa Paola di Liegi del prossimo querela per diffamazione contro il settimanale satirico-umoristico Pan, che pubblicò un ampio resoconto della festa in maschera svoltasi la sera dell'assassinio di Kennedy nel palazzo del conte Ferdinand Bismarck al 46 di rue Spa, alla periferia di Bruxelles.

Secondo il giornale — come più è noto — non soltanto la festa proseguì dopo che si venne a conoscenza della tragica morte del presidente americano, ma ad un certo momento, poiché il discorso cadeva sempre portato sulla fine di Kennedy e sulle conseguenze per il mondo, Paola avrebbe detto, volgendosi ad uno degli interlocutori, il conte Stevie Duplessis: «Ha finito di parlarci di questa storia? Ci sta rovinando tutta la serata. Crede che sia divertente ritornare sempre sullo stesso argomento?».

Fra il presumibile stupore dei presenti per la evidente mancanza di sensibilità della moglie del probabile erede al trono belga, Paola avrebbe aggiunto: «Avevo in programma domani sera una divertente serata con degli amici e lunedì avrei dovuto cenare con la baronessa Jackie Descampe. Sta a vedere che ne approfitteranno per impedirmi ancora il uscire. Bah — avrebbe tronfiato la bella principessa con un sorriso malizioso — vuol dire che ne approfitteremo per divertirci un po' al palazzo del Belvedere».

Paola di Liegi non è nuova ad uscire e a parlare mettendo in imbarazzo chi le sta intorno. Ha questo suo modo di agire al cerca di rendere il più spesso possibile un velo di silenzio per non inasprire ancora di più l'opinione pubblica contro la principessa italiana. Ciò non toglie che molte «gaffes» di Paola siano conosciute e siano ormai entrate nell'almanacco degli aneddoti pettegoli della Corte. Il successo a questo proposito che il colpo peggiore al simpatia per la principessa di Liegi coincise appunto in seguito ad uno di questi «gaffes».

Paola, sposa giovane e bella del fratello del re, fu accolta al principio in Belgio meglio di una regina. Per gli abitanti di questo Paese, l'Italia è sempre stata — e lo è tuttora — il Paese del sogni, delle vacanze, dell'amore. Vedere il proprio principe sposare una italiana bella, giovane, ridente, elegante, provocava in tutti una vivo corrente di simpatia. Paola era adorata: tutte le volte che compariva in pubblico, la gente faceva ressa attorno a lei per ammirarla, per applaudirla. Con la sua venuta a Bruxelles, sembrava davvero che avesse contribuito in modo tangibile a rialzare il prestigio di una monarchia allora afflitta dal ricordo di un re — Leopoldo — che nessuno amava e che molti ritengono colpevole di tradimento per il suo comportamento filonazista.

Un giorno, poco tempo dopo il matrimonio, Paolo si recò in Vallonia a visitare i molti italiani emigrati. Fu accolto con un delirio di applausi. La folcro scendere in una miniera e nel fondo di una galleria scavata nella vena di carbone, un abbruzzese alto e forte, impacciato e commosso, sporco di nero fino agli occhi, le offrì con mano tremante un mazzolino di violette, raccolte chissà dove. Ci furono applausi, Paola sembrava commossa. Fatti però pochi passi, il mazzolino di fiori — o quel che si racconta — cadde dalle mani della principessa e finì in una pozza di acqua sporca. Paola non si fermò neppure, sembrò non accorgersene; tirò avanti calpestando il mazzolino.

Secondo una notizia raccolta stamane, risulta che Baldovino ieri sera ha convocato per un rude colloquio la cognata Paola e il fratello Alberto. Vi sarebbe stata una discussione molto vivace che ha di certo allontanato (almeno nel tempo) i presunti propositi di abdicazione del sovrano. Si aggiunge che per Fabiola questa nuova «gaffe» di Paola costituisce un suo «trionfo».

Il conte De Monceau — direttore del settimanale Pan — che ha dato la notizia — assicura che l'episodio è rigorosamente vero. De Monceau è una strana figura di arrivista: il suo giornaletto (quattro piccole pagine cosparse di disegni satirici e di caricature) è diventato l'oco dei pettegolezzi belgi; in Corte ne è sovente la vittima principale.

Sandro Doglio

La giovane principessa Paola di Liegi, oggetto delle accuse di un settimanale scandalistico belga

La settimana nelle Borse

Dopo una fase orientata al rialzo, il mercato ha manifestato segni di stanchezza e all'intensa attività delle prime sedute è seguita la ricerca di un assestamento anche in vista delle scadenze tecniche di fine dicembre - L'indice è disceso a 82,20 rispetto all'84,23 della precedente chiusura - La vivace ripresa Wall Street dove le quotazioni hanno segnato un nuovo massimo assoluto

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Settimana densa di notizie e di avvenimenti che il mercato ha sottolineato con un andamento incerto ed altalenante. Appena spentasi l'eco della bomba dell'operazione Edison, ecco, martelli, l'annuncio che un altro finanziario del gruppo, l'Italgi, proporrà una complessa fusione con O.E.G. e Subalpina. Tale notizia ha provocato, come immediata conseguenza, un forte ribasso dell'Italgi e un discreto guadagno iniziale di O.E.G. e Subalpina, per effetto di numerosi arbitraggi sulla base della parità teorica. L'intero comparto ex-elettrico è stato, a questo punto, messo a rumore dalle illazioni e previsioni più disparate sulla possibilità di operazioni analoghe da parte di altre società; e sono così aumentate le iniziative a carattere speculativo, forse troppo affrettatamente impostate.

Il mercato, tuttavia, malgrado questi spunti vivaci, ha cominciato a mostrare, fin dalla chiusura di martedì, sintomi di stanchezza e, dopo l'intenso lavoro dei giorni scorsi, è sembrato alla ricerca di un migliore assestamento. Evidentemente, data il considerevole aumento degli impegni, si è voluto iniziare per tempo a pensare alle scadenze tecniche di fine dicembre che, nella attuali condizioni di tensione monetaria, impegneranno certamente gli istituti bancari e gli uffici professionali in un delicato lavoro di sistemazione e di proroga.

Tali problemi di natura tecnica, e la costituzione del governo di centro-sinistra che ha prodotto opinioni contrastanti, sono stati alla base della chiusura di giovedì che in poche battute ha portato l'indice ad una perdita media dell'1,6%, con punte, però, ben superiori, specialmente sugli ex-elettrici e sui valori che più degli altri si erano avvantaggiati precedentemente. Mal, comunque, il mercato ha dato la sensazione di essere abbandonato a se stesso: gli ordini di difesa e diversi acquisti a carattere selettivo hanno sempre garantito un discreto assorbimento di stock di liquidazione e incerto carattere, caratterizzata da nuovi alleggerimenti e da qualche spunto di ripresa isolato. Il numero indice si è fermato a 82,20 rispetto all'84,23 di otto giorni prima.

L'attività generale è stata più che discreta, anche se in diminuzione sul finire, e con scambi molto selettivi. In primissimo piano la Montecatini, che ha annunciato di avere ottenuto negli Stati Uniti la brevettazione del polipropilene isottattico. E' questo un importante successo per la nostra maggiore industria chimica che è stata oggetto di insistenti e continue richieste anche quando il mercato è entrato in reazione.

Oscillanti gli altri valori principi: Vienna, Fiat, e soprattutto Generali. Molto realizzate le Edison, oggetto di arbitraggi con margini che si sono andati progressivamente assottigliando nei confronti di Volta, Dinamo e Bresciana. Anche queste, tuttavia, hanno risentito della pesantezza generale. Euforia iniziale sugli ex elettrici e ridimensionamento rilevante poi, con perdite anche cospicue specie su Emiliana, Pugliese ed Ercole. Contrastati i valori del gruppo Finsider e ben intonata, sul finire, l'Anic.

A Wall Street gli ambienti qualificati hanno accolto favorevolmente il primo dichiarazioni del nuovo presidente Johnson e la quota, spinta dalla sempre positiva situazione congiunturale, ha rafforzato la sua posizioni, toccando un nuovo massimo assoluto. In Europa attività normale e prezzi ribassi a Zurigo, Londra e Parigi, mentre a Francoforte diversi acquisti, anche dall'estero, hanno contribuito ad un miglioramento generale.

In Italia, nel reddito fisso, l'assenza di molti operatori, per lo sciopero bancario, ha ancora più ridotto il già modesto lavoro. Continua il consueto cabotaggio, per approfittare delle frequenti irregolarità, mentre è stata annunciata l'offerta, in pubblica sottoscrizione, di 48 miliardi di Bti 5,5% a 92,50. Resistenti gli statali, gli immobiliari e i fondiari.

Immutato il corso della lira ufficiale, sempre energicamente controllata dalle autorità centrali; sul mercato libero si nota una tendenza molto minore, con realizzi particolarmente evidenti per l'oro esportato.

r. c.

un'occasione unica

Collana Premi Nobel di letteratura

il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale moderna

FRATELLI FABBRI EDITORI

E' di 650 miliardi l'ammontare globale della 13ª mensilità

Controllo governativo dei prezzi nel periodo natalizio

Roma, sabato sera.

Il nuovo governo che sta muovendo i primi passi, si trova subito a dover affrontare un grosso problema: quello, cioè, di impedire che la «tredicesima mensilità» determini una levitazione dei prezzi, soprattutto di quelli dei generi alimentari. A tale scopo misure già importazioni sono state già disposte.

Tenendo presente che l'ammontare dei salari dei lavoratori dell'industria sfiorerà, quest'anno, i 500 miliardi di lire, e che vi sono poi i lavoratori di tutte le altre categorie (60 miliardi per i soli statali), si calcola che l'ammontare globale della «tredicesima» si aggirerà sui 650 miliardi di lire. Nella sola capitale la «tredicesima», che viene corrisposta dal 10 al 20 dicembre, farà entrare nelle tasche dei lavoratori romani una quarantina di miliardi.

Questa cifre dicono, meglio di ogni altro lungo discorso, che la «operazione Natale» sta per cominciare. Nelle cento città d'Italia, come nei più piccoli paesi, i negozi stanno esponendo ogni ben di Dio e i commercianti si dicono sicuri che la «tredicesima» consentirà anche quest'anno il pieno successo della «operazione Natale».

Appena insediato nel suo ufficio di ministro del Bilancio, l'on. Antonio Giolitti ha interessato i titolari dei dicasteri del Tesoro, dell'Industria e Commercio e della Agricoltura, nonché le autorità periferiche perché lo informino minutamente dell'andamento dei prezzi durante il periodo natalizio, per potere, se necessario, intervenire tempestivamente ed efficacemente.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo, poche ore prima della costituzione del nuovo governo, incitò i lavoratori italiani a risparmiare una parte della «tredicesima», e ora il governo si augura che l'appello possa essere ascoltato. E' probabile che, mercoledì, quando si terrà la riunione del Consiglio dei ministri per ascoltare le linee della dichiarazione programmatiche che l'on. Moro farà giovedì mattina in Parlamento, si parli anche della «operazione Natale». Uno dei capisaldi della politica economica del governo è, infatti, quello di difendere con ogni mezzo il potere d'acquisto dei salari e, cioè, in altri termini, impedire altrimenti della lira.

V. Statera

ULTIMA ORA

Un bambino nato dalla madre morta

MESSINA, sabato sera.

Nel reparto ostetrico dell'ospedale Fiumara un bambino è nato vivo e vitale, poco dopo che la madre era spirata per un collasso cardiocircolatorio.

La signora Valverdina Fesamisò, di 38 anni, era stata ricoverata per l'imminenza del parto, ma i medici si accorgevano che la puerpera si trovava in uno stato di preoccupante prostrazione. Infatti la Femminò è spirata poco dopo per un improvviso collasso.

Il chirurgo Roberto Sermann ha deciso allora di effettuare un intervento poiché il nascituro risultava ancora vivo; ha praticato quindi il taglio cesareo ed ha portato alla luce un bambino in ottime condizioni. Il neonato è stato sottoposto a respirazione artificiale ed assistito e quindi posto in incubatrice; pesa 4 chilogrammi ed i medici sono concordi nel ritenere che sopravviverà.

Arresti in Polonia per sospetto spionaggio

VARSAVIA, sabato sera.

L'agenzia di informazioni polacca «Pap» riferisce l'arresto di un gruppo di persone a Opole «che raccoglievano notizie segrete per conto dei servizi di spionaggio americani».

L'agenzia non dice quante persone siano state arrestate. Precisa solo che il gruppo agiva sotto la direzione della signora Maria Hildegarda. I componenti del gruppo sarebbero stati trovati in possesso di materiale compromettente.

Estrazioni del Lotto

7 DICEMBRE 1963

						Estratto Colonna vincente
BARI	80	5	72	49	36	2
CAGLIARI	5	38	15	27	32	1
FIRENZE	36	79	71	83	23	X
GENOVA	55	72	63	44	25	X
MILANO	51	3	88	74	65	X
NAPOLI	52	29	32	69	77	1
PALERMO	11	66	35	42	17	1
ROMA	30	41	1	81	12	2
TORINO	77	60	23	2	84	1
VENEZIA	12	31	81	19	8	1
						X

CRONACA CITTADINA

A Rivoli verso le sette, nel laboratorio di una panetteria

Una bimba scende in negozio e scopre i cadaveri dei genitori

Un fornitore scorge la luce accesa nel locale, ma nessuno gli risponde - Un inquilino avverte la piccola, che entra nella bottega e si trova davanti i due corpi inanimati - Sembra da escludere che il decesso sia avvenuto per folgorazione o per avvelenamento da gas - La Magistratura ordina l'autopsia

Una bimba di sei anni ha fatto stamane una tragica, agghiacciante scoperta: ha trovato il padre e la madre morti nel laboratorio di panetteria dove erano scesi nella notte per il consueto lavoro. La piccola si chiama Adriana, i suoi genitori sono Ettore Sedici e Giovanna Barberis, il primo di 36 anni, la seconda di 33.

La panetteria è a Rivoli, in via Roma 6, a poca distanza dalla piazza del Municipio. Il negozio si affaccia sulla strada, il laboratorio per la

La piccola Adriana

panificazione e il forno sono situati invece in un locale seminterrato che guarda verso il cortile.

I coniugi Sedici, secondo quanto è stato possibile apprendere da conoscenti, sarebbero scesi nel laboratorio verso la mezzanotte, cioè alcune ore prima del solito, perchè dovevano confezionare una quantità doppia di pane, per oggi e per domani. Che cosa sia accaduto in seguito è ancora un mistero: le indagini non hanno consentito per ora di far luce sulla tragedia.

Verso le 7 è giunto da Torino un fornitore dei panettieri per consegnare, come faceva ogni mattina, il lievito per la pasta. Ha bussato alla porta del negozio, ma non ha ottenuto risposta. Allora è entrato nel cortile ed ha picchiato con insistenza all'uscio del laboratorio. Nessuno gli ha aperto. Il fornitore era stupito: come mai — si domandava — la luce è accesa e nessuno si fa vivo?

Si rivolgeva ad un inquilino della casa che stava scendendo le scale: «Sono preoccupato — gli diceva — perchè i coniugi Sedici, che dovrebbero essere nel laboratorio, non rispondono. Lei li ha visti?». L'inquilino rispondeva di no e poi guardava nell'interno del locale attraverso una finestra. Vedeva sui tavoli forme di pane già pronte e biscotti di pasta, ma non vedeva il panettiere nè la moglie.

Decideva di chiamare la piccola Adriana. La bimba dormiva nell'alloggio al piano di sopra. Svegliata, scendeva in camicia da notte. Apriva il negozio e si avviava nel laboratorio. Il fornitore e l'inquilino, rimasti alcuni passi indietro, la udivano improvvisamente gridare e piangere disperata. La raggiungevano. Ai loro occhi appariva una scena raccapricciante e al tempo stesso pietosissima: inginocchiata accanto alla mamma, esanime sul pavimento, Adriana l'abbracciava e l'invocava tra i singhiozzi. Poi si alzava e correva vicino al padre, anch'egli privo di vita, con la schiena appoggiata al muro opposto del laboratorio.

I due uomini prendevano in braccio la bambina e la portavano fuori nel cortile. Adriana continuava a gridare e a piangere, sconvolta dallo «choc». Accorreva altra gente. Si avvertivano i carabinieri. La bimba veniva affidata ad una zia che abita poco lontano nella stessa via. Da quel momento s'è chiusa in un disperato silenzio.

Quali sono le cause della tragedia? Sono state fatte molte ipotesi, ma fino a questo momento — come s'è detto — nessuna ha potuto trovare conferma.

In un primo tempo il tenente dei carabinieri Sarachino ha pensato ad un avvelenamento da ossido di carbonio sviluppatosi nel forno a carbone, alimentato con un bruciatore a nafta. Una ipotesi che però è subito caduta quando si è constatato che il locale era abbondantemente aerato da un'ampia finestra aperta. Sarebbe da escludere anche una folgorazione: i coniugi erano lontani da cavi elettrici, non avevano sul corpo segni di ustioni, giacevano distanti l'uno dall'altro. Circostanza, quest'ultima, che non si sarebbe potuta verificare qualora fossero stati entrambi fulminati insieme.

Si esamina poi la possibilità di un'intossicazione; anche questa ipotesi è difficile da sostenere perchè in caso di avvelenamento i corpi sarebbero apparsi contratti da-

Ettore Sedici e la moglie, rispettivamente di 36 e 33 anni

Il laboratorio dove sono stati trovati cadaveri

gli spasimi della dolorosa agonia.

Un'ultima supposizione: il suicidio. C'è un movente che avrebbe potuto spingerlo. I due coniugi attraversavano un periodo difficile, avevano debiti per tre milioni di lire, specie per ammodernare il forno e il laboratorio. Ma non si comprende perchè avrebbero attuato il disperato proposito di togliersi la vita all'improvviso, mentre erano al lavoro. Contro questa tesi v'è un altro argomento. Alcuni amici del panettiere che ieri sera fino a tarda ora erano stati a vedere la televisione in casa dei coniugi, riferiscono che i due apparivano sereni e tranquilli. Anzi, il panettiere aveva scherzato con gli ospiti. Accennando al suo debito, non dimostrava preoccupazioni. «Lo pagherò presto — aveva detto —. Bisogna lavorare duro».

Soltanto l'autopsia stabilirà la causa della morte. Il sopralluogo è stato compiuto dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Fioravanti, potrà chiarire il mistero. Un esame esterno sui cadaveri è stato eseguito stamane dal perito dott. Furnari, dell'Istituto di medicina legale, che ha consentito di rilevare alcun elemento a favore di qualcuna delle ipotesi avanzate.

La notizia ha suscitato grande impressione e pietà. I giovani coniugi erano molto conosciuti a Rivoli dove si erano stabiliti una decina d'anni fa, subito dopo il matrimonio. Ettore Sedici è oriundo di Villafranca Piemonte ed aveva lavorato per qualche tempo in una panetteria di Villarbasse. La moglie è di Le Villedieu de Ginifle (Tolosa). La sua famiglia vi era emigrata molti anni addietro da Pollone. Giovanna Barberis era rientrata in Italia nel 1941.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +8,3
Minima +4,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +5,6; ore 8: +5,9; pressione 742; umidità 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperature a Casella: massima +9,4; minima +4,6; ore 8: +4,8.

I gasisti in sciopero per altri due giorni

Dalle ore 8 di lunedì alle 24 di martedì, i gasisti delle organizzazioni aderenti alla Cgil e Cisl hanno proclamato uno sciopero del personale addetto alla produzione. Verrà prodotta solo il gas necessario per mantenere le istallazioni «in sicurezza» e la cittadinanza — avverte l'Azienda — è invitata a non consumare il gas.

★ La Camera del Lavoro ha diffuso nella tarda mattinata volantini con l'invito ai portalettere di sospendere la scioperi ed ogni forma di agitazione. La decisione della Cgil per un fatto nuovo che consente di iniziare trattative sulla vertenza, darà comunicata ufficialmente stamane all'assemblea degli aderenti al sindacato. Il lavoro sarà ripreso totalmente e regolarmente lunedì. Il fatto nuovo è il seguente: il segretario nazionale della federazione ha ottenuto di essere ricevuto dal ministro del Lavoro martedì prossimo per discutere i motivi dell'agitazione dei portalettere nella nostra città.

VOLEVA VENDICARE L'ONORE OLTRAGGIATO

Tre anni e mezzo alla ragazza che sparò sul suo seduttore

Il giovane che la ingannò condannato a due anni

Maria Laurenzana

Si è concluso oggi in Assise il processo contro Maria Laurenzana, 20 anni, da Matera, accusata di duplice tentato omicidio per aver esploso quattro colpi al suo seduttore, Francesco Mazzaferro, 23 anni, da Ginosa Jonica, fermato anche Remo Urnino, 32 anni, amico e compaesano del giovane. Il Mazzaferro che fu colpito alla gamba destra, figurava pure come imputato di reato a scopo di libidine. Nella sparatoria l'Urnino fu raggiunto da un proiettile al viso.

La Corte (pres. Moscone, giudice togato Scaffa, cons. Santostefani), dopo quattro ore di riunione in camera di consiglio, alle 13,15 ha pronunciato la sentenza con la quale condanna Maria Laurenzana a 3 anni e sei mesi di reclusione, e Francesco Mazzaferro a 2 anni della stessa pena con il beneficio della non iscrizione.

La ragazza aveva conosciuto, verso la fine dello scorso anno, il Mazzaferro e fra i due era sorta una relazione, non contrastata dai genitori della Laurenzana che consideravano Francesco come fidanzato della figlia. Il 24 gennaio egli, con un pretesto, l'aveva attirata nella sua abitazione e, con la promessa di matrimonio e la minaccia della pistola, era riuscito a vincerne l'estrema resistenza. Poi le aveva regalato l'arma, dicendole: «Se mancassi di parola, uccidimi».

Il dramma scoppiò nel pomeriggio del 31 maggio quando Maria seppe che Francesco aveva sposato una compaesana. Lo attese in via Nizza all'uscita dal barbiere, dove si trovava con l'Urnino. Il Mazzaferro, alle sue implorazioni, rispose in tono provocante e beffardo. Allora la giovane, disperata, per vendicare l'onore oltraggiato, sparò.

Il p. m. dott. Marzachì aveva chiesto la condanna della Laurenzana a 3 anni e 6 mesi e del Mazzaferro a 3 anni e sei mesi di carcere. L'Urnino si era costituito parte civile con il patrocinio dell'avv. Altavra. In difesa dell'imputata ha parlato l'avv. De Marchi.

Bere un liquore delizioso... sentirsi calmi e digerire: tutto questo ve lo dà solo l'elisir BONOMELLI

L'ELISIR BONOMELLI è il liquore di chi ama la tranquilla digestione, la calma e il riposo. Bevetene un bicchierino dopo i pasti, o prima di andare a letto. Sentirete che benefici! E c'è un nuovo gusto fine e aristocratico nell'ELISIR BONOMELLI. Contiene puro fiore di camomilla, che gli dà la delicata naturale fragranza e le virtù salutari. Provatelo oggi: vi sentirete un altro!

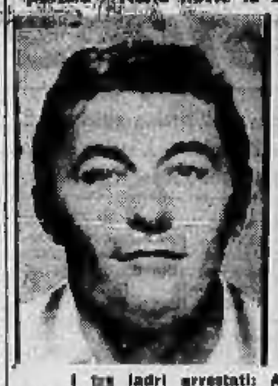
Tutti i prodotti Bonomelli partecipano al concorso Bolzo Italia

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

Nella fuga è piombato contro il muro di cinta della Tesoriera

Scovato sotto un camion il ladro d'auto ferito

I due complici catturati poco prima dal proprietario di un'altra vettura che stavano rubando - La scoperta durante una battuta della polizia - Nella notte la banda aveva colpito gli cinque macchine



I tre ladri arrestati: Aldo Peretti, Salvatore Locci, Carlo Martin

Alle 2,30 della notte scorsa il signor Teresio Gandiota, di 30 anni, ha sorpreso davanti alla sua abitazione, in via Exilles 8, tre sconosciuti che gli stavano rubando la macchina, una «Maserati 3500». E' piombato loro addosso, ne ha agguantati due ed è riuscito ad immobilizzarli. Il terzo è scappato balzando su una «1100» — anch'essa rubata — ch'era pochi metri più avanti. E' partito a tutta velocità e, come vedremo, non è andato lontano.

Alcuni inquilini, destati dal clakson della «Maserati» messo in azione dal congegno antifurto, sono scesi in aiuto del Gandiota ed hanno telefonato alla polizia. Pochi minuti dopo arrivavano sul posto le camionette della «Volante» e della «Mobile» al comando del brigadiere Cacciavaro. I due ladri, condotti alla sezione di P. S. San Donato, erano identificati in Salvatore Locci di 32 anni, via Drovetti 32; e Carlo Martin, 21 anni, via San Francesco da Paola 12.

Nel frattempo gli agenti iniziavano una battuta nella zona alla ricerca del complice fuggito. A poca distanza da via Exilles trovavano, completamente sfasciata la «1100» del ladro. Il giovane era finito a tutta andatura contro il muro di cinta del parco della Tesoriera. Sui sedili c'erano tracce di sangue. La camionetta continuavano a perlustrare le vie circostanti.

E dopo una ventina di minuti, in corso Monte Grappa scorgevano un uomo che al loro arrivo si buttava frettolosamente sotto un camion in sosta. Lo circondavano e lo facevano uscire. Era il ladro e aveva una profonda ferita alla testa. Lo accompagnavano subitoto al Maria Vittoria dove veniva medicato e dichiarato guaribile in dieci giorni. Si tratta di Aldo Peretti, di 33 anni, senza fissa dimora.

Durante le ricerche dei ladri, in alcune stradette buie della zona, la polizia ha trovato altre quattro vetture rubate. Si suppone che i furti siano opera di questa stessa banda, che portava le macchine in punti deserti e poco illuminati per poterne smontare le ruote ed altri accessori da vendere ai ricettatori.

★ In via Furti 147, i ladri sono entrati forzando la serratura nel negozio di abbigliamento della signora Maddalena Autino. La proprietaria, che dormiva al piano di sopra, ha udito dai rumori e si è affacciata gridando. I ladri sono fuggiti su due automobili. Avevano però già preso stoffe e maglierie per un milione e mezzo.

GALLERIA SCHISA
VIA SACCHI 24
ASTA
di un interessante insieme di oggetti d'arte
Vi figurano: Palizzi, Delleani, Mancini, Maggi, Spazzapan, De Chirico, Reycend, Rosai, ecc. Mobili, lampadari e tappeti persiani antichi e vecchi.
DA OGGI ESPOSIZIONE

MAGAZZINI PIGLIA S.A.S.
PER IL REGALO LE ULTIME NOVITA' E CREAZIONI PRODOTTI DELLE MIGLIORI E PIU' RINOMATE FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE PER STUDI TECNICI, ARTISTICI, UFFICI E SCUOLE
NATALE S'AVVICINA PROVVEDETE TEMPESTIVAMENTE PER I REGALI AVRETE LA POSSIBILITA' DI SCELTA IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO
VIA GARIBALDI, 20 - TELEFONO 510.921 - TORINO

ECCEZIONALE, ULTIMA
BATTUTA DI CACCIA
alla lepre ed al fagiano in Cecoslovacchia dal 3 al 7 gennaio 1964.
- Viaggio in aereo jet noleggiato
- Due giorni di battuta in riserva
- 200 capi ogni gruppo di 15 cacciatori
- Alberghi di 1ª categoria, vitto ed alloggio
- visita di Praga in pullman con guida
- Cenone in un ristorante caratteristico
- Visti di ingresso, pratiche per l'estensione dei passaporti, assistenza

al prezzo di L. 98.000.

Le iscrizioni si ricevono fino al 15 dicembre presso:
FIRPIVIAGGI - Piazza C. Felice 85, tel. 553.480 - 41.380
FIRPIVIAGGI - Piazza Arbarello 2, tel. 43.787

...sono fiero e orgoglioso di possedere un:
Metz
Il televisore di fama mondiale: per la sua indiscussa superiorità e le sue caratteristiche tecniche, lo pongono tra i migliori televisori del mondo.
SIATE FIERI ANCHE VOI CON UN METZ!
ORIGINALE TEDESCO
2 ANNI di GARANZIA
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI T.V.
DISTRIBUTORE PER TORINO E PER IL PIEMONTE
CORSO MARCONI 24 TEL. 65 04 78 - TORINO

Venditore per Torino del tipo «JAVA» Ditta GALLENCA - Via San Donato 43

Merving
CONFEZIONI PER SIGNORA
VIA CAVOUR, 17 TORINO
(vendita anche rateale)

Taccuino del lettore

◆ **Alla Messa per l'Artista**, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, parlerà padre Guido Aresio. Eseguiranno musiche sacre Anna Anici e Angelo Surdone.

◆ **Al Circolo della Resistenza** (p. Arbarello 5) oggi alle 16: incontro tra un gruppo di donne spagnole, lo scrittore Marcus Aba e il Comitato femminile della Resistenza.

◆ **Concilio Vaticano**: alle 17, alla Galleria d'Arte Moderna, padre Jérôme Hamer parla sul «dialogo con i fratelli delle Chiese protestanti».

◆ **Alla Gran Madre**, domani alle 9, padre Giovanni Brevi M. d'O. celebra una Messa per i Caduti in Russia.

◆ **Club Dirigenti Vendite** — «Orizzonti Ferroviari nel cielo dei trafori stradali piemontesi» è il tema della conversazione che terrà l'ing. Giuseppe Punghini, lunedì sera al Circolo Unione Industriale).

◆ **Associazione M. d'Azeglio**: i soci assisteranno lunedì alle 19,30 al Ridotto del Romano, a una rappresentazione esclusiva de «Lo Schmuro» di Vian.

◆ **Aiutiamo la Croce Verde**: militi, crocerossine, patronesse e studenti distribuiranno il calendariotto augurale. Ricambiato con un'offerta.

◆ **I metalmeccanici della Uil** tengono oggi e domani il congresso provinciale. Relaz. inaugurale al Palazzo d'Igiene.

◆ **Gli ex combattenti** si riuniscono il 15 dic. a Palazzo Carignano per l'assemblea generale. Si discuterà sulla pensione.

◆ **Padre Agostino Gandolfo** parla domani alle 18 nella chiesa dei Santi Martiri, su «Il posto dei laici nella Chiesa».

◆ **Museo di Etnografia** (via Accademia Albertina): è aperto tutte le domeniche, con ingresso gratuito.

◆ **Autoespurgazioni di domani** — **Officine**: v. Collegno 59 (tel. 770-359), via Bellardi 27/b (tel. 793-449). **Elettrauto**: via Duch. Jolanda 12 (tel. 512-707); c. Vigevano 56/A (tel. 284-680); c. Cassie 14 (tel. 82-764), via Cenischia 45 (tel. 31-188). **Servizio Fiat**: c. Unione Sovietica 37 (tel. 697-615), c. Lecce 50 (tel. 783-283).

◆ **Farmacie di domani**: corso G. Agnelli 98/100; via Po 31; c. Vitt. Emanuele 60; via San Donato 9; c. Orbassano 6; piazza Madama Cristina; via Monginevro 36; c. Vercelli 111; v. Bologna 350/A; v. P. Micca 7; p. Savoia, via del Carmine; c. Regina Margherita 134; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaico 6; c. Grosseto 258; v. Massini 31; Galleria Umberto 7; v. Sacchi 46; via S. Teresa, via S. Fr. d'Assisi; v. Santa Giulia 38; c. Francia 212; v. Nizza 214.

Nel nuovo Teatro dei congressi premiati gli anziani del S. Paolo

Medaglia d'oro a 661 dipendenti: hanno totalizzato 183 secoli di servizio

Il prof. Jona, presidente dell'Istituto San Paolo, premia i dipendenti anziani

Con la premiazione di 488 dipendenti anziani e 379 pensionati dell'Istituto San Paolo è stato inaugurato, stamane, il «Salone del congresso» costruito nella nuova sede di piazza San Carlo. E' un teatro modernissimo, dotato di impianti per la traduzione simultanea in quattro lingue, di apparecchi per la registrazione dei discorsi.

Tra le autorità presenti il prefetto dott. Migliaro, il sindaco ing. Ansaldetti, il presidente della Provincia prof. Grosso. I 661 premiati, ai quali è stata consegnata una medaglia d'oro commemorativa del IV centenario della fondazione della banca, hanno totalizzato complessivamente 18.326 anni di servizio.

Il più vecchio è Emilio Bergamasco, di 81 anni, ex capo commesso; il dott. Attilio Virglio ha compiuto, invece, il maggior numero di anni di servizio: è stato dipendente della sede centrale della banca dal 1906 al 1963. Fra il personale inattivo in servizio il primato di anzianità spetta al direttore centrale rag. Augusto Ciarletti: è entrato nell'Istituto nel 1920. Infine il più giovane premiato è stato il dott. Pietro Bata, di 26 anni, che ha cominciato a lavorare al San Paolo all'età di 15 anni.

Il direttore generale della banca, dott. Zota, ha illustrato il progresso dell'Istituto, e risultato dell'attività oculata e moderna dell'amministrazione e dell'opera feconda del personale». Il presidente prof. Jona ha detto che, dopo la guerra, il San Paolo «è stato uno strumento determinante per la ricostruzione, lo sviluppo ed il progresso nella zona più impegnata d'Italia: il triangolo industriale Milano-Torino-Genova». Ha aggiunto che dopo 96 anni di attività la banca è oggi, con oltre un miliardo di dollari amministrati, al settantunesimo posto per importanza fra gli istituti di credito di tutto il mondo. Il sindaco ha rilevato come lo sviluppo e la storia della città si siano accompagnati all'attività del San Paolo. «Anche oggi la collaborazione con il Comune è strettissima. Il risparmio raccolto ci serve, attraverso i mutui, a creare opere destinate al bene di tutti i torinesi».

Scampagnate romane

Fare un *picnic* nei paesi dove questa abitudine è più diffusa, consiste nell'andare a trascorrere qualche ora all'aperto, portandosi uno spuntino assai semplice: panini, uova sode, un po' di frutta, roba che si prepara facilmente all'ultimo momento, se il tempo è favorevole, e si infila in una cesta. Per tradizione nel *picnic* si divide la colazione con le formiche e gli insetti hanno una parte importante nella giornata. Il *picnic* è un contatto con la natura, ci si slede, ci si sdraia per terra, si prendono dalla terra le energie per affrontare di nuovo l'aria della città e gli altri tormenti della civiltà.

Il *picnic* del romano, o di chi ha preso abitudini ripicamente romane, è tutt'altra cosa. Forse perché la campagna intorno a Roma è ancora per lui la palude insidiosa, o il romano conserva l'idea di doversi guardare dalla campagna che lo circonda, dagli insetti, dalla malaria, il *picnic* del romano assomiglia molto di più ad una spedizione nella jungla, ad un safari, che ad una semplice gita. Prima di tutto bisogna dire che il romano ha sempre paura di morire di fame. La quantità di cibo che una famigliola riesce a portarsi dietro in una scampagnata sarebbe sufficiente a nutrirla per una settimana. E cibo tutt'altro che semplice: fettuccine, ragù, pollì al tegame, spezzatini alla cacciatora, fritture calde, il brodo, la pappa del poppante. Prima si andava di più nelle trattorie. Adesso costa troppo, non sempre si mangia bene, e i romani stanno perdendo l'abitudine alle trattorie. Non vanno però rinunziare al conforto di sedersi intorno ad una vera tavola. Gettare una tovaglia sull'erba e sedersi in terra fa orrore alle numerose famiglie che nei giorni di festa si lanciano fuori città. Il prato è considerato con sospetto: umido per i bambini, pieno di insetti e di pericoli nascosti, reso di verde gli abiti. (Il romano è sempre ben vestito la domenica, quanto l'americano è malvestito proprio la domenica).

Così, chi si trova a fare un giro nei dintorni di Roma in una bella giornata di festa, può vedere sui prati, in riva ai laghi, lungo le strade, in cima alle colline, sulle spiagge, certi straordinari arredamenti, che sono il risultato di quella difficoltà a mettersi in contatto diretto con la natura e rinunziare al conforto domestico. Si vedono ingegnosi apparecchiati, magari con la zuppiera al centro, ognuno ha la sua sedia, il suo coperto. Ad un lato di questa improvvisata stanza da pranzo, c'è molto spesso perfino il salotto: sedie a sdraio, per quando ci si alza da tavola, talvolta si arriva alla raffinatezza di un altro piccolo tavolino per il caffè, con servizio di tazzine, tovaglia di ricamo. (Non è un'esagerazione). E si portano dietro il seggiolone per il più piccolo, la branda per il nonno, l'ombrellone, certi tendaggi da campagna di Annibale. Mancano i tappeti e le zanzariere. Tutta questa roba poi è contenuta in una vetturetta, e allora capita di vedere un largo prato interamente stredato e una sola utilitaria in attesa. Mentre nel *picnic* il pasto, anzi lo spuntino, dovrebbe essere uno degli elementi, ma non il solo, nelle scampagnate del romano il pasto è l'unica cosa che conti. Cielo, sole e panorama non hanno grande importanza per chi è abituato a vivere tra cose belle, senza badarci. La gita consiste dunque nel preparare la tavola, e nel sedercisi intorno. Dopo qualche ora ci si alza, si passa sullo sdraio, e poi si torna in città. Il segreto perché il gita riesca è di non scongiurasi di uscire all'aria aperta. Il dramma è quando viene dimenticato qualcosa di essenziale, il parmigiano, per esempio. Allora la gita diventa «quella senza il parmigiano».

Ci sono quei gitanti che si piazzano con tutta la roba sul ciglio di una strada, senza fare lo sforzo di spostarsi di qualche metro per stare più riparati e tranquilli. E' perché devono mostrare a chi passa la loro organizzazione. Spesso infatti si fa la gita con questo particolare gusto di ostentazione: tanto quello che si possiede di pieghevole, compreso il vecchio nonno, viene esposto su un prato tra mezzogiorno e le diciotto.

In alcune località di campagna in questo periodo nei giorni di festa i gitanti si dedicano ad un nuovo passatempo: colgono certe pianticelle particolari, che occorre saper distinguere tra molte simili, e si riconoscono, pare, dal colore del bulbo da cui partono, a raggiera, le foglie ondulate. Si tratta di cicoria di campagna, molto amara, rinfrescante, leggermente lassativa. Si vedono intere famiglie curve a cercare queste pianticelle che sradicano da terra con un colpo secco di temperino. I bambini, che ancora non hanno riconoscerle, raccolgono quelle sbagliate, con grande chiasso ed eccitazione. Per avere qualche ora di questa cicoria occorrono ore di applicazione, passeggiando sull'erba. Questo è un modo simpatico di avere un contatto con la terra, e certo nessuna verdura viene poi preparata con più cura e mangiata con più gusto.

Vedere queste famiglie al sole è uno spettacolo che rallegra, e queste tavole esageratamente imbandite sui prati, questi nuclei familiari come isolotti che appaiono sotto il sole per scomparire al tramonto, sembrano rappresentare la felicità domestica, l'unità familiare, l'amore coniugale, e lo fanno servendosi di mezzi pratici, di oggetti: dal seggiolone al ramaiolo, dal recipiente della pastasciutta alle mutandine di gomma del neonato.

Può venire il sospetto che siano influenzati dalle pubblicità di carni in scatola o formaggini, e vogliano recitare all'aperto la felicità domestica. Ma il cinismo è spesso il frutto di una esperienza andata in malora, e bisogna credere che una famiglia disposta a tanto sforzo organizzativo per passare qualche ora fuori città, lo faccia con una convinzione dalle radici ben più profonde.

Simona Mastrocinque

DETTO FRA NOI

IL "GIALLO„ DI DALLAS

Lettera di «Una studentessa», Torino:

«Con la morte di Kennedy i giovani hanno perso la loro battaglia. Era la prima volta che un uomo nel fiore dell'età, entusiasta, intelligente e generoso prendeva le redini di un grande Stato e praticamente dell'universo. Ora è di nuovo un politicante maturo e disperso dalla vita e dalla morte di contanta di milioni di esseri umani. Con Kennedy l'idea del terribile bottone che può scatenare la guerra atomica non incombeva più sui nostri sonni: si pensava al "telefono rosso" con all'altro capo quel pacioccone di Krusciov. Ora abbiamo tutti di nuovo una paura tremenda...».

Lettera del signor Cino Bini, Livorno:

«Dicono che gli americani hanno la pallola meglio organizzata e più efficace del mondo, quell'F.B.I. che sta indagando sulla tragedia-western di Dallas. Negli western, di solito, i cattivi sono sempre puniti e i giusti trionfano. Questa volta è morto il giusto e i cattivi sono ancora impuniti. Ma se l'F.B.I. non riuscirà e non verrà scoperti, se ci diranno che quell'Oswald è l'unico responsabile, come vorrebbe far credere la polizia del Texas, la civilissima, la idealistica America scenderà al livello del Katanga. Un Katanga con i grattacieli e i gangsters al posto dei baluba. Ma potrà accadere quello?».

Ovunque si temo che possa accadere. L'Unità pubblica una duplice vignetta in cui sono raffigurati, da una parte, un *gangster* e un membro del *Ku-Klux-Klan* intenti a cancellare le orme con una grossa spazzola e dall'altra un *Abramo Lincoln piangente, con la faccia tra le mani. Dal Daily Mirror si fa un parallelo tra l'assassinio di Lincoln, avvenuto il 14 aprile 1865 al Teatro Ford di Washington durante la rappresentazione de «Il cugino d'America» e l'assassinio di Kennedy, avvenuto su una Mocchina scoperta che attraversava la sensibile città di Dallas, la più importante di uno Stato «in cui avviene un assassinio ogni 56 minuti». Anche allora fu facilissimo uccidere il presidente e John Wilkes Booth l'assassinò, dopo aver gridato teatralmente Sic semper tyrannis (Il motto della Virginia), poté fuggire con tutta tranquillità in groppa al suo cavallo. Anche Booth, come Oswald, venne ucciso da un terzo; si provvide a tappargli la bocca prima che ne uscissero rivelazioni compromettenti. Domanda: l'inchiesta sull'assassinio di Kennedy avrà risultati più positivi di quella compiuta sull'assassinio di Lincoln, che da quasi cent'anni resta perplessi gli storici? Un articolista dell'Express delinea le grandi manovre con cui gli ultraconservatori fendatari americani (banche, società petrolifere, trusts industriali, e la «John Birch Society» che ha il suo stato maggiore a Dallas) cercheranno d'impedire alla verità d'uscir nuda dal pozzo — il quale è piuttosto un nido di vipere. «Non aprite il vaso di Pandora dell'odio anti-comunista e razzista — ammonisce l'Herald Tribune di New York — o ne Iddio dovo finiremo». Gli stessi due grandi partiti, democratico e repubblicano, hanno interesse a soffocare lo scandalo perché la guerra civile, fredda o calda, non scoppi sulla tomba di Kennedy. Si farà di tutto, insomma, perché il presidente dal volto di ragazzo resti «come una meteora nel cielo politico americano». Troppe cose sono cambiate e stavano per cambiare sotto di lui. Troppi conflitti, prima dissimulati, sono venuti alla superficie. Bisogna che le cose rientrino nell'ordine, cioè nell'immobilismo, nell'improvvisazione quotidiana, nella politica fatta alla giornata». Ma si potrà ottenere che Robert Kennedy, tirandosi da parte, rinunci a vendicare il fratello? C'è chi dice di no. Nella famiglia Kennedy non si si tira da parte. Nella famiglia Kennedy non si perdona. Più che d'una famiglia si tratta d'un clan, d'uno dei blocchi più potenti, finanziariamente e politicamente, degli Stati Uniti. «Se qualcuno minaccia d'invalidare le ambizioni d'un Kennedy — dicono i benpensanti — tutta la famiglia rinserra le file e abbassa le corna, come un bisonte attaccato dai lupi». Ora il bisonte ha le corna puntate verso i colloni del Texas: e nessuno sa che cosa può venirne fuori. Nell'ottesa, mentre un capo dei «telefono rosso» ciondola inerte, l'angoscia signoreggia di nuovo nel mondo, la cui sorte dipendeva sino a ieri da due uomini ragionevoli», tanto l'uno che l'altro, abili nel navigare tra ogni sorta di scogli. Ma questa paura collettiva è, in fondo, il più bell'omaggio reso all'uomo ginnasta e pianista ucciso a Dallas, una sorta di fiore deposto sul suo feretro (un fiore livido, un fiore atroce). E bisognerebbe che l'omaggio si protraesse, che il mondo non permettesse ai vecchi reflessi del solito carnevale politico di distrarlo dalla sua paura; la paura essendo ormai l'unico sentimento che possa garantire alle folle, anestetizzate in mille modi, un barlume di lucidità.

Lettera di «Un fidanzato», Modena:

«Dopo lunghi contrasti, perché i miei non vedevano di buon occhio la ragazza che voglio sposare, la cosa si sono appianate. Non m'è parso vero di farglielo sapere, sono corso a casa sua, ma invece di buttarmi le braccia al collo come mi aspettavo, lei ha preso un vaso di ceramica che era lì vicino e l'ha scaraventato per terra. Io sono rimasto di pietra, allora la ragazza è scoppiata a piangere e mi ha detto: "Non badarci, è stata la gioia". Ma chiedo se una può dimostrare la gioia in quel modo...».

La gioia si può dimostrare nei più svariati modi. Pigli a esempio quella diciassettenne di Saigon che si è bruciata viva in segno di gioia, quando i monaci buddisti hanno ricevuto la libertà.

Lettera di «Universitaria», Torino:

«Le scrive una ragazza senza amore. Non che sia insensibile agli strali di Cupido, al contrario. Già più volte l'irresponsabile pargolo mi ha ferita credetemmamente. Ma ogni volta ha avuto un solo bersaglio: me! E' vero che il mio cervello non travede genialità, che non ho un fisico da Venere; ma se questa mancanza lasciasse fuscire distrattamenti, nulla, moltissima ragazze condividerebbero la mia triste sorte. Invece, se conosco parecchie che, pur non eccependendosi in nulla, hanno il loro ragazzo. Io, nessuno. A ventitrè anni non ho mai dato né ricevuto un bacio e non ho mai potuto abbandonarmi alla mia natura ardente, anche se disinvolta, per una specie di pudore, dietro una cortina d'irrealtà, un apparente distacco. Perché? Che cosa mi manca? Sarei curiosa di ottenere una sua "sentenza" in proposito».

Cosa le manca? Forse il piccolo «quid» che incoraggia gli uomini all'approccio? Può cadere, quando si abbiano «certitudini» fra sé e gli altri. E le «certezze» da lei scelte sono assai labili. Il distacco si finisce confondere con la superbia e la superbia (quando non abbia alle spalle grandi doti fisiche o intellettuali, e anche quando le abbia) rende facilmente antipatici. Quanto all'ironia, è il mezzo più rapido e sicuro per crearsi il vuoto (maschile) intorno. L'ago dell'uomo ha la sensibilità d'una minuca. I complimenti e le lodi lo aiutano a abboccare, i sarcasmi e le critiche lo fanno appassire. Perciò gli uomini fingono le donne ironiche come le zanzare pubbliche N. 1, quelle che li costringono a dubitare del loro fascino, del loro talento, delle loro capacità di conquista e di ogni altro attributo di loro naturale pertinenza. Quindi, cara Universitaria, se il suo solido temperamento vuole una maschera, ne trovi l'unto più che il mascolo e il misterioso esercitano sull'uomo un'invincibile attrazione), mostrandosi fantastica, sofisticata, spregiudicata, ingenua, stramba, come vuole; ma ironica no. L'ironia è un'arma tagliente che una ragazza gustosa di tenerezze dovrebbe riporre nell'ultimo cassetto di se stessa.

Lettera di «Marina», Milano:

«Sono giovane, carina, ricca, ho ricevuto un'ottima educazione e posso sfavillare nella mia cerchia. Desidero però vivamente farmi largo nel bel mondo, cosa che sinora non m'è riuscita: quando credo di esser dentro, mi ritrovo fuori senza perché solo padre, ingegnere e più affarista che uomo di mondo, è un "self-made-man" venuto dal nulla!) e tutto è da ricominciare».

Lettera della signorina Doriana V., Acqui:

«Può dirmi con precisione cos'è la Café Society?»

«La buona société fréquentant les cafés, secondo la definizione del duca di Noailles. Già allora si trattava d'una società mista e spumeggiante, che aveva scoperto il segreto di divertirsi vincendo molto di casa e mescolando i propri elementi: principi del Sacro Romano Impero accanto a burrascosi attrici, debuttanti dell'anno e scultori internazionali, pallidi aristocratici europei e figlie di maragià dalla pelle scura. Con gli anni, questa società mista è diventata così pranzinca («Un mondo che vuole unire i facili piaceri d'una casa da appuntamenti con le apparenze di un'ambasciata» come si legge nel Dizionario della snobismo di Philippe Julliax, alla voce «café society») da rasentare l'ambiguità. E oggi i «nuti boni» la divertano, profondole un nuovo raggruppamento non meno incline agli scoppi e alle mascalzonate, ma più rispettoso di certi limiti: l'International Set, che si sposta a stagioni fisse con mete fisse, come la Café Society (New York in autunno, Klosters in febbraio, Parigi e Londra in giugno, la Costa Azzurra in luglio, Pantelleria o le isole Egee di agosto, Venezia in settembre) e soltanto con l'autogatto o la barca, che è più uno yacht. Per apparienere a questo mondo occorrono un bel nome, un bell'aspetto, un bellissimo patrimonio o almeno una di tre cose. Chi non abbia un nome, né una bellezza strepitosa, né moltissimo denaro (come Madonna, forse) per testar la società dell'alta società deve adoperarsi a qualcuno, cioè diventare un hanger-on per usare un termine americano. Il qualcuno potrà essere un marito ricco e spiantato, un amico (o amica) dalla solida posizione mondana. Una donna che voglia tentar l'impresa da sola, faccia giocar la carta del coraggio o della faccia-di-bronzo, accettare d'esser la tredicesima a tavola, far da terzo incomodo, rendere piccoli servizi, accettare compiacenze, mascalzonate, e intrighi e soprattutto «ingoiare» senza batter ciglio ironie e umiliazioni, uscendo dalla porta per rientrar dalla finestra sino a quando tutti si abituerà alla sua presenza e le sarà possibile scrivere scodinzolando come un cane «senza collare». Le fatiche del gate-crusher, lo sfondatore di cancelli, sono lunghe, malinconiche e penose. Il giuoco vale la candela? A Marina decidere».

L. J., Genova: I caricaturisti buoni pittori sono rarissimi. Ma in Italia ne abbiamo due, Amerigo Bartoli e Novello. • Scrive *Giovanni Pollone* (via Madama Cristina 17), Torino: «Ero un ottimo aggiustatore meccanico specializzato, ma in seguito a due infortuni chirurgici agli occhi ho dovuto abbandonare il lavoro e contentarmi d'una pensione di 12.000 lire mensili a soli 57 anni. Sino a qualche tempo fa mi aiutavo con piccole occupazioni saltuarie, inoltre avevo l'appoggio di un figlio adottivo, unica gioia della mia vita, che ora sta facendo il soldato a Bolzano. Ora al solo inunio di tristezza a sopportio male gli inevitabili stenti. Mi aiuti a trovare un lavoro, signora, sono onesto, scrupoloso, attivo, discretamente istruito e potrei disimpegnare benissimo mansioni di fattorino, uomo di fiducia, custode, magazziniere. Ho miti pretese. Grazie». • Scrive *I. C.*, Torino: «Ho un marito infermo e una pensione di 12.000 lire che arrotondo col mio lavoro di operaia confezionista. Avevamo una casetta, fu demolita e non avendo i mezzi per affittare un appartamento, dovetti rassegnarmi alla coabitazione. Non sapevo di cordiannare all'inferno me, mio marito e la nostra bimba. Mi rivolgo a lei nella speranza di trovare due camerette (o anche una sola) con cucina, che non superino le 18-20 mila lire mensili, di più non posso pagare. Ah, se qualcuno mi facesse questo dono per il prossimo Natale!».

Clara Grifoni

Colto da malore in classe muore poco dopo all'ospedale

Massa, sabato sera.

(s.) Nella clinica medica dell'Università di Pisa è deceduto ieri sera, dopo atroci sofferenze, un giovane massese, Amedeo Carlbotti di quindici anni, studente presso l'Istituto statale d'arte, di Massa.

Il Carlbotti stamattina, durante la lezione di italiano, era stato colto da malore. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Massa, i sanitari ne consigliavano il ricovero nella clinica universitaria di Pisa. Tutte le cure prodigategli sono state vane: il giovane, che era stato colpito da una emorragia cerebrale il mario lari sera fra le braccia della madre.

Suore infermiere derubate mentre pregano in cappella

Trofarello, sabato sera.

(s.) Le suore infermiere della casa di cura «Villa di maiute», appartenenti alla congregazione delle Nazarene, sono state derubate da ignoti ladri penetrati nel loro alloggi mentre erano in preghiera nella cappella della clinica. Aperta la porta con chiavi false, i malfattori hanno messo ogni cosa a soqquadro e dallo scrittoio della superiora hanno trafugato 850 mila lire in contanti, alcuni libretti di risparmio con depositi per complessive 710 mila lire e due orologi da tasca in metallo.

Anita Ekberg si ammira sullo schermo

L'attrice Anita Ekberg assiste in un cinema romano, in compagnia del marito Rick Von Hutter, alla proiezione privata del suo ultimo film «I quattro del Texas» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dopo il viaggio e la sosta a Parigi dell'ex re Umberto e del figlio

Chi è la discendente dei Guisa che sposerebbe Vittorio Emanuele

Le allusioni della stampa francese non possono che riferirsi o a una Harcourt o a una Mac Mahon

Nostro servizio particolare

Ginevra, sabato sera.

Le allusioni della stampa francese ed elvetica, secondo cui Vittorio Emanuele di Savoia si fidanzerebbe con una discendente dei duchi di Guisa ci sembra non si possano che riferire ad una Harcourt o ad una Mac Mahon.

Ultimo duca di Guisa è stato, infatti, Jean d'Orléans che dal suo matrimonio con la cugina germana Isabella di Francia (sorella della regina Amelia e della duchessa Elena d'Aosta) ebbe quattro figli: l'attuale conte di Parigi, succeduto allo zio materno Filippo d'Orléans nella rappresentanza della casa di Francia, e tre sorelle, sposate rispettivamente a Bruno d'Harcourt, a Cristoforo di Grecia e ad Amedeo d'Aosta (Ferze di Amba Alagi). L'infanzia e l'adolescenza, i figli dei duchi di Guisa le trascorsero per lo più a Larache, nella zona del Marocco allora spagnuola, dove amministravano una fattoria modello.

Gentiluomo della duchessa, e sovraintendente della corte in miniatura, era il conte de Bernis, la cui sorella era vedova del conte Eugenio d'Harcourt. Una tale intimità favorì l'idillio tra la primogenita dei Guisa, di nome Isabella, al pari della madre, ed il giovane Bruno d'Harcourt. Questi, che perseguiva la sua attività di colonizzatore in Marocco, nel 1930 perì in seguito ad un incidente d'auto e la sua vedova, quattro anni dopo, celebrava le sue nozze con il principe Pierre Murat, pronipote di Gioachino re di Napoli e di Carolina Bonaparte. Queste nozze non trovarono il pieno gradimento del conte di Parigi che inglunse alla sorella di rinunciare alle sue prerogative di principessa della casa di Francia.

Nonostante un simile puntiglio, gli zii ed i cugini d'Orléans continuarono le loro affettuose consuetudini con i quattro ragazzi di Bruno e d'Isabella stabilitisi, dopo la morte del padre, nella capitale francese: un maschio, Bernard, oggi trentanovenne, due gemelle, Gilone e Isabelle, mentre l'ultima, Monique, compirà trentacinque anni il 7 gennaio prossimo.

Anni più giovani sono le sue cugine Nathalie e Anne, la prima di ventitré, e la seconda di ventidue anni. Entrambe sono figlie di una principessa de Caraman-Chimay e di Maurice de Mac Mahon, terzo duca di Magenta, in memoria dell'avo che, quale generale di Napoleone III, si distinse vittoriosamente nella campagna di Lombardia del 1859 e che, dopo il 1870, fu presidente della Repubblica francese, nel periodo in cui quella era definita «la repubblica dei duchi» appunto perché dominata da esponenti aristocratici dell'estrema destra. Il terzo duca di Magenta, Maurice, che si è segnalato nell'ultima guerra quale capitano d'aviazione, ora divide le stagioni fra il suo palazzo, sulla riva della Senna, e il castello di Sully, presso la Loira. Sua madre, Margherita, era sorella del duca di Guisa, padre, come già abbiamo avvertito, dell'attuale conte di Parigi, e discendono, quindi, al pari di lui dal re Luigi Filippo.

In contrapposizione, dunque, con Dominique, la nipote del gioielliere Cartier, e con Marina, la figlia dell'industriale ginevrino Doria, intorno alle quali i rotocalchi si sono sbizzarriti, a causa dei loro ripetuti *week-ends* con il figlio di Umberto, il fidanzamento di questo con una delle giovinette che abbiamo nominato costituirebbe, sotto l'aspetto araldico-dinastico, un compromesso e presenterebbe varie analogie con Fabiola e con Paola che Baldovino e Alberto del Belgio hanno prescelto da famiglie private, sia pure investite da qualifiche nobiliari.

Inoltre, sia l'Harcourt sia la Mac Mahon sono strettamente imparentate con case regnanti ed ex-regnanti, e, anche se non rifulgono del prestigio e del rumore mondano di altri casati francesi, come, ad esempio, i Rohan, i La Rochefoucauld, i Noailles, gli Uzès, vantano antichi diplomi, quegli antichi diplomi che Umberto ed i suoi seguaci considerano come elementi indispensabili per una alleanza e coltivano nello stesso tempo, lo ancestrali virtù del focolare.

A ogni modo, attendibili o no le congetture della stampa francese, sono e più ancora la circostanza che le ha suscitate (cioè il viaggio e la sosta a Parigi compiuti insieme da Vittorio Emanuele e da Umberto, dopo il loro lungo distacco) significano il mutato animo del giovane e il suo desiderio di assecondare i progetti paterni.

Carlo Richelmy

Il creduto morto era vivo e bigamo

Pisa, sabato sera.

Il Procuratore della Repubblica di Pisa, dott. Gaetano Cocola, ha rinviato a giudizio del Tribunale Vincenzo Marotta, di 49 anni.

Il Marotta sposò nel 1939 Maria Bejardi di 47 anni, di Torralba di Caserta. Da questa unione nacquero due figli Gaetano e Armando che hanno oggi rispettivamente 23 e 24 anni. La famiglia si stabilì poi a Bosco Reale di Caserta e nel 1940, allo scoppio della guerra, il Marotta fu richiamato alle armi all'Arma automobilistica. L'apparecchio di bombardamento sul quale si trovava precipitò ma il Marotta si salvò: cercò prima di raggiungere la famiglia, poi fu costretto a fuggire al Nord.

Anche la Bejardi venne più volte a Livorno da Latina e da Roma per rintracciare il marito, ma senza alcun risultato. Il marotta fu quindi creduto morto; che invece è ancora vivo si è appreso per caso, quando cioè uno dei figli, Armando, chiamato alle armi, presentò domanda di esonero, che gli fu respinta perché il padre viveva a Livorno ed era regolarmente sposato con una donna di Venchiano (Pisa), dalla quale aveva avuto un figlio. A sua discolpa il Marotta ha dichiarato di essersi sposato perché dopo aver fatto ricerche si era convinto che la moglie ed i figli fossero rimasti vittime di un bombardamento o di un rastrellamento tedesco. La sua dichiarazione non è stata però presa in considerazione perché secondo lo stato sufficiente che si fosse rivolto al Comando dei carabinieri o al Comune per avere notizie della sua famiglia che viveva a Roma.

OROSCOPO

DOMENICA 8 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, sestile a Nettuno. Dominerà un senso di ottimismo, e lavorerete con serenità. Manifestazioni di simpatia che alleggeriranno uno stato di ansietà. Consigli ritenuti insormontabili, saranno superati con facilità. Due strade vi attandono e saranno entrambe buone. Tipi: Vergine, Pesci e Scorpione.

Vergine - *Lavoro:* ritornerà alla realtà dei fatti. L'ottimismo vi spingerà a passi utili in campo lavorativo. E' bene limitare alla attività meno impegnative. *Vita affettiva:* concordia e comprensione. Amicizie affettuose e apportatrici di conforto e di buoni auspici. Attese utile. *Salute:* andamento generale favorevole benessere e tono muscolare efficiente. Vi sentirete più guizzanti e pronti all'azione.

Pesci - *Lavoro:* insistete e provate a bussare alle porte dalle quali uscirà il lavoro che attendete. Manifestazioni di schietta simpatia dalle quali verranno contratti o accordi costruttivi. *Vita affettiva:* speranze coronate da successo. Niente da temere per la vita sentimentale: ricca di ritorno e incoraggiamenti. Visita o sorpresa. *Salute:* Fate della ginnastica per aumentare il buon rendimento organico.

Scorpione - *Lavoro:* rapidi accordi, ma di breve durata. Siate diffidenti e moderate le confidenze. Alcuni ostacoli ritenuti insormontabili saranno presto appianati. *Vita affettiva:* si prospetteranno due strade entrambo interessanti. Sappiate essere saggi. Niente sia lasciato intentato. Conservate e fate il salto. *Salute:* occorre più silenzio per stare bene.

Per i tipi nati sotto l'Ariete: affrettatevi a concludere l'affare in corso. Insistete per ottenere una restituzione. **Toro:** l'ottimismo dominerà la situazione e con esso potrete farvi largo e agganciare la fortuna. Viaggi utili. Salute buona. Gemelli: mettete da parte i risentimenti, e faciliterete la riuscita dei vostri piani affettivi. Tutto sarà illuminato da una luce nuova e insospettata. Vanere: dopo una pausa abbastanza lunga verranno riprese trattative e portate avanti con forza e fermezza. Sorriderà la fortuna. Dimostrazione di fede. **Leone:** la tenacia darà i suoi frutti e ottimismo. Invito appropriato. Riuscite varie. Bilancia: fede e coraggio vi spingeranno avanti. Lettere o telefonate misteriose. **Sagittario:** rapide conclusioni, circa una questione in pendenza. Risoluzioni inattese. Necessità di rompere con qualcuno. **Capricorno:** otterrete un favore a breve scadenza. **Acquario:** facilitazioni e accordi dopo tre discussioni animate.

LUNEDI' 9 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, opposizione a Giove, quadrato a Marte e quadrato a Mercurio. Faticoso cammino per conquistare l'equilibrio necessario al buon proseguimento dei lavori. Spostamenti o cambiamenti di programma che fruttaranno in seguito. Vi potete considerare ad una svolta decisiva della vostra esistenza. **Tipi: Bilancia, Gemelli e Acquario.**

Bilancia - *Lavoro:* mantenetevi calmi perché è probabile una imprudenza che può danneggiare la vostra posizione. Ricorrete all'aiuto di persona saggia. *Vita affettiva:* ricuperate la tranquillità, ma dovrete farvi gradire facendo sfoggio di buon umore e serenità. *Salute:* avrete il tono adatto alla giornata.

Gemelli - *Lavoro:* indecisioni e perplessità che rischiano di farvi scivolare nelle collisioni pericolose. Deviate dalla vostra linea di condotta se è necessario, ma cercate di camminare sempre. *Vita affettiva:* visita di persona bruna. Si faranno dei pettegolezzi ai quali non dovrete far caso. *Salute:* peso allo stomaco, gonfiore intestinale.

Acquario - *Lavoro:* ogni indecisione sarà spazzata via. Spunterà un raggio di fortuna, e dovrete saperlo sfruttare al momento giusto. *Vita affettiva:* vero sera vedrete tutto schiarirsi brillantemente. Guardate ogni cosa con occhio più benevolo e ottimista. *Salute:* salute buona, energie in aumento, buon magnetismo.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: assolverete i vostri impegni con svelatezza. Infarcirete la giornata con qualche difficoltà, ma otterrete la comprensione di chi può aiutarvi. **Toro:** ambigua presa di posizione che risolverà in parte i vostri assilli. Rimanderete ad altro momento le decisioni impegnative. Cancro: nascerano cose buone e avrete validi appoggi per tutto quello che vorrete realizzare. Sollevate il morale alle persone care. **Leone:** entrerete nel vivo di una discussione e v'accorgerete di dover portare a termine una missione. **Vergine:** dovrete camminare ancora. In seguito potrete usufruire di persone influenti, e farvi sostenere. **Scorpione:** potrete stare tranquilli, perché nessuno approfitterà del vostro caso. La vita vi sarà sorridente, e voi potrete guadagnare nuove energie costruttive. **Sagittario:** rettificherete la vostra posizione ottenendo maggior fortuna in tutto. **Capricorno:** un dubbio e un equivoco saranno chiariti. La vita affettiva sarà piena di gioia. **Pesci:** l'ultimo arrivato vi salverà da un peso gravoso.

T. Palamidessi

I SERVIZI BANCARI

La Banca non viene considerata dalla clientela soltanto come erogatrice di fondi, ma anche, e in rilevante misura, come fornitrice di servizi. (da «Mercurio» n. 12 del 1959)

I servizi bancari che la

Cassa di Risparmio di Torino

svolge secondo le moderne esigenze, interessano le aziende industriali e commerciali, le famiglie e ogni singolo privato. Aprendo un conto di deposito e affidando l'incarico alla Cassa di Risparmio di Torino di provvedere al pagamento delle imposte e tasse, delle bollette telefoniche, luce, gas ed acqua, gli interessati eviteranno perdite di tempo per i vari pagamenti che dovrebbero fare direttamente ed i possibili danni causati a dimenticanze, assumendosi la Cassa di Risparmio di Torino il compito di provvedere puntualmente al pagamento con addebito al conto del cliente.

Tutte le operazioni ed i servizi di banca alle migliori condizioni: le minime consentite dall'Accordo Interbancario.

1563 — *Celebrazioni del IV Centenario* — 1963

dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

Distribuzione delle medaglie d'oro, coniate nell'occasione del IV Centenario, a 500 collaboratori in servizio ed a 200 pensionati

La cerimonia

Stamane, nel Salone dei Congressi della nuova Sede dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, alla presenza di S. E. il Prefetto Dr. Giuseppe Migliore, del Presidente della Provincia Prof. Giuseppe Grosso e del Sindaco Ing. Giancarlo Anselmetti è stata assegnata a 700 dipendenti con oltre 20 anni di anzianità di servizio la medaglia d'oro commemorativa del quadricentenario.

In apertura della cerimonia, il Direttore Generale Dr. Francesco Rota ha porto il suo benvenuto ai premiati, rilevando tutta la suggestività della cerimonia. Si è poi soffermato ad illustrare il progresso dell'Istituto, progresso che non si è realizzato per naturali eventi, ma che è il risultato dell'attività oculata e pur tuttavia moderna dell'Amministrazione, unita all'opera feconda del Personale. « Se la clientela si è tanto accresciuta e tanto ci è legata — ha proseguito il Direttore Generale — molto dobbiamo, non ai freddi mezzi tecnici ma al Vostro tratto, alla Vostra dedizione, alla Vostra competenza ».

Rilevata ancora l'importanza fondamentale del fattore umano come realtà insostituibile di ogni progresso, il Dr. Rota ha concluso invitando i convenuti a trasfondere il sentimento di attaccamento all'Istituto anche alle nuove leve ed a preservare, nell'interesso dell'Azienda e del Personale quel clima di coesione e di serenità che ha sempre contraddistinto la vita interna dell'Istituto.

Ha poi preso la parola il Presidente, Prof. Luciano Jona, il quale dopo aver porto il saluto dell'Amministrazione ed aver ringraziato le Autorità che così gentilmente hanno voluto presenziare alla cerimonia, ha posto l'accento sul significato della premiazione che così simbolicamente apre al pubblico la Sala dei Congressi della nuova Sede, che accoglie il ricordo della recente visita inaugurale del Presidente della Repubblica.

Richiamate le profonde modifiche strutturali avvenute nell'Istituto negli ultimi decenni, modifiche che sono state attuate grazie al contributo determinante del Personale premiato, il Prof. Jona ha rilevato come questi benemeriti con l'apporto nel dopoguerra delle nuove leve, abbiano attivamente e fattivamente partecipato a creare quella modernissima realtà odierna che è l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

« A Voi — ha poi continuato il Presidente del « San Paolo » — come a tutti quelli della nostra generazione, sono toccate le prove più difficili e sono stati chiesti i sacrifici più grandi; la sorte ci ha voluto chiamare ad essere i protagonisti della trasformazione strutturale della realtà economica e sociale del nostro Paese e conseguentemente dell'Istituto, al quale dedichiamo la nostra vita di lavoro.

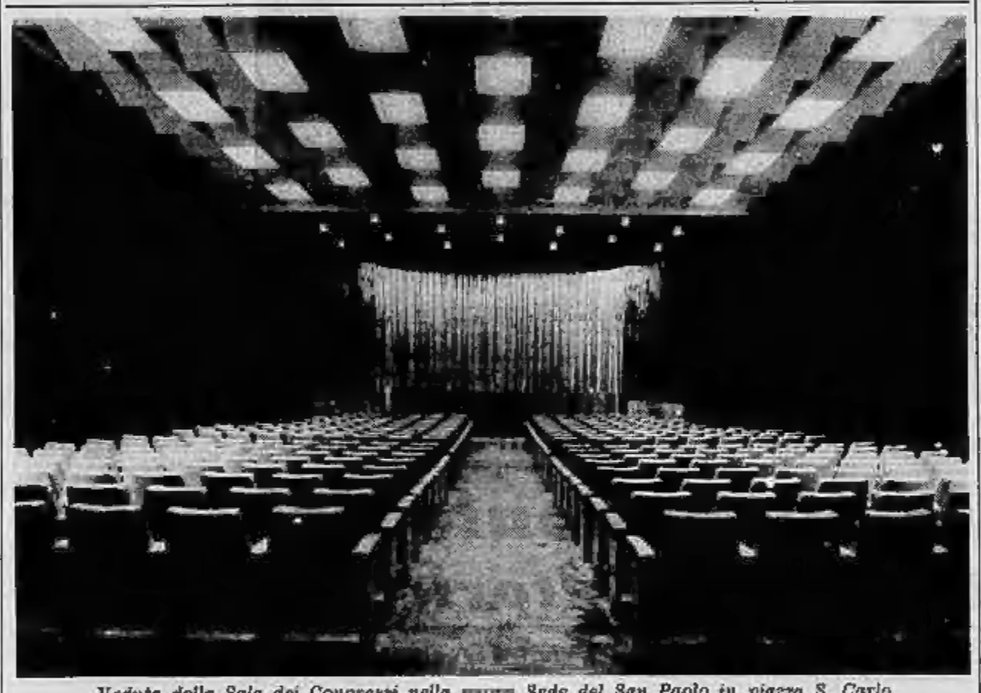
« Con infinito orgoglio possiamo dire di aver svolto e di continuare a svolgere il nostro compito mirabilmente: si è progredito, e molto, ed i risultati attestano questa affermazione. Si è fatto un notevole passo avanti non solo nel senso di progresso materiale, ma anche e particolarmente in fatto di coscienza sociale e civile ».

Rilevato infine come i problemi di organizzazione, di capitale, di lavoro siano sempre subordinati alla dignità, alla onestà ed alla lealtà del fattore umano, il Prof. Jona ha concluso assicurando che l'Amministrazione del « San Paolo » tende e tenderà sempre più al potenziamento del personale, alla valorizzazione delle capacità intellettuali e morali di tutti i suoi appartenenti.

Il Sindaco di Torino ha quindi porto il saluto della Città rilevando come il meraviglioso progredire di Torino e del Piemonte sia anche dovuto alla costruttiva e fattiva opera svolta dal San Paolo nei suoi quattro secoli di vita.

PERSONALE IN SERVIZIO

ACQUADRO Lorenzo
ACQUARONE Tommaso
ADORNO Pietro
ALEGIANI Anna
ALGERI rag. cav. Pietro
ALOISIO Giacinto
AMBROSINO rag. cav. uff. Giovanni
AMEGANO dott. cav. Giuseppe
AMISANO Evasio
AMORETTI Francesca ved. ISOLA
ANNARATONE rag. Silvio
APPENDINO Giovanni
ARACRI Umberto
ARDUINO cav. Giorgio
ARGENTA Giuseppe
AUDISIO rag. Maria
BADELLA rag. Adele
BALBIANO Bartolomeo
BALDAN Rosanna
BALDI Gaspare
BALMA Irma
BALOCCO Albina
BALOCCO cav. Silvio
BALSAMO Vito
BARALE Francesco
BARBERIS dott. cav. Giovanni
BARBERO Giuseppe
BARE' Angelo
BARON GIUVE' Carlo
BARONI Romolo
BARRERA Filiberto
BARTOLI Claudio
BASTAROLI Costanza
BAVA rag. cav. Giovanni
BAZZANO Cesare
BECCARIS Eugenio
BECHIS Giuseppe
BELIA Pietro
BELLAVITA dott. cav. uff. Emilio
BELLO Giovanni
BELTARO Giovanni
BENEDETTO rag. Alfredo
BENNE Angelo
BERETTA rag. cav. Flavio
BERETTA rag. Franco
BERGESIO Costantino
BERRA rag. Carlo Maria
BERSANO dott. cav. Umberto
BERTOLONE Giovanni Battista
BERTONE Angela BORELLI
BERUTTI Angelo
BIANCHI Candidina
BIANCHI Mario
BOGGIATTO cav. uff. Domenico
BOGGIO Modesto
BOLLANI dott. cav. uff. Mario
BOLLITO Michele
BOLOGNA Agostino
BONATTO Attilio Pierino
BONAUDO Paolo
BONO Angelo
BORBONESE Maria
BORELLO dott. Giacomo
BORGIALLI Giovanni
BORIO rag. Adriana
BORIO Mario
BORIO Teresa
BORNENGO cav. M. D. L. Luigi
BOSCO Angiolino
BOSIO Paolo
BOSSO Angelo
BOTTARO Giuseppina
BOVIO Ubaldo
BOZZANO G. Battista
BRAMANTE rag. Giuseppe
BRANDINO Michele
BRETTO cav. Eraldo
BRIATTA Luigi
BRICCHETTO rag. Maria
BRINI rag. Raffaele
BRUNI cav. Pietro
BRUNO rag. Bruno
BRUNO Emanuele
BUEZIO Ottavio
BUSSI Virginio
BUSSO rag. Gerolamo
BUSSO rag. Paola
BUVETTI Andrea
CABIALE rag. Romolo
CAFASSO Enrico
CAFFARATTI Maria
CALASSO Carlo
CALLIGARIS Clotilde
CAMERA rag. Ernenegildo
CAMERA cav. Giovanni
CAMINO Celestina
CAMPESE Natale
CAMPIA rag. comm. Luigi
CAMUSATI rag. Alberto
CANESSA Antonio
CANTAMESSA cav. Luigi
CAPELLO rag. Aldo
CAPELLO geom. comm. Alessandro
CAPELLO Teresa
CAPELLO Ugo
CAPPELLANO rag. cav. uff. Andrea
CAPRIOGLIO Fuschio
CARETTO rag. cav. Giovanni
CARLANDO rag. Pietro
CARLEVARIS rag. Edmondo
CARLINO Giuseppe
CARONI Francesco
CARRARA Arturo
CASALEGNO rag. Michele
CASELLA Alfonso
CASSANO REMORINI rag. Elena
CASTAGNERI Giuseppe
CASTANO rag. Pio
CASTELLI Battista
CASTELLI Camillo
CASTELLI rag. Giovanni
CASTELLO Giovanni
CASUZZI Noemi ved. CASALEGNO
CATTANEO rag. cav. uff. Ettore
CAVAGLIA' Tommaso
CAVAGNA rag. Luigi
CAVAGNINO Renzo
CECCHETTI Mario
CESTE rag. Adolfo
CHIARELLI Angela
CHICCO rag. Teotimo
CHIESA rag. Guido
CHIO geom. Silvio
CIABALDI rag. cav. uff. Augusto
CLAPIER cav. Gualtiero
COL geom. Firmino
COLLINO Alessandro
COSCIA Ettore
COSTA rag. Federico
COSTA BIOLETTI dott. Secondo
COTTO Mario
CRAVERO Francesco
D'AGATA Giuseppe
DA MILANO rag. Giovanni
DAVERIO rag. Aldo
DE GRANDIS Giuseppe
DELLADONNA rag. Giuseppe
DELLEPIANE Pio
DELL'UTRI Mario
DE LOS RIOS dott. Riccardo
DE MAGISTRIS geom. cav. Provino
DE MAIO dott. Ferdinando
DE MARCHI rag. Alfonso
DEMICHELI Roberto
DENARO rag. Jolanda
DENEGRI rag. Giovanni
DE REGIBUS dott. cav. Mario
DIANA Pietrina
DI CAMILLO Augusto
DI CINO rag. Antonio
DOLLA Giuseppe
EBRILLE Giuseppe
ELIA cav. Aldo
ELLENA Silvio
ENA Antonio
ENRICO Laura
ENRIEU Ernesto
ERCOLE Lorenzo
FABRE dott. cav. M.D.L. Carlo Giovanni
FAGIANO Luigi
FALZONI Angelo
FANTINI dott. Marco
FANTOZZI Elidio
FASOLIS Aldo
FASSINO rag. Benedetto
FERRABONE Enrico
FERRARA rag. Giuseppe
FERRARI Gino
FERRARIS Giovanni
FERRERO Bartolomeo
FERRERO rag. cav. Carlo
FERRERO Lucia
FERRERO dott. comm. Pietro
FICO dott. Giuseppe
FILIPPA Michele
FIORIN Vincenzo
FLORIO Giuseppina
FOGLIATO Paolo
FORSATI REYNERI rag. Maria Teresa
FRACASSI Giovanni
FRACCHIA geom. Luigi
FRAU rag. Emanuele
FRESIA Attilio
FUSATO rag. Anacleto
GAI Lucia
GALLINO Giovanni
GAMBETTA Leone Gino
GANORA rag. cav. Francesco
GARDIN Alessandro
GARIBOLDI cav. Carlo
GAROLA rag. Guido
GARRINO Michele
GASTALDI Riccardo
GASTALDO Olga
GATTI Giuseppe
GAVAROTTI rag. Giuliano
GAVIANI rag. Vittorio
GEDDA Angelina
GHIETTI rag. Antonio
GHIRARDI rag. Giuseppe
GIACCONE rag. Rosetta
GIANNINI rag. Giovanni
GIANSONE rag. Guido
GIARDINI Leo
GILARDI Luigi
GILI dott. cav. Carlo
GILI rag. Giuseppe
GILI rag. Giuseppe
GILLI Giacomo
GIOBELLINA rag. Ettore
GIORGI rag. Francesco
GIORSETTI Maria
GIRAUDO Matteo
GIRAUDO Teresa
GIUFFRE' Gabriele
GRANATA rag. Virginio
GRANCELLI Francesco
GRASSO Natalina
GRIOT Arduino
GUARINA dott. cav. Aldo
GUERCI dott. cav. Pietro
GUGLIELMO Attilio
GUIDA rag. Giovanni
GUALCO Vittorio
IMBERTI Pasquale
INFANTINO rag. Giuseppe
LAGROTTERIA Ferdinando
LAI Camillo
LANA Giovanni
LANZAVECCHIA Giuseppe
LASAGNO Paolo
LAVATELLI Ettore
LEONARDI rag. Marcello
LEPORA Pietro
LEPRI rag. Gino
LOMANO Angelo
LUCARELLI Renato
LUGLI Renzo
LUNGA cav. uff. Attilio
LUSSO geom. Secondo Renato
MACCAGNO Maria
MACELLO Maurilio
MAGGI rag. Luigi
MAGGIO Antonio
MAINERO Mario
MAIOLO G. Natale
MAJORE Silvia
MALVEZZI Luciano
MANASSERO geom. cav. Alfredo
MANEGLIA Enzo
MANDELLI Dirce
MANICARDI cav. Federico
MANZONI rag. Carlo
MARCHESI Giovanni
MARCHESI Vincenzina
MARCHISIO Roberto
MARTINELLI Margherita
MARTINI rag. Egidio
MARTINI Marco
MARTINOIA rag. cav. Carlo
MARUCCO Guido
MASCHERPA Pietro
MASCHIO Alfonsina
MASINO Luisa
MASOERO rag. cav. Giovanni
MASSA dott. Ferrante
MASSOLINI Valerio
MAZZOLENI Luigi
MELGARA Carlo
MELLA Felice
MERLO Silvio
MIGLIETTA Giuseppe
MILANESE Delfina
MINELLI Orsola
MOLINARI cav. Luigi
MOMIGLIANO avv. cav. Fulvio
MONDI Livia
MONTI Giuseppe
MORANDO Alberto Luigi
MOSINO rag. Nella
MORONI cav. Giovanni
MORRA dott. Mario
MURCHIO Vincenzo
MUSSO Lorenzo
NARISANO rag. Mario
NEIRONE rag. Mario
NEIROTTI dott. cav. uff. Guido
NELVA Clementina
NICOLA rag. Bianca
NORESE rag. Armando
NOVI Ada
OBERTO Angelo
OBERTO dott. Luigi
ODDI rag. cav. Giovanni
OLIVERO cav. Andrea
OLIVIERI Rita
OLLIVERO rag. Emilio
ORSINI dott. Vasco
ORSO Lorenzo
ORSOLANO Giuseppe
PAGELLA Antonio
PAGLIARI rag. Giuseppina
PAGLIETTA Natale
PALAGGI Fortunato
PARMA Giuseppina
PATRONE cav. Giovanni
PATRUCCO Clotilde
PATRUCCO Umberto
PAVESE Luigi
PAVESE Michele
PAVIA Giuseppe
PELLE Francesco
PERNIGOTTI Teresio
PERUCCA Carlo
PESCINA Maria
PIATTI rag. Semiramide
PIERONI Ivo
PIGNET avv. comm. Giulio
PIGORINI Lucia
PINCELLA rag. Amelio
PIOVANO Pietro
PISTONE rag. Armando
PIUMATTI avv. cav. uff. Ugo
PIZZOCARO cav. Francesco
POERO dott. cav. Osvaldo
POLI dott. cav. Fortunato
PONASSO rag. cav. Angelo
PONTI rag. Antonio
PONTIGLIO Luigi
PORACCHIA Claudio
PORRO Giuseppe
PRATO rag. Giuseppe
PRONO rag. cav. Luigi
PROVAGGI Pietro
PROVERA rag. Carlo
QUAGLIA Francesco
QUINZIO Lorenzo
QUIRICO rag. Roberto
RADICIONI rag. Giuseppe
RAMA Dionigi
RAMELLA Piero
RAPOSO Giovanni
RAVELLI Laura
RAVIZZA rag. Celeste
REBUFFELLO Giuseppe
REGANO Antonio
REPETTO cav. Geronimo
RESTAGNO senatore Pier Carlo
RICCIO rag. Alessandro
RICCOBENA Lidia
TASSO Ester
TOFFALI Ines Olga
TORASSO Mario
TORAZZO dott. Luigi
TORNARI rag. Luigi
TORRETTA avv. Giovanni
TOSCANI Remo
TOSELLI cav. Lorenzo
TRAVERSO Francesco
TRAVERSO rag. Giacomo
TRICERRI rag. Vittorio
TRUCCHI Giovanni
TUA dott. cav. Ernesto
TURCO rag. Paolo
TURIN dott. Riccardo
VAGLIO BERNE' Giuseppina
VALFRE' Davide
VALTORTA Attilio
VANNI Argenio
VARIARA rag. cav. Pietro
VENEZIANO cav. Nino
VERRUA Stefano
VESCO rag. cav. Federico
VESPA rag. Giuseppe
VIGLIARDI Marcello
VILLOSIO rag. Antonio
VILLOSIO rag. Renato
ZANETTI Welma
ZEME Luigi
ZEMIDE Francesco
ZENO Mario
ZINA Giovanni
ZOLLO Gabriele
ZORZOLI rag. Mario



Veduta della Sala dei Congressi nella nuova Sede del San Paolo in piazza S. Carlo

PERSONALE IN PENSIONE

BERETTA rag. comm. Ferdinando, ex Direttore Generale
ACCINELLI rag. Paolo
ANDRINA rag. Giuseppe
ANGLESIO Caterina
ARDITO Giuseppe
ARTUSIO Maria
BALDIZZONE Carlo
BALLA Virginio
BARALIS rag. Marco
BARAVALLE Irma
BARBERIS rag. Claudio
BARBERO Francesco
BAZZANI Aurora
BECCARI Amilla
BEDUCCI Elena
BELLARDO comm. Bernardo
BELLO Guglielmo
BERGAMASCO Emilio
CASONI rag. Ernesto
CERIDONO geom. Virginio
CERRATO avv. Giuseppe
CERRINA Vittorina
CERRUTI Vittoria
COLTELLA Lina
CORSI Umberto
CORTASSA rag. cav. uff. Francesco
CORTE Mario
COSCIA Pietro
CROSETTO Alberto
CUNIBERTO Giovanni
DAMIANI Giuseppina
DE FILIPPI Alessandro
DELLA SALA SPADA Cesarina
DELLASETTE Aldo
DE PAULA Baldassarre
DE SIMONE Francesco Saverio
DE STEFANIS Giuseppina
DE TROJA Maria
DOGLIO Giuseppe
FABBRI rag. Arrigo
FALCIOTTI Mario
FARCITO DE VINEA conte dott. Ernesto
FASSIO Emilio
FAVALE Giovanni
FERRERO Francesco
FERRERO Giacomo
FERRERO Guido
FEZZIA Guglielmo
FONTANA Carlo Felice
FONTANA Giacomo
FRESIA Giuseppe
FRIGERIO Mario
FURNO rag. Luigi
GALIBERTI Oscar
GANDIGLIO Ada
GARAVOGLIA rag. Luigia
GARELLI Attilio
GARZONNIO cav. Giovanni
GAVOTTO Teresa
GAY Carlo Silvio
GAZZERA rag. Ernesto
GENESI Riccardo
GIACHETTI Giovanni
GIACHINO Luigi
GIACOBBE Angelo
GIARETTI Giulio
GILARDI Silvio
GILI Adolfo
GIOLITO Pietro
GIRODOTTI Eligio
GIUFFRIDA ing. cav. uff. Francesco
GODINO Emilio
GORI Luigia
GORONI rag. Giovanni
GUILLET rag. cav. Renato
GUERINONI Leone
LEGGIARDI Bartolomeo
LUCCA Giuseppe
LUSSO Carlo
MAGNETTO Maria Luisa
MAGNONE Edvige
MAINA Angelo
MAIRANO rag. Luigi
MANELLO Maria Cristina
MANTOVANI dott. Alessandro
MANZONE avv. cav. Giovanni
MARCHI Ercole
MARCHISIO rag. Pietro
MARELLI Stefano
MARINI ing. Camillo
MARTELLI Giovanni
MATTA Agostino
MAZZA rag. Generoso
MAZZINI Luigi
MERLANI dott. Emilio
MILETTO Emilia
MINELLI Giuseppe
MOLINARIO rag. cav. uff. Domenico
MONTERZINO Pietro
MONTI Santino
MORTARA comm. Biagio
MOSCA Agostino
MOSSO Michele
NARDINI Egone
NICCO dott. comm. Antonio
NICOLA Lorenzo
NICOLELLO Mario
NOVARESE geom. Giovanni
NOVELLI Giovanni
OCCHETTO Pietro
ODDENINO rag. Angela
PACOTTO rag. Giuseppe
PARONE cav. uff. Luigi
PASTRONE Anna
PAVIA Rita
PEDOJA rag. Carlo
PERALDO MATTON cav. Renato
PERINO Giuseppe
PEROTTI GAMACCHIO cav. Vittorio
PERSICO Cesare
PIANEA geom. Alessandro
PICCO rag. Eusebio
PIERANI Bartolomeo
PITTERMANN rag. Angela
POCCARDI Luisa
PORELLO Mario
PORTA Ugo
PRATO Biagio
PREVIGNANO Clementina
QUAGLIOTTI Anna Maria
RABBIA Teresa
RAFFAELE rag. Giovanni
RAFFAGHELLO Aurelio
RAITERI Paolo
RAMELLA PAIRIN Caterina
RASORE Luigi
RICCI Armando
RIVA don Augusto
ROCCA rag. Luigi
ROETTI Gaetano
ROSSI Alessandro
ROSSI Primo
ROSSO rag. Antonio
SACCHINO Ercisio
SALVATICO rag. Elda
SALVIONI Enrico
SAMMARITANO Vittorina
SANTUCCI Giuseppe
SANTUCCIO rag. Gaetano
SARDI Dazia
SARGIOTTO Giovanni
SARTORIS rag. comm. Costantino
SASSI BUSCAGLIONE Pier Giacomo
SAVIO Luigi
SAVIO COVINO Pietro
SCAVINO Leonardo
SGUAZZINI rag. Felice
SOLA cav. Giovanni
SPURI Carmen
STEFANUCCI rag. Mario
TAMAGNONE comm. Pietro
TEMPORELLI Virgilio
TESTA Giovanni Carlo
TRINCHERO Amalia
TRONCONI dott. Amalia
TROTTA Severina
TROVATI Gino
TROVATI Giuseppe
VALSESIA Carlo
VAY dott. Silvio
VARETTO Teresa
VARVELLI dott. cav. uff. Aldo
VEGLIA ZANOTTI dott. Agostino
VENERA dott. Eraldo
VIGNA Alessandra
VILLA Antonio
VIOLA Domenico
VIRIGLIO dott. Attilio
VITTAZ Ida
VIZIALE Francesco
VOGLIANO Mario
ZAVATARELLI Ubaldo
ZORZOLI Mario Luigi
ZUCCARO rag. Vittorio
ZUCCO Giuseppe

La benedizione del Sommo Pontefice

DALLA CITTÀ DEL VATICANO

Circostanza consegna medaglia oro anziani dipendenti Istituto Bancario San Paolo Torino Augusto Pontefice esprimendo compiacimento voti paterni invia loro et rispettive famiglie dirigenti personale convenuti significativa cerimonia implorata apostolica benedizione pegno abbondanti grazie celesti et conforto operosa vita cristiana.

CARDINALE CICOGNANI

Il saluto del Capo dello Stato

DAL QUIRINALE - ROMA

Con la significativa cerimonia odierna l'antico e benemerito Istituto San Paolo di Torino intende non solo premiare i suoi più anziani dipendenti ma anche esaltare lo spirito di quella feconda collaborazione che è lievito di progresso e di prosperità nel mondo del lavoro. A tutti i presenti giunga il mio cordiale beneaugurante saluto.

ANTONIO SEGNI

In Cassazione a sezioni unite

Legittima a St. Vincent la gestione del "Casino„?

Dopo due sentenze assolutorie degli amministratori il P. G. ha chiesto il non luogo a procedere per amnistia: ciò equivale ad affermare che vi è stato reato e che l'apertura è abusiva

(Nostro servizio particolare)

Roma, sabato sera.

E' legittima la casa da gioco istituita a Saint Vincent con decreto del 4 aprile 1946 del presidente del Consiglio della Valle d'Aosta, preceduto da una pronuncia del Consiglio stesso del 7 febbraio dello stesso anno, qualificata come «parere»? Saranno le sezioni unite della Suprema Corte, riunite stamani per esaminare il delicato caso (strettamente connesso con la vicenda del casinò di Taormina), a deciderlo.

Si inquadrano nei principi del nostro ordinamento positivo gli atti e i provvedimenti che hanno dato origine alla gestione della casa da gioco di St. Vincent? La relazione dei fatti che determineranno il procedimento penale scaturito, nel 1960, in seguito ad alcuni esposti presentati all'autorità giudiziaria da privati cittadini, è stata affidata al dott. Giuseppe Lattanzi. Con gli esposti, firmati da tre cittadini di Torino, di Trecastagni (un piccolo paese della provincia di Catania) e di Palermo Acreide, sempre in Sicilia, si denunciava al Procuratore della Repubblica di Aosta e al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino, l'esistenza, a St. Vincent, di una casa da gioco, nella quale, in violazione degli articoli 718, 719 e 720 del codice penale, veniva praticato il gioco di azzardo; e si sollecitava quindi, il procedimento penale a carico di coloro che gestivano «l'abusivo locale».

Il Tribunale di Firenze assolse, con formula piena, gli amministratori della casa da gioco di St. Vincent — Alberto Zarli, di Bagnacavallo, Francesco Rivella e Carlo Gabriele Cotta, i quali si erano presentati spontaneamente al procuratore della Repubblica di Aosta — perché non costitutiva reato il fatto loro attribuito, essendovi stata, per volontà del legislatore, l'abrogazione degli articoli del codice penale richiamati nella denuncia, escludendosene perciò l'efficacia nei riguardi del casinò di St. Vincent. La Cassazione aveva rinviato il giudizio al tribunale fiorentino perché «la magistratura locale fosse sollevata dal peso e dal tormento della decisione».

Su appello del P. M., la Corte di secondo grado, pur rettificando parzialmente la motivazione dei primi giudici, confermava la sentenza di assoluzione con la identica formula adottata dal tribunale, fondandosi però esclusivamente sull'art. 51 del Codice penale, nel senso che gli imputati, organizzando il gioco e gestendolo, avevano esercitato un diritto riconducibile alla norma di legge sulla Finanza valdostana.

Dinanzi alle sezioni unite della Suprema Corte si discuterà adesso il ricorso proposto, contro la sentenza di assoluzione, dalla Procura generale di Firenze, la quale chiede l'annullamento, senza rinvio, della decisione impugnata e la dichiarazione di «non doversi procedere» a carico degli imputati per essere il reato estinto per amnistia.

Una nutrita schiera di avvocati (Giuliano Vassalli, Armando Angelini, Piero Bodda, Renato Chabod, Massimo Severo Giannini, Enrico Sbisà e Rosario Nicolò) sostengono che la casa da gioco di St. Vincent è lecita sin dal primo momento della sua esistenza; che il provvedimento istitutivo della casa da gioco sia originariamente legittimo; che gli organi dello Stato, accettandolo e ponendolo a presupposto dei propri provvedimenti, tanto amministrativi quanto normativi, lo hanno sempre «rettificato o convalidato», pertanto è divenuto inoppugnabile.

Infatti nessun cittadino lo ha impugnato, né alcun utente della casa da gioco; nessun procuratore della Repubblica si è mosso, né alcuna autorità statale. Il provvedimento istitutivo della casa da gioco — sostengono i difensori — «fa parte dell'ordinamento normativo della Valle d'Aosta, come regione autonoma». Inoltre, lo Stato ha fatto propri i provvedimenti degli organi della Valle d'Aosta, con inequivoche manifestazioni di volontà.

Ma il Procuratore Generale di Firenze obietta che non può essere ritenuta efficace la recezione dei provvedimenti regionali da parte di leggi statali. Ma queste leggi — replicano i difensori — sono le leggi per l'assetto della regione valdostana e l'art. 119 della Costituzione fissa il concetto dell'autonomia finanziaria delle Regioni e stabilisce il principio che tale autonomia sussiste nelle forme e nei limiti fissati dalle leggi, al fine del coordinamento della Finanza dello Stato, con quella delle Regioni e quella degli altri enti locali.

Fra le entrate della Valle d'Aosta — sostengono inoltre i difensori degli amministratori del Casinò — sono stati espressamente compresi i proventi della casa da gioco. Quando dunque il Parlamento ha assunto questi proventi nel bilancio delle entrate proprie della Regione, ha seguito il procedimento stabilito dalla Costituzione e dalla legge costituzionale concernente lo statuto della Valle d'Aosta.

A contrastare gli avvocati difensori vi è l'avvocato generale titolare della Corte Suprema, prof. Ugo Pioletti.

Guido Guidi

La matura attrice-industriale

Joan Crawford, che alterna l'attività artistica a quella di direttrice di un grosso complesso industriale, posta dal fotografo ad un banchetto al Waldorf Astoria di New York. L'attrice ha oggi 55 anni (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dopo i tragici casi di Milano

La vendita del farmaco vietata in tutta Italia

Le fiale residue e le siringhe usate per le iniezioni alle due donne morte di tetano all'esame dei periti legali

Milano, sabato sera.

(c. b.) Il farmaco antireumatico iniettato alle due donne successivamente morte per infezione tetanica, rimarrà bloccato nelle farmacie e nei magazzini sino a quando le autorità non avranno concluso l'inchiesta sui due tragici episodi. La vendita del farmaco — un preparato sedativo vitaminico — non solo è stata vietata nelle 581 farmacie di Milano e provincia, ma nell'intero territorio della Repubblica, e questo per ordine del Ministero della Sanità, al quale il caso era stato segnalato dall'Ufficio medico provinciale della nostra città.

Contemporaneamente, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pasquinoli, ha ordinato il sequestro di tutte le giacenze esistenti della stessa partita dalla quale vennero prelevate la scatola con le fiale iniettate alle due donne.

Il provvedimento del blocco del medicinale verrà mantenuto fino a quando i proff. Ettucci e Baalis, dell'Istituto di Medicina legale, non avranno concluso gli esami di laboratorio sul materiale sequestrato nelle abitazioni delle due vittime, Maria Rosa Bovo, da Desio e Amalia Bona da Cormano. Gli esami saranno compiuti sulle siringhe, gli aghi e le restanti fiale del farmaco che le due donne si fecero iniettare rispettivamente dal marito e dalla figlia maggiore. Dall'esame dei periti si potrà sapere se ci si trova di fronte ad una strana coincidenza o se siano da rafforzare responsabilità colpose.

Si è appreso infine che, circa un anno fa, un'altra donna era morta di tetano dopo aver usato lo stesso farmaco iniettato a Maria Rosa Bovo e Amalia Bona. Si tratta della quarantaduenne Ambrogina Volontè, un'ostetrica di Caronno Pertusella (Como).

Calcolatore elettronico per un torneo di bridge

Milano, sabato sera.

Un calcolatore elettronico sarà impiegato per l'elaborazione delle classifiche del torneo internazionale di bridge «Mitchel gigante», che comincerà oggi, organizzato dall'Associazione Milano bridge. La gara, che si concluderà domani, riunirà circa 400 tra i più noti giocatori di bridge italiani e stranieri. Il torneo si svolgerà a coppie, con smazzate identiche per tutti i partecipanti, al fine di eliminare il fattore fortuna.

Un investimento sicuro per il vostro denaro

REDDITO ASSICURATO con una nuova iniziativa installando una macchina lavasecco completamente automatica con gettoni indipendenti, funzionante a gettone. E' possibile dedicarsi a questa attività commerciale senza tralasciare i propri affari. Non occorre mano d'opera.

IMPIANTI LAVAGGIO A SECCO AUTOMATICI A GETTONI «SELF-SERVICE»

Garantiti da una larga esportazione in tutto il mondo sono realizzazioni della

S.p.A. MACCHINE SUPREMA

Stab. e Sede Amm.: FUNO DI ARGELATO (Bologna) V. Calzoni, 7

Telefoni 897.035 - 897.036 - 897.037

Nove mesi di carcere alla ragazza dello "scandalo Profumo„

La Keeler distaccata e sprezzante alla sentenza scoppia in pianto

Sei mesi di prigione alla sua amica Paula Marshall, colpevole come lei di falsa testimonianza e di avere indotto un tribunale a condannare un innocente. Le lacrime dell'ex modella sono state provocate, più che dalla sentenza (mite, a parere di tutti), dalle rivelazione dei suoi segreti più intimi e turpi che era appena stata fatta in aula: tutti avevano udito il famoso nastro magnetico con le sue confessioni fatte sotto l'effetto della droga

(Nostro servizio particolare)

Londra, sabato sera.

Nell'aula dell'«Old Bailey» si sono uditi ad un certo momento singhiozzi soffocati: provenivano dall'interrato sottostante, dove sono situate le celle. Il giudice sir Anthony Hawke aveva appena comminato la sentenza (sono mesi di carcere a Christine Keeler, per falsa testimonianza, ed a Paula Marshall) e le due ragazze erano state accompagnate fuori da donne-poliziotte. Attendevano adesso in cella che arrivasse il furgone, la «Maria nera», come la chiamano gli inglesi, per portarle alle prigioni di Holloway. Piangevano entrambe. Christine Keeler era scoppiata in singhiozzi prima ancora di uscire dall'aula, mentre si era mantenuta composta per tutta la durata dell'arringa dell'avvocato difensore.

Ma quando il giudice aveva incominciato a parlare si era aggrappata al banco con entrambe le mani, contratta e nervosa. Lui lei, sia Paula Marshall, sia la loro cameriera Olive Brocher, rivelatasi perché nella vicenda aveva avuto solo una parte secondaria, si erano dichiarate colpevoli. Il giudice ne ha tenuto conto come d'una specie di attenuante postuma.

Con la buona condotta i nove mesi di Christine Keeler — una condanna non troppo severa — potranno ridursi a sei o sette. La modella probabilmente sarà di nuovo libera per la prossima estate. Paula Marshall lascerà la prigione prima di lei. E' sofferente ai reni, trascorrerà la maggior parte del tempo in infermeria. Sul capo della due ragazze pende ancora la querela di Gordon, il giamaicano fatto da esse condannare per un'aggressione non commessa. Ma la causa dovrebbe limitarsi a una discussione per risarcimento dei danni.

La lunga storia dello scandalo Profumo dovrebbe esserci dunque conclusa ieri. L'avvocato difensore Hutchinson ha rivangato, per proteggere la modella, l'intera vicenda che quest'anno ha sconvolto l'Inghilterra. E' risalito addirittura all'infanzia della Keeler, alla sua adolescenza indifesa, ai primi amori, allo sfruttamento cui la sottopose Ward, il patologo condannato per lenocinio e suicidatosi lo scorso agosto.

I particolari che persino la stampa scandalistica aveva taciuto sono emersi tutti. Il bambino che Christine Keeler diede alla luce appena sedicenne, morto dopo una settimana. L'arrivo della ragazza a Londra e il salto inebriante da cameriera a ballerina. Il suo incontro con Ward e l'ingresso nella sua casa. Il primo amante ricco, sempre a sedici anni. L'ascesa nel mondo degli aristocratici, dei diplomatici, degli industriali, pagato con la compiacenza. La sottomissione a Ward, che l'iniziò alle droghe.

Ward — ha dichiarato l'avv. Hutchinson — aveva bisogno di stupefacenti e per questo la gettò in braccio a due giamaicani, Edgecombe e Gordon. Non si immaginava di scavarsi da solo la propria fossa. I due negri divennero gelosi di Christine Keeler, Edgecombe la sparò una mattina di novembre e fu condannato all'Old Bailey a sette anni di carcere. Gordon prese a perseguitarla e non amico che quando Christine citò ai suoi danni la macchinazione ora pagata con la prigione.

Hutchinson ha dipinto un impegno il ritratto della Keeler, di una ragazza immorale e sciacca, vittima degli altri e della propria ignoranza, ma in fondo capace qualche volta di affetto e di bontà. La vera vittima dello scandalo Profumo — ha perfino sostenuto l'avvocato — è stata lei.

L'ingenua soluzione del caso, la sentenza immediata del giudice hanno impedito nuove rivelazioni sull'incidente tra Gordon e la Keeler del 17 aprile scorso. Il pubblico ministero Buzzard non ha insistito sui particolari. Ha tralasciato persino di spiegare che la Keeler fu assalita dal fratello di Paulo Marshall, John, prima che Gordon bussasse alla sua porta. Si è limitato a raccontare che Christine accusò falsamente Gordon di aggressione a mezzo alla polizia la presenza nel suo alloggio di due giamaicani, Fenton e Commoskito; e che poi in tribunale, deponendo contro Gordon, mentì a più riprese.

Si è scoperto come la macchinazione venne alla luce. John Marshall andò a Scotland Yard per raccontare che fu lui e non Christine a piachiare la Keeler. L'ex agente pubblicitario della modella, Drury, fece ascoltare alla polizia un nastro magnetico con le confessioni della Keeler. La Keeler lo aveva inciso in stato di ubriachezza sotto l'effetto di droghe somministrate di nascosto. Erano episodi avvilenti sulla sua vita e la verità sul conto Gordon. Ieri all'Old Bailey Christine Keeler ha pianto per questo, perché, sentendo svelati i suoi segreti più intimi, ha finalmente capito quanto è stata in basso.

Rimane da giudicare un suo complice, Fenton, che si è protestato innocente all'accusa di macchinazione. Si dovrà di Gordon e che comincerà il verdetto probabilmente lunedì. Christine Keeler spera che non la chiamino a deporre e la lascino in pace. Christine Keeler ha già parecchio su cui meditare: e prima di tutto la rovina dell'ex ministro Profumo e il suicidio di Ward.

i. v.

Christine Keeler, la cui avventura si è conclusa con 9 mesi di reclusione (Tel.)

Lord Hambleden vorrebbe sposare un'altra italiana

Egli ha abbandonato la moglie, contessa Attolico, con i 5 figli - Frattanto si parla di nozze fra suo cognato, Lorenzo Attolico, e Bettina, l'ex amica di Ali Khan

(Nostro servizio particolare)

Londra, sabato sera.

Lord Hambleden vuole divorziare da sua moglie, la contessa Attolico, madre dei suoi cinque bambini, e sposare la signora Lacloche, nuora della contessa Volpi. Il fatto che ci sia un signor Lacloche non costituirebbe un impedimento poiché la signora a sua volta sarebbe pronta a divorziare. Queste rivelazioni sono state fatte ieri dal giornale della sera *Evening Standard* in una corrispondenza da Parigi, dove si trovano tutti i personaggi coinvolti, a parte la contessa Attolico. La corrispondenza non ha un titolo per noi lusinghiero: «Lord Hambleden e l'allegro girotondo dell'amore all'italiana», dice infatti.

L'Evening Standard si rifà alla scomparsa di alcuni giorni fa di Lord Hambleden da Londra. Il visconte, come è noto, partì improvvisamente alla fine di novembre senza dire a nessuno dove andava. Lasciò la moglie e i suoi cinque bambini nella villa di campagna. La contessa Attolico (figlia dell'ambasciatore Italiano a Berlino durante il periodo fascista) dichiarò, sempre ai giornalisti, che suo marito si trovava all'estero, ma la finzione non durò a lungo. Da Parigi il visconte annunciò che aveva deciso di separarsi dalla moglie. La notizia scoppiò come una bomba.

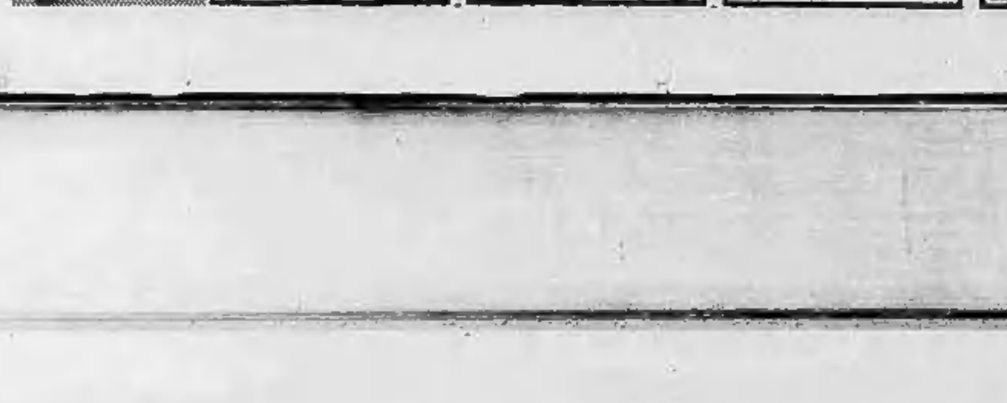
Lord Hambleden e la contessa Attolico si erano sposati in Italia nel '55 e il loro matrimonio era parso felice. Lui era stato uno dei più seri pretendenti alla mano della principessa Margaret, aveva ereditato dal padre un patrimonio di otto milioni di sterline. Molti invidiarono l'italiana.

Il posto della contessa Attolico nel cuore di Lord Hambleden sarebbe ora preso da un'altra italiana, perché tale è la signora Lacloche. Da signorina era si chiamava Pariel.

Rimestando negli scandali a buon mercato l'«Evening Standard» aggiunge anche che il fratello della contessa Attolico, Lorenzo, funzionario della Nato a Parigi, vuol divorziare da sua moglie per sposare Bettina, l'ex indossatrice che avrebbe dovuto diventare la moglie di Ali Khan.

Il giornale tracolla anche un rapido quadro delle cause dei Volpi e degli Attolico, che sotto Mussolini coprirono importanti cariche politiche. Secondo l'«Evening Standard» la situazione tra Lord Hambleden e sua moglie è diventata così grave che persino la regina madre se ne è interessata.

L. a.



FORMITROL
CI AIUTA!

La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca.
Non impediamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma rendiamo loro la vita difficile con il Formitrol.
Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione dei virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.

FORMITROL

For mi trol

chiude la porta ai microbi

Dr. A WANDER S.A. - MILANO

LA «CASA DEL CUOIO»
di ANSELMINO e BRONDETTA
VIA BELLEZIA N. 6 - TORINO - TELEFONO 43.002
Le finte più svariate di pellame per tutte le applicazioni
«L'ANTICA CASA DI FIDUCIA»
ESCLUSIVISTI LUCIDO «CORDOBA»

Bauknecht
LA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
CONCESSIONARIO PIEMONTE
CEMAC - TORINO
RIVENDITORE per TORINO città
V.A.L.L.E. - Via Botero 18 - Via S. Donato 2

R. CERULLI - VIA GIOLITTI 11
SCEGLIE PER VOI I MIGLIORI OGGETTI PER COMPLETARE IL VOSTRO ARREDAMENTO
TELEFONO 52.83.26

CASA del SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
Salotti - Poltrone e Divani a letto
PRADOTTO E., c. G. Cesare 58, tel. 851.749

ACQUISTATE IL TRENINO ELETTRICO
MARKLIN - RIVAROSSI - FLEISCHMANN - ARNOLD ecc. presso il negozio «AMAR - GIOCATTOLI» dove oltre a tutti gli accessori e materiali per il modellismo ferroviario, troverete in esclusiva assoluta la ben nota tavola per plastici, artificiale, superleggera, elegantissima.
AMAR-RADIR - GIOCATTOLI, via Carlo Alberto 44, Torino, tel. 545-193

S.T.A.R.M.
DI D'AMICO & C
LE PIU' MODERNE CUCINE
TIPO AMERICANO
STABILIMENTO: VIA CENTALLO, 38 - TORINO - TELEFONO 241.700
ESPOSIZIONE PERMANENTE
VIA BARBAROUX, 15, TEL. 53.163 - VIA NIZZA, 143, TEL. 632.606

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di ciascun inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/15946 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sopplendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati in «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzo annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza a indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riunti l'intenzione matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. INDUSTRIA MACCHINE PER CAFFE', LIQUIDO MACCHINARI, TORNI, PRESSE, TRAPANI, PRESSE, UFFICI, SCAPPALATURE. VIA BARDONECCHIA 83, TORINO. TELEFONARE 750-080. A128113

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Spàder, via Cigna 5, telefono 481-012.

ALTERNATORI, trasformatori, motori isolatori, contatori. Surocco, telefono 851-836. O72

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilanciari. Tabucchi, Valeggio 4, Torino. 27013

CARPENTERIA infissi serbatoi speciali ordinazioni anche su disegno, prende consegna, prezzi minimi. Telefonare 557-658. A124922

CAUSA cessata attività vende rubinetteria nuova e materiale idraulica varia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». A123719

CAVI elettrici Pirelli, Incet. Via Belbo 21, telefono 885-521. Italcavi.

LAMINATOI diametro rulli 610 ed diametro rulli 350 occasione, vende Filp, telefono 791-128.

MACCHINA tipografica Koni Bauer 90 x 130 con mettifoglio, funzionante, occasione vendesi. Tel. 43-506.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46. Telefonare 287-850. 28509

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O363

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Cuberanti, telef. 852-743.

OFFICINA con attrezzata cerca lavoro per presse stampaggio lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7455 — Torino». A123433

OFFICINA meccanica attrezzata torni trave elettrica pallifiche radiali ecc., cerca lavorazioni medie meccaniche attrezzature montaggio gruppi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino». A123717

RISCALDAMENTO industriale caldaie bruciatori refrattari costruisce, riparo Bosco, telef. 595-580.

TELERALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Accurecchiatura Elettrica, Cairoli 33, telefono 874-646. O3266

TIPOGRAFIA artigiana liquida macchine e materiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8444 — Torino».

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisoria motori, alternatori, dinamo, Ing. Fenizza Agliotta, telefoni 482-360, 481-012.

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute noleggi. Valro, Perugia 46, tel. 287-850

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Pincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telef. 687-649. Prestiti lavoratori su auto e autocarri, supervalutando anche protestati ed qualunque tempo. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Marconi 18, telefono 40-872.

A.A. ITALFIDI Rappresentanza Piemonte Torino, Principe Tommaso 6, tel. 683-301, investimenti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità. O499

A. POSSESSORI auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telefono 687-649.

A. PRESTITI immediati a lavoratori (impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate concede Finsalto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O124

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

AFFARONE, A PIOSSASCO GRANDE BAR WHISKY A GOGO, GIOCHI. VENDESI L. 4.500.000. MOULIN ROUGE, PIOSSASCO. A128923

AFFARONE bar superalcolico centralissimo altissimo reddito dimostrabile avenda Iva, Tassoni 59, telefono 779-568. O599

AFFARONE causa familiari cedesi attrezzata e avviata calzaturificio donna ordini in corso. Ottima clientela italiana e estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6069 — Torino».

AFFARONE cedesi avviato bar pasticceria zona avvenire. Corso Orbassano 230. B90

AFFARONE vendesi attivissimo negozio confezioni bambini causa partenza. S. Marino 22. A125414

ATTENZIONE ortopedico brevetto importante associo o cedo, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino». A123019

AUTORIMESSA nuova 200 auto, forte reddito, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6319 — Torino».

AUTOSALONE mq. 175 licenza nuovo, usato, accessori, officina, lunga locazione convenientissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6271 — Torino». A124944

AVVIATA officina riparazioni moto, vero affare, vendo. Tel. 276-725.

AVVIATA merceria unica nella zona cedesi motivi familiari, tel. 753-382

AVVIATISSIMO negozio biancheria maglieria confezioni donna cedesi. Forte utile. Rag. Serioria, tel. 519-152

AUTORIMESSA 250 auto posizione centrale reddito elevato cedesi. Telefonare 557-367. A124180

AZIENDA cartaria ed articoli affini avviatissima cerca collaboratore o socio possibilità anche rilievo parziale o totale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino». A123995

AZIENDA in Torino, lavorazione meccanica articolo tecnico largo consumo, clientela tradizionale ottime investimento assai poco suscettibile di sviluppo cedesi oppure trattasi combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino». A125723

BAR pizzeria centrale incasso 60.000 attivo 60.000 cede dilazionando. Troglia, corso Regina 186.

BAR ristorante attrezzatissimo 4 milioni 550.000, forte dilazione, ottimo affare. Urac, Cavour 28.

CARTOLIBRERIA, giocattoli, plastica, buon incasso, zona forte sviluppo cedesi 3.400.000. Frana, dal Carmine 28. O816

CARMAN cerca garanzia bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A126916

BORGO Vittoria vendo negozio pertinentissimo, vicinissimo scuole, bagni, mercato. Tel. pomeriggio 253-807.

CAFFE' posizione meravigliosa incasso 60.000 giornaliere cedesi 18 milioni. Frana, dal Carmine 28.

CARLO Alberto angolo Massini, alloggio lussuoso 200 mq. cedo. Telefonare pasti 81-216. A123812

CAUSA malattia cedo elettrolevaggio accid. Via Leini 5. A125509

CAUZIONANDO cerco gerenza latteria zona Lingotto S. Salvario. Telefonare 660-073. A123728

CAVALLERA, Saluzzo 31. Antica agenzia cerpara vendita cede negozio occasione. O634

CEDESI latteria reddito assicurato, centrale. Telefonare 527-634.

CEDESI causa malattia caffè trattoria con alloggio. Via Principe Amedeo 3. Telefonare 293-637.

CEDESI nuovissimo caffè pasticceria centrale. Telefono. Telef. 527-634.

CEDESI latteria causa trasferimento incasso 35.000, affitto 29.000. Telefonare 788-931. O628

CEDESI avviatissimo negozio confezioni carteria su misura, prezzi abbordabili. Telefonare 872-304.

CEDESI causa familiari avviatissima tintoria con retro abitabile. Telefonare 756-485. A127115

CEDESI per ritiro commercio lavanderia centralissima in Imperia. Telefonare 689-891 Torino.

CEDESI magazzino materiali edili con contratti. Telef. ore pasti 374-535.

CEDESI affittasi ufficina via Giovanni Randaccio 40. Tele. 280-062.

CEDO avviato acconciature causa militare. Telefonare 390-958.

CEDO bar ristorante coppia gerenza vendo piccola tavolazione. Telefonare 325-651. A127003

CEDO negozio zona Francia, articoli industriali con licenza auto ricambi e utensileria, anche vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino»

CERCASI collaboratore apportante 4 milioni azienda commerciale ramo auto bene avviata, redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A124642

COGOLETO vendo appartamenti ultimissimi panoramici mare, 2-3 vani, riscaldamento centrale, notevoli facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze. 28004

COMM. Cravenzola, Cernaia 40, cede avviata centralissima tabaccheria lavata 750.000. B90

COMM. Cravenzola, Cernaia 40, cede panetteria pasticceria torno eventuali dilazioni. B90

CRAVENZOLA, Cernaia 40, causa impellente cede bar pasticceria affarone assicurato. C690

CRAVENZOLA, Cernaia 40, causa impellente cede bar pasticceria miglior affarone. C690

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede frutta verdura forte incasso. 2.700.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede torrefazione zona sviluppo 3 milioni. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede redditizia fabbrica dischi per juliferi. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in Alassio ristorante pasticceria, arredamento moderno, redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa cerrinio capacità 135 macchine. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede panificio pasticceria, redditizio, corredato alloggio, adatto famiglia.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede miglior offerente causa ritiro commercio, bottiglieria centrale.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede mediatoria, centralissima, avviamento 25ennale 1.800.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede merceria, arredamento nuovissimo, zona commerciale, 1.900 000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede torrefazione, drogheria, assita famiglia, zona commerciale, 45 milioni incasso annuo. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede tabaccheria centrale, redditizia, 13.000.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pescheria, zona sviluppo, alloggio 1.700.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede cartoleria, mercerie, redditizio, alloggio 4.000.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede redditizio negozio calzature con laboratorio attrezzatissimo. 4.500.000

DROGHERIA commestibili 40,000 giornaliere. Vacchiglia, bianca 3 milioni 600.000, IVA, Testoni 59.

DROGHERIA con abitazione, incasso 60.000, richiesta 3.400.000 trattabili, cedesi. Telefonare 42-104.

EREDI cedono negozio centrale articoli fumatori. Telefonare 547-400.

ESPORTAZIONE 21 gradi arcadissima angolare avenda 1.000.000 zona formidabile. Telefonare 885-952.

IL grande successo delle Lavanderie Automatiche Americane a gettone, investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Saliceadro, via Pedretti 35, telef. 276-307, 237-652.

INVESTIMENTO capitale vendonsi mari negozio alloggio panificio esclusi mendinori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino». A125072

ITALIA immobiliare cede cafè acoolici et super ottimo avviamento. Telefonare 528-594. O810

ITALIA immobiliare cede boutique alta moda adiacenze via Roma, occasione. Telefonare 528-594.

ITALIA immobiliare cede officina riparazione motocicli su incrocio corso Asse Milano, 1.250.000. Telefonare 528-594. O810

LATTERIA con alloggio, liri 120, incasso 30.000 vendesi. Tel. 293-716.

LATTERIA posizione commerciale incasso 35.000 giornaliere cedesi 3 milioni 400.000. Troglia, corso Regina 188. O547

LITOCOPISTERIA ventennale avviatissima redditizia centrale causa limiti età cedesi 20.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 779-071.

MACELLERIA bovina centrale fronte mercato large cedere 2.000.000. Telefonare 555-793. A126495

OFFICINA artigiana, produzione preselle, con buona clientela, cerca socio con piccolo capitale, competente attrezzature lavorazioni con prospettive per sviluppo azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino».

PER motivi salute cedesi drogheria zona centrale. Telefonare 545-308.

PETTINATRICE moderno reparto estetica incasso 350.000 mensili, alloggio, cedesi. Telefonare 40-348.

POLETTI, tel. 596-607, 587-774, azienda materiali refrattari nota ed affermatissima, forte reddito, avviamenti 10.000.000 causa malattia.

PRIVATO cede trentennale torrefazione analcoolici pasticceria drogheria zona intenso traffico. Tel. 690-362.

PROFUMERIA zona Parella mediocremente attrezzata vendo causa trasferimento 2.900.000. IVA, Tassoni 59. O609

RIVENDITA pane 200 chili forte reddito cede Unat, Giolitti 10.

RIVENDITA pane centralissima kg. 120 giornalieri, motivi salute vendesi. Telefonare 389-417. O484

STUDIO medico dentistico zona centrale cedesi. Telefonare 41-132.

TABACCHERIA centrale levata 1 milione 500.000 settimanale cedesi rilievo conseguente affarone 21.500.000. Frana, dal Carmine 28. O816

TABACCHERIA centralissima incasso giornaliero 170.000 motivi salute vendesi. Telefonare 389-417.

TABACCHERIA levata 1.100.000 settimanali, bollati 60.000.000 annui, alloggio, cedesi causa malattia, affarone, 15.000 000, Frana, dal Carmine 28. O816

TABACCHERIA lussuosissima levata 1.000.000 settimanali, annessa bar supervalcolici, forte incasso, cedesi. Tratta Frana, dal Carmine 28.

TORREFAZIONE S. Rita incasso 60 mila giornaliere, alloggiate, cedesi 5.000.000. Troglia, c.so Regina 188.

TRASFERIBILE intera baracca ambulante, cioè sotti, sulle coperture, cede 350.000. Telefonare 885-962.

VENDO avviatissimo negozio elettrodomestici zona Stadio. Tel. 321-103, 389-273. A125859

VENDO licenza panificazione. Telefonare 651-374. A125633

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFARONE camera cucina servizi L. 3.650.000; due camere cucina servizi L. 5.250.000, terzo contratto, ascensore, casa bella esente, corso Svizzera, prendesi anche separatamente. Telefonare 877-053.

A. MICHELINO, via Massimo d'Azeglio 1-2-3 camera, tinello, servizi, mutuo 900.000 per camera, facilitazioni vendansi prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O446

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite confiere via Lombriasco 23. O730

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) spaziosi signorili alloggi 1-2-3 camere servizi, facilitazioni pagamento Domus, Garibaldi 39, telef. 511-050.

ABITABILE subito vendiamo adiacente corso Novara via Bologna alloggio signorile due camere tinello cucinino. Domus, Garibaldi 39. O430

ABITABILI subito vendiamo, via Paolo Veronese 334, alloggi signorili, 1-2 camere, tinello, cucinetto, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O430

ACCURATISSIME finizioni, alloggi 2 camere tinello cucinino, mutuo, vendo in Grugliasco, in zona residenziale, situata su strada di rapido, comodo accesso ai nuovi stabilimenti industriali. Telefonare 529-681.

ACQUISTASI alloggio signorile da rimodernare 4-5 camere servizi zona centrale o precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino».

(Continua a pag. 8)

FLUIDAGIPEXTRA
DA CALORE
AL
CALORE
DELLA VOSTRA CASA

Fluid Agip Extra: l'olio combustibile per impianti di piccola e media potenzialità.
Fluid Agip Extra: si accende subito, brucia senza fumo non lascia depositi nè incrostazioni.
Fluid Agip Extra: assoluta regolarità dei rifornimenti attraverso una vasta rete di vendita e di distribuzione.

FLUID AGIP EXTRA

Presso ogni Filiale Agip, tecnici specializzati sono sempre a disposizione per la più completa assistenza e consulenza tecnica.

Per i Vostri rifornimenti rivolgeteVi alla Filiale AGIP di Torino - Via Mercantini, 5 - Telef. 528.484 - o ai seguenti Uffici Vendite Provinciali e Concessionari per la vendita del Fluidagipextra:

ALESSANDRIA
AGIP - Uff. Vendite Provinciale
Via XXIV Maggio ,18 - Tel. 51.44

BORGOGLIO FAUSTO
Via Casalcermelli - Tel. 62.204

ASTI
AMALBERTO F.LLI
Frazione Valtorza, 45/a - Tel. 52.640

BIELLA
AGIP - Uff. Vendite Provinciale
Via Asmara, 2 - Tel. 24.087

CASALE MONFERRATO
MARGARA F.LLI
Via Bertana, 21 - Tel. 28.23

CUNEO
DAMILANO DOMENICO
Corso IV Novembre, 22 - Tel. 33.38

DOMODOSSOLA
BASSETTI DELL'ING. GIULIO MALACARNE
Corso Col. Moneta, 97 - Tel. 21.15

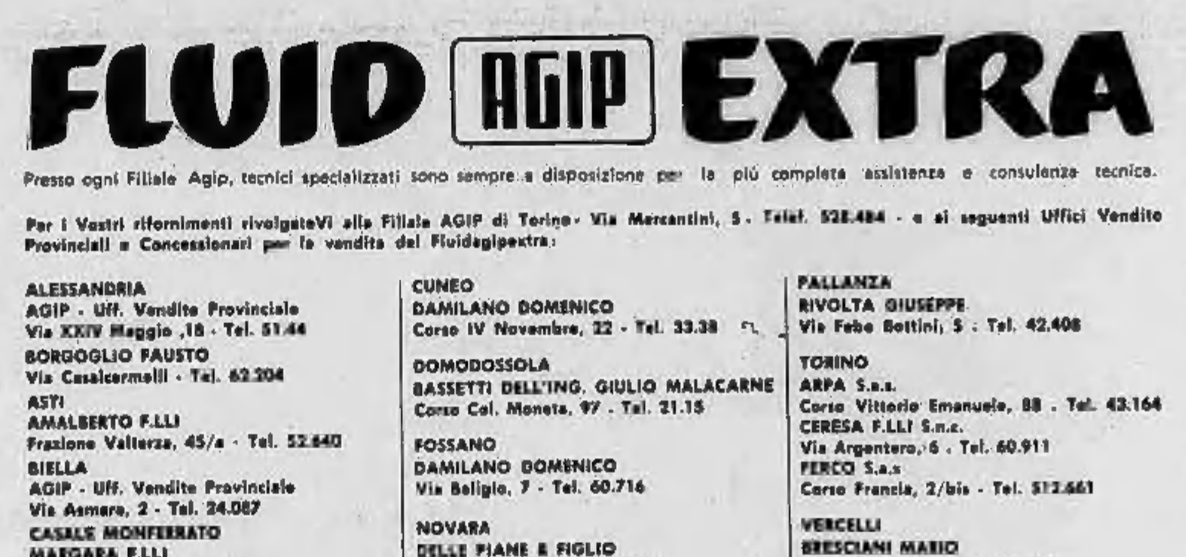
FOSSANO
DAMILANO DOMENICO
Via Boligio, 7 - Tel. 60.716

NOVARA
DELLE PIANE E FIGLIO
Corso Torino, 28 - Tel. 29.361

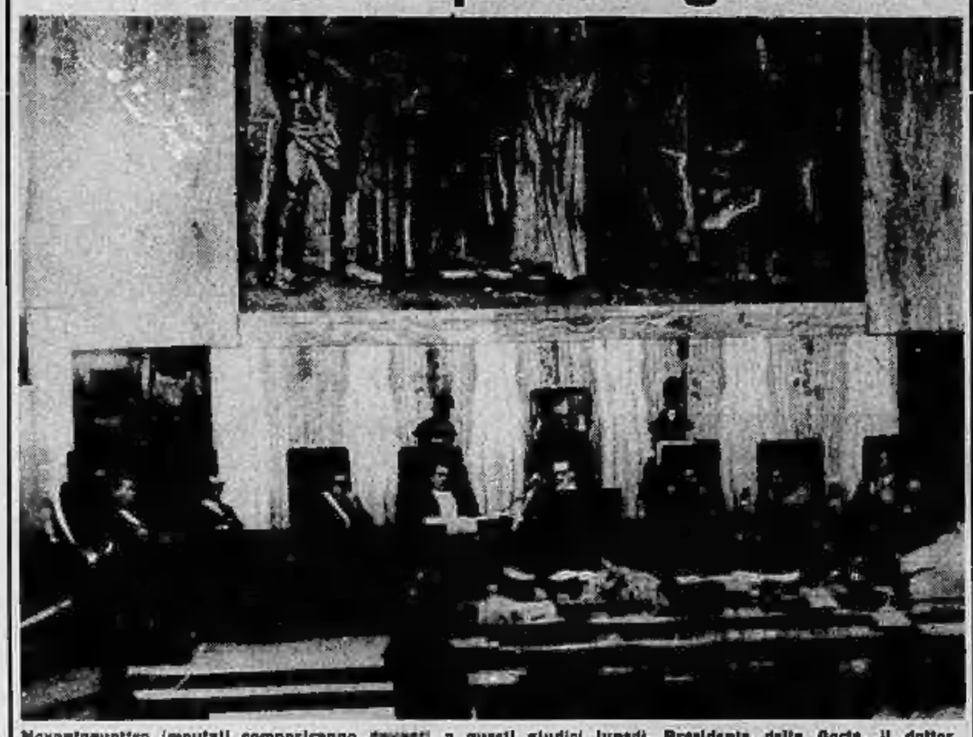
PALLANZA
RIVOLTA GIUSEPPE
Via Febo Bettini, 5 - Tel. 42.408

TORINO
ARPA S.a.s.
Corso Vittorio Emanuele, 88 - Tel. 43.164
CERESA F.LLI S.n.c.
Via Argentero, 6 - Tel. 60.911
FERCO S.a.s
Corso Francia, 2/bis - Tel. 512.661

VERCELLI
BRESCIANI MARIO
Via Cadorna, 31 - Tel. 64.005



Dinanzi a questi giudici



Novantaquattro imputati compariranno davanti a questi giudici lunedì. Presidente della Corte, il dottor Gustavo Simonetti; Pubblico Ministero il dottor Mauro Orsini (Telefoto a «Stampa Sera»)

IL PROCESSO PER LA SCIAGURA DI VOGHERA

Nessun addebito al capostazione

Respinta la richiesta dei difensori dei due macchinisti - Non sarà incriminato neppure il capotreno del «merci» che investì il convoglio passeggeri - Il dibattimento prosegue lunedì

DAL NOSTRO INVIATO

Voghera, sabato sera.

Al processo per il disastro ferroviario di Voghera, è stata sviluppata stamani con maggiore ampiezza la trattazione del clamoroso incidente sollevato ieri dalla difesa degli imputati Lanfranco Pigiani e Soriano Fabbri, rispettivamente macchinista e aiuto macchinista del treno merci che il 31 maggio 1962 provocò la sciagura. E' noto in che cosa consista l'incidente procedurale: i patroni degli imputati sostengono che gli atti dell'attuale processo debbono essere trasmessi al P. M. per accertare le responsabilità del capostazione di Voghera, Francesco Sinapoli il quale, in quella tragica notte, non tenne conto di una disposizione regolamentare sulla circolazione dei treni, in cui è stabilito che quando sia ingombro il binario sul quale sta per essere accolto un treno in arrivo, quest'ultimo deve ricevere notizia dell'anormale situazione al passaggio nella stazione precedente. Nel caso in questione, il merci avrebbe dovuto essere avvertito alla stazione di Lungavilla.

Il P. M. ha ritenuto stamani la tesi sostenuta ieri: si deve procedere nell'attuale dibattimento e giungere alla sentenza, in quanto tutte le circostanze di prova contro i due imputati, il Pigiani e il Fabbri sono esaurienti, abbondanti, conclusive. Il rappresentante della legge nella trattazione di stamani ha comunque corretto parzialmente la sua tesi di ieri. Nell'udienza precedente, come è noto, egli si era riservato di esaminare a fondo l'ipotesi di una eventuale responsabilità del capostazione di Voghera. Stamani egli invece ha affermato che la disposizione del regolamento citata dai difensori non è assolutamente applicabile nel caso attuale. L'art. 14 del regolamento stabilisce infatti che la segnalazione alla stazione precedente debba essere fatta quando esiste «ingombro» sui binari. Il rappresentante della legge ha sostenuto che quella notte il binario terzo nella stazione di Voghera non era da considerarsi «ingombro» in quanto il treno passeggeri stava già per partire. Il dott. Oronzo ha concluso invitando il tribunale a respingere l'incidente della Difesa.

Si è poi alzato a parlare l'avv. Guizzi il quale ha sostenuto che la posizione del capostazione di Voghera deve essere indagata a fondo: perciò gli atti del processo debbono essere rinviati all'ufficio del Pubblico Ministero:

Avv. Guizzi — Bisogna vedere se esista una responsabilità concorrente nel meccanismo di causalità della sciagura per effetto dell'inserimento di una condotta rilevante da parte di un responsabile del servizio. Se in quella notte il capostazione di Voghera avesse rispettato il regolamento, se il treno merci fosse stato tempestivamente avvertito alla stazione di Lungavilla ora non saremmo facendo l'attuale processo e sopratutto 44 famiglie non piangerebbero la perdita dei loro cari.

Inoltre, ha affermato l'avv. Guizzi, si deve tener conto del fatto, altrettanto importante, che quel treno merci avrebbe dovuto essere avviato su un'altra fascia di binari. Venne dirottato invece sul binario terzo, dove era ancora in sosta l'accelerato. Anche questa circostanza, assolutamente anormale, avrebbe dovuto essere portata a conoscenza del macchinista e dall'aiuto macchinista.

L'avv. Guizzi soggiunge che si deve indagare anche sulla posizione del capotreno del merci, Mario Arcangeli, il quale, per disposizione regolamentare, avrebbe dovuto esercitare un controllo sulla condotta di marcia del convoglio: spetta infatti al capotreno anche l'obbligo di far rallentare la velocità quando ritengano che essa sia eccessiva. L'Arcangeli quella notte, invece, mentre il treno stava entrando nella stazione di Voghera, compiva registrazioni che avrebbe potuto benissimo sbrigare successivamente.

Si alza poi a parlare un altro difensore, l'avv. Rovatti. Egli sostiene che la distinzione delineata dal P. M. circa il termine «ingombro» è scolastica. Il fatto stesso che un treno fosse fermo sul binario indica appunto l'esistenza della situazione di ingombro. Egli soggiunge che nel buon funzionamento della circolazione ferroviaria tutti sono corresponsabili: il far ricadere ogni responsabilità sui soli macchinisti è inammissibile, sia giuridicamente, sia sotto il profilo umano.

Dopo tre quarti d'ora di riunione in camera di consiglio per decidere sulla richiesta dei difensori, il collegio ricompare nell'aula e il presidente dott. Carosilli legge l'ordinanza in cui è detto che, allo stato degli atti, non appare necessario indagare sulle eventuali responsabilità del capostazione Francesco Sinapoli e del capotreno Mario Arcangeli. Il processo, perciò, prosegue. Lunedì mattina prenderà la parola il P. M. dottor Oronzo.

Furio Fasolo

Lunedì si apre a Milano il processo contro 94 persone

Come fu sgominata in Alto Adige la banda dei dinamitardi neonazisti

Dopo la terribile «notte di fuoco» del 12 giugno 1961 a Bolzano, si scoprì che sotto il nome di «Schmit» il noto agitatore di Innsbruck, Widmoser, finanziava un gruppo di altoatesini di lingua tedesca - Sessantanove imputati sono stati arrestati - Su molti di loro pesa la minaccia dell'ergastolo

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Novantaquattro imputati, 354 testimoni, cinquanta parti lese, trentaquattro avvocati, centocinquanta fra carabinieri e agenti incaricati di garantire l'ordine pubblico, non meno di cento giornalisti italiani e stranieri accreditati presso il Palazzo di Giustizia.

Queste le cifre del «processone» che prenderà lunedì prossimo 9 dicembre davanti ai giudici della Corte d'Assise di Milano. Durante il dibattimento — che si protrarrà, secondo previsioni ritenute attendibili, non meno di cinque mesi — i giudici dovranno esaminare la responsabilità di un folto gruppo di persone sulle quali pesa l'accusa di avere attentato all'integrità dello Stato, compiendo — nel 1960 e 1961 — una serie di azioni terroristiche in Alto Adige. Si tratterà cioè del processo all'origine ma pericoloso esercito dei dinamitardi arruolati da un pugno di fanatici per iniziare una rivolta armata con lo scopo ultimo del distacco dell'intero territorio altoatesino dall'Italia.

Gli imputati sono, come abbiamo detto, novantaquattro, ma soltanto sessantanove di essi compariranno in stato ammanettati. Gli altri o sono a piede libero, o risultano latitanti. Si dice che gran parte di questi ultimi abbiano trovato rifugio oltre il Brennero.

Nel processo che comincerà lunedì, ogni cosa ha dimensioni fuori del comune. Anche l'elenco dei capi di imputazione: attentato all'integrità dello Stato; attentato ai mezzi di produzione e di trasmissione del gas e dell'energia elettrica; distruzione di opere militari; cospirazione politica; attentato alla sicurezza dei trasporti, provocato crollo di costruzioni, pericolo di disastro ferroviario; danneggiamenti; detenzione di materiale esplosivo.

Il reato di attentato all'integrità dello Stato (del quale sono accusati 35 degli imputati) è contemplato dall'articolo 241 del codice penale e la pena prevista è quella dell'ergastolo. Il processo potrebbe quindi concludersi, sulla carta, con ben ottantacinque condanne al carcere a vita ed è quindi facile prevedere che proprio sull'esistenza o no di questo reato si scatenerà la battaglia fra l'accusa e la difesa. Il primo interrogativo che dovrà essere risolto è perciò questo: volevano veramente gli imputati provocare il distacco dell'Alto Adige dall'Italia e facilitarne l'annessione all'Austria?

La difesa, ovviamente, sosterrà che gli attentati terroristici non miravano a tanto. Gli attacchi dinamitardi alle linee elettriche, i sabotaggi, le sparatorie notturne e gli appelli alla rivolta (affermeranno i difensori) avevano semplicemente lo scopo di attirare l'attenzione mondiale sul problema altoatesino e di costringere così il Governo italiano a concedere alla provincia di Bolzano una più estesa autonomia.

Il processo ai dinamitardi — nella speranza della difesa — dovrebbe perciò trasformarsi in un processo all'Italia, che si sarebbe resa colpevole di non aver rispettato gli impegni assunti con l'accordo De Gasperi-Gruber del 1946 a proposito dell'autonomia dell'Alto Adige.

Sarà invece compito dell'accusa dimostrare che gli imputati agirono con il preciso intento di spingere la popolazione di lingua tedesca della provincia di Bolzano alla lotta armata per l'indipendenza, primo passo verso l'annessione all'Austria. Basterebbe, per dimostrare la validità della tesi dell'accusa, una lettera acclusa agli atti processuali e che porta la firma dell'imputato Hans Stanek, uno dei capi della cospirazione. Nella lettera si legge:

«L'autonomia potrà darci un attimo di respiro, ma come faremo noi a fermare l'ancora restante 15 per cento (il 15 per cento che, secondo lo scrivente, rappresenta lo scarto di maggioranza del gruppo etnico tedesco su quello italiano in Alto Adige) nei poveri 200 mila contro i 50 milioni di italiani? Se il Sud Tirolo vorrà tornare, come era un giorno non vi è dunque che una sola metà». La mete era precisa ed era scritta a tutte lettere sui manifestini diffusi dagli accusati fra gli alto atesini di lingua tedesca: «Los von Italien» via dall'Italia.

Quanto poi all'argomento della minorenne oppressa dalla negata autonomia, la pubblica accusa citerà una testimonianza molto autorevole, le memorie del ministro degli Esteri austriaco Gruber (quello che firmò gli accordi con De Gasperi) pubblicate nell'insospettabile «Tiroler Tageszeitung» di Innsbruck. Gruber scriveva: «Si deve riconoscere che oggidì non vi è in Europa una minoranza di lingua tedesca che abbia una posizione così favorevole come l'hanno i sudtirolesi». La data era quella del 15 dicembre 1956 e da allora la posizione degli altoatesini di lingua tedesca è divenuta ancor più favorevole, così come è stato riconosciuto formalmente durante la assemblee generali dell'Onu dell'ottobre 1960 e del novembre '61.

Processo ai dinamitardi, a processo all'Italia (come vorrebbero i difensori degli imputati)? Toccherà appunto ai giudici della Corte d'Assise di Milano il compito di impedire ogni speculazione di tipo propagandistico e di arrivare invece ad una ricostruzione obiettiva e precisa dei fatti dei quali gli imputati sono chiamati a rispondere. Non sarà un compito facile, anche perchè gli episodi della fallita rivolta sono numerosi e intricati. Occorrerà far luce pazientemente su ciascuno dei numerosi attentati attribuiti al piccolo esercito terroristico, dalle prime azioni dinamitarde compiute in varie località della provincia di Bolzano nella primavera e nell'estate del 1960, sino alla «notte di fuoco» del 12 giugno 1961 che avrebbe dovuto segnare l'inizio della ribellione degli altoatesini di lingua tedesca.

Quest'ultimo episodio — il più grave di tutti — è quello che rivela più chiaramente i metodi di lotta dei terroristi. Era la festa del Sacro Cuore di Gesù, la ricorrenza più cara alle popolazioni di lingua tedesca dell'Alto Adige. Sulle cime dei monti ardevano grandi falò, i cui bagliori guidavano i fedeli che dai borghi a fondo valle salivano le coste dei monti in pellegrinaggio. Mimetizzati fra i fedeli salirono sui monti anche numerosi terroristi con gli zaini pieni di tritolo. Ciascuno aveva una mèta precisa e un compito prestabilito. Poco dopo la mezzanotte l'intera città di Bolzano si destò a vivo momenti di terrore: stretta in una morsa di esplosioni che squarciarono l'oscurità. Trentanove tralicci delle linee elettriche, due viadotti e una conduttura del gas saltarono in aria. Corse anche il sangue. Una carica di tritolo fatta esplodere su un albero nei pressi di Salorno dilaniò il cantoniere dell'Azienda Giovanni Postal, che camminava lungo la strada tra Salorno e Egna.

Doveva essere il segnale della rivolta, fu invece la fine del piccolo esercito clandestino che lunedì comparirà nell'aula della Corte d'Assise. Dopo la «notte di fuoco», la polizia e i carabinieri non dettero più tregua ai dinamitardi e le indagini assunsero un ritmo accanito.

Il bandolo dell'inchiesta fu trovato controllando presso il Consorzio risparmi e prestiti di Bolzano alcuni conti correnti, i cui intestatari erano da tempo sospettati di complicità con i terroristi. Uno di quei correntisti, il quarantunenne Benedikt Frankner, interrogato dalla polizia, dichiarò che il dottor Widmoser, dirigente del Berg Isel Bund di Innsbruck (l'associazione nata per essere un attivo centro di propaganda antiitaliana), lo aveva avvicinato sotto il falso nome di «dottor Schmit», aveva aperto in sua favore un conto corrente di 700 mila lire e lo aveva arruolato quale uomo di fiducia per la distribuzione di materiale propagandistico contro lo Stato italiano e per la rivolta degli altoatesini.

Seguendo la pista delle indagini bancarie la polizia interrogò alcuni assegni a firma «Schmit». I beneficiari, rintracciati e interrogati, fecero gravi ammissioni e denunciarono altre persone. E così di seguito. La macchina della giustizia si era messa in moto irresistibilmente e il 7 agosto 1961, meno di due mesi dopo la «notte di fuoco», risultavano già arrestate 77 persone sotto l'accusa di attentato alla sicurezza dello Stato. Il piccolo esercito creato dal dottor Widmoser, l'uomo del Berg Isel Bund, era stato distrutto per almeno tre quarti della sua forza.

Lunedì Widmoser, il piccolo «Führer» della fallita e principale imputato nel processo al terrorismo, non sarà presente nell'aula della Corte d'Assise di Milano. Il governo austriaco non ha voluto concedere la sua estradizione e la giustizia italiana non potrà colpirlo. La sua condanna, una tremenda condanna morale, è stata comunque già formulata. L'ha scritta in una bellissima pagina della sentenza di rinvio a giudizio, il dottor Mario Martin, giudice istruttore di Bolzano: «Si voleva gettare allo sbaraglio una popolazione ansiosa e laboriosa come il gruppo etnico altoatesino di lingua tedesca... Un demone forse altre volte apparso nella storia si è impadronito delle menti di coloro i quali, da sicuri rifugi, hanno progettato le azioni criminose per le quali oggi molti imputati di questo processo soffrono per la perdita della libertà. A quei correttori siano poste a carico tutte le lacrime, tutto il dolore, tutto il pianto, che questo giudice istruttore, durante il periodo delle indagini, ha dovuto vedere, soffrendo, sul volto dei vecchi genitori, delle mogli, dei piccoli bambini degli imputati».

s. b.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Non buone le previsioni del tempo per il «week-end»

Temperatura rigida nelle Riviere e in Piemonte

Il cielo è sereno solo a Ivrea e nella Valle d'Aosta: stamane a Courmayeur e a Cervinia i numerosi sciatori hanno preso d'assalto le funivie

Genova, sabato sera.

Sempre più rare zone di sereno e nuvolosità compatta si alternano nel cielo in una giornata che si preannuncia ancora grigia e incerta. I venti moderati settentrionali hanno abbassato di qualche grado la temperatura nella costa e l'aria, satura di umidità, si è fatta pungente. La visibilità sul mare si mantiene sui 10 km. lungo tutto il golfo. Mare sempre mosso e pressione barometrica in leggera diminuzione. Previste per le prossime ventiquattro ore condizioni atmosferiche stazionarie, con cielo molto nuvoloso e piovaschi o piogge sparse su tutta la regione. Temperature: Genova 9°; Passo dei Giovi 8°; S. Margherita, Rapallo 10°; Sanremo, Capo Mele 10°; Albenga 8°.

Varazze, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche sono sempre instabili: cielo coperto, mare calmissimo, spirano venti deboli da sud. Alle ore 8 il termometro segnava 11 gradi.

Acqui, sabato sera.

Cielo completamente coperto in valle Bormida e sull'alto Monferrato; foschia nelle zone collinari e banchi di nebbia riducono la visibilità stradale. Temperatura ad Acqui durante la notte 8°; alle ore 8: 9 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Nebbia fitta e freddo in tutta la provincia. Alquanto ardua la circolazione stradale.

Asti, sabato sera.

Ad Asti e provincia da ieri mattina il cielo è nuvoloso. Stamane alle 7 la temperatura era di 4 gradi.

Cuneo, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto; temperatura alle ore 8: 5°.

Ivrea, sabato sera.

Cielo sereno su Ivrea. La temperatura continua a essere abbastanza rigida e nelle prime ore di stamane si avvicina allo zero.

Aosta, sabato sera.

Il cielo è sereno ovunque sulla Valle d'Aosta; la visibilità sui rilievi è ottima. Numerosi sciatori fin dalle prime ore di stamane hanno preso d'assalto le funivie sia a Cervinia che a Courmayeur.

Vercelli, sabato sera.

Banchi di nebbia in parecchie zone del Vercellese, stanotte, nebbia che è scomparsa nella mattinata. Alle ore 8 il termometro segnava 5 gradi.

Verbania, sabato sera.

Tempo incerto sulla zona del Verbano-Cusio-Ossola, con annuvolamenti intensi alternati a qualche schiarita e temperature in progressiva diminuzione. Vento freddo da nord-ovest. Foschia sulle acque del lago. Minima della notte —3° a 1000 metri di quota, fra i —5° e i —7° nelle valli, a quote superiori. A Cannobio, all'alba, —1,2°, allo 7,30 a Verbania + 1°.

Borgotaro, sabato sera.

A San Pietro Borgotaro, su un muro messo a sostegno di una casa, nei pressi dell'antico oratorio di San Cristoforo, sono spuntate alcune violette. L'eccezionale fenomeno si è verificato nonostante le forti brinate e la bassa temperatura. Le violette sono state raccolte dal parroco don Mario Marè. Il sacerdote ne ha fatto un mazzetto, deponendolo davanti alla statua della Madonna.

Rovigo, sabato sera.

Cielo in parte sereno su tutto il Polesine. Il livello del Po, che sino a ieri nel tardo pomeriggio aumentava col ritmo di 6-8 cm. l'ora, tanto che nelle ultime quarantott'ore era salito di oltre due metri, dopo avere superato il segnale di guardia all'idrometro di Calstalmassa di ore 22, dalle due di stamane è in fase di stanca. Anche all'idrometro di Polesella l'acqua ha superato la guardia di 7 cm. e aumenta di un cm. all'ora. Il genio civile ha disposto il servizio di vigilanza lungo tutti gli argini. Si prevede però che in giornata il fiume incomincierà a decrescere. L'Adige è pure in aumento, ma si trova ancora sotto il segnale di guardia all'idrometro di Boara Polesine. Nel Delta il mare è un po' mosso, ma la salida bara ha cessato di soffiare.

Trieste, sabato sera.

A Trieste si è avuta ieri la prima giornata di bora dell'inverno. Le raffiche hanno raggiunto in vari momenti la velocità di 80 chilometri all'ora e la temperatura ha toccato i 5 gradi. Numerose persone sono rimaste vittime di cadute ed altri incidenti causati dalla violenza del vento.

MÄRKLIN
la locomotiva fumante
un Super-Modello
Alta Qualità - Modelli perfetti
Assortimento internazionale
Locomotore elettrico 3038
Novità 1963
Vettura per traffico secondario 4043
Locomotore-Diesel 3065
Conta anni di esperienza!
MÄRKLIN
Il giocattolo per i piccini, la distrazione per i grandi!
In vendita nei principali negozi di giocattoli.
Chiedete al Vostro Rivenditore il nuovo Catalogo MÄRKLIN 1963/64, splendidamente illustrato.
MÄRKLIN MÄRKLIN MÄRKLIN MÄRKLIN
Rappr. per l'Italia: Ditta G. Panzieri, Corso Lodi, 47 - Milano

Monte Carlo
OPERA - TEATRO - CONCERTI - BALLETTI
ALL'INTERNATIONAL SPORTING CLUB: GRANDS GALAS ■ RALLYE MONTE-CARLO ■ "GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONACO" ■ TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE ■ ESPOSIZIONE CANINA INTERNAZIONALE ■ GOLF ■ TENNIS ■ YACHTING ■ BOWLING ■ PISCINA ALL'HOTEL DE PARIS E SAUNE FINLANDESI (ACQUA CORRENTE DI MARE FILTRATA ED A TEMPERATURA COSTANTE) ■ NIGHT-CLUBS: CABARET DU CASINO-SCOTCH CLUB ■ IN OGNI STAGIONE: HOTEL DE PARIS-HOTEL HERMITAGE ■ SOLO IN ESTATE: OLD BEACH HOTEL NEW BEACH HOTEL ■
Per ogni informazione rivolgersi a: Service Publicité, Casino di Monte-Carlo.

ARA COMMISSIONARIA FIAT
CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA MONTE DI PIETÀ 1 - TEL. 42.418 - C. BELGIO 101 - TEL. 650.410

BUON NATALE!
Un "super" Regalo che sarà molto apprezzato
GRANDE ASSORTIMENTO DI VASI CINESI AUTENTICI
che alla TRE ERRE anche a rate costa meno
TRE ERRE - REPARTO ANTIQUARIATO - VIA BERTOLA 7 - TORINO
* Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (617)

UNA BUSTA DELLA FORTUNA IN OGNI CONFEZIONE DI MON CHÉRI

Parteciperete all'estrazione di: 1 Lancia Flaminia — 1 Giulia Spider — 3 Fiat 600/D — 5 Cineprese e proiettori — 10 Macchine da cucire «Necchi» 10 Lavatrici automatiche «Indesit» — 10 Televisori 23" CGE — 10 Frigoriferi CGE — 10 Cucine con forno CGE

e in più 12000 PREMI DI CONSOLAZIONE

I premi potranno essere commutati in gettoni d'oro di egual valore - L'estrazione avverrà il 20/1/64 e i risultati saranno pubblicati sulla stampa Quotidiana il 2/2/64

Aut. Min. Fin. n. 64275 - 1963

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - RENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

ACQUISTA privato casetta collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino». A126003

ACQUISTIAMO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 237-775, 694-160. 0842

ACQUISTO entro cinta daziaria locale 1000-1500 mq. Telef. 593-514.

AD acquirente privato vendesi piccolo appartamento zona centralissima. Telefonare 84-378. A126044

AD Alpignano, terreno mq. 1000 circa, permesso approvato villetta, 2600 cl mq. Occhiardi, Settembre 58.

AERONAUTICA privato vende mutuati uno, due camere tinello, prenotazione agosto. Telefonare 788-970.

AFFARE vendo Sanremo nuovo appartamento 4.500.000. Florio, Lucca 16, Milano. 2770S

AFFARONE alloggio due camere tinello servizi. Aeronautica, ultimato trentamila, vendo 7.200.000. Telefonare 552-488, 781-314.

AFFRETTATEVI! Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Moro per consegna giugno 1964; completamente automatizzato, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni ed illustrazioni in luogo oppure Torremare, corso Semplone 82, Milano, telefono 312-467, 332-190.

ALLA barriera Milano, casa signorile 50 camere, 50.000.000. Occhiardi, Settembre 58. O922

ALLA Crimea, palazzina-ville, tre alloggi, grande giardino vendesi. Occhiardi, Settembre 58. O922

ALLOGGETTO recente costruzione corso Agnelli camera tinello cucinino servizi vendesi. Telef. 683-981.

ALLOGGETTO splendido, libero, camera cucina bagno ripostiglio terrazzino, 5.500.000 vendesi. Telefonare 511-400. A123815

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi presso concorrenza vende Beinasco (condominio Manvisa) via Sosa, Lucasa, Giusti 2. O621

ALLOGGI Edilcasa: corso Tassoni 92 (Martinetto), signorili tre, quattro camere, servizi. Mutuo. Visita cantieri. Telefonare 553.483.

ALLOGGI Edilcasa: Grugliasco, strada Antica Rivoli 34 interno 8, una, due camere, tinello. Mutuo. Rateazioni. Visita cantiere. Tel. 547-502.

ALLOGGI Edilcasa: via Robassomero 9, signorili una, tre camere, cucina, servizi. 2.550.000 camera. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGI signorili speciali 2-3 camere, tinello, cucinino servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-108.

ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-5 locali vendo corso Trapani 150, visita cantiere. Lucasa, Giusti 2. O621

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino vendo in via Gorizia. Telefonare 526-691. O559

ALLOGGI 2-3 camere negozi doppio retro, magazzini, mutuo vende Sapello 155, comodissima chiesa, scuole, mercato. Lucasa, Giusti 2.

ALLOGGIO Collegno camera tinello servizi nuovo, libero subito vende IVA, Tassoni 59. O699

ALLOGGIO CENTRALISSIMO NUOVO ESENTASSE, ATTICO MQ. 212, DOPPI SERVIZI, ABITABILE IMMEDIATAMENTE VENDE 30 MILIONI. GABETTI, XX SETTEMBRE 13. O674

ALLOGGIO due camere grandi, cucina, servizi, costruzione seminuova zona Francia, vende 6.500.000, IVA. Tassoni 59. O699

ALLOGGIO moderno due camere servizi vendesi intermediari. Telefonare 290-533. A123769

ALLOGGIO palazzina precollinare 5 camere cucina biservizi garage doppio vende Lucasa, Giusti 2.

ALPIGNANO, condominio Cavour, vendonsi ampi, razionali negozi ai ultimi modernissimi alloggi 1-3 camere, servizi. Mutuo ventennale. I.F.I.T., telefono 53-000.

APPARTAMENTI in palazzina, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimessa. Ponteverde 3-11.

APPARTAMENTO splendido panoramico, salone, due camere, cucina, doppi servizi vendesi. Tel. 511-400.

APPARTAMENTO signorile soleggiato, libero, nuova costruzione, mutuo, vendesi. Telefonare 297-367.

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Lauro 43.

AREA fabbricabile 40 camere 6 autorimesse vendesi sona corso Vercelli. Telefonare 512-114. O794

ATTICO Crocetta mq. 200, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi panoramici, vendesi 36.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6110 — Torino». A124147

ATTICO soleggiatissimo, due camere tinello servizi terrazzo, affare, vendesi. Telefonare 511-400.

ATTICO S. Paolo 2 camere tinello servizi terrazzo cvda 7.500.000. IVA. Tassoni 59, telefono 779-568.

AUTORIMESSA mq. 1000, completa impianti, affittasi 400.000, sona piazza Rivoli, vendiamo 65.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA stazione Dora 500 mq. vendo alloggio vende Domus Garibaldi 39. O430

BORGHETTO vendesi alloggio ammobiliato due camere servizi sul mare, soleggio riservato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottonello, via Medail 13, telefono 96-16.

BELLISSIMO lotto terreno zona Lainate adatto villa, industria, vendo. Telefonare 287-361. A127123

CAMPOSANTO acquisto terreno posizione centrale area m. 3x3,50 circa. Telefonare 679-446. Intermediari.

CASA Bovinghiori 35 camera ottimo reddito vende 38.000.000, Lucasa. Giusti 2. O621

CAPANNONE industriale mq. 1200 con annesso terreno mq. 3700 fronte autostradale km. 15 da Torino vendesi. Telefonare ore pasti 631-321.

CARIGNANO centro, alloggio quarto piano, due camere, tinello, terrazzo, garage. 8.100.000. Facilitazioni. Telefonare 553-483. O914

CASA nuova, signorile, quaranta camere, autorimessa. 3.360.000 reddito, 80.000.000. Regioniere Furlotto, piazza Lagrange 2831A

CASA 40 km. Torino, 70 giornate, irrigua, vende. Tel. 530-585.

CASA nuova finitissima affittasi ragazzi corso Francia, Regina Margherita, 42 camere, 8 garages, reddito 6%, vende costruttore in blocco 75 milioni. Telefonare 781-711.

CASA 12 camere irrinunciabile in alloggetti o piani quadricamere. Vende Bertagnolio, San Donnino 9.

CASETTA con 9500 mq. terreno vicinanze Mondovì cede 4.300.000; IVA, Tassoni 59. O699

CIMITERO Torino cercasi terreno per costruzione edicole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 382 — Torino».

CERCASI acquistare alloggio signorile anche non nuovo, corso Francia, piazza Armi, Crocetta. Telefonare Occhiardi 547-374. O922

COMM. Cravenzola, Cermis 40, vende terreno S. Mauro progetto approvato villetta. 990

COMPERO lotino terreno, oppure casetta dintorni Torino-Rivoli. Telefonare 783-845. A125443

CORSO Palermo vendesi 1 camera cucina servizi 4.300.000. Telefonare 581-694. O425

CORSO Racconigi 212 vendesi nuova costruzione alloggi affittati. Telefonare 511-840. A126027

CORSO Racconigi vendo 2 camere tinello servizi 6.500.000. Telefonare 327-585. A126304

CORSO Siracusa, alloggio nuovo tre camere servizi, mutuo 5, Paolo, vendo privato. Tel. 655-865 mattino.

CROCETTA casa signorile nuovo 3° piano vendo salone due camere doppi servizi cucina 15.000.000 più mutuo. Telefonare 673-493.

CUBATURA mc. 18.000 inalienabile disponga tra corso Orbassano, Siracusa, via Tirreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino».

CURATURE zona 29 via Crimea acquisto. Telefonare 887-449.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende terreno Cascina Vica, progetto approvato 41 vani, possibilità cambio camere. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende terreno progetto approvato, 110 camere, centro Torino, 800.000 vano. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende terreno progetto approvato, 700 camere, Rivoli 300.000 vano.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende terreno progetto approvato, 130 camere, corso Re Umberto.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende Castiglione Torinese villa tre camere, tinello, servizi, cantinato, giardino. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende terreno Orbassano mq. 3800, permuterebbe con alloggio.

DIRETTAMENTE vendiamo nuova costruzione grandi settembre 1964 alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi cantiere corso Unione Sovietica 519. A124389

DUE alloggi attigui camera cucina servizi reddito 6,50% vendo. Telefonare 685-982 O904

G. PICCO, TEL. 518-842, 519-652: TERRENO MISTO, MQ. 25.000, FRONTE STRADALE ORBASSANO-PINEROLO METRI 300, ANCHE FRAZIONATO, SVENDE 1200 MQ.

IMMEDIATE vicinanze Torino vendo terreno permesso industriale. Telefonare 681-805. O764

IMPRESA edile modernamente attrezzata costruirebbe conto terzi capannoni industriali ville alternativo signorili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino». A126050

IMPRESA per costruzione villa collina S. Mauro cercasi. Telef. 240-440.

IMPRESA vende direttamente alloggi mutuati 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, Traiano 84. Telefonare 334-933. O793

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni, seminterrato mq. 200 circa, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

ITALIA immobiliare edificanda nuova stabilimento Pavino vendesi terreno progetto approvato 77 camere occasionissima. Telefonare 528-594.

ITALIA immobiliare cede pensione centrale redditizia 6 camere numerabili prezzo vantaggiosissimo. Telefonare 528-594. O810

ITALIA immobiliare vende alloggetto nuovo San Paolo 3.300.000. Telefonare 528-594. O810

ITALIA immobiliare vende alloggio libero Crocetta 4 camere servizi. Telefonare 528-594. O810

ITALIA immobiliare vende alloggio semicentrale 3 cucinino servizi prezzi convenientissimi. Telefonare 528-594.

ITALIA, immobiliare vende casetta 12 camere oltre terreno 1000 mq. circa parenti Belgio Casale, Re Umberto 28. O810

(Continua a pag. 10)

per una perfetta riproduzione di voce e musica con ricottissimo consumo delle batterie, è stato studiato questo minuscolo transistor, brevetto internazionale Philips.

...E ADESSO PER VOI SONO IN VIGORE I RIBASSI DEL NUOVO **PREZZO SOCIALE PHILIPS**

L3I 23T - Media Sportiva
6 transistor + un diodo;
onde medie; antenna ferrocaptor;
presa per auricolare e per antenna auto;
costruzione tropicalizzata;
3 pile da 1,5 V.
L. 32.000 (escluse le pile)
Prezzo netto e fisso

L3I 23T - FM Sport
Radio Arco - 6 transistor + 6 diodi;
onde medie, corte e modulazione di frequenza;
antenna ferrocaptor e telescopica;
presa per antenna auto e auricolare;
4 pile da 1,5 V.
L. 41.500 (escluse le pile)
Prezzo netto e fisso

AG 4126
Fonovaligia a transistor
con giradischi AG 2026 con punta di diamante;
potenza d'uscita 1,5 W;
regolazione di volume e di tono;
8 pile da 1,5 V.
L. 88.500 (escluse le pile)
Prezzo netto e fisso

ACQUISTATE PIU VALORE CON UN APPARECCHIO **PHILIPS**
RADIO • TV • ELETTRODOMESTICI

Stasera alla Scala: celebrazione di Mascagni

Era Mascagni un narratore arguto, impareggiabile, dei mille aneddoti sulla sua vita e le sue opere; una vera delizia sentirlo raccontare - Un grido nella notte: «Lina, ho vinto il concorso!» (Aveva tratto il pronostico da un «solitario» ed aveva avuto ragione; "Cavalleria rusticana" iniziava una lunga serie di trionfi) - Le prove ed uno scontro con il maestro Mugnone - I colloqui con Giuseppe Verdi - Amava il grandioso, gli piaceva dirigere cori di centinaia di persone, tre o quattro bande - L'abbraccio con Puccini e una muta promessa - L'ultimo incontro: «Se un giorno parlerà di me dica soltanto: Pietro Mascagni fu un musicista, amò lo scopone, il sigaro toscano e il vermut di Torino» - Rideva il buon vecchio, ma poi diceva: «Ho freddo...»

Pietro Mascagni, di cui oggi ricorre il centenario della nascita

Cent'anni fa, esattamente fu questo giorno nasceva Mascagni e poiché oggi è Sant'Ambrogio, La Scala, il massimo teatro lirico, riapre per la stagione con «Cavalleria rusticana» e «L'amico Fritz». Mascagni rivivrà nelle sue melodie che sono tra le più popolari e gradite dal pubblico italiano. Il maestro Riccardo Morbelli ha raccolto sul grande Maestro livornese, sulle sue opere, sui suoi interpreti più famosi alcuni episodi che pubblichiamo nella ricorrenza centenaria.

Come spesso succede nei riguardi di persone che si sono conosciute, il ricordo di Pietro Mascagni mi appare quasi sfocato. Dei mille aneddoti, spesso apocrifi, che circolavano su di lui nessuno mi pare degno di menzione. Eppoi, bisognerebbe sentirli raccontare dal Maestro, vero capolavoro di arguzia, narratore impareggiabile. Un fatto vero, tuttavia, ch'egli mi narrò, non l'ho mai visto riportato nelle sue biografie. Si riferisce alla «Cavalleria rusticana». Dopo avere inviato lo spartito alla Commissione di lettura, egli viveva ore febbrili di attesa a Cerignola. Come sarebbe andato, il concorso? Una notte, non potendo chiudere occhio, prese un mazzo di carte e si mise a fare il solitario più difficile del ventitrè che aveva in repertorio. Così facendo, gli riuscì. Cangiante di gioia, rifece il solitario: altra vittoria. Un terzo solitario! Di bene in meglio: tre solitari riusciti!

Allora si alzò, andò a svegliare la moglie e le disse:

Lina, ho vinto il concorso!

L'indomani mattina, infatti, una lettera da Roma lo invitava per l'audizione.

Come è noto, il famoso concorso era stato bandito dal Teatro illustrato di Casa Sonzogno. Le opere presentate furono 73, fra le quali figuravano titoli di questo genere: Tira al bersaglio, Lupi di mare, Pantan avanti, Gli adoratori del fuoco... Curiosissimi i motivi che contrassegnavano i vari spartiti. Il Goffredo aveva per motto: «Andremo a Roma!» Il vincitore, infatti, avrebbe dovuto presentarsi alla giuria del Teatro Costanzi, per l'audizione definitiva al piano; l'opera Rita era contrassegnata così: «Datemi il premio e vi dirò chi sono»; l'opera Nourrahas: «Molti anno i chiamati, ma pochi gli eletti»; l'opera Ideale: «Beato l'orno dei... vati spietati». Cavalleria rusticana dramma denso di odio e di vendetta, era contrassegnato dal motto caro all'Ordine Benedettino: «Pax».

Mascagni dunque, attingendo agli scogni riposanti (in l'Armonica di Cerignola più passano cento lire al mese di stipendio!) se ne venne a Roma con in tasca «La Siciliana» («O Lola ch'hai di latti la cammisa»), pezzo che non era compreso nel copione inviato alla Commissione di concorso. Non era vincolo a terminarla in tempo; perciò, quando fu almanacco ai giudici per l'audizione, fattosi ardito consegnò il manoscritto della romanza. Anzi, dietro loro invito, in cantò accompagnandosi sul pianoforte.

— Terminata l'audizione — raccontava Mascagni — i cinque maestri cominciarono a discutere in merito al mio lavoro. Io [illegible] in disparte... Ma quando sentii accennare alla possibilità di esecuzione, allora imprudentemente interloquii e mi fece a freno nemmeno di fronte al terribile direttore d'orchestra, Leopoldo Mugnone. Alla prova generale, infatti, Mascagni ebbe l'ardire di osservare:

— Maestro, qui lo rallenterei...

Mugnone si volse di scatto come una belva ferita. E passata con impeto la bacchetta sul leggio del podio:

— E io non rallento affatto! — disse col suo spiccato accento napoletano. — Ma vedete un po' che presunzione!... Questo guaglione venuto fuori non si sa da dove... questo sera... si permette di fare osservazioni a me, a Leopoldo Mugnone!...

Finalmente, dopo tanto penare, l'opera andò in scena il 17 maggio del 1890. Veramente la «prima» era stata fissata per il giorno 15; ma la Bellincioni, che col marito Roberto Stagno ne era l'interprete, si rifiutò di affrontare il pubblico il 15, e per giunta martedì.

Fu un trionfo, una serata memorabile passata negli annali della lirica. Ecco la gloria, la celebrità, il successo: da un giorno all'altro il nome del giovane livornese è sulla bocca di tutti. Targioni-Tozzetti e Menasci, i suoi librettisti, gli inviano un telegramma indirizzando «A Pietro Mascagni, Italia»; e il dispaccio giunge regolarmente a destinazione. A loro volta, le cronache mondane della capitale si occupano subito di lui, e il critico Eugenio Checchi così ne traccia il ritratto: «Il profilo del maestro Mascagni si può schizzare in poche parole. Ha ventisei anni, ha vasto il viso come un seminarista; la statura alta e dinoccolata dà l'immagine di un ragazzo che non abbia ancora finito di crescere. Ha ogni tanto, negli occhi chiari, un po' velati, un improvviso lampeggiare, come il balenare silenzioso in cerie stellate notti di grande calura...».

* *

Quanto sopra narrato doveva essere l'inizio della biografia di Mascagni cominciata a Roma, durante l'occupazione tedesca. Non era facile seguire il maestro nel suo discorso tutto a incisi che si aprivano su altri incisi. Inoltre egli non amava che lo scrivessi mentre lui parlava; voleva che lo rimbeccassi, quasi per dargli una e nuove parole. Lasciandolo, il suo commiato era:

— Venga a trovarmi!

Ma il coprifuoco non consentiva molto tempo per la intervista; e così si era rimasti d'accordo che, terminata la guerra, sarei andato a Livorno dove egli intendeva trascorrere qualche tempo nella villa di certi amici. Tuttavia, durante le brevi visite di scappa e fuggi, presi alcuni appunti per una biografia mascagnana che non scriverò mai. Ecco dunque, alla rinfusa, l'esiguo materiale raccolto.

* *

Passando una sera con lui dinanzi a una panetteria che aveva appena sfornato il pane consentito dalla tessera, si fermò fiutando l'aria come un cane da caccia:

— Questo profumo di pane mi rammenta la mia giovinezza. Babbo faceva il fornaio a Livorno, in Piazza delle Erbe. All'ora ch'io mi levavo, lui andava a dormire. Era un uomo saggio, il San Domenico. Diceva: «Mio padre faceva il fornaio, io faccio il fornaio, anche Pietro farà il fornaio». Ma quando, più grandicello, rivelai una parlantina non comune, decise: «Io faccio il panettiere, ma Pietro farà l'avvocato».

— Invece fece il musicista.

— La ragione è questa: che, annesso al ginnasio dei Barnabiti dove frequentava la scuola, c'era una Schola Cantorum diretta dal maestro Emilio Bianchi, il quale insegnava il pianoforte. Poi passai al maestro Biagini, quindi al Soffrandini, che mi insegnò armonia e contrappunto. Infine andai a Milano al Conservatorio.

— Non rimpiange mai di aver lasciato la... carriera del fornaio?

* *

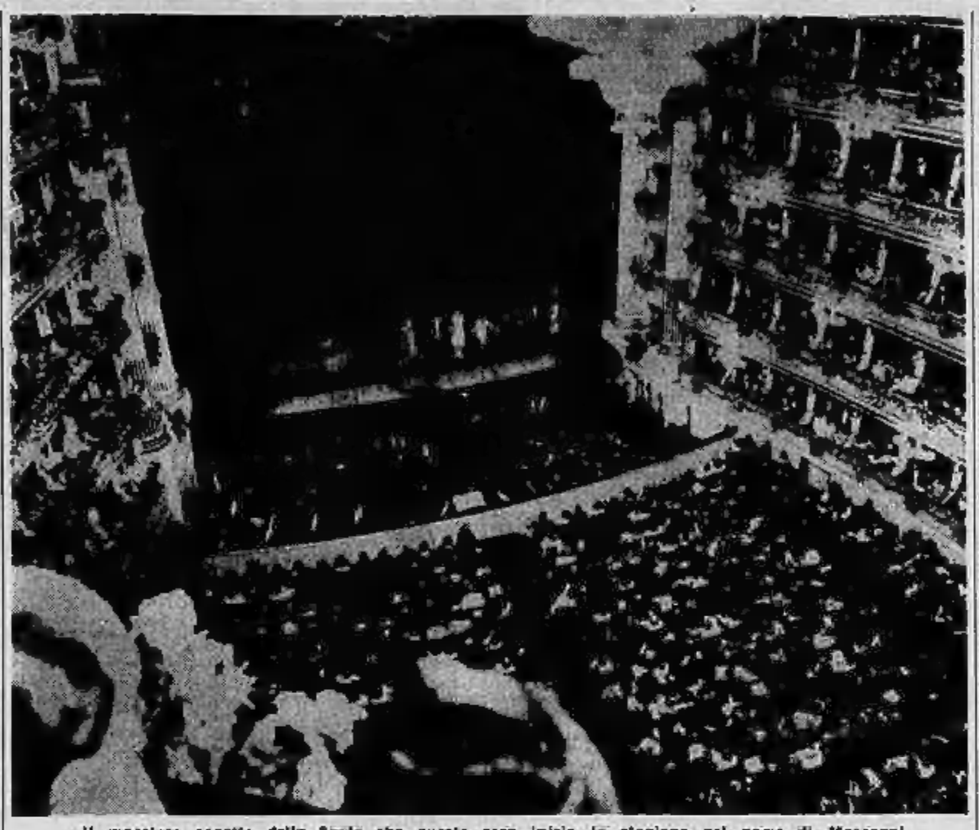
Passando una sera con lui dinanzi a una panetteria che aveva appena sfornato il pane consentito dalla tessera, si fermò fiutando l'aria come un cane da caccia:

— Questo profumo di pane mi rammenta la mia giovinezza. Babbo faceva il fornaio a Livorno, in Piazza delle Erbe. All'ora ch'io mi levavo, lui andava a dormire. Era un uomo saggio, il San Domenico. Diceva: «Mio padre faceva il fornaio, io faccio il fornaio, anche Pietro farà il fornaio». Ma quando, più grandicello, rivelai una parlantina non comune, decise: «Io faccio il panettiere, ma Pietro farà l'avvocato».

— Invece fece il musicista.

— La ragione è questa: che, annesso al ginnasio dei Barnabiti dove frequentava la scuola, c'era una Schola Cantorum diretta dal maestro Emilio Bianchi, il quale insegnava il pianoforte. Poi passai al maestro Biagini, quindi al Soffrandini, che mi insegnò armonia e contrappunto. Infine andai a Milano al Conservatorio.

— Non rimpiange mai di aver lasciato la... carriera del fornaio?



Il maestoso aspetto della Scala che questa sera inizia la stagione nel nome di Mascagni

— Molte volte, e proprio a Milano. Un appetito!... Un appetito che somigliava straordinariamente alla fame.

— Fu lì che conobbe Puccini?

— Squattrinato anche lui come me, povero Giacomo! Si frequentava insieme l'Osteria dell'Aida in via Speronari: quattro soldi un piatto di fagioli all'olio, otto soldi una bistecca...

* *

— Di grazia Verdi? Dica pure che lo venerava. Quando si presentava l'occasione, non mancavo mai di andarlo a trovare. Mi faceva uno strano effetto. Davanti a lui la mia lingua così spedita si paralizzava: curioso, no? Un giorno mi domandò quale vicenda drammatica avrei musicato volentieri. Gli risposi «Il Re Lear». Lui mi disse: «Anch'io avevo avuto la medesima idea. Ma la scena della foresta mi fece paura». Fu per me una doccia fredda, ma anche una bella lezione di modestia.

* *

Amava sentirsi circondato dagli amici; per questo le riunioni conviviali erano il suo forte, giacché gli permettevano di impiantare discussioni interminabili e concludere poi il tutto con una accanita partita di scopone (non accettai mai d'essergli compagno di gioco: temevo i suoi rabbuffi, a base di «già quell'asso!», «altrenenas di lo sparigliol!»). Consumato fumatore di toscani, per lui i Monopoli Italiani confezionavano sigari speciali. Per poterla accostare, bisognava andare a trovarlo verso la mezzanotte all'albergo-ristorante dov'egli scendeva: al l'Albergo del Corso a Milano, a Torino al Turin, a Roma al Plaza... A quell'ora riceveva amici e conoscenti, piacevolmente assiso a tavola, commentando le vivande con la sua florita lingua toscana:

— Zuppa di verdura: magnifica! Stupenda!... Mela brodo e metà olio. E' la minestra più buona del mondo. La inventarono per me tanti anni fa a Noto, in Sicilia... Da allora, ogni notte la mangio. Me la preparano i cuochi di qualsiasi albergo, sul suggerimento di amici. Perché io ho amici dappertutto: a Cerignola sono a Valparaiso... Ah, lo sa? A Valparaiso hanno intitolato al mio nome l'Istituto Musicale di Stato... Mi piacerebbe il vermut?... Sì, lo passeggio e vermut: di Torino, si capisce... Una sera mi trovavo a Oslo, quando udii un signore che chiedeva anche lui il vermut di Torino. Passeggiava col mio stesso vermut. Diventammo amici...

Erano cene, anzi pranzi lunghissimi, che si concludevano col rito del «gelatocaldo», offerto a tutti i presenti.

— E' una delizia che ho inventato io — proclamava orgoglioso. — Assaggi che bontà!

Questa mirabile intruglio consisteva in un gelato alla crema affogato nel caffè bollente. Una vera leccornia, della quale l'inventore andava fiero. Mi accadeva il toscano, dava un bacetto alla moglie e si avviava allo uscita per il solito passeggio all'aria aperta sotto i portici deserti. Ogni tre passi si fermava, infervorato nel discorso. Giacché qualunque argomento per lui andava bene. Gli parlavate, poniamo, di un violinista che suonava malgrado la sinistra anchilosata? E lui, subito:

— A me capitò di peggio: a Buenos Aires, quando mi recai per la «prima» di Iabeau, c'era in orchestra un violinista mancino. Mancava l'archetto con la sinistra e teneva il manico con la destra. Perciò, lei s'immagini: le corde le aveva tutte specchiate...

Parlavate di male!

— Le male più grosse del mondo sono a Budapest...

E qui, un breve saggio sulle male di Budapest...

Possedeva una memoria eccezionale. Ricordava il nome di persone conosciute mezzo secolo innanzi; salvo poi a dimenticare totalmente nomi e persone conosciute due o tre giorni prima. Allora chiamava un suo nipote, che gli fungeva da segretario, ed erano seri guai se quello non gli dava subito l'imbeccata!

In ogni città aveva un maestro fidato cui, com'egli arrivava, era ad attenderlo alla stazione: e durante tutta la sua permanenza ricevitta la carica di «ambasciatore». A Torino aveva il maestro Egidio Storaci, caro non solo a lui ma anche a Donna Lina, perché una volta le aveva consigliato un terno, uscito poi regolarmente sulla ruota di Bari.

Fu appunto tramite Storaci, che Nizza ed io prendemmo accordi con Mascagni per un libretto d'opera ispirato al personaggio pirandelliano di Giovanni senza Paura. Una scena particolarmente toccante gli piaceva; e ogni volta, arrivati a quel punto, voleva che gliela leggessimo. Lui si metteva a piangere come un vitello, ci abbracciava commosso... e ci dava appuntamento per la mezzanotte dell'indomani. Fu per questo che il libretto ci rimase nel cassetto: per eccessivo spargimento di lacrime.

* *

Una delle caratteristiche più spiccate del genio mascagnano era il grandioso, l'enorme, il «colossal»: gli piaceva dirigere cori composti da centinaia di persone, tre o quattro bande riunite insieme. Strano musicista! Non lo abbandonò mai. Eppure gli giocò un tiro birbone, nel 1890; e la vittima fu un'opera intitolata Le Maschere. A proposito delle quali corre tuttora una strana leggenda. Volli interpellarlo in proposito, ed egli convenne:

— Il disse che sul frontespizio dello spartito avevo scritto: «A me stesso, in segno di grande stima e di sincero affetto». Era una fiaba, messa in giro forse con un certo spirito; ma era una fiaba. Eppure moltissimi la credettero una verità; e molti la credono anche oggi. C'è qualcuno che dichiara di averla letta nello spartito...

A parte la dedica, Le Maschere furono una sciagura, come si dice nel gergo teatrale. Il Maestro aveva promesso la novità al Costanzi di Roma; l'editore Sonzogno nel frattempo l'aveva promessa alla Scala. Infine la faccenda ingrossò talmente che si addivenne alla temeraria decisione di rappresentare questa opera, la mattina del 17 gennaio 1901 in sette teatri diversi: a Roma, Milano, Torino, Venezia, Napoli, Genova, Verona. Ma soltanto al Costanzi ottenne successo. Per questo egli soleva dire:

— Credevo di avere in mano il settebello, invece era un sette brutto.

Quell'insuccesso fu un fiero colpo per Mascagni. Ma egli reagì, andando a dirigere un lungo ciclo di concerti di musica italiana all'estero. Poi, come si legge nei romanzi, e passarono dieci anni. E una sera, a Milano, due signori sulla cinquantina, i capelli brizzolati non dall'aspetto ancora prosperoso, si incontrarono, si abbracciarono commossi. Erano Mascagni e Puccini, entrambi a Milano, in attesa l'uno di partire per Buenos Aires dove al Colisco si sarebbe dato l'Iabeau, l'altro per New York dove al Metropolitan doveva andare in scena La fanciulla del West. Narrerà poi Mascagni:

— Quell'abbraccio ci riportava d'un balzo a vent'anni indietro quando, per campar la giornata alla lesta e nelle aule del Conservatorio, si respiravano i pochi metri cubici di modestissime camerette... Mi misi al piano. Suonai e cantai a Puccini tutta l'opera. Mi parve contento. Proprio contento. Mi rivelò tutti i pensieri che gli turbinavano in mente durante l'audizione... Sulla porta, all'atto del congedo, scambiammo una promessa muta (le parole avrebbero guastato): saremo l'uno presente alla battaglia dell'altro, solidali per il buon nome della nostra Italia.

E mentre La fanciulla del West trionfava al Metropolitan, l'Iabeau destava fanatismi a Buenos Aires.

* *

Era un entusiasta della vita, un ottimista a oltranza — anche negli ultimi anni, quando l'onta del tempo gli aveva sguainato la sua bella chioma e gli aveva solcato il viso di rughe. Ma l'occhio era rimasto vivo, come ai tempi della sua giovinezza.

L'ultima volta che lo vidi, fu nel marzo del '44, un anno prima ch'egli morisse. Abitava a Roma in un grande albergo del centro, dalle cinte sale, ove egli si aggirava freddoloso nella sua lunga vestaglia di pelo di cammello, povero vecchio.

— Ho freddo! Ho freddo! — continuava a dire.

L'albergo era requisito dai tedeschi, i quali — a onor del vero — gli avevano isolato l'intero appartamento, donde ormai non si muoveva più. Donna Lina quella sera era indisposta: la si intravvedeva nella camera accanto, la testa appoggiata sui cuscini quasi a ridosso di un orribile alterino di legno lavorato al traforo.

A mezzanotte, come di consueto, cenò. Ma lo stringato coscritto di cavolfiore era ben lungi dal soddisfare il suo palato di buongustaio. Chiese del formaggio; e il cameriere ritornò poco dopo con un microscopico pezzetto di caciotta dura, ch'egli tuttavia si sforzò di addentare con gli incisivi malfermi. Apportoni che io l'osservavo con sguardo rammaricato, si alzò di scatto, aprì la finestra e gettò il formaggio nella via [illegible] stante, chiamando allegramente: «Micio! Micio!». Poi ritornò a sedere presso la grande tavola deserta, dicendo:

— Poveri gatti! Anche loro fanno la fame, di questi tempi. In fondo, che colpa ne hanno se noi siamo in guerra?... Ora immagini la felicità di quel micio fortunato che troverà quel pezzo di cacio. Lo mangerà lui, o la portera alla sua micina?

Rideva, rideva, il buon vecchio, e mi ricordava il Maestro Mascagni, conosciuto molti anni innanzi a Torino: dal parlare salace, tutto sottintesi, frizzi, stilettate d'occhio... Bastava una parola, una domanda... per essere sommersi da un profluvio di aneddoti scordati, uno più curioso dell'altro, conditi con quel cerimoniale ilarissimo così simpatico nella sua bocca. Un giorno (era rimasto da poco D'Annunzio) si parlava di discorsi d'occasione, di amenità accademiche. Nel bel mezzo del discorso, si era interrotto per accendere il sigaro con cura, e mi aveva detto:

— Se un giorno parlerà di me alla radio o nei giornali, non mi faccia il solito panegirico. Dica soltanto: Pietro Mascagni fu un musicista; amò lo scopone, il sigaro toscano e il vermut di Torino.

Chissà perché, quella notte di marzo, quando prese congedo da lui, quella frase mi ritornò alla mente. Mi tese la mano fredda. Da allora non lo vidi più.

Riccardo Morbelli

Indiscrezioni e pettegolezzi sulla serata inaugurale

Il teatro è tutto esaurito; eppure molte signore «bene» hanno deciso di disertare - Hanno forse paura dei «flashes»? Non vogliono essere «immortalate» sui rotocalchi? - La lunga notte di Sant'Ambrogio sarà meno scintillante degli anni scorsi

Nessuno vuol mancare

Milano, sabato sera.

«Se c'era Verdi, ci andava. Verdi fa solenne! Mascagni non è di moda e non si è scomodato neppure il Lucchino per fare la regia... Poi Cecelli sarà un fusto, ma è di casa, [illegible] sempre fra i piedi». Oppure: «Ma, che mi faccio l'abito lungo per abbattermi in armadio tutt'l'anno?». Le snob, di rincalzo: «Noi, del turno A, siamo un po' sostenute. Non vogliamo certo faticare per trovare posto al turno B». Ancora, la voce dei giovani: «La Scala? La Scala! Ma scherza, fa museo... meglio andare a sciare».

Più o meno, queste sono le risposte che ti senti dare dalle signore leggermente «inorridite», perché osi chieder loro come mai quest'anno hanno deciso di disertare la serata più mondana di Milano. Ma ci sono anche delle ragioni più valide, che hanno indotto alcune esperte sciallere a dire di no. Marina Lee, la moglie del direttore della «Voce del Padrone», è partita per la Riviera per chiudere la casa e mettere in garage la barca. Perché proprio a S. Ambrogio? «Senta, io ci sono sempre andata, da quando ho sposato John, cioè dal '55. Ma quest'anno non mi va di assistere ad un "défilé" di moda.

Poi, c'è la faccenda dell'abito lungo. Ma De Chirico ci ha pensato molto ad ha entrato. Non voleva farsi criticare come lo scorso anno; lei è piccoletta ed il lungo non le dona, ma il celebre consocio non ha voluto sapere ragioni.

Un'inaugurazione dunque, non appassionante dal punto di vista musicale e neppure elettrizzante per la mondanità. Il «boom» c'è già stato ed ormai non si ripete più. Il massimo splendore l'abbiamo avuto con l'infornata della Callas, Onassis, la principessa di Monaco, la Begum ed Elsa Maxwell. Ormai si batte la fiacca. Non serve rispondere che il teatro è tutto esaurito. Ma con chi? Con molte straniere, ranche di gioielli ed indifferenti al resto; moltissime le arrampicatrici sociali. Volete i nomi delle gentildonne che hanno deciso di disertare? (a meno di ripensamenti dell'ultima ora sempre possibili). Lucia Rizzoli va a sciare, la contessa Cicogna, la principessa Maria Citto, la principessa Mietta Odescalchi hanno preferito altri impegni. Donna Gnecchi andrà al turno A. La contessa Gepy Gannazzini ha regalato il palco. Le signore Alemagna, Marelli, Salmoiraghi non ci saranno. Piera Martinoli ha inaugurato la sua bella casa ad Lyrea e vi passerà il «weekend». La contessa Zagna ha preferito un ballo a Torino. La contessa Fanny Branca, creatrice del premio letterario, non ha ancora deciso e ci dice, alquanto «smarfiata»: «L'abito l'ho preparato ed i fotografi l'hanno già immortalato. Ma forse, questa sera non l'indosserò. In fondo, io vado alla Scala, quando non ho di meglio da fare. L'opera non mi piace, per me è solo un impegno sociale».

Persino le grandi parte non saranno presenti. La Bilì è dal turno A. E non vuol faticare per trovare una poltrona. «Se mi valesse la pena, andrei anche in un camerino. Ma non c'è neppure la Maria! Certo, ho molta nostalgia per la Maria, lei portava un filo e faceva sempre succedere qualcosa. Delle mie clienti andranno molte straniere, come una, Jane Cahil, in abito oro e blue marine, con parure di [illegible] autentici».

Giuliola Curiel, che pure ha firmato molti modelli (fra questi quello di chiffon rosa per Evelina Shapira) rinuncia per la figlia. Feroleni non va per motivi familiari. Persino Jole Veneziani è in [illegible]: «Ho ceduto il mio abbonamento, però mi rimane la barcaccia di mio marito, ufficiale di cavalleria. Cosa vuole, è diventata un'abitudine». Non chio, basta pensare che [illegible] indossatrici, camuffate da abbonate, spedite lì dalle sartorie. Sarà per questo che le mie clienti non diventate tutte sportive. La [illegible] Nelly Biancofiori va in montagna, Ila Burjo- ni parte per una crociera in Giappone». Ecco un altro motivo: i divertimenti si sono moltiplicati. La Scala è una fra tanti, forse il meno allegro. In marzo si va a New York in un lampo, in vagone letto in una notte ti trovi a Parigi, si va a sciare o a caccia in Brughiera. Poi c'è il complesso del fisco, che fa dire all'industriale Piero Capitini: «Al primo teatro del mondo ci si deve andare vestiti in modo da onorarlo, ma questo — per certi signori di Roma — è una emulazione, dovendosi vestirsi da alpinisti! Allora preferisco starmene a casa».

A questo proposito la Veneziani mi confessa che le signore — una volta assetate di fotografie sui rotocalchi — ora inorridiscono se si parla di «flash». Il pensiero degli urli del marito vince persino la loro vanità. Quindi, si è arrivati a fotografare modelli sulle indossatrici: «Capirà che per noi è un grosso dispiacere».

E' vero che c'è stata qualche defezione per motivi non politici. Bianca Hospli ha ceduto l'abbonamento perché passerà l'inverno col marito in Sud Africa e magari rimpiangerà la serata. Marisa De Sabata, la ex fidanzatina d'Italia, non ci sarà questa sera. Da anni Ello, figlio del gran direttore, la portava nell'ambiente scaligero ma Marisina è troppo affaccendata a far nanì, perché lunedì tutta la famiglia si trasferisce a Roma per sempre. Ed Eliana, sua cognata? Eliana è in Russia. Ora lavora per una casa cinematografica, scrive soggetti per film e traduce dialoghi».

Per qualcuna che sparisce ogni per motivi ovvii ci sono invece molti abbonamenti non rimossi anche perché il "boom" economico si è sgonfiato. Qualche industriale ha rinunciato l'abbonamento una famiglia. Lo cede ad altri e l'anno venturo, se le cose andranno meglio, potrà ripigliarselo, senza aver perso il diritto.

Tutto insomma quest'anno tende a sminuire la grande serata: il fatto che è di sabato e fa tanto lavoratore; che è di turno B ed il programma che non ha incontrato. Eppure le belle signore avranno ben tre ridotti. Già — dicono le maligne — le voglio vedere ai lampi con gli orli dell'abito sporco il trucco disfatto dai lampi dei fotografi... che tristezza! molte saranno già andate al doposcala al Savini, al Biffi, al Circolo della stampa, dove finalmente possono tirar fuori i gioielli. Malgrado i piccoli malumori, questa sera, quando i crudi riflettori dei parchi lampada (per fortuna quest'anno non si aggiungono alle luminarie di Natale, che trasformavano Milano in uno straluccato Luna Park) si punteranno sulle lunghe macchine nere, molti non mancheranno all'appuntamento. La mia addobbata con garofani rossi da Jacques Griffe che lancia il suo profumo «Enthousiasme» sarà — come sempre — la naturale cornice delle belle dame, pettinate alla «cobra» secondo i dettami della dinastia dei Vergottini.

Eppure il tarlo si è già insinuato e la lunga notte di S. Ambrogio sarà meno scintillante. Forse se Claudio Villa dovesse per caso ripetere l'esperimento dello scorso anno ed affacciarsi in doppiopetto grigio dalla seconda galleria questa volta otterrebbe anche lui un successo personale.

Adele Gallotti

Giulietta Simionato canta nella «Cavalleria rusticana»

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

ITALIA Immobiliare vende Crocetta appartamento 3 camere servizi garage mq. 220. Telefonare 528-594.
ITALIA Immobiliare occasionissima vende casa semicentrale 22 camere magazzino terreno mq. 1000 possibilità costruttive 45.000.000. Re Umberto 28. O810
ITALIA Immobiliare vende Miraflori alloggio 3 camere finalio libero 2.850.000 camere. Tel. 528-594.
ITALIA Immobiliare vende Moncalieri ultimi alloggi nuova costruzione prezzi convenientissimi. Tel. 528-594.
ITALIA Immobiliare vende Orbassano terreno residenziale e industriale. Re Umberto 28. O40
ITALIA Immobiliare vende ottima posizione terreno costruzione complessi anche permuta. Tel. 528-594.
ITALIA Immobiliare vende Settimo terreno prossi stabilimenti costruzione immediata cambiasi. Re Umberto 28
ITALIA Immobiliare vende terreno fabbricabile zona residenziale Vinovo collina Torino progetto approvato 2 palazzi 133 camere ognuno occasione. Re Umberto 28, telefono 528-594.
ITALIA Immobiliare vende terreno industriale adiacenze nuovo stabilimento Fiat occasionissima. Re Umberto 28. O810
ITALIA Immobiliare zona Villarbasse vende terreno strade e servizi costruzione villette. Telefonare 528-594.
ITALIA Immobiliare vende terreno industriale mq. 1800 corso Francia vicinanze stabilimento Bugnone. Telefonare 528-594. O810
ITALIA Immobiliare vende Unione Sovietica 3 camere cucina servizi grandioso terrazzo recentissima costruzione 12 milioni. Tel. 528-594.
ITALIA Immobiliare vende villa Cavoretto 7 camere saloni biserati terreno 1250 mq. occasione. Telefonare 528-594. O810
LEUMANN vende terreno mq. 530. Telef. 732-656, ore 10-13, 18-21.
LOCALI centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varie 400-2600 metri vendonsi. Telefonare 538-536 (pasti).
MONCALIERI, strada Carignano vende case nuova costruzione, 14 camere, box auto, magazzino. 29.500.000. Reddito 6,5%. Telef. 553-483.
MURI negozio 60 mq. casa nuova affittato vende 4.500.000, mutuo 1.000.000. Rosain, corso Principe Oddone 3, telefono 467-055.
MICHELINO, bellissimi alloggi camera finalio abitabili subito, 4.250.000, volendo mutuo. Telefonare 383-854, 375-040. 38274
OCCASIONE vendo blocco due camere cucina negozio magazzino. Telefonare 768-282. A126784
OCCASIONE vendo alloggetto S. Paolo contenti 3.800.000. Tel. 381-873 ore serali. A125203
OCCASIONE vendo 2 camere servizi San Paolo, 6.800.000, Tel. 327-883.
PARELLA, casa nuova, vendiamo 1-2 camere contemporaneamente. Telefonare 538-885. A121788
PER investimento capitale acquisto alloggio 2-5 camere qualsiasi zona, purché conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino».
PERMUTO terreno collina costruzione approvata mq. 34.000 con casa Torino. Geom. Carrara, piazza Statuto 18 telefono 510-765. O913
PERMUTO splendida villa collina comoda 20 camere 4 autobox mutuo con terreno olive cinta. Lucense, Giusti 2. O821
PIAZZA Adriano 4 camere doppi servizi vendo alloggio signorile libero primavera. Telefonare 53-601.
POLETTI, tel. 596-607, 597-744: Alassio, casa 22 camere, annesso terrazzo 3500 mq., costruibili palazzine, 15.000.000. O700
POLETTI tel. 596-607, 597-774: mura autorimessa centrale mq. 1500, reddito 6.000.000 vendo 65.000.000 trattabili. O700
PORTA Palazzo vendonsi muri negozio, reddito 100.000 mensili, 18 milioni. Telefonare 561-694.
PORTA Palazzo vendonsi muri negozio bar, reddito 50.000 mensili, 9 milioni. Telefonare 561-694.
PRACELATO vendonsi alloggi piccoli grandi costruendo condominio. Prenotazioni. Telefonare 513-840.
PRECOLLINARE vendo 1600 mq. terreno progetto approvato villa. Telefonare 853-975. O469
PRIVATAMENTE cambio contenti alloggio 1-3 camere libero. Telefonare 515-738. O471
PRIVATO vende terreno fabbricabile circa 2700 mq. Pino Torinese zona Satellite. Telefonare 687-403.
PRIVATO vende Torino muri negozi con alloggio garage. Telef. 722-969.
PRIVATO acquista contanti terreno residenziale con copertura fabbricato uso magazzino, Francia, San Paolo, mq. 1000-1500. Tel. 31-467.
PRIVATO vende alloggio nuovo 2 camere finalio servizi affittato lire 35.000 mensili. Telefonare 782-873.
PRIVATO vende corso Traiana 2 camere finalio servizi nuovo 6.800.000 più mutuo. Telefonare 327-585.
PROGETTO approvato 60 camere via Sansovino privato vende. Telefonare 732-909. A122847
RIVOLI mq. 10.000 terreno progetto approvato capannoni industriali vendesi. Telefonare 95-239.
SETTANTASETTENNE venderebbe Genova prospicientissima avantporto, sei vani 3.600.000 riservandosi usufrutto. Scrivere Salvatore Vasile, via Piz zaccaria 6, Genova. A124036
STABILIMENTO industriale vicinanze Torino nuova costruzione 4800 mq. palazzine uffici vendesi. Troglia, corso Regina 108. O547
STRADA Alberoni, per definizione frazionamento vendesi meravigliosa alloggio libero di mq. 235 oltre ampio terrazzo, doppi servizi, comodità trasviaria: n. 14 e 52. Vista panoramica su Torino, zona verde estate tranquillità. Mutuo, relazioni. Alberoni, Italgas, c.so Matteotti zero, Torino. O1180
TERRENO centrale progetto approvato privato vende. Telef. 500-277, mattino. O514
TERRENO corso Unione Sovietica con progetto grandioso complesso edilizio, oltre 700 camere, divisibile quattro case indipendenti, trattasi combinazione per costruzione con impresa od impresa qualificata oppure venderebbesi cambio camere. Tel. 329-432.
TERRENO tramite corso Siracusa edificabile piazza Piemonte vendesi con progetto approvato per costruzione 70 camere negozio ai bassi fabbricati. Telefonare 53-344 oppure 513-462.
TERRENO cubature 4,50; costruibili 40-80-160 camere, Moncalieri. Telefonare 650-503, 665-061.
TERRENO fabbricabile Miraflori con progetti o senza vendesi. Telefonare 386-152. A124030
TERRENO mq. 4000 residenziale, barriera Milano, vendesi 165 milioni. Sibona, via Sacchi 42. Telefonare 500-131. O917
TERRENO industriale zona semicentrale privato vende. Telef. 500-277 mattino. O514
TERRENO Orbassano aeroporto vendo lotti 500-600 mq. adatto casette laboratori, prezzo mite. Tel. 788-959.
TERRENO residenziale corso Moncalieri vecchio dazio mq. 3800 cubature consentite 128 camere. Vendesi 30.000.000. Brezza, Bogino 27, telefono 53-024. A124090
TERRENO precollinare per costruzione 14 camere, garage. Progetto approvato. Zona Villa Regina. Incantevole vista panoramica, vendo 32.000.000. Telefonare 553-483.
TERRENO 25 km. Torino anche piccoli lotti vendo. Tel. 927-976.
TERRENO Villarbasse mq. 1500 con permesso costruzione villa vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A124316
TERRENO 100.000 mq. fronte autostrada Milano zona ispresa L. 150 mq. Telefonare 539-565.
TORRETTE Vinovo vendesi nuova villetta 2 camere, salone, entrata, bagno, cucina, lavanderia, garage, giardino, L. 6.800.000 più mutuo 3 milioni 200.000. Telefonare 511-119.
UFFICIO con ingresso indipendente su via mq 112 con bel seminterrato mq. 200, ammessa cantina, varie proprietà, casa signorile, vendesi. Via Vasconi 6. A124393
URGE acquistare casa anche non nuova, 150-300.000.000, pagamento contanti, immediata stipulazione atto pubblico, massima riservatezza. Telefonare Acchiardi 547-374.
VENDESI arredata metà villa. Telefonare 556-271 ore ufficio.
VENDESI alloggio nuova costruzione 4 camere servizi in Trofarello. Telefonare 842-494. A125461
VENDESI locale industriale mt. 550 in due piani libero od affittato zona corso Napoli. Richiesta 45 milioni trattabili. Bertapollo, 5, Dalmazzo 8.
VENDESI terreno e lotti per villette in Sangano, ottimo affare. Telefonare ore negozio 396-117.
VENDO urgentemente casetta due piani con progetto di sopraelevazione più bosco fabbricato Grugliasco via Pranda, 38 milioni. Tel. pasti 35-869.
VENGONSI negozi unico stabile presso Giardini Reali. Telef. al 686-850.
VICENZA centralissimo palazzo patrizio vendo o eventuale combinazione costruttiva. Scrivere: Mac casa, Arsenale 42, Torino. O513
6.200.000 3 vani zona centrale, cooperativa,1937, vendesi. Tel. 485-829

A. PIEMONTESE referenziatissimo affittasubito alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.
A. SPOSI piemontesi cercano alloggio vuoto, libero, zona sud. Telefonare 781-917. O554
A Torino industriale cerca alloggetto ammobiliato indipendente 35-000-45 mila. Telefonare 781-917. O554
A Torino vicinanze cerco alloggio vuoto 30.000-40.000 mensili cauzionando 100.000. Tel. 781-917.
AFFITTASI alloggio o garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4239 — Torino». A125038
AFFITTERÀI alloggio 2-3 camere servizi referenziatissimi. Telefonare 778-588. O699
CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71
CERCASI alloggetto camera cucina. Telefonare 520-536 ore ufficio.
CERCASI affittare negozio mq. 100-150, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».
CERCASI negozio con retro, zona centrale, per esposizione attrezzatura arredamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino».
MEDICO cerca alloggetto uso sola abitazione. 25.000 circa, possibilmente centrale o verso Miraflori. Telefonare ore 8-9, 18-20, 543-425.
MEDICO cerca alloggio quattro camere servizi zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A125913
REFERENZIATISSIMO cerca alloggio 1 camera. Tel. ore pasti 743-804.
SIGNORA sola cerca piccolo appartamento casa signorile zona Crocetta. Telefonare 561-030. A128207
SPOSI cercano 1-2 camere e servizi qualsiasi zona. Telefonare 524-504.
SPOSI cercano subito camera libera oppure camera servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino».
SPOSI torinesi cercano subito affittare camera cucina. Telef. 687-037 ore 20. A125055
UNIVERSITARIO cerca camera cucina servizi. Tel. 868-830 ore pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggetto per sposi referenziatissimi. libero subito. Riva, via IV Marzo 14. O554
AFFITTASI locale nuovo mq. 70 adatto deposito rappresentanza ufficio laboratorio confezioni Madonna Campagna. Telefonare 280-825.
AFFITTASI locale uso deposito laboratorio vicinanze corso Francia. Telefonare 753-304. A123140
AFFITTASI locali uso ufficio magazzino. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis. A123088
AFFITTASI negozio con retro libero subito. Telefonare 773-737.
AFFITTASI quasi 2-3-5 camere servizi 30.000-35.000. Ranchetti, Mascini 6. A126012
AFFITTASI bene fabbricato mq. 150 industria silenziosa. Tel. 80-478.
AFFITTASI locale uso ufficio, centrale, eventualmente modernamente arredato. Telefonare 521-257.
AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq. 160, via Maria Ausiliatrice. Telefonare 595-523.
AFFITTASI locale ad uso officina mq. 180. Telefonare 298-300.
AFFITTASI subito centrale 5 camere cucina terrazzo bagno. Tel. 769-800.
AFFITTO splendido nuovo alloggio collina camere 4 più cucina, servizi, garage. Lucense, Giusti 2.

CENTRALE alloggio signorile ammobiliato 4 camere cucina servizi, libero subito. Telefonare 382-301.
CROCETTA affittasi lussuosissimo tre camere servizi. 30.000 mensili. Telefonare 741-201. A126505
FABBRICATO industriale con uffici mq. 670, nuovo, zona Miraflori, utilissimi. Telefonare 390-070.
ITALIA immobiliare affitta ottima posizione negozio vuoto con alloggio. Telefonare 528-594. O810
ITALIA immobiliare affitta signorilissimo alloggio centrale. Telefonare 528-594. O810
LOCALE metri 95 lussuose (zona Stazione Dora) affittasi. Telefonare 53-034 ore ufficio. O912
LOCALE industriale nuova periferia S. Paolo mq. 250 affittasi. Telefonare 388-896. A126401
LOCALE 80 mq. su strada + 30 mq. uso officina affittasi zona Molinette. Telefonare 893-291. A124177
LOCALE interno rialzato, salone unico modernissimo servizi, eventuale alloggio comunicante su strada, zona Vanchiglia, affittasi. Telef. 518-665.
LOCALI mq. 150 et 100 piano rialzato liberi subito affittasi. Telefonare 80-017. A126941
MONCALIERI VENDESI MAGAZZINO LABORATORIO MQ. 300 CON MUTUO. TELEFONARE 773-029.
NEGOZIO due locali mq. 30 con appartamento due camere e servizi, liberi subito, corso Regina Margherita. Telef. ore pasti 481-494.
NEGOZIO mq. 65 affittasi nuova costruzione zona S. Rita. Telefonare 512-116. O794
NUOVI luminosi locali industriali mq. 270 e 630 uffici alloggetti unico stabile zona Francia affittansi. Telefonare 754-161. A125044
UFFICIO centrale palazzo elegante nuovissimo 1-3 vani affittasi. Telefonare 753-303. A125372
VIA Principe Tommaso 6 affittasi signorile alloggio 4 camere cucina doppi servizi libero subito.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BARDONECCHIA affittasi alloggio 5 letti ammobiliato. Telefonare ore pasti 741-085. A127517
FIMALI Ligure vendo panoramico appartamento 1-2-3 camere servizi tutti comforts. Facilitazione pagamento. Telefonare 382-128.
FRACELATO prefabbricato affittasi alloggio ammobiliato nuovo. Telefonare 885-831. A128315
SANREMO affittasi alloggio signorilmente ammobiliato zona tranquilla vista mare. Telefonare 531-213.
SANREMO ai Capodistrì affittasi elitario Jus camere servizi. Vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino». 38272
SAUZE d'Oulx condominio villaggio Sisino affittasi annualmente alloggio panoramico 3 camere grande soggiorno doppi servizi. Rivolgersi portineria condominio oppure scrivere: Rivoira, Pubblicità casella 21 E. Sanremo.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA, pensione «Mio Sogno» centrale, panoramica, cucina scattiosima, riscaldamento, ascensore. 3500 complessive. 27384
LOANO Albergo Milano, vicinissimo mare, tranquillo, termosifoni, 1600 complessive. Telefonare 69.389.
LOANO Hotel Venezia, ottimo trattamento, termosifoni, ascensore, 2200 complessivi con bagno privato 2500. Telefono 69-517. 28289
LOANO, Soggiorno Margherita, piazza Mazzini, comforts, riscaldamento, famigliare. 1700 complessive.
PISTRALIGURE Pensione Ariana, Tel. 67-143, familiare, riscaldamento, 1700 complessive.
PIEVE Ligure pensione Maris Stella Telef. 570-073, tutti comforts, parco vista mare, prezzi modici. Interpellateci. 28306
VARAZZE, Hôtel Cristallo telefono 77-264, camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.
VARAZZE, Hôtel Villa Cenzi, Strada Romana n. 1, Telef. 77-403. Camere bagno, riscaldamento centrale, giardino panoramico, parcheggio auto. Riapre il 22 dicembre 1963.
VILLA Elvira, Ceres (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. O960

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Merlo, via Pio V 5, telefono 687-006.
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7 corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O569
PETTINATRICE diventerete specialità taglio chiusizione arte tinture permanenti, lavoro assicurato. Delmendo, via Parini 16, telefono 40-346.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERINE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 513-025, corso S. Martino 6. O580
BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O788
DATYLOSCRIVO correttamente manoscritti inglesi francesi tedeschi, eventualmente tradUco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino».
FRANCESE lezioni anche domicilio, preparazione esami ogni livello. Telefonare 326-685.
GEOMETRA pratico amministrerebbe case in condominio. Telefonare ore pasti 834-913. A125037
INSEGNANTE diplomata impartisce lezioni canto, armonica, pianoforte, violino. Telefonare 276-489.
UNIVERSITARIO ingegneria economia darebbe lezioni matematica complementi ragioneria. Tel. 235-329.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI a signorina ammobiliata uso cucina. Tel. 775-370 ore pasti.
AFFITTASI ammobiliata vicinanze piazzale. Telefonare 408-877 ore 9-17.
AFFITTO bella ammobiliata centrale volendo pensione solo uccelini. Telefonare 877-508. A125770
AFFITTASI bella camera con lettino corso Francia. Telefonare 750-601.
AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina e signorina. Tel. 298-321.
AFFITTASI matrimoniale centrale signorile, lavoro, impiegato, Porta Nuova. Telefonare 680-605.
AMMOBILIATA mansarda o alloggetto centrale, prezzo modico, cercasi Telefonare 570-172.
AMMOBILIATA due tre lettini vicinissimo pensione prezzo mite. Telefonare 511-243. A125326
AMMOBILIATA in villa collina Sassi affittasi persone serie. Tel. 891-317.
AMMOBILIATO elegante bicamere servizi, libero subito, stradale Rivoli. Telefonare 84-744.
CAMERA ammobiliata a 2 letti. Telefonare 343-568. A126604
CERCASI camera ammobiliata matrimoniale eventualmente uso cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3613 — Torino». A122353
MOBILIATA due tutti piano primo Marchisotti, via Vanchiglia 12.
PORTA Nuova, mobiliata 2 letti, permesso cucina, indipendente. Telefonare 887-928. A125327
VENTOTTOMILA pensione familiare pasti abbondanti vino. Giannola, via Barberous 8. A124748

(Continua a pag. 11)

VILLAGGIO Edelweiss, Cravere Susa, 1 km. da Chiomonte quota 750, unta moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio. Ampi luminosi contemporanei alloggi in palazzine con giardino, riscaldamento centrale. 3 camere servizi 4.800.000; 3 camere servizi 5.800.000; 3 camere doppi servizi 10.800.000; mano mutuo 30% su importo, impresa vende direttamente sul posto anche nei giorni festivi. O873
ZONA piazza Pitagora vendesi terreno progetto approvato mc. 5500, basso fabbricato, autorimesse private. Telefonare 553-513, 380-889.
2300 metro quadrato vendo terreno Orbassano, senza luce telefono. Telefonare 399-117. A124929
4.600.000 contanti, 6.400.000 mutuo, alloggio tre camere cucina, prontto febbraio, corso Maroncelli, vendo Rossin, Principe Oddone 3. Telefonare 487-035. O874
5.400.000 contanti, 1.500.000 mutuo, due camere finalio, servizi, San Paolo, vendo Rossin, Principe Oddone 3, Telefonare 487-055.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNA alloggio e cantieri piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 524-339.
A.. COMMERCIANTE cerca alloggio vuoto libero subito, zona barriera Milano, Statuto, Regio Parco. Telefonare 677-344. O554
CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telef. 544-481.
CERCO alloggio ammobiliato centrale semicentrale, referenze primissime. Telefonare 775-568. O609
CERCO mansarda ricavibile vuota servizi 20.000. Telefonare 41-761 solo domenica. A125885
CERCO piccolo magazzino cortile oppure negozio zone Boringhieri Francia massima garanzia. Tel. 70-689.
COMMERCIANTE borgo San Salvario cerca nel medesimo, due camere finalio servizi. Telefonare 688-335.
COMMERCIANTI piemontesi cercano alloggetto borgo Vittoria. Telefonare 378-578. A128
CONIUGI commercianti affittarebbero villetta con giardino oppure alloggio con sottostante magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5295 — Torino».
DIPENDENTE comunale cerca subito alloggio massima 20.000 anche zona sicuramente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino». A125670
GIOVANI sposi cercano alloggetto una camera e servizi zona S. Rita. Crocetta, Sacco. Telefonare ore pasti 323-570. A127057
IMPIEGATA cerca ammobiliata centrale anche soffitta. Filippi, 5, Francesco de Paola 39. A126327

LOCALI USO UFFICI 400-800 MQ. CERCA AGENZIA PUBBLICITA' IN STABILE NUOVO O LUSSUOSO. POSSIBILMENTE PIANOTERRA SU CORSO ZONA SEMICENTRALE O NON ECCESSIVAMENTE PERIFERICA OPPURE VILLA PRECOLLINARE. TELEFONARE 633-121.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto zona San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino».
A.A.A. AFFITTASI subito S. Rita 2 camere servizi 33.000. Tel. 375-806.
A. AFFITTASI 4 camere doppi servizi, subito, Sabotino. Tel. 528-539.
A. AFFITTASI 53.000 S. Rita 2 camere saloni signorile. Tel. 328-539.
A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539
A giovane avvocato affittasi locale in studio professionale. Tel. 779-183.
A referenziati affittasi 2 camere finalio tutti servizi. Telef. 788-800.
A sposi affitto modico prezzo 2 camere e finalio, Rivoli. Presentarsi corso Matteotti 37. A126621
A 25.000, 30.000, 35.000, 40.000 alloggi medesima casa. Tel. 680-735.
ACCURATI autotrasportatori personale qualificato offre sicurezza convenienza. Telefonare 851-088, Gei.
AFFITTANSI alloggi signorili 3-5 camere, stesse case. Telef. 546-439.
AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere, stesse case, Mac Casa, Arsenale 42.
AFFITTANSI appartamenti case signorile zona Francia uso ufficio, libera subito. Telefonare 790-621.
AFFITTANSI locali luminosi mq. 500 divisibili corredati uffici. Telefonare 581-694. O425
AFFITTASI alloggio studio piano nobile 8 vani, doppi servizi, tre ingressi, zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 337-346. A126069
AFFITTASI appartamento libero, subito 5 camere doppi servizi. Corso Agnelli 42. Telefonare 45-128.
AFFITTASI locale industriale metri quadrati 300 zona Lanza. Telefonare 388-533. A125380
AFFITTASI 5 locali uso ufficio, centrali. Telefonare 774-782.
AFFITTASI subito ufficio centralissimo Crocetta, termosifoni tram, 4 camere o volendo solo tre in cooperazione. Referenziando scrivere su «Pubblicità Stampa 375 — Torino». O601
AFFITTIAMO alloggio e referenziati lavoro stabile. Ivo, Tassoni 59.
AFFITTO alloggio pronto subito ultimissimo. Fiat Mirafiori. Tel. 545-265.
AFFITTO luminoso bassa fabbricato con ingresso mq. 130 ufficio servizi alloggio cortile indipendente comodità tranviarie. Telef. 287-586.
AFFITTO-vendo ampio luminoso seminterrato rampa carrais riscaldamento servizi, via Bonissatti, Lucchese, Giusti 2. O621
ALLOGGETTO affittasi a persone sposi S. Paolo 17.000 mensili. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O531
ALLOGGIO ammobiliato uso pied-à-terre affitta Ivo, Tassoni 59.
ATTICO Crocetta salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzi panoramici affittasi 150.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A121-1147
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-329, Mastropietro. O1231
AUTOTRASLOCHI caricatissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.
CARMAGNOLA stradale Torino affittasi nuovissima 3 camere servizi. Telefonare 97-585, 97-380.
CENTRO Settimo Torinese affitto quattro camere doppi servizi cucina, 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino».

PER I VOSTRI REGALI RICORDATE!
luigi fiori VIA PO 2
LA FIRMA CHE INDICA IL REGALO DI CLASSE
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI ESCLUSIVI E TUTTE LE ULTIME NOVITÀ
★
VISITATECI, TROVERETE IL MEGLIO AL PREZZO MIGLIORE
BUONI PREMIO PER IL CONCORSO TORINO NATALE

CENTRALE affittasi signorile ammobiliato 4 camere cucina servizi, libero subito. Telefonare 382-301.
CROCETTA affittasi lussuosissimo tre camere servizi. 30.000 mensili. Telefonare 741-201. A126505
FABBRICATO industriale con uffici mq. 670, nuovo, zona Miraflori, utilissimi. Telefonare 390-070.
ITALIA immobiliare affitta ottima posizione negozio vuoto con alloggio. Telefonare 528-594. O810
ITALIA immobiliare affitta signorilissimo alloggio centrale. Telefonare 528-594. O810
LOCALE metri 95 lussuose (zona Stazione Dora) affittasi. Telefonare 53-034 ore ufficio. O912
LOCALE industriale nuova periferia S. Paolo mq. 250 affittasi. Telefonare 388-896. A126401
LOCALE 80 mq. su strada + 30 mq. uso officina affittasi zona Molinette. Telefonare 893-291. A124177
LOCALE interno rialzato, salone unico modernissimo servizi, eventuale alloggio comunicante su strada, zona Vanchiglia, affittasi. Telef. 518-665.
LOCALI mq. 150 et 100 piano rialzato liberi subito affittasi. Telefonare 80-017. A126941
MONCALIERI VENDESI MAGAZZINO LABORATORIO MQ. 300 CON MUTUO. TELEFONARE 773-029.
NEGOZIO due locali mq. 30 con appartamento due camere e servizi, liberi subito, corso Regina Margherita. Telef. ore pasti 481-494.
NEGOZIO mq. 65 affittasi nuova costruzione zona S. Rita. Telefonare 512-116. O794
NUOVI luminosi locali industriali mq. 270 e 630 uffici alloggetti unico stabile zona Francia affittansi. Telefonare 754-161. A125044
UFFICIO centrale palazzo elegante nuovissimo 1-3 vani affittasi. Telefonare 753-303. A125372
VIA Principe Tommaso 6 affittasi signorile alloggio 4 camere cucina doppi servizi libero subito.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BARDONECCHIA affittasi alloggio 5 letti ammobiliato. Telefonare ore pasti 741-085. A127517
FIMALI Ligure vendo panoramico appartamento 1-2-3 camere servizi tutti comforts. Facilitazione pagamento. Telefonare 382-128.
FRACELATO prefabbricato affittasi alloggio ammobiliato nuovo. Telefonare 885-831. A128315
SANREMO affittasi alloggio signorilmente ammobiliato zona tranquilla vista mare. Telefonare 531-213.
SANREMO ai Capodistrì affittasi elitario Jus camere servizi. Vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino». 38272
SAUZE d'Oulx condominio villaggio Sisino affittasi annualmente alloggio panoramico 3 camere grande soggiorno doppi servizi. Rivolgersi portineria condominio oppure scrivere: Rivoira, Pubblicità casella 21 E. Sanremo.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA, pensione «Mio Sogno» centrale, panoramica, cucina scattiosima, riscaldamento, ascensore. 3500 complessive. 27384
LOANO Albergo Milano, vicinissimo mare, tranquillo, termosifoni, 1600 complessive. Telefonare 69.389.
LOANO Hotel Venezia, ottimo trattamento, termosifoni, ascensore, 2200 complessivi con bagno privato 2500. Telefono 69-517. 28289
LOANO, Soggiorno Margherita, piazza Mazzini, comforts, riscaldamento, famigliare. 1700 complessive.
PISTRALIGURE Pensione Ariana, Tel. 67-143, familiare, riscaldamento, 1700 complessive.
PIEVE Ligure pensione Maris Stella Telef. 570-073, tutti comforts, parco vista mare, prezzi modici. Interpellateci. 28306
VARAZZE, H

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«IL VANITONE» DI PASOLINI ALL'ALFIERI

Un «miles» romanesco con qualche parolaccia

Uno spettacolo festoso con [illegible] libera riduzione dello scrittore dall'opera plautina
Oggi [illegible] «Pomeriggio dei 4» [illegible] monologo di [illegible] e [illegible] [illegible] Albee

Rappresentato per la prima volta a Firenze nemmeno un mese fa, questo *Vanitone* bolliva da parecchio tempo nella pentola pasoliniana. Avrebbe dovuto portarlo sulla scena Cassinari, per il [illegible]o Pier Paolo Pasolini aveva già tradotto l'*Orestea*, [illegible] l'attore si limitò a offrirne un assaggio nel televisivo *Circo* degli orsi. Ora, tutta intera, questa nuova riduzione del *Miles gloriosus* plautino [illegible] presenta al [illegible] del pubblico con la «Compagnia dei quattro» che ieri sera l'ha riproposta all'Alfieri dopo l'esordio fiorentino.

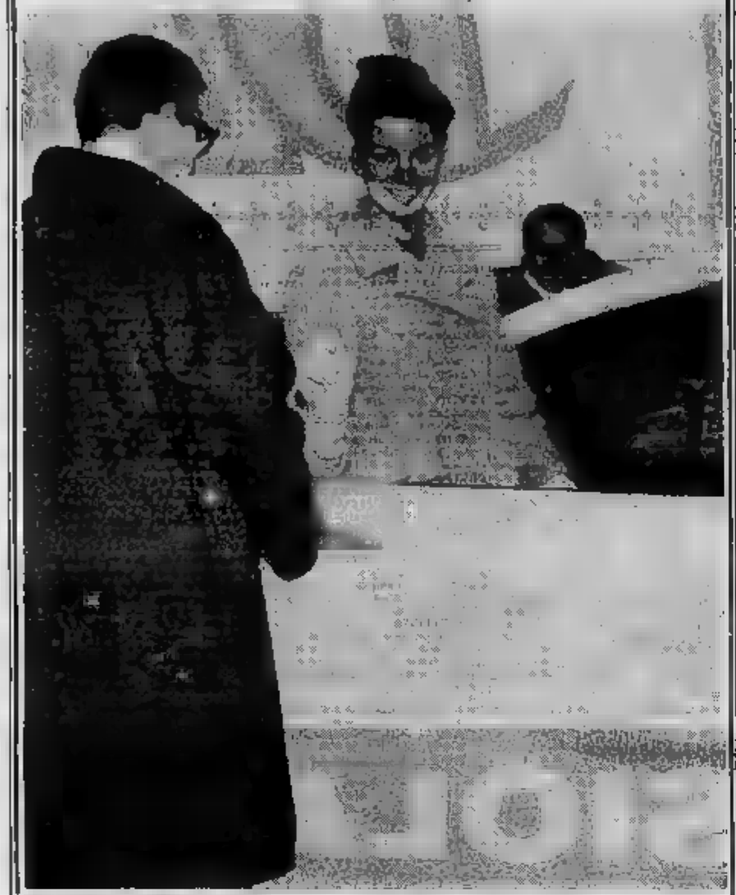
Il personaggio del mercenario Pirgopolinice (qui promosso, forse non ingiustamente, al grado [illegible] generale) è troppo noto, anche attraverso i suoi innumerevoli nipotini fanfaroni e pavidi, perché se ne debbano ricordare il carattere (nel quale l'au[illegible] avrebbe addirittura adorato l'Africano) e la beffa, complicata da assurdi e grossolani intrighi, giocata al vanagloriosso guerriero dal suo servo Palestrino. Basterà dire che Pasolini ha voluto, audacemente ma non [illegible]ralmente, il testo latino in un dialetto romanesco in versi, per la maggior parte doppi settenari in rima, e che si è preso con il testo stesso alcune libertà, sia infiorandolo di gustosi [illegible]cronismi, sia infarcendolo (ma la rappresentazione ha attenuato gli eccessi) di pittoresche parolacce.

Ne è scaturito uno spettacolo animato e festoso, quasi farsesco (ma su questo punto non è agevole distinguere le intenzioni di Pasolini, che forse erano più tetre, da quelle del regista Enriquez), nel quale il romanesco — o meglio quel gergo non proprio purissimo che ad esso avvicina — è naturalmente [illegible] vernice per rinfrescare situazioni o macchiette che neppure in Plauto erano nuove e originali. Si aggiunga che, sulla scena disegnata da Emanuele Luzzati, gli attori hanno anche sanlecchiato qualche stornello e si comprenderà come l'autore o il regista (ma, ripetiamo, forse questo più di quello) abbiano mirato ad effetti facili e immediati [illegible] colorita comicità degli interpreti. Fra questi Glauco Mauri è un piacevole Palestrino, mentre la parte del protagonista, che qualche anno fa era sua, è affidata a un corposo Michele Riccardini. Con divertita malizia, Valeria Moriconi ha [illegible] spicco alla figuretta della cortigiana e tanti bene ci sono prodigati tutti gli altri, in particolare Enrico D'Amato.

La accoglienze sono state [illegible]to cordiali: il pubblico ha riso, si è divertito e alla fine ha più volta chiamato alla ribalta gli esecutori. Stasera lo spettacolo si replica, ma è domenica pomeriggio richiamare l'attenzione degli appassionati del teatro, e specialmente dei giovani, sul «pomeriggio» che la «Compagnia dei quattro», [illegible] eccellente consuetudine degli anni scorsi, offrirà alle 17 di oggi sullo stesso palcoscenico dell'Alfieri: Valeria Moriconi interpreterà *La voce umana*, in memoria di Jean Cocteau, mentre Glauco Mauri e Armando Spadaro reciteranno *Storia dello zoo* di Edward Albee, che è una delle figure più interessanti della nuova drammaturgia statunitense.

a. bl.

Catherine tra cinema e canto



Catherine Spaak ieri a Milano, dove si è recata per partecipare alla «Fiera dei sogni». L'attrice vuole alternare l'attività cinematografica con quella di cantante

STASERA AL CINEMA

Quadretto familiare da prendere [illegible] le molle

La porta [illegible] sogni: dramma alla Tennessee Williams - Tempesta su Ceylon: fumetto salgariano

LA [illegible]NT, di George Roy Hill, con Geraldine Page, Dean Martin, Wendey Hiller e Yvette Mimieux. Americano, sinemascope, drammatico. Cinema: Cristallo.

Interno di famiglia americana del Sud, da pigiare con le molle, visto e trattato alla maniera di Tennessee Williams (con cui il dramma di Lillian Helman andò tolto il fiato ha molta affinità). Un giovanotto che non ha mai combinato nulla di buono, Julian, salvo forse l'aver sposato una ragazza di famiglia ricca, la mite e graziosa Lili, vive nella stessa casa con la moglie e la propria sorella nubile Carla ed Anna, che lo hanno spesso tolto alunno nei guai difficili e tuttavia lo accolgono come un figliuolo. In quest'aria un po' viziata, da cassetto chiuso, scoppia il dramma. [illegible] colpo il disinvolto Julian si mette a spendere e a spandere; dice di aver fatto un grosso colpo, e colma moglie e sorelle di regali. Quelle difendono di una ricchezza così improvvisa, e infatti essa è frutto di una speculazione poco ortodossa alla cui origine c'è una relazione di Julian con una donna sposata.

La buona Lili non indagherebbe; indaga (nessi e sospetti tutto la cognata Carla, la quale, è tempo di dirlo, nutre per il fratello un amore morboso lungamente represso. [illegible] esso vien [illegible] fuori [illegible] forma [illegible] veleno, e l'incestuosa apre gli occhi alla cognata [illegible] il gusto di rendarla infelice. Da qui il parafrao: la coppia degli adulteri è sorpresa dai sicari del marito favvisata ingenuamente da Lili) e consiglia per la feste. Ma fra i carattri Julian comprende l'infermo natura della sorella, e [illegible] insensatamente tagliu la corda, perdonando alla moglie con cui andrà a vivere senza impacci di terzi. Il film, elegante teatrale, è ben padroneggiato nei dialoghi e fortemente scolpito nei quattro personaggi; merito anche dei bravi attori, fra cui primeggiano Geraldine Page e Wendey Hiller (specialmente la prima) nella parti delle due sitelle.

l. p.

TEMPESTA SU CEYLON, di Ged Oswald, con Lex Barker, Eleonora Rossi Drago, Ingrid Neill, Maurice Ronet. Avventuroso, italo-franco-tedesco. Cinema: Nazionale.

(a. v.) Ad una tranta alla Salgari, ambientata nella favolosa isola esotica di cui al titolo, sono state aggiunte caratteristiche modernissime, forse di sfruttare un poco una [illegible] altrimenti troppo ingenue. Eleonora Rossi Drago è la sposa nuda e Jeanne Blowert, Ingrid Leigh, technicolor. La Sallas e Un naufragare fra le navole » con Fred Mc Murray. Orsoni « Machia l'eroe più grande del mondo » technicolor. V. Venetier « Stanlio e Ollio medici » con Crick e Crack.

Astra « Il Cattaperla » redin, scope, Burt Lancaster, Claudia Cardinale, A. Delon. Regia di L. Visconti. Orario spettacoli 16 e 21.30.

Bernini « I gladiatori » technicolor, Victor Mature, Susan Hayward, Ellen « Gli amanti devono imparare » T. Donahue, A. Dickinson, techn. Capitol « Ingrid di Polignano » e « Polenta e lo ad d'acqua ».

Marconi « Il castello maledetto » T. Perkin, J. Granieli, R. Morley.

Odeon « Fedra » con Melina Mercouri e Anthony Perkins.

Rex « L'ire delle Croce del Sud » tec., J. Wayne, L. Marvin, C. Romero.

Adua « Il duca nero Cesare Borgia » C. Mitchell, color; Ver. 16,30 - 21,30.

Ariosto « Il valzer della Sabina » techscope, R. Schiallino, J. Marais.

Broadway « La grande luna » col. S. Mc Queen, J. Gardner. Or. 16,30-21,45.

Chiablese « I due nemici » technicon David Niven, Alberto Sordi.

Edelweiss « Moschettieri del mare » Marshall, C. Pellock, technicolor.

Fiamma « Tolo Tolo » e Compagnia Riviata Aldo Taramino 16,15-21,15.

Lanteri « Cacciatore d'indiani » techn. Kirk Douglas, Elsa Martinelli.

Milano « La parrigiana » Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vitt. Caso. Tel. Marzio « I motorizzati » N. Manfredi, U. Tognazzi, W. Chiari, F. Valeri.

Palermo « Tolò e Cleopatra » colori scope, Magali Noël, Totò, M. Cristi.

Sociale « Agente federale Lemmy Caution » Eddie Constantine, G. Germani.

Zenith « Gli ammutinati del Bounty » techn. scope, Marlon Brando, Trevor Howard. Ultime 18ª ore 22.

Eldorado « La sposona nuda » James Stewart, Janet Leigh, technicolor. La Salle « Un naufragare fra le navole » con Fred Mc Murray.

Orsoni « Machia l'eroe più grande del mondo » technicolor.

V. Venetier « Stanlio e Ollio medici » con Crick e Crack.

Astra « Il Cattaperla » redin, scope, Burt Lancaster, Claudia Cardinale, A. Delon. Regia di L. Visconti. Orario spettacoli 16 e 21.30.

Bernini « I gladiatori » technicolor, Victor Mature, Susan Hayward.

Ellen « Gli amanti devono imparare » T. Donahue, A. Dickinson, techn.

Capitol « Ingrid di Polignano » e « Polenta e lo ad d'acqua ».

Marconi « Il castello maledetto » T. Perkin, J. Granieli, R. Morley.

Odeon « Fedra » con Melina Mercouri e Anthony Perkins.

Rex « L'ire delle Croce del Sud » tec., J. Wayne, L. Marvin, C. Romero.

Adua « Il duca nero Cesare Borgia » C. Mitchell, color; Ver. 16,30 - 21,30.

Ariosto « Il valzer della Sabina » techscope, R. Schiallino, J. Marais.

Broadway « La grande luna » col. S. Mc Queen, J. Gardner. Or. 16,30-21,45.

Chiablese « I due nemici » technicon David Niven, Alberto Sordi.

Edelweiss « Moschettieri del mare » Marshall, C. Pellock, technicolor.

Fiamma « Tolo Tolo » e Compagnia Riviata Aldo Taramino 16,15-21,15.

Lanteri « Cacciatore d'indiani » techn. Kirk Douglas, Elsa Martinelli.

Milano « La parrigiana » Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vitt. Caso. Tel. Marzio « I motorizzati » N. Manfredi, U. Tognazzi, W. Chiari, F. Valeri.

Palermo « Tolò e Cleopatra » colori scope, Magali Noël, Totò, M. Cristi.

Sociale « Agente federale Lemmy Caution » Eddie Constantine, G. Germani.

Zenith « Gli ammutinati del Bounty » techn. scope, Marlon Brando, Trevor Howard. Ultime 18ª ore 22.

Barolli « Barabba » tec. sc., A Quinn, S. Mangano, Vittorio Gassman.

Cabiria « I fratelli di Jesi il bandito » W. Morris, J. Paige, techn. scope.

Colosseo « Il Gattopardo » Burt Lancaster, Claudia Cardinale, tech. scope.

Apollo « Il buio oltre la siepe » con Gregory Peck, Mary Badham.

Lux « Segreto di Montecristo » tec. techn., Rory Calhoun, J. Gregson.

Lucento « Vino, whisky e acqua salata » tec Vianello, M. Lee. Vist. 16.

Luminoso « Via col vento » technicolor, Clark Gable, Vivian Leigh.

Sangiorgio « 7 spose per 7 fratelli » J. Powell, H. Keel, techn. scope.

Splendor « Per soldi o per amore » techn., Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.

Statuto « Barabba » tec. sc., A Quinn, S. Mangano, Vittorio Gassman.

Cabiria « I fratelli di Jesi il bandito » W. Morris, J. Paige, techn. scope.

Colosseo « Il Gattopardo » Burt Lancaster, Claudia Cardinale, A. Delon. Regia di L. Visconti. Orario spettacoli 16 e 21.30.

Bernini « I gladiatori » technicolor, Victor Mature, Susan Hayward.

Ellen « Gli amanti devono imparare » T. Donahue, A. Dickinson, techn.

Capitol « Ingrid di Polignano » e « Polenta e lo ad d'acqua ».

Marconi « Il castello maledetto » T. Perkin, J. Granieli, R. Morley.

Odeon « Fedra » con Melina Mercouri e Anthony Perkins.

Rex « L'ire delle Croce del Sud » tec., J. Wayne, L. Marvin, C. Romero.

Adua « Il duca nero Cesare Borgia » C. Mitchell, color; Ver. 16,30 - 21,30.

Ariosto « Il valzer della Sabina » techscope, R. Schiallino, J. Marais.

Broadway « La grande luna » col. S. Mc Queen, J. Gardner. Or. 16,30-21,45.

Chiablese « I due nemici » technicon David Niven, Alberto Sordi.

Edelweiss « Moschettieri del mare » Marshall, C. Pellock, technicolor.

Fiamma « Tolo Tolo » e Compagnia Riviata Aldo Taramino 16,15-21,15.

Lanteri « Cacciatore d'indiani » techn. Kirk Douglas, Elsa Martinelli.

Milano « La parrigiana » Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vitt. Caso. Tel. Marzio « I motorizzati » N. Manfredi, U. Tognazzi, W. Chiari, F. Valeri.

Palermo « Tolò e Cleopatra » colori scope, Magali Noël, Totò, M. Cristi.

Sociale « Agente federale Lemmy Caution » Eddie Constantine, G. Germani.

Zenith « Gli ammutinati del Bounty » techn. scope, Marlon Brando, Trevor Howard. Ultime 18ª ore 22.

Barolli

I NEGOZI DELLA CORTESIA

[illegible]

A. [illegible] PANTACCINI: [illegible] 37, tel. 82.045
Boutiques [illegible] 10, tel. 511.958
A. M. ALLORA: Via Nizza 8, tel. 60.922
[illegible] Francesco d'Assisi 15
[illegible] Roma 77
[illegible]: Via Garibaldi 4, tel. [illegible]
MARUS: Via Roma [illegible]
Piazza [illegible] 34
Via Monginevro 18
Via Nizza 123
[illegible] della Salute 35
MASTER: [illegible] Nizza 60
[illegible] Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 65
Boutique: Via [illegible]
[illegible] Via [illegible] 8 - Via [illegible] 2

AEROMODELLISMO

AEROPICCOLA: Corso [illegible]

[illegible]

CERAMICHE D'ARTE: Via Lagrange 2
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI [illegible]

MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice [illegible] angolo piazza Paleocapa.

[illegible] - CALZE

MAGLIERIA ROMANO: Via S. Teresa 8

CALZATURE

[illegible] Calzature: [illegible] XX Settembre [illegible] angolo via [illegible]roux

[illegible]

[illegible] S. A. s.p.A.: Via Nizza 6
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Massini 41

[illegible]

AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera [illegible]
(Esposizione: corso Peschiera 179)

[illegible]

RETTE MORRA: Via Corte d'Appello [illegible]
(fronte Tribunale)

[illegible]

[illegible] **DOMENICO:** v. Milano ang. v. S. Domenico 6

OROLOGERIE - [illegible]

FAGNOLA: Via Garibaldi 33, telefono 554.336.

OTTICA - [illegible] - [illegible]

A. BENIGNI: Polyoptic [illegible] [illegible] Roma [illegible]

PELLETTERIE

[illegible] LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE

F.lli [illegible]: V. S. Franc. [illegible] Paola 18, e [illegible] Corso V. Emanuele 19, t. 659.179

[illegible]

CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.543
CONSOLIO: Via [illegible] [illegible], telefono 682.788
PIATINO: Via [illegible] 6, telefono 820.537

PIZZI - [illegible]

FONTE DEI PIZZI: Via delle [illegible]ine 3

PROFUMERIE

[illegible] **PROFUMI:** P. Doria 8, t. 810.385
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

[illegible] PER [illegible]

ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. [illegible]
NODARIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724

[illegible] - [illegible]

LAMPADARI FRACCHIA

Nella nuova esposizione lampadari per tutti, in ogni stile, prezzi di fabbrica, con la più vasta possibilità di scelta.

SCONTO [illegible] DA OGGI AL [illegible] DICEMBRE
VIA BELLARDI 24 - [illegible] 724-601
ALTEZZA 306 DI [illegible] FRANCIA

[illegible] **TORINESE PROFUMI**
CLASSE - CONVENIENZA - CORTESIA
Via Andrea Doria 8 - [illegible] 510-935

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da [illegible])

A.A. ELEMENTO qualificato offresi impostazione commercio azienda piccola media azienda svolgimento pratiche estere traduzioni lettere e corrispondenza. Telefonare 20-116.
A. PERUZ elettrotecnico ultimamente libero subito occuperebbesi. Telefonare 335-875. A128636
A. SIGNORINA 23enne dattilografa pratica paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 298-102.
ABILE contabile esperto tutti lavori ufficio offresi, eventualmente lavoro domiciliio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino».
ABILE in amministrazione, dattilografia, direzione boutique o garçonnière, capacità organizzative, referenze locupletabili, signorina trentenne, accetterebbe mansioni di fiducia, impiego, direzione casa signorile. Telefonare mattino 590-003. A119372
ABILE rimontatrice-tipografa cerca qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare ai 387-254. A125202
ABILE dattilografa cerca qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare 220-387.
ABILISSIMA commessa di 1ª, bella presenza, facilità parola, lunga esperienza offresi negozio confezioni possibilmente centrale. Libero subito. Telefonare 279-832. A125333
AMMINISTRAZIONE stabili geometra offresi. Telef. 343-493, 582-648.
AMMINISTRAZIONE corrispondenza offresi, seguirebbe ore libera anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino».
ANALISTA metodi e tempi diplomato, esperienza pluriennale rilievi cronometrici e tempi predeterminati MTM e MIMS esaminerebbe offerta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino».
AUTORIZZATO tenuta libri paga contributi offresi ore settimana. Telefonare 674-319. A125553
CAPO officina razzo automobilistico, conoscenza capacità offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino». A128780
CAPO officina battilastra, lunga esperienza carrozzeria verniciatura e finizione offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6331 — Torino».
CAPO servito produzione conoscenza approfondita programmazione organizzazione industriale reparti produzione esaminerebbe offerta adeguata. Scrivere «Pubblicità Stampa 6132 — Torino». A126817
CAPO ufficio esportazioni importazioni pratiche doganali perfetta inglese francese offresi lire mese offrenti anche periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».
CASSIERA ristorante decennale esperienza, referenze, presenza, offresi. Telefonare ore pasti 80-298.
CHIMICO DIPLOMATO, CULTURA UNIVERSITARIA DIRIGENTE, OLTRE 18 ANNI ESPERIENZA, BUONA CONOSCENZA INGLESE, PORTOGHESE, FRANCESE, REFERENZIATISSIMO, OFFRESI PER INCARICHI DIRETTIVI TECNICO COMMERCIALI. DISPOSTO TRASFERIRSI ANCHE ESTERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3113 — TORINO». A128814
COMMESSA 22enne praticissima alimentari, referenziata, libera subito offresi. Telefonare 859-386.
COMMESSA 26enne offresi mezza giornata drogheria o affini. Telefonare ore pasti 358-190.
COMMESSA 21enne bella presenza, referenze, occuperebbesi negozio confezioni. Telefonare 697-233.
COMMESSO tessuti, conoscenza lingua francese, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino». A125795
COMPUTISTA ragioniera 16enne, 1° impiego, a serio ditta offresi. Telefonare 731-390. A127570
CONTABILE proveniente ufficio meccanico esperienza quattordicennale, pratica banche, ministeri, paghe e contributi, cerca impiego causa chiusura stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2383 — Torino».
COORDINATORE di produzione, 30 anni, dinamico, 5 anni esperienza media industria elettromeccanica, tempi, preventivi, provenienza nazionalizzata disponibile offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino».
CORRISPONDENTE ragioniere italiano inglese, veramente capace, anche ottima stenografia francese inglese, occuperebbesi mezza giornata città Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino».
DATTILOGRAFA eccetta lavori domicilio. Tabd, pomeriggio 506-079.
DATTILOGRAFA 17anne pratica paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 222-239. A122505
DATTILOGRAFA 24enne pratica lavori uffici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6250 — Torino».
DATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio offresi presso sede città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».
DATTILOGRAFA 20enne pratica contabilità clienti e ufficio, conoscenza francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino».
DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi. Marengon, N. Leuchaten 2, Rivoli. A126104
DICIASSETTENNE offresi non ostante impiego, per lavori ufficio. Telefonare 250-398. A125849
DICIASSETTENNE 1° impiego, libera subito offresi. Telefonare 698-136.
DICIASSETTENNE 2° impiego pratica lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino». A125554
DICIOTTENNE pratica lavori ufficio, offresi [illegible] mezza giornata. Telefonare 270-253. A126376
DIPLOMATA, corrispondenza francese inglese, pratica esportazione, piccola contabilità, capacità lavoro indipendente, esaminerebbe offerta per impiego mezza giornata, a ore o, preferibilmente, a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6238 — Torino».
DIPLOMATA in francese, inglese, con buona conoscenza tedesco, licenza commerciale, esaminerebbe serie proposte di impiego anche come interprete e traduttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4314 — Torino».
DIPLOMANDA francese inglese occuperebbesi pomeriggio. Tel. 83-205.
DIPLOMATA contabile mezza d'opera e computalastre, libretto II registrello, offresi subito Telef. 572-378
DIPLOMATO tecnico seconda lavorazioni vetro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6257 — Torino».
DIPLOMATO cultura universitaria 31anne, esperienza commerciale II settore direzionale, impiegherebbesi ispettore vendite Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6248 — Torino».
DIPLOMATO 25enne, II impiego, serio, dinamico, volenterosa, impiegherebbesi presso sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6127 — Torino».
DIPLOMANDO geometra ultimo anno impiegherebbesi presso ditta seria. Telefonare 368-259. A125475
DIPLOMATO esperto capacità risolutive problemi incremento vendite produzione amministrazione innovazione realizzazione sviluppo piani finanziari spiccate personalità contatti alto livello, ascendente personale, cultura tecnica, referenze prim'ordine, ottima conoscenza personali campo industriale finanziario commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino». A126611
DIPLOMATO 34enne, capo ufficio acquisti, decennale esperienza commerciale, esperto contenzioso, organizzazione, pubblicità, conoscenza inglese francese, attitudini particolari trattative alto livello, disposto trasferirsi affiare scopo miglioramento presso serio importante società, industria anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4315 — Torino».
DIRETTORE COMMERCIALE TRENTACINQUENNE LAUREATO, LINGUE, DISPOSTO TRASFERIRSI, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6309 — TORINO».
DIRETTORE macchine semplicato molta esperienza, referenziatissimo, cerca adeguata occupazione. Casella 1481 P Sip, Genova.
DIRETTORE alberga cinquantino, massima referenze, occuperebbe posto inverno meglio hotel coppia alta direzione. Scrivere Ufficio Pubblicità 13 E Sanremo. 28270
DISEGNATORE PROGETTISTA PLURIENNALE ESPERIENZA CAPO GRUPPO PREFERIBILMENTE CINEMATISMI STUDI UNIVERSITARI CONOSCENZA INGLESE [illegible] VICINANZE SCOPO [illegible] SCRIVERE: «PUBBLICITA' 3490 — TORINO».
DISEGNATORE stampi lamiera lavoro domicilio, offresi. Telefonare 698-102.
DISPONENDO ore libera occuperebbesi contabilità tenuta libri paga contributi inerenti amministrativi mansioni lavori ragioneria, massima serietà, riservatezza. Telefonare 363-172.
DISPONENDO ore libera occuperebbesi tenuta libri paga contributi contabilità generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2383 — Torino».
DISTINTA signora media cultura impiegherebbesi cassiera, massima serietà, riservatezza. Telefonare 799-380.
GIOVANE bella presenza, cultura, buona conoscenza inglese francese tedesco dattilografo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino».
GIOVANE bella presenza, cultura, buona conoscenza inglese francese tedesco dattilografo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino».
IMPIEGATA, istituto magistrale, pratica contabilità, dattilografia, precisa, velocissima, offresi serio ditta. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino».
IMPIEGATO tecnico con grande competenza pratica di laboratorio in materie plastiche estrusione, parabola, ecc. rilevamenti diagrammi, ottimi requisiti di ricerca per piani, per istituti, per alberghi, libero 15 gennaio esaminerebbe proposte di medio industrie. Scrivere: a Pubblicità Stampa 4313 — Torino».
INGEGNERE lunga esperienza carpenteria, caldareria, impianti industriali, esperto consulenze, progettazioni semplificazioni offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3060 — Torino».
INGEGNERE trentennale esperienza direzione stabilimenti metalmeccanici esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».
INTERPRETE diplomata corrispondente traduttrice, perfetto inglese, francese spagnolo conoscenza tedesco, giovanissima, occuperebbesi medicina. Telefonare 559-163.
ISPETTORE 32enne, cultura universitaria, esperto selezione, controllo, supervisione venditori, ottima conoscenza moderne tecniche distributive, promozione vendite, esaminerebbe proposte, riservatissimo. Scrivere: Lombardi 5 P, Savona. 28127
LAUREATO fisica 25enne militesente esaminerebbe proposta impiego a impegnativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino».
LAUREATO pratica legale matrimoniale, decennale esperienza didattico-pedagogica, assolvima serie proposte impiego. Telefonare 594-733.
LUNGA pratica ufficio, corrispondenza, contabilità, trattamento clienti, signorina cerca impiego adeguata zona Francia Telefonare 784-564.
MAGAZZINIERE contabile 40enne referenziato offresi. Telef. 691-241 dalle ore 20 A124587
MAGAZZINIERE espertissimo pratico ufficio, esperienza industriale, offresi subito. Telefonare 381-874.
MATURITA' artistica, volenterosa, pratica ufficio, dattilografia settore amministrazione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino».
MILITESENTE pratico magazzino si lavori uffici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4327 — Torino».
PERITO chimico 22enne militesente offresi industria. Telef. 293-577.
MEZZA giornata offresi signorina buona conoscenza inglese stenografia scritto parlato; libera subito. Telefonare 283-745. A126326
NEO laureato fisica, esperienza insegnamento ed alle vuote, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino».
PERITO elettrotecnico militesente offresi qualsiasi impiego. Tel. 285-875.
PERITO industriale lunga pratica officina offresi ogni genere lavorazioni meccaniche. Telefono 765-021.
PERITO industriale meccanico 19enne impiegherebbesi subito. Scrivere Tecna, via Santhià 2, Torino.
PERITO agrario esente militare, prima impiego, disponendo occupazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino». A125779
PRATICA lavori ufficio signora 22 anni, referenziata, offresi a serio ditta. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6158 — Torino».
PRATICO contabilità ed esperienza tribunale, 40enne, offresi. Telefonare 691-241 dalle ore 20.
PROGETTISTA impianti industriali ed attrezzature, pratica trentennale con trattative direttive delle maggiori aziende esaminerebbe proposte d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A123356
RAGIONIERA 23enne, buona volontà, cerca impiego, libera subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino».
RAGIONIERE pratica lavoro ufficio contabilità e libri paghe occuperebbesi subito. Telefonare 738-478.
RAGIONIERE ventenne cerca impiego, referenziato, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4328 — Torino».
RAGIONIERE 32anne, seconda impiego, occuperebbesi pronto serio ditta, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino».
RAGIONIERE referenziato, militesente, occuperebbesi subito. Telefonare 357-864. A124850
RAGIONIERE 23enne mitite esatto, operatore Audit e Diplomma 24, prima impiego, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A125729
RAGIONIERE 24enne provata esperienza contabile amministrativa esaminerebbe proposta seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino».
RAGIONIERE universitaria occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4347. — Torino».
RAGIONIERE 26enne volenterosa, prima impiego, militesente, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 686-162.
RAGIONIERA 23enne, lunga pratica contabilità meccanografica, patente auto, libera subito. Telef. 41-515.
RAGIONIERE 22anne prima impiego, militesente, offresi per qualsiasi impiego Telef. 272-244, 286-662.
RAGIONIERE 22enne militesente, serio, capace, referenziato, impiegherebbesi subito. Telefonare 373-830.
RAGIONIERE studente prossimo sessioni ottimo diploma cerca impiego. Telefonare 241-486.
SEGRETARIA, dattilografa, presenza, diplomata, esperienza giornalistica, referenziatissima, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3115 — Torino».
SEGRETARIA 18enne, secondo impiego occuperebbesi ormeggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino».
SEGRETARIA direzionale giurisprudenza esperienza trattative clienti e fornitori, conoscenza lingue, esaminerebbe seria proposta stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino».
AZIENDA esame signore-signorine per lavoro propaganda. Stipendio, provvigione L. 100.000 circa mensili. Presentarsi: Ditta Lino-Tex, via Cavour-Lamporo 158, Torino.
CERCANSI esattori viaggiatori studi modi, ottime referenze, patente auto, inviare curriculum vitae. Casella 310 A Sip Milano. 28247
CERCANSI procacciatrici facile lavoro, stipendio, provvigione. Presentarsi: Ferrin, Piazzetta Belli 5d.
CERCANSI venditori qualificati buona esperienza commerciale, istruzione media superiore, [illegible] minimo anni [illegible]. Inviare curriculum vitae. Casella 310 A, Sip, Milano. 28247
CERCASI contabile per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». A125737
CERCASI personale qualificato per vendita radio tv elettrodomestici, 15-40anne con mansioni superiore. Inviare curriculum vitae casella 310 A Sip Milano. 28247
CERCO provetto contabile dattilografia mezza ore lavoro saltuario. Telefonare 553-303. A126020
CONTABILITA' piccola azienda necessitasi presenza minimo due ore pre-pranzo. Dettagliare posti occupati, orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino». A126317
DATTILOGRAFA 15-17enne volonterosa, [illegible], anche prima impiego assume Gabetti, XX Settembre 72.
DISEGNATORE II categoria, elevata, esperto macchine utensili cerca importante industria. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6356 — Torino». A124895
DISEGNATORE stampi lamiera con mansioni approvvigionamento materiali cerca officina in Torino. Telefonare 760-687. A128095
FARMACIA Torino, cerca laureato-laureanda. Buon stipendio. Telefonare 551-650. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1475 — Torino». A126105.
GEOMETRA per cantiere autostrade carta impresa. Telef. 872-394.
IMPIEGATA 18enne stenodattilo cerca fissa. Telefonare 756-818.
IMPORTANTE ditta costruzioni cerca impiegata volenterosa anche prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A127385
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERFORATRICE IBM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4313 — TORINO». A128538
INDUSTRIA metalmeccanica assume signorina pratica fatturazione Audit 313, indicare posti occupati. Preferibile se pratica bilanciatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino».

(Continua a [illegible], 28)

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 33 2° piano. 0100
A impiegati importante Editrice offre possibilità integrazione guadagni mediante vendita proprie edizioni. Telefonare 525-995. A125281
ASSISTENTE alla energica, buona esperienza, militesente, cerasi da sposa subito. Iscalbi 15 km. Torino, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino».
ASSUME media industria esperta capo ufficio amministrativo. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino».
AZIENDA assume signore-signorine per lavoro propaganda. Stipendio, provvigione L. 100.000 circa mensili. Presentarsi: Ditta Lino-Tex, via Cavour-Lamporo 158, Torino.
CERCANSI esattori viaggiatori studi modi, ottime referenze, patente auto, inviare curriculum vitae. Casella 310 A Sip Milano. 28247
CERCANSI procacciatrici facile lavoro, stipendio, provvigione. Presentarsi: Ferrin, Piazzetta Belli 5d.
CERCANSI venditori qualificati buona esperienza commerciale, istruzione media superiore, [illegible] minimo anni [illegible]. Inviare curriculum vitae. Casella 310 A, Sip, Milano. 28247
CERCASI contabile per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». A125737
CERCASI personale qualificato per vendita radio tv elettrodomestici, 15-40anne con mansioni superiore. Inviare curriculum vitae casella 310 A Sip Milano. 28247
CERCO provetto contabile dattilografia mezza ore lavoro saltuario. Telefonare 553-303. A126020
CONTABILITA' piccola azienda necessitasi presenza minimo due ore pre-pranzo. Dettagliare posti occupati, orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino». A126317
DATTILOGRAFA 15-17enne volonterosa, [illegible], anche prima impiego assume Gabetti, XX Settembre 72.
DISEGNATORE II categoria, elevata, esperto macchine utensili cerca importante industria. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6356 — Torino». A124895
DISEGNATORE stampi lamiera con mansioni approvvigionamento materiali cerca officina in Torino. Telefonare 760-687. A128095
FARMACIA Torino, cerca laureato-laureanda. Buon stipendio. Telefonare 551-650. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1475 — Torino». A126105.
GEOMETRA per cantiere autostrade carta impresa. Telef. 872-394.
IMPIEGATA 18enne stenodattilo cerca fissa. Telefonare 756-818.
IMPORTANTE ditta costruzioni cerca impiegata volenterosa anche prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A127385
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERFORATRICE IBM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4313 — TORINO». A128538
INDUSTRIA metalmeccanica assume signorina pratica fatturazione Audit 313, indicare posti occupati. Preferibile se pratica bilanciatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino».

(Continua a [illegible], 28)

+ ... fior di caffè

« [illegible] il [illegible] DL, perchè, scelto, scelsissimo, di qualità superiore e costante, dà una "crema" di caffè inimitabile.

DL, il fior [illegible] caffè, sempre fresco, nelle sue speciali confezioni [illegible] e 200 grammi.

CAFFÈ DL

una visione serena, con fedele VISIOLA che GRANDI INDUSTRIE [illegible] ELETTROCASA

OPEL KADETT

E' UN PRODOTTO GENERAL MOTORS

Cilindrata 993 [illegible]
Potenza 37 CV
Velocità [illegible] km/h
Consumo 7 l per 100 km

Prezzo 975.000 IGE compresa

[illegible]

SIDE

Esposizione e [illegible]: Piazza Adriano 11 - Tel. [illegible]
[illegible] e assistenza: Via Aosta 16 - Tel. 280.127 - [illegible]

società automobili italiane ed estere TORINO

Agenzie di vendita e servizi assistenza in tutto il Piemonte

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV UN ECCEZIONALE «PRIMO PIANO»

I successi (dal can-can al twist) dell'intramontabile Chevalier

Sul Secondo Canale un documentario che rievoca la carriera del settantacinquenne *chansonnier*

Il «Primo piano» di stasera (21,15: Secondo Canale) è dedicato a «Maurice Chevalier: dal can-can al twist». Su testo di Pernaldo di Giammatteo, curato «Primo piano» è stato realizzato dal regista Sergio Spina. Il quale ha girato a Parigi molte delle scene che costituiscano il documentario con diverso materiale filmato già rintracciato. Infatti, Chevalier, che attualmente sta girando una spettacolo nella capitale francese, è stato intervistato nel suo camerino fra un «numero» e l'altro, e ciò gli ha dato modo di tracciare un bilancio della sua vita e della sua carriera.

Nato 75 anni or sono (esattamente il 12 settembre 1888) nella «banlieue» parigina, da povera famiglia, Maurice Chevalier è soprattutto, con due suoi fratelli (Charles e Paul) e ben altri sette. Ancora adolescente, Maurice fu attratto dagli spettacoli degli acrobati e, insieme al fratello Charles, esordì in un piccolo circo. Poco più tardi fece il pagliaccio in un «music-hall».

Gli esordi nel teatro di varietà furono difficili, ma a 21 anni Chevalier riuscì a ottenere un contratto alle Folies-Bergères: già rappresentava il massimo delle sue aspirazioni: in realtà non fu che l'inizio della sua ascesa. Apparve accanto a Mistinguett e, con lei passò il trionfo in trionfo, per molti anni. Dopo la prima guerra mondiale si trasferì a Hollywood, prendendo parte a parecchi film muti. Nel 1929 sposò Yvonne Vallée.

La vera celebrità di Chevalier venne però nel 1930, con «Parigi canta», uno dei primi film sonori, in cui egli si impose soprattutto con quel suo sorriso sgarbato e cordiale. Dopo, fu la volta di altre due alle famose interpretazioni hollywoodiane, tra cui «Il principe consorte». In seguito, incontrata la sua «partner» ideale, Jeanette Mac Donald, girò con costei: «Amami stanotte», «L'allegro tenente», «La vedova allegra» (che abbiamo rivisto pochi giorni or sono sui nostri teleschermi nella «retrospettiva» del film di Ernst Lubitsch) e «Il sultano è d'oro», fra i maggiori nel film. Chevalier ha anche scritto un libro di memorie: «Ma route et mes chansons» (1946).

Attualmente, Maurice Chevalier — sorpassati i suoi 75 anni e nonostante il fondamentale cambiamento avvenuto nei gusti e nella tendenza della canzone — è ancora una delle «vedettes» più acclamate da tutti i pubblici. Proprio in questi giorni, infatti, egli ha riscosso un vivissimo successo in uno dei principali teatri di Parigi. Nel corso del programma di stasera egli apparirà — oltre che nel suo camerino, come si è detto — nell'intimità della sua casa, (la villa di Marnes-La-Coquette, a 15 chilometri da Parigi) intento alla lettura di un copione, alle prese allo studio della lingua o in piacevoli passeggiate con le sue nipotine, e in lieta conversazione col fratello Paul, con la cameriera e la cuoca, le uniche tre persone che vivono con lui.

Maurice Chevalier bevuto ai suoi ultimi e fortunati spettacoli parigini

Sul secondo canale

Ritorna un pericoloso passato

Un ex-criminale al [illegible] del «giallo» presentato [illegible] Hitchcock

Passato al secondo posto degli spettacoli di stasera del Secondo Canale, il telefilm «giallo» della serie presentata da Hitchcock ha per titolo Gli amici ritornano. Lo interpretano Hugh O'Brian e Gena Rowlands

Chris Martin è un rispettabile cittadino che però quindici anni prima, ancora molto giovane, aveva fatto parte di una banda di giovani criminali ed era stato implicato in un furto che la polizia aveva sventato in tempo, arrestando i componenti della banda, meno Chris Martin che era riuscito a farla franca.

Ora Chris, divenuto nel frattempo — [illegible] si è detto — persona rispettabile, ha messo una pietra sul suo passato, ma è venuto a sapere che tre dei suoi ex compagni criminali sono usciti dalla prigione e sono decisi a vendicarsi di lui. Infatti, uno di essi tenta vendicarlo, ma viene egli stesso abbattuto dalla moglie di Chris, Helen, che è ancora all'oscuro del passato di suo marito e di tutto il resto. Allora Chris si decide a rivolgersi i suoi tenaci amici giovanili e riesce a ottenere da lei aiuto e comprensione. Ma su lui incombe, ora più che mai, la minaccia della vendetta degli altri due evasi che non tardano a farsi vivi. Uno di essi richiede a Chris una forte somma in denaro e, per ottenerla, porta via con sé Helen. Come andrà a finire questa vicenda? Non certo pacificamente.

oggi
nelle edicole
il numero nove de

i Maestri del Colore

dedicato a

Modigliani

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Inaugurazione [illegible] stagione lirica della [illegible] alle 21 [illegible] Nazionale - Incontro [illegible] l'opera alle 20,35 sul Secondo

SABATO 7 DICEMBRE

PROGRAMMA [illegible] (Torino I, m. 457,3. Torino m.d. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle ore: antenna della armi musicale - 15,30: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Società Radio Trasmissioni per gli infermi - 16,45: Franco Gasdone e la sua fisarmonica. Ore 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan con la partecipazione del violinista Zino Francescatti e del violoncellista Pierre Fournier - 18,55: Musica folkloristica presa - 19,10: Il calcinaccio dell'industrie - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il ponte di San Luis Rey», romanzo di T. Wilder, sceneggiato (quinta e ultima parte) - 21: Radiocronache - 22,15: Musiche di C. Franck - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10: Disco volante - 10,30: Giornale - 10,35: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 12: Antipasto sport - 13: Il signore della tredici - 13,30: Giornale - «Domenica Express», rotativa di G. Verde - 14,30: Voci del mondo - 15: L'automne non è triste - 16,15: Il clarson - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 23,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: La Cantata di J. S. Bach - 17,45: La via al Paradiso della devozione - 18,45: Musiche di Turini - 19,15: «I maestri cantori di Norimberga», opera di Wagner

[illegible] I DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Cari nonni... gli Arlecchini - 13: Giornale - 13,20: La buona dei motivi - Concerto pianistico - 14,30: Domenica Insieme - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 16,45: Domenica Insieme - 17,15: Aria di casa nostra - (7,30: Musiche di Paganini - 18,15: Musica da ballo - 19: Le giornate sportive - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il ponte di San Luis Rey», romanzo di T. Wilder, sceneggiato (quinta e ultima parte) - 21: Radiocronache - 22,15: Musiche di C. Franck - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Cari nonni... gli Arlecchini - 13: Giornale - 13,20: La buona dei motivi - Concerto pianistico - 14,30: Domenica Insieme - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 16,45: Domenica Insieme - 17,15: Aria di casa nostra - (7,30: Musiche di Paganini - 18,15: Musica da ballo - 19: Le giornate sportive - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il ponte di San Luis Rey», romanzo di T. Wilder, sceneggiato (quinta e ultima parte) - 21: Radiocronache - 22,15: Musiche di C. Franck - 23: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: La Cantata di J. S. Bach - 17,45: La via al Paradiso della devozione - 18,45: Musiche di Turini - 19,15: «I maestri cantori di Norimberga», opera di Wagner

SABATO 7 DICEMBRE

PROGRAMMA [illegible] (Torino I, m. 457,3. Torino m.d. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle ore: antenna della armi musicale - 15,30: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Società Radio Trasmissioni per gli infermi - 16,45: Franco Gasdone e la sua fisarmonica. Ore 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan con la partecipazione del violinista Zino Francescatti e del violoncellista Pierre Fournier - 18,55: Musica folkloristica presa - 19,10: Il calcinaccio dell'industrie - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il ponte di San Luis Rey», romanzo di T. Wilder, sceneggiato (quinta e ultima parte) - 21: Radiocronache - 22,15: Musiche di C. Franck - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,3. Torino m.d. II. Alessandria Sicilia Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Lucanda dalla sala rossa: un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: pianista Friedrich Gulda - 16: Ribalta - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto: musica da ballo.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: La vita è bella: piccoli guida alla serenità - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Inaugura con l'opera «Tosca», di Giacomo Puccini, cantano Leontine Price, Giuseppe Di Stefano, Giorgio Tadde. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan - 21,30: Giornale - 21,35: Due città, due epoche, due stili - 22,10: Natale Rotondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 245,5. Torino m.d. III). — Ore 16,30: Citta alla mano - 16,40: Libri nuovi - 19: Musiche di J. Ibert - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns.

LE TRASMISSIONI SUL PRIMO CANALE

Vianello scherza "giocondo,, con le sonate di Beethoven

Per l'improvvisata sostituzione nel Giocondo con Abbe Lane e [illegible] due parenteti vitellottiani

Milano, sabato sera.

Terza puntata del Giocondo. Durante la registrazione, mercoledì, non si giuoca andare in teatro perché la trasmissione inizia con Vianello, costretto a recitare davanti ad una sola decina. Finalmente si dà il via all'accesso in sala a la gente stranipa, frenata lungo dai fattorini.

Arriva Abbe Lane, con una acciaiatura non strabiliante e canta [illegible] di là, ritorna Vianello, impegnato in una delle sue solite trasformazioni. Con parrucca in testa e vesta da camera, questa volta ha scelto Beethoven. Come compositore. Beethoven le sue opere? Lo vedremo questa sera. Il celebre Chiaro di Luna inizierà — a chiusura della skatch — un balletto romantico, Coreografia di Bedaca.

* * *

Niente di nuovo sul fronte dell'angolo della posta. Sembra che le lettere siano migliorate, contengano sempre insulti, ma ne spiegano i motivi. La donne si addolano in massa contro Vianello, reo di prendere costantemente in giro la moglie. Chissà se anche nella vita privata si comporta così... Ari una sportiva, che vuol fare il subacqueo, ma non ha mezzi per comprarsi il respiratore, Vianello consiglia di scendere in apnea. Una ripresa filmata mostrerà le tragiche [illegible] guerre.

Come [illegible] a Londra le commedie vengono replicate per decenni? Da noi se un lavoro va avanti per un mese, si grida al miracolo. Bisogna, la scena i verdi pascoli di Lascaster si mostrerà il pericolo di un successo così prolungato, specialmente se il lavoro si replica per 12 anni, sempre con gli stessi attori.

* * *

Xavier Cugat dirige Around the Word. *Segue una garbata parodia del giallo televisivo di due domeniche fa. Intermezzo con «Las Tomatys» un trio acrobatico [illegible] fantasiati.*

Nell'«Approdo», sketch intellettuale, ci vengono presentati i poeti d'oggi. Ecco il poeta-ferroviere Cubbiatti in servizio sul diretto Milano-Genova. Saoan fiammeggiante e fischiato e chiude al passeggeri: «Quanti morti hai, terribile!...». Poi, il critico dell'Approdo, Renato Tagliani riesce ad ottenere un'intervista dal poeta pastorello analfabeta [illegible] vive sulla montagna.

Ruito finale, che termina [illegible] un formidabile [illegible] in fronte al povero Giocondo, alias Vianello, ed arrivederci a sabato prossimo.

a. e.

Abbe Lane canta questa sera nel «Giocondo»

I cinema [illegible] Lazio chiusi per due giorni

Roma, sabato sera.

Al termine di una assemblea straordinaria degli esercenti delle settecento sale di proiezione della capitale e del Lazio è stato deciso di chiudere per due giorni i cinema, il 17 e il 18 dicembre. La decisione è stata presa all'unanimità per protestare contro la grave pressione fiscale e la concorrenza esercitata dalla televisione nei confronti del cinema. Forse l'azione intrapresa dagli esercenti romani sarà imitata dal resto della penisola.

Stasera ad Ivrea film di medicina

Ivrea, sabato sera.

Questa sera alle ore 21 nella sala della biblioteca dell'ospedale civile di Ivrea verranno proiettati due film scientifici a colori, muti a disposizione dalla E.I.K. Guidon Pilati. I due soggetti: «Invervento sul cuore e sull'aorta» e «Strabotomia e trapianto della cornea», saranno presentati da introduzioni del primario chirurgo prof. Giuseppe Enria e dal primario oculista prof. Alessandro Gardino.

Si apre alla Scala la stagione lirica

Questo busto di Pietro Mascagni, opera dello scultore Francesco Messina, verrà scoperto oggi nel «ridotto» del Teatro alla Scala. La cerimonia precederà l'inaugurazione della stagione lirica con «Cavalleria rusticana» e «L'amico Fritz» nel centenario della nascita del compositore. La serata sarà trasmessa per radio (In nona pagina i nostri servizi sull'avvenimento)

Mostre d'arte

Figure e oggetti di Luciano Verdiani

Piace in un giovane come Luciano Verdiani (nato a Torino nel 1928) il passo meditato col quale, dopo aver atteso otto anni dal suo esordio alla prima personale che allestì nel '60 nella saletta della Cornice, ha lasciato trascorrere altro tempo prima di ordinare questa nuova mostra che all'Approdo dà finalmente una più piena misura delle sue qualità.

Pittore (e architetto) il Verdiani trasferisce nella tela quella gestalt discorsiva ch'è del suo temperamento d'artista: dando vita ad una suggestiva evocazione di figure ed oggetti risolti in immagini toccate con grazia da un colore dalle fragili luminosità, così preziose nel sottile suo aggrumarsi con lievi increspature di materia alla quale un puntiglioso disegno dà forza e definizione, senza che nulla si perda di quella specie di ingenuo candore che spiritualmente domina tutte sue composizioni: nelle *Nature morte* rarefatte di una domestica eleganza come nei ritratti della sua bambina o nei grandi nudi dai toni sottilmente modulati su due

OGGI SUL VIDEO

Prima [illegible] (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. Finestra sull'universo. - Telstria.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,20: Tempo libero. Trasmissioni per i lavoratori.
19,50: Sette giorni al Parlamento.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Il giocando», rivista di Scarnicci e Tarabusi presentata da Raimondo Vianello.
22,15: L'Approdo, Settimanale di lettere ed arti.
23—: Cristo tra gli uomini, a cura di Padre Carlo Cremona.
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Primo piano: Maurice Chevalier: dal can-can al twist. Testo di F. Di Giammatteo. Realizzazione di Sergio Spina.
22,35: Alfred Hitchcock presenta: «Gli amici ritornano», racconto sceneggiato.
23,10: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,40: Rubrica religiosa - 16: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Lo sceriffo: Henry Fonda in «Prima dell'esecuzione», telefilm - 19: Telegiornale - 19,15: Un avvenimento agonistico - 20,05: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Madama Butterfly», opera di Puccini - 22,25: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 15: «Don Giovannino», racconto di C. Maretta - 15,55: «La [illegible] ture di Brocco di Ferro», cartoni animati - 18,10: Rotocalchi in poltrona - 21,05: Telegiornale - 21,15: «Smash» - 22,35: Lo sport.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stamane improvvisamente a Grosseto

E' morto Bruno Zauli

[illegible] segretario generale [illegible] Coni - Una lunga [illegible] nel mondo [illegible] sport

Una foto di patatino ricordo: Bruno Zauli segue, dal bordo della pista, Dordoni durante un tentativo di record

GROSSETO, sabato sera.

Un grave lutto ha colpito questa mattina gli ambienti dirigenziali dello sport [illegible]. Il [illegible] Bruno Zauli, segretario generale del Coni, è morto d'infarto a Grosseto dove si era recato per [illegible] gurazione di un campo scuola. Zauli era giunto a [illegible] sato ieri sera in compagnia dell'avv. Mazzucca [illegible] Coni, ed aveva preso alloggio in un albergo cittadino. Verso le 10,30 di oggi aveva [illegible] nato un'indisposizione, ma nulla lasciava prevedere che le sue condizioni si sarebbero [illegible] improvvisamente e a tal punto da provocare la [illegible] giro [illegible] mezz'ora.

Bruno Zauli non aveva ancora 51 anni essendo nato a Ancona il 13 dicembre del 1902. Aveva incominciato la sua vita sportiva da giovanissimo con l'atletica leggera e la ginnastica. Nella Fidal percorse una lunga e lunga carriera, partendo da semplice atleta per giungere sino alla presidenza della quale si dimise volontariamente nel 1937 assumendo la presidenza [illegible] per dedicarsi con maggiore intensità ai problemi olimpici.

Zauli non si era occupato solo di atletica leggera, ma di tutti gli sport e di molti approfondì la conoscenza con lo studio basato sulle cognizioni scientifiche della sua laurea in medicina. Tra le molteplici opere e episodi che vanno ricordati alla sua attività si possono ricordare gli impianti olimpici di Cortina d'Ampezzo e di Roma, i Giochi di Los Angeles del 1932, che lo videro dirigente della squadra azzurra, e la istituzione dello sport nella scuola che lo vide tra i suoi assertori.

Anche [illegible] calcio Bruno Zauli è intervenuto, sia pure per brevi periodi, in veste attiva: nel 1926 alla fondazione [illegible] Napoli di cui fu segretario [illegible] di organizzatore tecnico, poi nel 1932 quale ideatore ed inaugurante del primo corso per allenatori federali; infine nel 1934 come capo dell'ufficio stampa del campionati mondiali [illegible] calcio che si conclusero a Roma con [illegible] vittoria della squadra azzurra; inoltre nel 1938 come Commissario della Federcalcio. Quest'ultima carica Zauli la mantenne per un certo periodo [illegible] di tempo insieme a quella di [illegible] segretario del [illegible] coadiuvato che vicario nell'ardua direzione tecnica era previsto, ma venticinque ore dopo era già di diverso parere — forse sotto la spinta degli altri consiglieri — e affidava a Vitto la conduzione della squadra.

Mazzinghi ha dichiarato: «Dupas era più forte che a Milano; era favorito dai guanti di 8 once che hanno [illegible] la mia potenza e soprattutto era vero più per ricalcare dalla sua esperienza del mio modo di combattere». Mazzinghi ha aggiunto [illegible] «Dupas era sempre [illegible] vicino. [illegible] la [illegible]rio; l'unico pericolo era quello di una ferita e infatti per un solo istante ho dubitato, quando [illegible] si è aperto lo sfregio. Ancora stamane, infatti, Mazzinghi è apparso con un vistoso cerotto sullo sfregio. «Dopo la decima ripresa, però — ha proseguito il campione del mondo — mi sono accorto che Dupas si [illegible] affievoliva».

Per quanto riguarda le quotazioni facili rimaste in sospeso in Australia, il «manager» di Mazzinghi ha spiegato che metà della somma pretesa è già stata pagata, ma che due avvocati hanno avuto l'incarico di stabilire ogni cosa per il meglio. Scanzeri ha affermato che probabilmente sarà ricuperata quanto già versato: a salvarne dalla sua fuga ha motivato il contratto, nel quale è detto chiaramente che i 10.000 dollari della borsa erano «a conti da ogni fatto».

Tutto lo combina il ripetuto «a Pontedera, dopo Mazzinghi ha dichiarato che rimarrà ad allenarsi solo fra un mese, intendendo ripetersi a lungo.

g. b.

L'arrivo a [illegible]

Mazzinghi è tornato in Italia

[illegible]

Roma, sabato sera.

I parenti e i compagni di Sandro Mazzinghi, che lunedì sperano ha conservato il titolo mondiale contro lo statunitense Ralph Dupas, hanno trascorso mezza mattinata nelle sale d'aspetto della stazione internazionale di Fiumicino. L'aereo del campione del mondo, annunciato per [illegible] è atterrato soltanto qualche minuto dopo le 7. Il freddo e la nebbia dell'attesa sono stati immediatamente superati e una manifestazione di calorosa accoglienza è stata riservata al pugile toscano: Bruno ad attenderlo la madre, la fidanzata, il sindaco di Pontedera, la moglie di suo fratello Guido e la moglie del manager Scanzeri che sono arrivati assieme (insieme al campione.

Oltre ai parenti vi erano due «carovane» l'una composta da otto persone giunte da Pontedera e l'altra formata da undici persone arrivate da Firenze e guidate [illegible] presidente del gruppo sportivo nella cui palestra si allena Mazzinghi.

Mazzinghi ha dichiarato: «Dupas era più forte che a Milano; era favorito dai guanti di 8 once che hanno [illegible] la mia potenza e soprattutto era vero più per ricalcare dalla sua esperienza del mio modo di combattere». Mazzinghi ha aggiunto [illegible] «Dupas era sempre [illegible] vicino. [illegible] la [illegible]rio; l'unico pericolo era quello di una ferita e infatti per un solo istante ho dubitato, quando [illegible] si è aperto lo sfregio. Ancora stamane, infatti, Mazzinghi è apparso con un vistoso cerotto sullo sfregio. «Dopo la decima ripresa, però — ha proseguito il campione del mondo — mi sono accorto che Dupas si [illegible] affievoliva».

Per quanto riguarda le quotazioni facili rimaste in sospeso in Australia, il «manager» di Mazzinghi ha spiegato che metà della somma pretesa è già stata pagata, ma che due avvocati hanno avuto l'incarico di stabilire ogni cosa per il meglio. Scanzeri ha affermato che probabilmente sarà ricuperata quanto già versato: a salvarne dalla sua fuga ha motivato il contratto, nel quale è detto chiaramente che i 10.000 dollari della borsa erano «a conti da ogni fatto».

Tutto lo combina il ripetuto «a Pontedera, dopo Mazzinghi ha dichiarato che rimarrà ad allenarsi solo fra un mese, intendendo ripetersi a lungo.

g. b.

La prima prova dello slalom speciale

Al francese Cottet il miglior tempo

La [illegible] si svolge sulle nevi di Sportinia - «Forfait» di Quaglia

[illegible]

Sportinia, sabato sera.

Con un cielo completamente terso, ma [illegible] temperatura gelida hanno preso il via alle 9,30 i 110 concorrenti allo slalom speciale maschile valevole per la Coppa «Imper Schiaroni».

Tutti attendevano il confronto fra Lallo Quaglia ed i rappresentanti francesi e svizzeri. Quaglia, regolarmente ritirato in partenza, stamane non si è presentato, probabilmente per troncare ogni discussione circa la sua ammissione a gare cittadine dopo quella disputata con la Nazionale all'estero.

Anche gli svizzeri sono mancati al confronto, ma per ragioni strettamente tecniche. Le loro qualifiche nazionali sono decisamente ottimistiche e nessuno dei tre «prima categoria» è riuscito a classificarsi tra i migliori quindici.

Cottet e Langlois, rivelatisi i migliori fra i componenti le due squadre francesi, sono scesi molto rapidamente, [illegible] chiudendo rispettivamente al primo e quarto posto. Langlois è stato assai sfortunato, poichè ad una decina di porte dal termine ha perso una sbandata ed una piazza di ghiaccio, perdendo tempo prezioso.

Degli italiani, assente [illegible]aglia, i migliori si sono rivelati Raul Soave e Felice Riva. Sul [illegible] della prima serie, [illegible] 50 porte lungo il canalone stalom, i due ragazzi sono scesi con regolarità, terminando con 55" netti, a soli 6/10 da Cottet. Langlois ha un distacco di 1" e 1/10 dal compagno di squadra. Probabilmente da questi quattro elementi verrà fuori il vincitore della gara. La seconda «manche» è notevolmente più severa, con molte porte ravvicinate nel tratto finale, lasciato nella prima «manche» assai aperto.

Sulla pista del Canalino di Triplax svolgimento contemporaneo delle discese femminili, seniores e juniores, e maschile juniores.

Carlotta Solero ha stabilito il miglior tempo con 52"9 ma probabilmente non ha forzato al massimo poichè è riuscita a staccare di soli 5 decimi di secondo Laura Odiard che è stata danneggiata da una caduta. [illegible] sui [illegible] gli si è inserita la francese Nicole Carle Hall con un distacco di 56"4. Tutte le altre hanno stabilito tempi superiori al 1', e sono addirittura volate fuori percorso come è accaduto a Marinella Canesi.

Buonissima parziale inglese fra le giovanissime. Felicity Field ha fatto registrare un 55"6 che la piazzerebbe al terzo posto assoluto. Mimma Viglino ha retto bene il confronto con 56"1, mentre Gabriella Schiaroni, in troppo prudente non è riuscita a far meglio di 1'5"2.

Laura Odiard [illegible] Ambrosio

Il miglior tempo assoluto su questa pista lo ha ottenuto Massimo Schiaroni. Tra i juniores il rappresentante del Sestriere [illegible] stato di [illegible] gia il migliore con 48"8. Parzialmente fallita la prova dell'altro controllato Fisi, Amisani, che non è riuscito a superare senza sbandamenti il tratto intermedio ove il ghiaccio affiorava maggiormente. Scanavino, partito con un numero più alto, è riuscito ad inserirsi brillantemente al secondo posto con 51" netti e 1" in più di quest'ultimo ha realizzato Rosetto dei Monti della Luna. Ecco la classifica ufficiosa delle prime «manches» dello slalom speciale:

Maschile seniores: 1) Cottet (Grenoble) 50"8; 2) a. pari [illegible] (S.C. Corno alle Scale) e Riva (Sci Alpino) 51" netti; 4) Langlois (Grenoble) 51"7; 5) Moretti (Sci Club) 52"5; 6) Barelin (Austria) 53"2; 7) Goria (Sestriere) 53"7; 8) Cravetto (Sportinia) 54"2; 9) Doral (Lione) 54"3; 10) Pirola (Sci Milano) 54"4; 11) Baglioni 54"8; 12) Cimini 55"1; 13) Gendini 55"4; 14) Norman 55"8; 15) Tompkinson 55"7.

Femminili seniores: 1) Solario (S. C. Piovanoi 53"2; 2) Carle Hall (Grenoble) 55"4; 3) Laura Odiard (Sportinia) 56"6; 4) Hayle (Montecarlo) 1'01"2; 5) Christopherson (S. C. Britain) 1'02"7.

Femminili juniores: 1. Field (S.C. G. Britain) 55"5; 2. Vigilani (Sci Milano) 56"1; 3. Schiaroni (Sportinia) 1'05"2; 4. Coulet (Montecarlo) 1'06"3; 5. Du Mollard (Montecarlo) 1'07"6.

Juniores Maschili: 1. Schiaroni Massimo (S.C. Sestriere) 48"8; 2. Scanavino (S.C. Ravanini) 51" netti; 3. Rosetto (S.C. Monti della Luna). 52" [illegible]; 4. Burger (Austria) 53"6.

Giorgio Viglino

Tiger contro Giardello

È in palio il titolo dei medi

Atlantic City, un centro balneare del New Jersey che ospita abitualmente il concorso di bellezza per l'elezione di Miss America, sarà lo stesso stanotte di un selvaggio duello per il titolo mondiale dei pesi medi. Ne saranno protagonisti il nigeriano Dick Tiger, da poco più di un anno campione del mondo della categoria, e l'italo-americano Joey Giardello. Il negro Tiger, che ha 34 anni, ha conquistato il titolo qualificandosi nel fa, battendo ai punti Gene Fullmer e lo ha difeso due volte, sempre con Fullmer, partecipando il primo confronto e vincendo il secondo per k.o. alla settima ripresa.

Anche Giardello è un «veterano» del ring, avendo compiuto ormai i trentatrè anni. L'italo-americano si è già trovato due volte di fronte all'attuale campione del mondo: nella prima occasione, il 30 settembre 1959 a Chicago, vinse Tiger ai punti, mentre due mesi dopo a Cleveland, il verdetto fu aggiudicato a Giardello.

Si tratta quindi di una «bella» valevole per un titolo mondiale, in cui il pronostico si presenta assai difficile, anche se la potenza e la sicurezza aggressività del nigeriano induceno gli scommettitori a darlo favorito.

Al combattimento, che avrà inizio alle 22 locali, corrisponderà alle 4 italiane di domattina, assistirà il procuratore italiano Bruno Amadori, interessato a stringere accordi col campione del mondo per un possibile confronto col campione d'Italia dei medi Nino Benvenuti.

I TORNEI DI CALCIO

SERIE B

La settimana che precede la sedicesima giornata della serie B, è stata fatta a tre allenatori. Le tre squadre che chiudono la classifica, infatti, allo scopo di fare qualcosa di nuovo, seguendo di [illegible] principio una svolta all'andamento delle cose, hanno cambiato allenatori. A Parma, Sentimenti V ha sostituito Ghezzi-Neri, a Prato-Perrero ha ceduto il posto a Balbastri, e ad Alessandria, infine, Sala e Franzosi si sono fatti in disparte per lasciare campo libero a Luigi Vitto, ex giocatore grigio, che allo stesso tempo [illegible] materiali scarsi a occupava delle formazioni minori.

Ormai, il campionato ha già delineato [illegible] propria graduatoria di meriti e demeriti, e la posizione [illegible] classifica cominicia a preoccupare quei dirigenti che hanno in loro squadre invischiate nelle zone[illegible] di coda. Ad Alessandria, quindi, Sala e Franzosi, che pure le hanno tentate tutte, quando solamente a Rieti, rimediano a terra in altra la compagine che stava correndo il rischio della retrocessione, hanno dovuto cedere il posto a Vitto. Da notare che il giovane primo, sconfitto alla sconfitta di Udine, il presidente dott. Ruggiero aveva dichiarato che stasera manifestata nella direzione tecnica era precisa, ma venticinque ore dopo era già di diverso parere — forse sotto la spinta degli altri consiglieri — e affidava a Vitto la conduzione della squadra.

Il nuovo allenatore ha accettato la responsabilità, ben cosciente delle difficoltà che lo attendono. I dirigenti hanno [illegible] affermato che faranno [illegible] loro meglio per assicurargli qualche altro giocatore, ma ormai gli elementi di valore disponibili sono piuttosto scarsi, e non si vede come si potrà fare per rinforzare la compagine.

L'allenatore alessandrino ha già annunciato che è sua intenzione lasciare alla compagine una maggior spinta offensiva, e a tale scopo richiamerà Venera all'attacco. Non potrà disperare, però, di Feta, Carlini e Vitali, per cui contro i brianzoli dovrà schierare una formazione d'emergenza, come d'altra parte capitatogli ai suoi predecessori. Tutto considerato, molto probabilmente Vitto schierà a Monza la seguente formazione: Nobili; Malinverno Tavecchio; Migliavacca Verga Giacomazzi; Venera Oldani [illegible] R. Bo[illegible] Bettini S.

SERIE C

Le contemporanee sconfitte subite domenica [illegible] da Savona e Novara hanno permesso alla Reggiana (costretta al [illegible] pareggio esterno con la Cremonese) di aumentare il proprio vantaggio, che attualmente ora è a tre punti, sulle più dirette inseguitrici. Non si tratta di un distacco incolmabile, considerando anche che siamo ad un terzo del campionato, ma il divario è egualmente cospicuo se si pensa la netta superiorità dimostrata sinora dalla squadra di Cadè [illegible] sarà chiamata domani ad un [illegible] turno casalingo [illegible] vando il Fanfulla.

In casa giocherà anche il Savona, la cui netta sconfitta a Como ha costituito il risultato più interessante della undicesima giornata. La battuta di arresto subita contro i comaschi, ha provocato parecchio malumore nell'ambiente dirigenziale della società ligure ed è stato deciso di affiancare all'allenatore Furiassi una commissione tecnica. Domani i biancoblu scenderanno in campo ben decisi a far dimenticare l'infelice prestazione di domenica scorsa e a non perdere ulteriore terreno [illegible] confronti dei rivali.

Interessantissimo «derby» a Novara dove gli azzurri di Dalfrati capiteranno l'Ivrea. Dopo una serie di risultati utili consecutivi, il Novara è stato battuto domenica a Vittorio Veneto e la sconfitta è stata chiara (forse più di quanto non dica il risultato; alcuni uomini hanno accusato la stanchezza, altri non erano in buona giornata e tutto quanto, unito alla continua assenza degli elementi di rilievo a causa di infortuni, ha provocato una battuta di arresto che allontana in modo considerevole gli azzurri della squadra capoliera. Per domani è annunciato un nuovo rimaneggiamento della formazione, causato dall'incidente cui è stata vittima Sanna; è probabile che Dalfrati recuperi per il «derby» di domani Allianelli e Mentana. L'ivrea, dal canto suo non riesce a levarsi dall'ultimo posto in classifica.

La Biellese, reduce dal pareggio ottenuto in trasferta con il Grandi, torna sul proprio terreno per ricevere il CIRDA Montalcone.

— CICLISMO D'INVERNO —

Zilioli

Uno sguardo alla [illegible] di Zurigo, un po' di montagna, allenamento [illegible] pista - Il [illegible] pensiero (impegnato) [illegible] prossimo [illegible]

Zurigo: Zilioli, Dalletti e Barviera con Van Steenbergen

Come il suo ex compagno di squadra Balmamion anche Italo Zilioli è rientrato ieri a [illegible] giorni trascorsi all'estero. Per il giovane asso torinese, però, il viaggio è stato molto più breve. Italo infatti si era recato a Zurigo in compagnia di Dalletti e Barviera per assistere alla fase conclusiva delle «sei giorni» disputatasi nella capitale svizzera. [illegible] vittoria, nella tradizionale competizione su pista, è toccata alla coppia Post-[illegible]ger.

A Zurigo il ciclista torinese si è incontrato anche con il campione belga Rik Van Looy. Rik II, che attualmente non ha ancora deciso per chi correrà la prossima stagione, avrebbe [illegible] accettato di gareggiare a fianco di Zilioli in quella che dovrebbe essere l'anno del lancio definitivo in campo internazionale della giovanissima «rivelazione». L'accordo con Dalletta, però, è sfumato e di Van Looy alla Carpano non se ne parla più.

Zilioli, sempre seguito e consigliato dal suo direttore sportivo, sta trascorrendo nel modo più tranquillo e distensivo il periodo di riposo invernale. Nei prossimi giorni si recherà in montagna, a Limone Piemonte e vi rimarrà dopo aver trascorso la famiglia le feste natalizie. A metà gennaio Italo dovrebbe iniziare la preparazione sulle strade della Riviera con l'intervallo di due riunioni in pista a Milano (il 16 e il 31 gennaio) dove sarà probabilmente seguito da Dalle Costa, il trainer dei «pistards» azzurri.

Circa il programma di Zilioli per il prossimo anno non è stata presa ancora nessuna decisione definitiva. L'attività su capitolo della Carpano, comunque, non dovrebbe essere troppo intensa poichè i suoi dirigenti non hanno intenzione di fargli bruciare le tappe sottoponendolo ai rischi di un super-lavoro. In ogni modo, anche se nulla di ufficiale è stato detto in proposito, la sua partecipazione al Giro d'Italia dovrebbe essere esentata.

Balmamion

Il vincitore del Giro d'Italia entusiasta [illegible] breve esperienza in [illegible] America - «E' un paese così diverso dal nostro che [illegible] si può [illegible] restarne affascinati»

Abbronzato e sorridente, Franco Balmamion è [illegible] to ieri a Nole Canavese [illegible] il suo soggiorno in Sud America. Dieci giorni [illegible] Brasile, a Copacabana [illegible] Paolo, [illegible] premio (offerto da una nota ditta produttrice di carta) per aver vinto il Giro d'Italia. Suo compagno di viaggio è stato lo spagnolo Angelino [illegible]ler, anch'egli premiato per essersi dimostrato il più bravo degli scalatori nella massacrante corsa a tappe italiana.

Per Franco s'è trattato d'una esperienza meravigliosa, anche se i suoi impegni di corridore lo hanno ormai abituato alle lunghe trasferte. «Il Brasile — ha detto il campione canavesano — è un Paese così strano, così diverso dal nostro che non si può non rimanerne affascinati». In vacanza, poi, tutto assume un aspetto diverso. Quando un atleta [illegible] sposta da un Paese all'altro per partecipare a qualche competizione non riesce a guardarsi attorno, ad interessarsi a ciò che lo circonda senza la costante preoccupazione della gara.

In [illegible] Balmamion è andato [illegible] [illegible] semplice turista, con il solo scopo di divertirsi, di trascorrere qualche giorno completamente diverso dal solito. E Copacabana, a detta di Franco, sembra fatta apposta per questo: la sua vita tumultuosa, di giorno come di notte, ha il potere [illegible] trascinarti in un mondo nuovo che riesce a farti ubriacare [illegible] tutti gli orari e i controlli che disciplinano la giornata di un corridore.

«Laggiù — ha raccontato il vincitore del Giro d'Italia — si mangia a tutte le ore, c'è sempre gente per le strade e tutti sembrano avere una gran voglia di divertirsi. Angelino ed io eravamo nel più bell'albergo [illegible] città: non si poteva scendere in sala da [illegible] se non con la cravatta e la giacca anche se fuori c'erano quarantun gradi all'ombra. Noi trascorrevamo la nostra giornata facendo delle passeggiate lungo la magnifica baia di Copacabana, oppure facendo dei bagni o girando per le strade. C'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire.

«Poi [illegible] sadati a Santos, abbiamo visitato una piantagione di caffè e persino un allevamento di serpenti. Io mi sono fatto fotografare con un serpente tra le mani e sebbene gli avessero levato il veleno mi ha fatto una certa impressione». A Santos Soler ed io abbiamo ricevuto delle offerte per partecipare ad una riunione [illegible] premiata giugno. Se non avrò altri impegni conto proprio di andarci».

«Sono tornato in Italia — ha concluso Balmamion — e mi sono trovato quasi in piano lavoro. Forse anche per quanto ho un ricordo così affascinante del Brasile, un Paese che adesso che l'ho lascia-to mi sembra ancora più strano e più lontano. E' una sensazione difficile da spiegare, come quando si vogliono dire tante cose e non si trovano le parole adatte neppure per spiegarne una soltanto».

Adesso il nuovo capitolo della Cuneo ha intenzione di trascorrere qualche giorno ad [illegible] per una cura di fanghi e quindi un certo periodo in montagna, probabilmente a Salice. [illegible] quindi un [illegible] Balmamion penna già alla prossima stagione agonistica. I suoi obiettivi per il 1961 sono il Giro e il Tour, e della competizione a tappe francese Franco ha già cominciato a studiare il tracciato, «Una corsa dura — è stato il suo commento — ma molto simile nella sostanza a quella degli anni scorsi».

p. e.

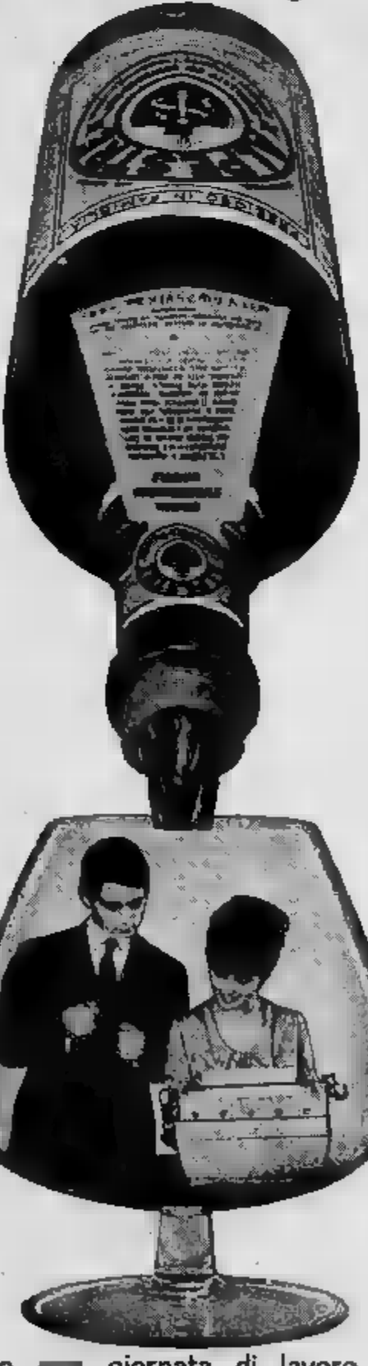
Severini e Martin domani a Crusinallo

CRUSINALLO, sab. sera.

La società Polisportiva San Pietro», la quale ha il merito di organizzare anche — ogni anno — il giro ciclistico dei Tre Laghi, farà svolgere domani a Crusinallo un ciclocross a carattere nazionale.

La prima edizione ebbe un grande successo e fu vinta da Antonio Maurizo. Per domani è assicurata la presenza di Amedeo Severini, Walter Martin e, fra gli altri, dei dilettanti Garbelli e Zanca.

ALPESTRE
il liquore dei giovani
secco, forte, fragrante



dopo [illegible] giornata di lavoro un gusto nuovo per il vostro benessere
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Nella dodicesima giornata del campionato di serie A

Quattro appuntamenti per i tifosi

Lanerossi-Juventus | **Torino - Lazio** | **Sampdoria - Milan** | **Inter - Fiorentina**

La discussione per lo scudetto

E' proibito distrarsi

Il campionato di calcio è ad una svolta importante, ed è il programma del turno a determinare la situazione particolarmente delicata: l'Inter dopo la battaglia di Marsiglia) sarà la Fiorentina, che non sarà in perfetta efficienza, ma è pur sempre un avversario astico (ed anche rispettato...). Il Milan va in trasferta a Genova per incontrare una Sampdoria, che può permettersi altre distrazioni, che ha perso le sei gare disputate fuori casa, ma a Marassi ha ottenuto risultati rilevanti. La Juventus è impegnata a Vicenza contro il Lanerossi di Scopigno, e sarebbe grave errore se Mazzeglio ed i suoi ragazzi considerassero la squadra veneta sulla strada del tramonto. Il Bologna vola verso Catania per un confronto pieno di insidie e di pericoli. La Lazio viene a Torino per opporre agli uomini di Rocco la freschezza del suo gioco, che è dinamismo, rapidità e decisione.

Sono tutte qui le prime in graduatoria, tutte seriamente impegnate, non rischi notevoli, con necessità diverse forse, ma con problemi equamente non ci impertinenti. Soltanto Inter e Vicenza godono i favori del fattore campo, ma gli avversari sono d'alta razza, di quelli che sanno giocare e vantano l'orgoglio del confronto impegnativo. Herrera comunque « vola » sulla spalla di un entusiasmo senza condizioni: i suoi nerazzurri hanno vinto a Messina (campo ostico di Napoli), hanno vinto a Catania, hanno vinto a Marsiglia nella Coppa dei Campioni. Tre successi importanti nel breve spazio di dieci giorni, ed il « mago » ha ripreso la « verve » dei tempi belli, e non s'addentra quando gli dicono che l'Inter non

« Mister » Herrera

gioca un buon calcio. Merlo è un uomo pratico, preferisce l'utile al bello... La Fiorentina pappa che a San Siro ha di fronte avversari « lanciati » da risultati clamorosi.

Il Milan dal canto suo non perde una battaglia, ed il vicepiloro di Altafini vuol dire in ogni caso — provvisoriamente almeno — il grave problema di Viani e Carniglia, quello che molti nerazzurri passano in modo rumoroso la fuga di un'attività troppo intensa. Quasi non si parla più di Rivera « stanco », ed il giovane sarà in campo a Marassi per fare da spalla al ritrovato Altafini. Nell'ambiente dei giocatori rossoneri regna molta aria di trionfo, ed è vero che per l'eliminazione dal Norrkoeping dalla Coppa dei Campioni e per la trasferta di Rio de Janeiro, ad ogni ritiro è toccata un premio di cinquecentoventi mila lire complessive. Mezzo milione fa piacere a tutti, anche a chi è abituato a guadagnare facile...

Lanerossi Vicenza-Juventus! Un esame forse decisivo per i Vicentini. Sulla possibilità della squadra veneta regnano ancora molti dubbi. Possibilità di successo in campionato, naturalmente. A Milano contro i campioni d'Europa s'erano intravisti segni di un miglioramento complessivo. Subito dopo però è venuta la « piccola » vittoria con il Messina ed i dubbi sono tornati. I motivi di questa perplessità sono molteplici: la strana forma di Gori, l'intercambiabilità dei ruoli di attaccante e di « libero » fra Salvadore e Castano (un consiglio a proposito: Del Sol, le troppe frequenti cadute di Nené sarebbe ora di più lieve coulato con gli avversari, l'insufficienza di Maschietto). Che fa Mazzeglio per risolvere questi problemi? Ed ancora: sono problemi risolvibili?

Così stando le cose è logico che sulla Juventus convenga non presumiamo ancora. Mazzeglio attenderà i presagi tattici, che vedranno i bianconeri di Vicenza, poi — dopo la parentesi internazionale per Italia-Austria — concentreranno a Torino contro l'Inter ed a Bologna. Tre partite che diranno chiaramente se la Juventus può pretendere di entrare nel numero delle inseguitrici allo scudetto.

Giulio Accatino

Anche Peiró sarà in campo

Per affrontare la Lazio, il Torino cambia formazione

Ormai superato il [illegible] più delicato: i granata di Rocco vogliono confermare i loro evidenti progressi

Torino, [illegible] incontrato nel prossimo [illegible] giornata, potrà schierare per la partita [illegible] contro [illegible] Lazio, la [illegible] formazione che ha brillantemente imposto il pareggio alla Fiorentina. Si è detto caso in[illegible] conferma per due domeniche consecutive [illegible] medesimo schieramento [illegible] quanto infortuni e squalifiche ancora avevano costretto Rocco ad apportare continue varianti alla formazione.

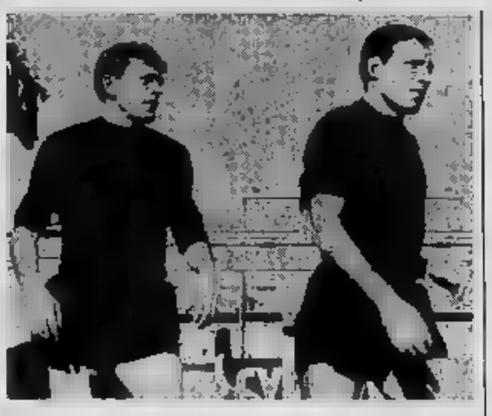
Questa settimana sembrava che fosse Peiró l'indiziato di turno, a causa di [illegible] ranzoso muscolare, sia l'attaccante spagnolo [illegible] ripreso prontamente dall'infortunio subito nell'allenamento consultivo svolto ieri pomeriggio ci ha confermato le sue soddisfacenti condizioni fisiche.

[illegible] ieri sera la comitiva giunta al trova nel consueto ritiro di Alpignano; i giocatori presenti sono: Vieri, Poletti, Buzzacchera, Rosato, Celio, Ferretti, Peiró, Puia, Hitchens, Ferrini, Crippa, ag[illegible] gli undici che affronteranno la Lazio, più il portiere Ostaso e gli attaccanti Albrigi e Meschino. Quest'ultimi [illegible] giocheranno comunque oggi pomeriggio alle 14,30 nella partitella della De Martino fra Juventus e Torino — in programma [illegible] campo Combi — Nel piccolo derby saranno impegnati: Reginato, [illegible] Arienzo, Tenaglia, Trombi[illegible] e Agroppi e qualche altro.

Molto probabilmente, in [illegible] sospensione [illegible] campionato a causa dell'[illegible] della nazionale con la Russia, i granata usufruiranno [illegible] periodo di riposo e di distensione a Courmayeur; la pari [illegible] dovrebbe appunto giocarsi, e [illegible] guerra [illegible] permanenza in montagna sarà [illegible] quattro o cinque giorni.

Ritornando, comunque, alla partita di domani, Rocco si dimostra sostanzialmente ottimista, anche se non sottovaluta i pregi della Lazio: « La squadra romana è pericolosa anche in trasferta: è una difesa molto chiusa ed è veloce e incisiva nelle azioni in contropiede. Comunque noi siamo in ripresa, il mercoledì è ben solido, dobbiamo conquistare assolutamente due punti, e penso riusciremo nel nostro intento ».

Questa [illegible] formazione che [illegible] opporrà [illegible] Lazio: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Rosato, Celio, Ferretti; Peiró, Puia, Hitchens, Ferrini, Crippa.



Hitchens e Ferretti hanno fiducia: dei pari di Firenze ed un successo contro la Lazio! (foto Mojoli)

La Lazio con Morrone

I giocatori [illegible] Lorenzo ha portato [illegible] a Torino, decidendo all'ultimo momento, sono quattordici: Cei, Benetti, Garbuglia, Massia, Carosi, Pagni, Gasperi, Marraschi, Landoni, Rozzoni, Morrone, Giacomini, Mari e Recchia. Come sua abitudine, il trainer biancazzurro non parla sulla formazione, anzi conferma ancora una volta che sarà annunciata solo al momento in cui le squadre scenderanno in campo. Lorenzo però ha in effetti un solo dubbio riguardante il ruolo di terzino sinistro, per il quale sono candidati Massia, Garbuglia e Carosi. Se non [illegible] scenderà in campo Garbuglia, come appare probabile, Carosi retrocederebbe in difesa e il suo posto nella mediana verrebbe preso da Massia. Nel caso in cui l'ex rambendolottiano dovesse invece giocare, la formazione, con Carosi alla mediana, sarebbe identica a quella di domenica scorsa, in quanto non vi è alcuna ragione di cambiare l'attacco.

Ieri, nell'ultimo leggero allenamento prima della partenza (al quale non ha partecipato Marraschi, che soffre di dolori viscerali), Morrone si è impegnato più degli altri. [illegible] qualche preoccupazione [illegible] per l'attaccante laziale, che sembra ora[illegible] ottime condizioni di forma. Morrone ha dichiarato di volersi mettere in luce in previsione di una sua possibile convocazione per [illegible] nazionale, dato che a Torino il commissario unico Fabbri invierà [illegible] tore.

Lorenzo ha qualche preoccupazione per la sospensione dal campionato a causa di Italia-Austria. Egli ha convinto i dirigenti ad al[illegible] trattativa, che [illegible] brano ormai avviata, a conclusione di [illegible] contro amichevole a Belgrado contro la Stella Rossa, da disputarsi appunto il 15 dicembre. L'allenatore laziale porterebbe con sé in Jugoslavia tutti i giocatori di prima squadra per avvicendarli [illegible] corso [illegible] due tempi. « La Lazio deve affrontare l'inverno — ha dichiarato Lorenzo — e deve abituarsi [illegible] campi pesanti. E' una squadra abituata a [illegible] sul ritmo e [illegible] un gioco perdente. Rappresenterebbe la fine [illegible] tutti i nostri sogni. Quindi i giocatori non [illegible] ranno il riposo; a ri[illegible] c'è sempre tempo ».

Calcio-programma

(orario alle ore 14,30)

[illegible] A - (12ª giornata)

Atalanta (21) - Bari (5)
Catania (8) - Bologna (15)
Inter (18) - Fiorentina (13)
Lanerossi (14) - Juventus (18)
Mantova (9) - Messina (6)
Roma (10) - Modena (10)
Sampdoria (2) - Milan (18)
Spal (8) - Genoa (8)
Torino (9) - Lazio (14).

PER I BIANCONERI DI MONZEGLIO

VICENZA, trasferta difficile

Scopigno, allenatore [illegible] vicentini, si preoccupa di bloccare Sivori - Tra i torinesi, Mattrel in porta

Vicenza, sabato sera.

[illegible] per l'allenatore Scopigno una settimana di analisi questa che ha preceduto la partita con la Juventus. Sono rimaste incerte sino all'ultimo le due pinte più pericolose dell'attacco vicentino Vastola e Vinicio. Il primo ha accusato domenica scorsa a Genova uno stiramento alla coscia destra, e non si è ancora rimesso completamente per cui è tuttora incerto in una prossima, mentre Vinicio, che aveva fermentato una contusione a una gamba, soltanto oggi è parso in condizioni di poter scendere in campo. Senza Vastola e Vinicio (in anche uno solo) la forza di penetrazione dell'attacco vicentino risulta notevolmente ridotta.

C'è inoltre qualcosa che non funziona più tanto bene nel dispositivo della difesa. Il discorso vale per Sentì, il libero del Lanerossi, il cui rendimento non è più brillante come nella fase iniziale del campionato. Incerta la squadra comincia ad [illegible] i primi raffronti.

Manlio Scopigno [illegible] nascita dal campo del Genoa insoddisfatto e lo aveva chiaramente fatto sapere, non tanto per il risultato, quanto per lo scarso ritmo [illegible] gioco. Avrebbe voluto ricreare la squadra uomini nuovi e [illegible] ha pensato tutta [illegible] settimana, poi ha deciso che contro la Juventus [illegible] ora ti esso di tentare l'esperimento per cui ha stabilito di confermare la formazione tipo, operando la sola e ve[illegible] sostituzione di Vastola con Colausig. Posto dunque che Vastola non sia ricuperabile all'ultimo momento, il Lanerossi schiererà: Luison; Zoppelletto, [illegible] voini; [illegible] rchi, Carantini, Stenti; Colausig, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana.

In questo caso siccome per Scopigno l'uomo-chiave della Juventus rimane sempre Sivori, egli schiererà contro la mezz'ala bianconera Colausig in prima battuta e De Marchi in seconda. Uno spettacolo a sé sarà il duello fra i due maratoneti Dell'Angelo e Del Sol mentre l'attacco vicentino appoggerà il gioco in prevalenza su Vinicio, che risulta pur sempre l'uomo-gol della squadra. Spostato così Colausig a mezz'ala per contrastare il passo a Sivori, l'appoggio per Vinicio dovrebbe essere dato da Menti. Diciamo « dovrebbe » perché Menti ha un rendimento sempre imprevedibile. Non si può parlare di una condizione di forma o meno della tecnica mezz'ala. Menti è capacissimo di disputare una [illegible] partita e di offrire una prestazione [illegible] tamente negativa. Egli rappresenta l'incognita di ogni [illegible]. Dal suo stato d'animo di grazia dipenderà la possibilità vicentina di [illegible] rivare a rete.

A Vicenza non si fanno previsioni molto ottimistiche. La partita suscita molte preoccupazioni. Si giudica che la Juventus attuale [illegible] traversando un periodo felice.

Per quanto riguarda [illegible] ospiti, si apprende da Torino [illegible] Monzeglio [illegible] deciso di far giocare [illegible] in porta al posto di Anzolin. Sarà questa l'unica novità nella Juventus per la difficile [illegible] sfatta. [illegible] confermate le [illegible] di Del Sol e di Sarti, e questo influirà sicuramente sul rendimento del complesso [illegible] nei settori della retroguardia [illegible] gioco di centro campo.

Il problema di Monzeglio sarà quello dell'utilizzazione razionale di Sarti, abile nel controllo dell'uomo, ma insufficiente in zona libera e in azioni d'appoggio. Se è [illegible] Colausig sarà la « Sfinge » vicentina, bisognerà forse che il tecnico bianconero [illegible] sposti [illegible] disposizione tattica [illegible] suoi difensori.

La comitiva della Juventus giungerà a Vicenza soltanto in mattata. La formazione sarà questa: Mattrel; Garzena, Leoncini; Stacchini, Del Sol, [illegible]ná, Sivori, Menichelli.

Denis Law squalificato per quattro settimane

Denis Law è stato squalificato dalla Football Association per quattro settimane. Il provvedimento è il più severo preso quest'anno a carico di un giocatore. L'ex-granata era [illegible] espulso dal campo alcuni giovedì fa dopo aver colpito un avversario con un pugno al viso. Law non potrà disputare quattro partite di campionato, una della Coppa d'Inghilterra e una della Coppa delle Coppe.

La sua squalifica giunge in un momento delicato per il Manchester United, che era in lizza per la vittoria in tutte e tre le competizioni. Law è ritenuto (i migliori giocatore di Gran Bretagna ed è praticamente insostituibile. Non è da escludere che la squadra del Manchester tenga [illegible] anche dalla Coppa delle Coppe.

Il danno finanziario che Law avrà da questa squalifica sarà di un milione e un milione e mezzo. Law è da qualche tempo il calciatore più indisciplinato dell'intero campionato. Non è la prima volta che la Football Association si trova costretta a richiamarlo all'ordine, anche se in passato non aveva mai applicato provvedimenti così severi.

Giovanissimi fiorentisti domani in gara a Torino

Domani con inizio alle ore 9 presso il Club Subalpino di Torino si svolgerà il campionato piemontese di garetta maschile riservato alla categoria « giovanissimi » (10-11 anni).

Sperando nei pari

Il Genoa a Ferrara

GENOVA, sabato [illegible]

Per [illegible] tanto non si sa ancora pronunciato ufficialmente, è certo che il Genoa si allineerà domani a Ferrara in formazione leggermente modificata rispetto a quella che ha incontrato recentemente il Vicenza. E' infatti certo il rientro di Fantaleoni in prima linea, mentre è pressoché sicuro il ritorno di Rivera il quale si è ripetutamente rimesso dall'inattesa subita domenica scorsa. Difesa invariata, quindi, e attacco forse più intraprendente, dato che Fantaleoni è certo più mobile e aggressivo di Ravani.

Logicamente il Genoa va a Ferrara animato dalla vivissima speranza di un pareggio, lasciando soprattutto nella sua difesa che, nelle ultime quattro partite (una di Coppa Italia ed Alessandria e tre di campionato) non ha lasciato segnare reti. Ma è bene considerare che questa serie positiva della difesa non potrà continuare all'infinito per cui, se il Genoa vuol davvero tornare imbattuto da Ferrara, sarà necessario che il suo attacco faccia qualcosa di più di quanto non abbia fatto da un mese a questa parte: umano rule. A questo riguardo vien fatto di rilevare come Santos, avendo nei termini disponibili per la prima linea, tenga a riposo Bean che, fra tutti, è quello maggiormente dotato di tiro. Indubbiamente Santos ci tiene in modo particolare a questo riguardo. Localelli e Fantaleoni sono da considerare cos'altro le mezze ali titolari, Marani ha tanta classe che può giocare in tutti i ruoli della prima linea, e certo non sarebbe buon lasciarlo fuori squadra, ma Micelli e Bean sono due sostituti di ruolo, e, per dare un posto a Marani, Santos preferisce sacrificare Bean piuttosto che Micelli il quale ne svolgerà anche un prezioso lavoro di ala tornante. Resterebbe da discutere Finardi, ma Santos non ha altre contromisure a disposizione, visto che il Genoa va avanti così, considerata nella buona stella e, ogni tanto, la qualche prodezza dei singoli attaccanti.

Il Milan di [illegible] sulla Samp

La sfida di Marassi

Milano, sabato sera.

L'ultima trasferta del Milan in campionato risale [illegible] 20 ottobre scorso, allorché i [illegible] pareggiarono a Bologna [illegible] 1). Seguirono i successi interni contro il Catania (3 a 1) ed [illegible] (3 a [illegible] e dopo le famose partite disputate [illegible] Marassa [illegible] Janeiro [illegible] il Santos per la Coppa Europa-Sudamerica. Il Milan capitò la Juventus [illegible] a 1) e l'Atalanta (3 a 0), inasprendo tre i due confronti il volo in S[illegible] per raggiare col Norrkoeping che fu scanfitto pol a S. Siro.

Esclusa dunque l'attività internazionale che fa storia a sé, i rossoneri hanno incamerato ultimamente sette punti nel massimo torneo giocando quattro volte di fila sul proprio campo. E' attesa quindi con una certa curiosità la presenza sulla [illegible] del Milan, considerando che i confronti [illegible] nostro campionato, per le parecchie e [illegible] sorprese [illegible] tradizionalmente, presentano caratteristiche speciali, con gravi difficoltà da valutare. Inoltre i rossoneri disputeranno domani la loro quinta partita nello spazio di due settimane ed anche questo potrebbe influire allo stadio di Marassi, dove [illegible] Sampdoria è stata capace, per esempio, di piegare per 3 a 2 il Bologna, una tre giorni prima aveva pareggiato col [illegible].

Negli ultimi cinque campionati i rossoneri sono riusciti a vincere soltanto una volta (1961-'62) sul terreno dei blucerchiati pareggiando due volte (1958-'59 e 1959-'61) e perdendo pure due volte [illegible] e 1962-'63). Rivela ancora, nei ricordi nerazzurri, la sconfitta dell'anno scorso di fronte a una squadra mescolata (e successivamente in Sampdoria pareggiò a S. Siro ed eliminò inoltre il Milan dalla Coppa Italia).

Legittimo dunque le apprensioni di Carniglia, nonostante le brillanti prove fornite di recente ed il ritorno del goleador Altafini. L'indisponibilità di Fortunato (distorsione alla caviglia destra) [illegible] mentato di [illegible] in parte il tecnico dall'imbarazzo della scelta: le due esterne [illegible] a Amarildo, [illegible] Sani, Altafini e Rivera, a meno che quest'ultimo non venga sostituito all'ultimo momento dal più fresco Lodetti. Il maestro arretrato non dovrebbe mutare. La comitiva rossonera giunge a Genova [illegible] treno verso le ore 13 di oggi. I giocatori sono quattordici e precisamente Barluzzi, David, Trebbi, Trapattoni, Maldini, Pelagalli, Mora, Sani, Altafini, Rivera, Amarildo, Balzarini, Noletti e Lodetti.

Il rossonero Mora

Per giocare con l'Inter reduce [illegible] Marsiglia

A S. Siro la Fiorentina

L'interista Tagnin

Milano, sabato [illegible]

In questi [illegible] mesi, l'Inter ha giocato soltanto due volte a San Siro: il [illegible] ottobre contro la Sampdoria (1-0) ed il 17 novembre contro il Bologna (2 a 0). C'è [illegible] l'intermezzo della Coppa dei Campioni, col [illegible] sconfitto [illegible] sera del 27 [illegible] per 1 a 0; ma non si può certamente affermare che i sostenitori nerazzurri siano [illegible] ginunsi dalle prove [illegible] a Milano della squadra di Herrera. Le maggi[illegible] soddisfazioni sono invece [illegible] da invitano a precisamente da Herrera, da Roma, da Napoli, da Catania e da Marsiglia, dove l'Inter si è imposta rispettivamente alla Spal, alla Roma, al Messina, al Catania, ed al Monaco.

Quest'ultimo [illegible] come [illegible] sa, è valso a qualificare l'[illegible] per i quarti di finale [illegible] ppa dei campioni; ma [illegible] lasciato anche q[illegible] conseguenza sgradevole. Due [illegible] della solida difesa. — Picchi e Facchetti — tornati malconci da Marsiglia, dovranno riposare a riposo, qualchè Herrera [illegible] stato costretto a rimaneggiare l'assetto difensivo.

Fiducia l'Inter ha impiegato negli undici inviti del mazzi[illegible] giocatori (compreso Bolchi prelevato poi al Verona) a ciò [illegible] quanto sia provvidenzialmente ampio il [illegible] [illegible] riserva a cui Herrera può attingere. La Fiorentina, artefice [illegible] un solo [illegible] a 0 a [illegible] tuttavia a pareggiare [illegible] della [illegible] dalla [illegible] può essere quindi considerata terribile, [illegible] vitò [illegible] ritorno, la squadra di Lojacono. Potrà saltar fuori un [illegible] a San [illegible]

Scontata l'impossibilità [illegible] giocare Facchetti e Picchi, l'impiego di Tagnin a Mantova al posto dei [illegible] infortunati è sos[illegible] quasi automaticamente. Tagnin controllerà il [illegible] loco e pericoloso Hamrin mentre Mantova funzionerà da battitore libero. Incerta invece la formazione della prima linea [illegible] quanto Herrera, con gli [illegible] Suarez, Mazzola, Corso, Petroni, Di [illegible] a Cicolo a disposizione, [illegible] qualche di[illegible] scelta.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Carlo Falchero

1° Capitano Alpini Complemento

Lo annunciano con dolore la moglie Laura, i figli Piero e Marco, la sorella Gina, la cognata Piera e parenti tutti. Non fiori per ossequio. I funerali domenica 8 ore 9 da via Antonio Cecchi 34 bis.

— Torino, 6 dicembre 1963.

Il Direttore ed il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo - Succursale 4 partecipano al dolore del Rag. Mario Falchero per la perdita del padre Sig.

[illegible] Falchero

— Torino, 6 dicembre 1963.

Prendono parte al lutto dell'Amico Mario i colleghi Piero Bernasconi, Francesco Bonfi, Florindo Chiono, Pietro Fabitelli, Antonio Russo, Ferdinando Sibani.

Famiglia Baletto, Giordano, Riva partecipano al dolore dell'amico Marco per la scomparsa del

Papà

— Torino, 7 dicembre 1963.

E' mancata ai suoi cari

Anna Maria Bertoni

nata Vergnano

anni 71

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, il figlio Lino e parenti tutti. I funerali domenica 8 corr. alle 10,30 da via Galliano Mancini 5.

— Torino, 6 dicembre 1963.

Con [illegible] affetto Gina e Angelo Godio si uniscono al dolore famigliare anche del amico Lino Bertoni nel [illegible] per la perdita [illegible] sua adorata

Mamma

— Torino, 6 dicembre 1963.

Impiegati [illegible] e Amministrazione Stadio corso [illegible] 227 prendono viva parte all'immenso dolore per la scomparsa del

[illegible] Eugenio Maccagno

— Torino, 6 dicembre 1963.

La famiglia Giorgis Lento addolcitissima piange la scomparsa del l'amico fraterno

Cav. Eugenio Maccagno

e si associa al dolore della famiglia.

— Rivoli, 6 dicembre [illegible].

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Santini ved. Accetti

Ne danno il doloroso annuncio figlio, nuora e piccola Alessandra, congiunti, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 8 corr. ore 10,30 da via Facchinetti 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 dicembre 1963.

La famiglia Nocco partecipa al dolore di Sergio e Franca Accetti.

Cristianamente è mancata l'anima buona del

Pietro Borgogno

Chimico-farmacista

di anni 87

Ne danno dolorosa partecipazione i fratelli Giovanni, Dott. Umberto e famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali da via di Cambiale 45 ore 14 del 7 corrente in Varzuolo e tumulazione nella tomba di famiglia in Villafalletto alle 15,30. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

— Varzuolo, 4 dicembre 1963.

Il bambino

Alessandro Balbo

di Bona e di Mi

è vivente undici giorni soltanto. Papà e Mamma con il piccolo Pietro, i nonni Balbo, i nonni Nicolino, i bisnonni e il prozio Giacherio, gli zii Adriano e Anna Balbo il padrino Giulio Einaudi e la madrina Giuliana Haltermann condividono e tutti i più cari amici li danno a Il piccolo innocenti. L'accompagnamento al Camposanto di Collegno partirà da Torino via Avogadro 15 alle ore 10,30 dell'8 dicembre.

— Torino, 6 dicembre 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Colla in Cozzi

Con immenso dolore lo annunciano il marito, le figlie Rita e Nenci, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carpignano Sesia domenica mattina 8 c. m. alle ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 dicembre 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pietro Mo

Addolorati lo annunciano la moglie, figlie, nuora, fidanzata Laura, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 8 ore 10,45 partendo da via Veda 32.

— Torino, 7 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Dionisio

Industriale

La piangono i familiari e parenti. La messa sarà celebrata domenica 8 corrente alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Gandolfino Sforza n. 7.

— Asti, 6 dicembre 1963.

Il giorno 5 c. m. munito dei conforti religiosi è spirato

Mario Basso in Paglia

Per espressa volontà dell'Estinto ne danno l'annuncio ed eseguite avvenuta il mesto, il figlio, la nuora e i nipoti.

— Nizza, 7 dicembre 1963.

La Soc. Autotrasporti BART prende viva parte al dolore del caro collega Ilaro Pellegrini per la perdita della mamma

Santina Pellegrini

— Torino, 7 dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Florino Capra

Funerali domenica 8 corr., ore 10,30 da via S. Domenico 37. La Cara Salma proseguirà per Calosso.

— Torino, 7 dicembre 1963.

1962 1963

Nel 1° anniversario la moglie ed i figli rinnovano il ricordo di

Luigi Deambrogi

e quanti lo abbiano a sperimentare. La S. Messa in suffragio verrà celebrata domenica 8 corrente ore 9 nella Chiesa dell'Ospedalino.

— Valenza, 7 dicembre 1963.

Torino 7-12-1952 Torino 7-12-1963

Con immutato affetto ricordiamo

Vincenzo Giunta

la moglie i figli. La S. Messa sarà celebrata alla Consolata tutte le mattine alle ore 9.

— Torino, 7 dicembre 1963.

7-12-62 7-12-63

Daniele Donato

La moglie, figlie e genero lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa lunedì 9 corr. ore 8 Chiesa San Bernardino.

— Torino, 7 dicembre 1963.

1957 1963

La figlia Emma, con il marito, ricorda il suo Papà con dovuto amore.

— Torino, 8 dicembre [illegible].

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia tecnol, Guido Libri e la S.M.I. Soc.p.A., profondamente commossi per il tributo unanime di affetto e di cordoglio reso al caro ed indimenticabile

Dott. Franco Iaconi

ringraziano vivamente tutte le Ditte Fornitrici, i Rappresentanti, i Titolari delle Ditte di articoli igienico-sanitari, il Collegio Sindacale, gli Enti, i Clienti e gli Amici tutti.

— Torino, 7 dicembre 1963.

La famiglia De Miranda, a Parenti congiunti tutti coloro che hanno preso parte al loro grande [illegible] per la perdita del loro Caro [illegible] e Marito

Carlo [illegible]

— [illegible], 5 dicembre 1963.

Continua a pagina 17

Per essere del Vostro tempo portate un orologio Longines

Meraviglia della tecnica, l'orologio LONGINES sottolinea un aspetto della vita e del successo.
L'eccezionale qualità della [illegible] fabbricazione, le sue sobrie ed armoniose linee [illegible] fanno l'orologio preferito dall'uomo di azione [illegible] dalla donna moderna.
Il Vostro Orologiaio di fiducia sarà lieto [illegible] presentarVi i modelli illustrati nonché [illegible] magnifica scelta di tutti gli altri tipi LONGINES dal più piccolo al più grande.

Ref. 6938 oro 18 carati ore in oro, vetro zaffiro doppia fascettatura Lire 70.200.-
Ref. 6919 oro 18 carati ore in oro Lire 58.500.-
Ref. 7380 oro 18 carati ore e sfere in oro Lire 76.100.-
Ref. 7373 oro 18 carati ore e sfere in oro Lire 73.400.-
Ref. 6564 oro 18 carati ore rilievo Lire 58.500.- ore in oro Lire 62.300.-
Ref. 6561 acciaio inossidabile ore in oro Lire 41.200.-
Ref. 6988 platino, oro 18 carati ore in oro Lire 88.700.-
Ref. 7888 platino, acciaio inossidabile ore in oro Lire 40.600.-
Ref. 6983 oro 18 carati ore e sfere in oro Lire 80.500.-
Ref. 7345 oro 18 carati ore e sfere in oro Lire 93.500.-
Ref. 7005 oro 18 carati quadrante rosa ore e sfere in oro Lire 107.400.-

OSSERVATORIO CRONOMETRICO DI NEUCHATEL • OROLOGI DA POLSO • LONGINES RECORDS DI PRECISIONE 1962

LONGINES
OROLOGIO SVIZZERO DI ALTA PRECISIONE · 10 GRANDI PREMI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE LATERIZI E PREFABBRICATI CERCA INGEGNERE CUI AFFIDARE RESPONSABILITA' E DIREZIONE VENDITE. RICHIEDESI INCLINAZIONE, PREPARAZIONE TECNICO-COMMERCIALE ED ESPERIENZA RAMO. ASSICURASI RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4334 — TORINO ».

IMPORTANTE società Milano cerca per propria agenzia Torino, giovani regionieri obblighi militari assolti ottimo trattamento. Presentarsi dalle ore 15 alle 17, in piazza Arbarello 7 3° piano, Soc. S.I.R. A125467

IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME ABILISSIMA STENODATTILOGRAFA. TELEF. VANADIUM 683-474.

INDUSTRIA abbigliamento abbisognerebbe Giovane impiegata stenodattilo più contrattino. Telef. 20-223, 20-269.

INDUSTRIA mobili metallici per ufficio cerca segretaria media età per ufficio. Telefonare Poggi 252-229.

LA Philips Italiana SpA ricerca per potenziamento della propria organizzazione commerciale un elemento da avviare alla vendita di prodotti elettromeccanici ed elettronici. Si richiede di preferenza un titolo di studio di scuola media superiore, età compresa fra i 23 ed i 30 anni, obblighi militari assolti, esperienza nel settore, doti di presenza e comunicative, autovettura propria. L'inserimento verrà introdotto nell'organizzazione con uno stipendio iniziale di L. 90.000 lorde mensili, un rimborso spese di lire 110.000 nette mensili ed eventuali premi di vendita. Presentarsi giovedì 9 dicembre p.v. ore 9,30 in via Cavour 20, Torino.

PENSIONATA parlatorio ex impiegata cerca... Indicare posti occupati, persona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2369 — Torino ». A126317

PROPAGANDISTE per lavoro organizzato cercasi ottima remunerazione. Telefonare 254-209 ore 8-9 mattino.

RAGIONIERA, inglese parlato e scritto, ottima in contabilità, segretaria, inglese parlato e scritto, esperta in tenuta di magazzino, disegnatore meccanico, possibilmente con nozioni di schemi elettrici. Ricerca Varie S.p.A., Strada del Barocchio ang. via Saxon, Grugliasco.

SOCIETA' immobiliare cerca signorina o ragioniere anche pensionato, tenuta contabilità, libri paga edili, referenze. Telefonare 323-065 ore 14,30-18,30. A126032

STENODATTILOGRAFA veramente veloce cerca ufficio commerciale. Telefonare 530-210. A126496

STENODATTILOGRAFA veloce, esperta/della, azienda commerciale assume subito. Presentarsi Peletti, corso Re Umberto 96. O700

UFFICIO zincato pantografia incisa dattilografia bella calligrafia. Telefonare 486-802. A125538

UFFICIO commerciale corso 16-18enne centralinista dalle-ufficio, massima volontà e predisposizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4270 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA tutte le patenti massima serietà offresi come fattorino e magazziniere preferibilmente città e provincia. Telefonare 385-955.

A. LIBRO mezza giornata con patente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 715-782 mattino.

ABILE cameriera molto esperta cucina discreto trattamento offrasi. Telefonare 395-273. A125790

ABILISSIMA parla offresi presso famiglie o negozio mezza giornata. Telefonare 731-217. A125190

ACCALTATORE stampista recente pensionato occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4304 — Torino ».

AGGIUSTATORE meccanico 21enne militarizzato per miglioramento posizione occuperebbesi serio azienda. Telefonare 292-638. A126926

AGGIUSTATORE pensionato occuperebbesi montaggio piccoli apparecchiatura anche domicilio. Telefonare 527-985. A126658

AUTISTA magazziniere ferramenta qualunque offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4331 — Torino ». A126617

AUTISTA piemontese 30enne, solo, serio fidata commissioni consegne ditta privato offresi. Tel. 251-377.

AUTISTA fattorino 25anne esperto cerca serio ditta. Telefonare ore pasti 237-658. A125330

AUTISTA libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 659-463. A125234

AUTISTA libero mezza giornata, D-E pubblico, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 659-463. A125333

AUTISTA patente C massaperto, lunga pratica linea, libero offresi subito. Telefonare 372-906 dalle 10-12.

AUTISTA patente D-E, pratico Torino, offresi solo sabato. Telefonare 332-625, 11-13 18-20.

AUTISTA privato camionista referenziato offresi mezza giornata settimana. Telefonare 739-692. A125313

AUTISTA referenziato pratico città provincia offresi con o senza auto. Telefonare 722-517. A125773

AUTISTA C veneto pratico strade Italia città offresi. Tel. 325-818.

AUTISTA torinese referenziato, automezzo proprio, libero pomeriggio offresi. Telefonare 538-205.

AUTOTRASPORTATORE torinese pratichissimo città provincia, offresi con Tigrotto ql. 45, Telefonare 361-714 ore pasti. A125494

BARY-GITTER varia pratica referenziata offresi qualsiasi ora. Telefonare 722-700. A128362

CAMERIERE 27enne bella presenza, conoscenza tranches, offresi per stagione invernale. Scrivere: Enrico Berra, via S. Anna, Bernezzo (Cuneo).

CAMERIERE meritissima ditta privato torinese 44enne offresi primaria casa veramente signorile. Telefonare ore pasti 335-544.

CAPO cantiere, lunga esperienza, referenziato disposto trasferirsi. Telefonare 762-242. Scrivere Dante Virasilio, corso Racconigi 39.

CINQUANTENNE solo piemontese offresi come portinaio e guardiano vita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2363 — Torino ». A126328

CINQUANTENNE offresi tuttofare giornata zona piazza Rivoli, corso Trapani, corso Francia. Tel. 321-603.

COMMESSA, media età, alimentari generalità mezza giornata offresi. Telefonare 870-513 ore pasti.

CONIUGI cameriera e lacchino alani offresi stagione invernale, referenziati, liberi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3097 — Torino ».

CONIUGI offresi servizio portierato o giardinieri. Scrivere Valle, via Genova 5. A126625

CONIUGI offresi per pulizia scale o uffici in Torino oppure come custodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6340 — Torino ». A125979

CONIUGI pensionati, marito ex carabiniere, offresi custodia o pulizia scale casa o stabilimento. Scrivere: Distrito Ercole, Trinità 15, Torino.

CONIUGI 33enni referenziati cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4331 — Torino ». A125813

CONIUGI soli 32enni con bambino anni 5, referenziati cercano portineria. Tel. 759-889 ai pomeriggio.

CONIUGI soli 27enni cercano piccolo stabile cercano subito portineria. Telefonare 294-287 ore 7-10, 17-22.

CUOCO bolognese offresi per lavoro ristorante anche stagione invernale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4348 — Torino ». A125548

CUOCO fisso offresi disposto festivi anche sabato e domenica. Telefonare 256-074. A127521

CUOCO piemontese pratico offresi. Telefonare 369-404. A127553

CUOCO 38enne per Torino offresi anche casa signorile, massima serietà, referenze. Telefonare 676-461.

DATTILOTECNICHE elettriciste impianti industriali e civili, libero subito offresi. Telefonare 321-930.

DISPONENDO tempo libero corso lavori di varia, meccanica elettrospecifica. Telefonare 678-638.

DISPONENDO mezza giornata con 500 giardiniere, praticultore città, ottimi commissioni o consegna pacchi. Telefonare 241-512 ore pasti.

DISTINTA ditta alta accreditabilità dama compagnia governo casa, cucina, persona sola, perchè trattenuta cordiale, decoro. Telefonare 42-415, ore 16-18. A125310

DISTRIBUTRICE volantini buoni negozi, ditte, massima serietà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6345 — Torino ». A126989

DUE coniugi referenziatissimi pratiche pulizie uffici o studio dentistico oppure famiglia privata tutte due libere subito. Telefonare 886-410.

EX agente q. finanza ammogliato senza prole offresi in qualità di custode. Telefonare 692-290.

EX carabiniere 38enne coniugato senza figli, ottima presenza, offresi come custode stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ».

EX carabiniere offresi qualsiasi lavoro Nicola Giovanni, 11 Febbraio 4, Nichelino. A126085

FALEGNAME libero offresi, eventualmente lavori domicilio. Tel. 294-548.

FATTORINO con Ape mezza offresi qualsiasi lavoro anche a ore o fisso, libero subito. Telefonare 527-125.

FATTORINO patente B offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4298 — Torino ». A125448

FATTORINO autista offresi lieve referenze anche mezzo proprio. Telefonare 732-330. A126505

FATTORINO autista offresi a ditta o privato. Telefonare 894-284.

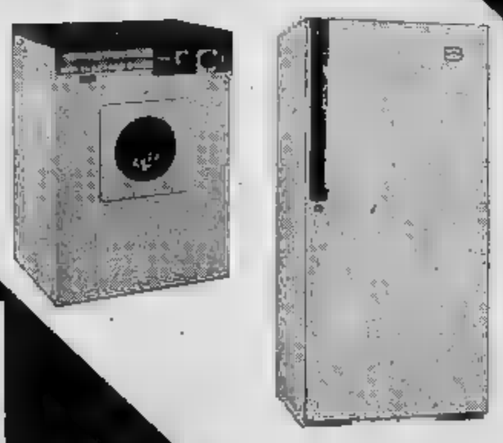
FATTORINO con auto o senza offresi libero pomeriggio. Telef. 272-481 ore 14-20. A125373

FATTORINO 19enne con patente B offresi pomeriggio. Tel. 852-831.

FATTORINO con motocarro 200 portate 5 ql. offresi. Tel. 882-392.

PICATISSIMO esattore referenziatissimo cerca lecitera licenza commerciale, patente O impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6147 — Torino ».

(Continua a pag. 18)



SILTAL LAVATRICI

SILTAL FRIGORIFERI

ABBIATEGRASSO MILANO

Filiali e Depositi in [illegible]
TORINO - Via Michelangelo 22 - Tel. 65.17.77

ULTIME NOTIZIE

Dovrebbe svolgersi durante la visita di Paolo VI

Riserbo in Vaticano sull'idea di un «vertice» a Gerusalemme

La proposta avanzata dal Patriarca ortodosso di Costantinopoli - All'incontro dovrebbero partecipare anche il Patriarca di Mosca e il capo della Chiesa Anglicana - *L'Osservatore* denuncia una recrudescenza della propaganda ateistica in Russia

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, sab. sera.

Mentre l'annuncio del viaggio in Terrasanta di Paolo VI continua a suscitare reazioni in tutto il mondo, il Vaticano tace. Dal giorno di mercoledì scorso, in cui Paolo VI personalmente volle dare notizia del suo proposito ai vescovi presenti alla sessione conclusiva della seconda fase del Concilio Ecumenico Vaticano II, gli ambienti responsabili della Santa Sede hanno diramato un solo comunicato per precisare il periodo, 4-6 gennaio, nel quale il viaggio si svolgerà. Il comunicato è stato tanto breve da contenere esattamente venti parole, mentre il titolo con il quale l'*Osservatore Romano* lo ha pubblicato ne aveva 17, vale a dire presso a poco altrettante.

La richiesta di notizie è sempre crescente, come il riserbo che la viene contrapposto, non si è registrata finora alcuna risposta alla dichiarazione rilasciata ieri dal Patriarcato ortodosso di Costantinopoli, in rapporto alla possibilità di un incontro a Gerusalemme dei capi delle tre maggiori confessioni cristiane, sia «dell'Est che dell'Ovest», in coincidenza con il «pellegrinaggio» di Paolo VI: un «convegno al vertice» cioè, nel quale dovrebbero figurare, oltre il Papa, il patriarca di Costantinopoli Atenagora, il patriarca di Mosca Alessio, ed il capo dell'anglicanesimo Ramsey, arcivescovo di Canterbury.

Frattanto è da notare che *L'Osservatore Romano*, nel riprendere la notizia di una riunione nella capitale sovietica della «commissione ideologica» del Comitato centrale del partito comunista, dedicata alla lotta antireligiosa, ne trae motivo per parlare delle tristi provvisioni che questa riunione lascia temere non soltanto per i cattolici, ma anche per gli ortodossi fedeli al Patriarcato di Mosca. Scrive il giornale vaticano che in favore di questi ultimi, dopo fasi alterne di persecuzione e di tregua relativa, parve durante la guerra che si stabilisse una «nuova politica religiosa» fondata sull'applicazione meno rigida delle leggi avversive emanate dalle autorità sovietiche nei primi anni della rivoluzione.

Nel 1958 una pubblicazione del Patriarcato di Mosca recava le seguenti statistiche della consistenza della organizzazione ecclesiastica russa: 73 vescovi, 69 monasteri, otto seminari, tre accademie teologiche, 20 mila parrocchie, 35 mila sacerdoti. «Pareva che la Chiesa risorgesse — ricorda l'organo vaticano — e che i popoli della Russia potessero tornare liberamente alla fede dei padri che la propaganda ateistica, unita alla cessazione legislativa ed amministrativa, non era valsa a distruggere. Ma proprio in quel periodo si preparava su larga scala un "rilancio" dell'ateismo che si rese manifesta nel 1959 col ritorno alla applicazione strettissima della legislazione sempre vigente: tasse contributi (fin per cento) e con effetto retroattivo, furono imposte sui redditi della Chiesa; e centinaia di edifici di culto vennero chiusi col pretesto della fatiscenza e nell'"impossibilità" dichiarata — per motivi di natura economica generale — di procedere ai restauri ritenuti necessari».

«Fu proibito ai preti, in base ad una interpretazione estensiva della legge sul domicilio e sul lavoro, di esercitare più parrocchie e intanto la campagna antireligiosa e lo sforzo della scuola e del partito fiancheggiavano questa azione che tanto più sembrava necessaria, quanto più precisava la politica internazionale la linea coerente distensiva. Ora, come oppure alla rivoluzione di Mosca, pure che tutto ciò non basti ancora. Un accorgimento ripara ideologico sembra il corrispettivo e la garanzia di orientamenti che puntavano apparire pragmatici ma non possibilisti; e il trattamento riservato alle comunità religiose diviene un "test" della fedeltà alla dottrina».

C'è da rilevare che nel momento in cui lo sforzo ecumenico della Chiesa Cattolica, col viaggio di Paolo VI in Palestina, giunge al punto massimo, l'organo vaticano prende l'iniziativa di denunciare alla opinione pubblica mondiale, allo stesso titolo, la violenza che una parte della Russia Sovietica, cattolici e «fratelli separati» ortodossi, sono costretti a subire.

Filippo Pucci

Iniziativa di uno squilibrato?

Minacce di morte al laburista Wilson

Un anonimo avvertimento ai Comuni - Sono state prese speciali misure di vigilanza

LONDRA, sabato sera.

(l. v.) Il «leader» del Partito laburista, Wilson, è stato minacciato di morte ed è ora sotto costante protezione di Scotland Yard. In una lettera anonima inviata ieri sera ai Comuni si afferma che Wilson sarà ucciso entro le 21,00 di oggi. La lettera è ora nelle mani della polizia, che l'ha sottoposta a perizia calligrafica.

Scotland Yard ritiene sia stata scritta da un pazzo, ma non esclude che costui cerchi di attuare davvero il suo progetto omicida. Gli poliziotti hanno stazionato per tutta la notte di fronte all'abitazione di Wilson, ed è probabile che la guardia venga mantenuta fino a domani.

Ieri il «leader» laburista ha tenuto una conferenza: due ufficiali in borghese non si sono mossi dal suo fianco. Un portavoce del Partito laburista si è limitato a confermare che la lettera è stata esaminata dallo stesso Wilson e sembra che Wilson, osservata attentamente la grafia dello sconosciuto, ne abbia dedotto che si deve trattare di uno squilibrato.

E' la prima volta che un uomo politico inglese viene minacciato di morte. Di recente la regina Elisabetta, sempre per lettera, era stata minacciata di assassinio da un impiegato di quarantacinque anni, George Mead, il quale ora si trova in carcere in attesa di processo.

Danni per due miliardi

Un grave incendio all'aeroporto di Londra

Il «terminal» è nuovissimo: è stato inaugurato tredici giorni fa - Devastati alcuni piani, crollata una parte del tetto

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

(l. v.) Un colossale incendio ha gravemente danneggiato questa notte l'Air Terminal di Gloucester Road, a Londra. L'incendio pare sia il più grave che si sia verificato a Londra negli ultimi dieci anni. Duecento pompieri, accorsi con numerose autopompe, hanno dovuto lottare oltre due ore per aver ragione delle fiamme. I danni non sono ancora calcolabili, ma potrebbero superare i due miliardi di lire.

L'Air terminal è completamente nuovo, tanto che i suoi piani superiori non erano ancora stati finiti. Il principe Filippo l'aveva inaugurato solo tredici giorni fa. Complessivamente, è costato dieci miliardi di lire ed era considerato il più moderno ed efficiente di Europa. Nell'incendio non si sono avuti né morti né feriti.

Le fiamme si sono sprigionate poco dopo la mezzanotte, mentre pochi passeggeri si trovavano al piano terreno e la maggior parte degli impiegati aveva già terminato il lavoro. Pare che l'incendio sia cominciato al quinto piano, nella parte dell'edificio che non è ancora stata completata, e si sia poi propagato al piano inferiore ed a quelli superiori.

Una parte del tetto è crollata. Il timore che nell'incendio sia andato distrutto anche un calcolatore elettronico di enorme valore.

Testimoni oculari hanno dichiarato che dal tetto dell'Air terminal si è levata una vera colonna di fuoco, alta qualche decina di metri. Si è temuto per un certo tempo che l'incendio dovesse propagarsi alle case vicine, e gli inquilini erano stati avvertiti che dovevano tenersi pronti a mettersi in salvo in caso di necessità.

Le fiamme si sono sprigionate poco dopo la mezzanotte, mentre pochi passeggeri si trovavano al piano terreno e la maggior parte degli impiegati aveva già terminato il lavoro. Pare che l'incendio sia cominciato al quinto piano, nella parte dell'edificio che non è ancora stata completata, e si sia poi propagato al piano inferiore ed a quelli superiori.

Una parte del tetto è crollata. Il timore che nell'incendio sia andato distrutto anche un calcolatore elettronico di enorme valore.

Testimoni oculari hanno dichiarato che dal tetto dell'Air terminal si è levata una vera colonna di fuoco, alta qualche decina di metri. Si è temuto per un certo tempo che l'incendio dovesse propagarsi alle case vicine, e gli inquilini erano stati avvertiti che dovevano tenersi pronti a mettersi in salvo in caso di necessità.

Saranno madre e figlia

Bette Davis e Susan Hayward, fotografate ad un ricevimento a Hollywood, appariranno insieme in un prossimo film. La Davis interpreta la parte di una madre dura e spietata, la Hayward quella di sua figlia (Telefoto)

Stasera primo Consiglio dei ministri

(Segue dalla 1ª pagina)

scelti i sottosegretari per i vari dicasteri è stato grosso modo delineato in una riunione tenuta ieri: il criterio è quello che già vi sarà nominato. Il socialista Forri ha infatti confermato che «in linea di massima, dove c'è un ministro di un dato partito non vi sarà un sottosegretario dello stesso partito, criterio questo che naturalmente non può valere per la dc, poichè questo partito ha il maggior numero di ministri e di sottosegretari.

I sottosegretari, come vuole la Costituzione, presteranno giuramento, forse lunedì, nelle mani del presidente del Consiglio e poi andranno subito messi al lavoro.

Frattanto Moro sta preparando le dichiarazioni che egli terrà giovedì mattina, 12 dicembre, alle ore 10, a Montecitorio e a mezzogiorno al Senato: dall'indicazione stessa data ore si ricava che il discorso di Moro non dovrà superare un'ora e mezzo. La discussione comincerà l'indomani mattina, venerdì, per dare modo ai vari gruppi direttivi — soprattutto dell'opposizione — di esaminare le dichiarazioni del presidente del Consiglio. Quanto ai partiti della coalizione, essi ne prenderanno conoscenza in una nuova riunione del Consiglio dei ministri che si terrà quasi certamente mercoledì.

All'ordine del giorno del Senato vi sono anche altri due argomenti: l'approvazione, in seconda lettura, del disegno di legge costituzionale per l'istituzione della regione Molise e la conversione del decreto legge recante provvidenze per le zone disastrate del Vajont, presentato dal precedente governo Leone.

Data la vasta maggioranza di cui il governo Moro può disporre nei due rami del Parlamento, non vi è dubbio circa l'approvazione delle dichiarazioni programmatiche. Del resto le acque degli scontenti nei due maggiori partiti si vanno calmando, anche se tuttora permane la possibilità di una scissione nella corrente di sinistra del psi.

Nei prossimi giorni si riuniranno gli esponenti della corrente di «centrismo popolare» per concertare l'atteggiamento da tenere nei dibattiti parlamentare sulla fiducia al governo. Da questa parte non si parla più — come facevano tempo fa Bettiol e, meno aggressivamente, Gonella — di votare addirittura contro il governo (con la conseguente espulsione dal partito), ma sembra prevalere la tesi di Scelba, secondo cui un rappresentante delle correnti di minoranza della dc — che potrebbe essere lo stesso ex presidente del Consiglio — dichiarerebbe apertamente in aula il suo dissenso dalla impostazione data al gabinetto, ma poi, all'atto del voto, si atterrebbe alla disciplina di partito.

I «fanfaniani» hanno sottolineato nel loro settimanale *Nuova cronaca* la piena adesione del loro gruppo alla politica di centro-sinistra del governo Moro, ma non hanno saputo rinunziare alla polemica e finanche a qualche caso personale. Nello stesso settimanale si rileva, infatti, che vi sono state «ingiuste polemiche rusi) temporaneamente contrastate»; si lamenta l'esclusione dal governo di «altri nostri amici, a rappresentare con giusta proporzione, nella compagine ministeriale, la forze che con impegno costante si sono schierate nel partito e nel Parlamento a sostegno di un centro-sinistra efficiente»; e infine si rileva «l'evidente» contraddizione di proporre la responsabilità dell'esecuzione di un complesso e non sempre chiaro programma economico a chi, sola fra i promotori del centro-sinistra, non aveva partecipato al negoziato». Dove è evidente che ci si vuol riferire al capo della corrente, on. Fanfani, al quale Moro aveva offerto il dicastero del Bilancio. Le ragioni del rifiuto dell'ex-presidente sono dunque queste. Di quanto si ricava dalle stesse parole del settimanale fanfaniano: e cioè perchè Fanfani giudica il programma economico «non sempre chiaro» e poi perchè egli era stato escluso da qualsiasi trattativa con gli altri partiti della coalizione.

Meno chiara è la posizione dei «carristi» nei psi. Si sono, è vero, intensificati i contatti fra esponenti autonomisti e carristi per cercare un terreno d'incontro, ma non si sono fatti molti passi innanzi. Le condizioni dei carristi non sono mutate: essi chiedono un congresso straordinario e un segretario del psi ad essi gradito (Santi o Lombardi); ma gli autonomisti non possono accettare simili condizioni e le hanno già più volte respinte.

P. A. Pellecchia

IL DELITTO DI COSTA MEZZATE

Il presunto assassino già in carcere a Bergamo?

E' un contrabbandiere amico della vittima - Quando gli è stato notificato l'ordine di cattura non ha mostrato alcuna emozione - Ma continua a negare

Bergamo, sabato sera.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Scopelliti, ha notificato ieri sera al detenuto Giuseppe Algeri, di 49 anni, residente a Torre Boldone (Bergamo), l'ordine di cattura per l'omicidio di Angelo Mauro Bettinelli, il cadavere del quale, avvolto in un sacco di plastica, fu trovato il 9 novembre u.s. in località Costa Mezzate presso l'autostrada Bergamo-Brescia.

L'Algeri era stato arrestato nei giorni successivi al delitto, in seguito ad un precedente mandato di carcerazione per reati di contrabbando.

Nel comunicare l'ordine di cattura, il dott. Scopelliti ha dichiarato: «Ricorrendo le condizioni previste dalla legge, a conclusione parziale delle indagini in corso ho notificato l'ordine di cattura all'Algeri. Gli indizi probatori, raccolti nel corso dell'inchiesta, sono infatti sufficienti in attesa che si possano avere prove concrete per giustificare il provvedimento adottato».

L'Algeri, che negli ultimi giorni di vita del Bettinelli fu visto frequentemente in compagnia della vittima, continua però a negare ogni sua responsabilità: egli non ha mostrato alcuna emozione quando ieri gli è stato notificato in carcere l'ordine di cattura.

Come è noto, gli inquirenti ritengono che il Bettinelli sia stato ucciso mentre dormiva in casa dell'Algeri: il cadavere sarebbe poi stato tenuto nascosto per due giorni nella cantina, allagata ad arte della casa.

Il fatto che il magistrato abbia parlato di conclusioni di una prima parte dell'inchiesta è dovuto alla necessità di accertare quale sia stato il movente del delitto e chi altri abbia responsabilità nel crimine che, per la macabra messa in scena — secondo gli inquirenti — non può essere stato compiuto da una sola persona.

Una nuova motonave fra la Sicilia e Pantelleria

Carrara, sabato sera.

La motonave *Vittore Carpaccio*, sarà varata domani a Marina di Carrara, presso il cantiere navale Apuania S. A.; società armatrice la Sirena (Sicura Regionale di Navigazione S.p.A.) di Palermo. E' una nave ad alta caratteristica di funzionalità e di «confort» L'apparato motore è un Diesel *Fiat tipo B.486 Te*, sovralimentato, della potenza di 3000 Cv a 280 giri per minuto. I dati principali della nave sono: lunghezza fuori tutto m. 72,250; lunghezza tra le perpendicolari m. 63,750; altezza di costruzione al ponte di coperta m. 5,200; stazza lorda tonn. 1215.

La *Vittore Carpaccio* affiancherà dal 1° gennaio 1964 la gemella *Antonello da Messina* nei servizi di collegamento fra la Sicilia e le isole di Pantelleria, Lampedusa e Linosa.

Il ministro inglese Hogg accusato di avere preso a pugni un giovane

La posizione dell'uomo politico (che fu in predicato per la successione a Macmillan) appare molto imbarazzante - L'episodio avvenuto dopo la sua vittoria nelle elezioni suppletive

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Un saggio pugilistico fuori programma ha messo nei pasticci il ministro della Scienza inglese Quintin Hogg, neodeputato al parlamento. Quintin Hogg (o lord Hailsham com'era chiamato prima della sua rinuncia al titolo nobiliare) fu, l'ottobre scorso, tra i favoriti alla successione di Macmillan. Non riuscì a diventare primo ministro, ma decise lo stesso di lasciare la Camera dei Lords e, per entrare ai Comuni, di prendere parte alle elezioni suppletive di Marylebone, a Londra. Le elezioni suppletive le ha vinte l'altro ieri. Ma subito dopo che era stato annunciato il risultato, si è lasciato coinvolgere in un incidente da cui corre il rischio di non uscire con onore. Che cosa sia successo, non si sa con esattezza.

Un giovane di vent'anni, Ray Grundon, un liberale, lo accusa di avergli sferrato un pugno in un occhio; un gesto disdicevole per qualsiasi ministro, ma specialmente per un ministro di Sua Maestà britannica. Secondo Ray Grundon, che ieri ha ribadito le sue affermazioni, un occhio leggermente nero e gonfio. Quintin Hogg, assediato da una turba di giovani all'uscita dal municipio di Marylebone, avrebbe perso la pazienza e lo avrebbe colpito di sorpresa. Quintin Hogg sostiene invece di aver soltanto spostato un cartello che qualcuno gli aveva messo sotto il naso e di non aver usato violenza contro nessuno.

I laburisti, naturalmente hanno colto l'occasione al volo e presenteranno la prossima settimana una mozione in Parlamento: il deputato Robinson vuole un rapporto di Scotland Yard. A nome dei liberali, il deputato Lubbock ha chiesto ieri un colloquio col primo ministro sir Alec Douglas Home che gliel'ha però rifiutato.

Forse per tenere Quintin Hogg in sospeso, il ventenne Grundon ha ventilato la possibilità di sporgere querela per aggressione. La posizione del ministro della Scienza, anche se la storia del pugno non fosse vera, è piuttosto imbarazzante.

Contemporaneamente alle elezioni suppletive di Marylebone, si sono tenute, l'altro ieri, quelle di Sudbury e di Openshaw. A Marylebone ha vinto un conservatore, appunto Hogg, ma con una maggioranza di molto inferiore a quella del 1959; a Sudbury ha vinto un altro conservatore, Stainton, e la sua posizione rispetto al candidato laburista è mutata di poco: a Openshaw, l'unico collegio elettorale industriale, ha vinto un laburista, Morris, con un sensibile aumento della sua maggioranza. I risultati non si possono considerare favorevoli ai conservatori, sebbene dimostrino che l'avanzata laburista è ora molto più lenta di un anno fa.

i. a.

"MI SONO ISPIRATA A PASOLINI E A MORAVIA,,

Come si difende l'autrice di «Giorgina» processata per offese al pudore

Guai a catena per la giovane e avvenente Lisa Agostini: non solo ha dovuto lasciare la sua città (Grosseto) ma, in seguito allo scandalo, il marito (al quale non aveva mai rivelato di avere scritto un libro così scabroso) ha iniziato le pratiche per la separazione legale

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Dopo essere stata costretta a separarsi dal marito, il quale non voleva più saperne di lei, ha dovuto anche allontanarsi da Grosseto, da dove non si era mai mossa; e ora è processata per avere offeso il comune sentimento del pudore. A chi è capitato tutto questo? A Lisa Agostini, una giovane, avvenente signora, nata a Grosseto il 28 luglio del 1930. E' accusata di avere scritto un troppo crudo romanzo d'ambiente: Giorgina.

«Mi sono ispirata alla letteratura moderna, a quella che fa capo a Pasolini e Moravia, tanto per intenderci... Comunque, nel mio libro, non ho inteso proporre alcuna tesi, alcun messaggio. Volevo solo raccontare una storia e credevo di esserci riuscita. Ho scritto il libro quando avevo diciotto anni e l'ho consegnato all'editore Corso nel 1956, pagando per la stampa 300 mila lire. Poi mi sono disinteressata alla sua sorte. Solo qualche tempo dopo ho visto il libro pubblicato a mio insaputa.

«Non ho tratto alcun vantaggio economico dalla pubblicazione del romanzo. Quando alle pagine che il magistrato ha ritenuto scabrose, posso dire che si tratta di scorci di vita dell'ambiente provinciale grossetano, che io ho inteso fotografare: con queste parole in giudizio sostituisce al difensore dinanzi ai giudici della quarta sezione del Tribunale penale di Roma, presieduta dal dott. Giuseppe Scuderaro, che dovrà giudicare anche l'editore Giuseppe Coron e il tipografo Aldo D'Urso, accusati di avere «stampato, detenuto e messo in circolazione, allo scopo di farne commercio e distribuzione, il romanzo intitolato Giorgina, contenente in copertina l'immagine di una donna che, per l'abbigliamento usato e l'atteggiamento in cui è raffigurata, offende il comune sentimento del pudore e in tutte le sue pagine interne, che qui si intendono riprodotte integralmente, scritti osceni».

Il D'Urso è inoltre imputato di essere omesso di consegnare alla Procura della Repubblica e alla Prefettura di Roma gli esemplari del volume Giorgina, prima che fossero posti in commercio, diffusione e distribuzione e che alcuna copia fosse rimessa al committente o ad altra persona».

Sposata a sedici anni all'uomo che ora sfida il pregiudizio della società che aveva frequentato fino allora, Lisa Agostini non aveva mai detto al marito di aver scritto il libro che di colpo venne a sconvolgere, poi, la pace della sua famiglia. Ciò accadde quando il marito ebbe modo di leggere alcune pagine di Giorgina, e la sua reazione fu che la giovane donna tornò a casa dei suoi genitori, mentre l'uomo iniziò le pratiche per ottenere la separazione legale. All'origine della grave decisione del marito della scrittrice sembra fosse il timore dello scandalo che sarebbe scoppiato a Grosseto quando, tutti il romanzo, molti personaggi della cittadina si sarebbero riconosciuti nel libro, spesso rappresentati senza tanti complimenti nel loro aspetti meno edificanti.

E. E.

Campagna in Egitto contro la visita del Papa in Palestina

IL CAIRO, sabato sera.

L'Egitto ha iniziato una campagna di stampa contro la visita di Paolo VI in Palestina. In editoriale il giornale cairota «Al Akhbar» scrive:

«Siamo in ansia per la sicurezza del Papa. E' nostro dovere avvisare il mondo dei nostri sospetti sulla possibilità di un attentato sionista contro la vita del Pontefice».

Il direttore del quotidiano, estensore dell'articolo di fondo, si chiede: «Chi garantisce che i sionisti non uccideranno il Papa durante la sua visita alla Terra Santa, sia in Giordania che in Israele, ed accusino quindi del crimine gli arabi?».

La campagna di stampa contro questo pellegrinaggio papale è iniziata ieri sul quotidiano governativo «Al Abram», il quale ha dichiarato che tale visita costituirebbe un riconoscimento dell'aggressione e usurpazione» israeliana, da parte della Chiesa cattolica.

Il prof. Faccio eletto «vercellese dell'anno»

Vercelli, sabato sera.

(v. v.) La «Famija Varsleisa» ha rinnovato quest'anno l'iniziativa della proclamazione del «vercellese dell'anno», al quale verrà conferita alla vigilia di Natale una targa d'argento con al centro una medaglia d'oro riproducente il gruppo del «Seminatore» dello scultore vercellese Alfredo Gartmann. L'apposita commissione, dopo l'esame delle varie proposte ha proclamato «vercellese dell'anno» il prof. Giulio Cesare Faccio.

L'illustre studioso vercellese, quasi novantenne, ha dedicato all'insegnamento ben dodici lustri e quest'anno ha ricevuto dal ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro dei «Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte».

Stessone senza far vittime

Crollata ad Alessandria una caserma in costruzione

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Un improvviso crollo stamane alle 8 della caserma dei carabinieri in costruzione in rione Cristo di Alessandria, i cui lavori vengono eseguiti da un'impresa cittadina, ha fatto rovinare a terra i due piani già eretti. Il cedimento non ha causato, per fortuna, alcuna vittima, in quanto mancavano alcuni minuti all'inizio dell'orario di lavoro e nessuno si trovava sul posto. Nell'adiacente capannone del cantiere dormiva il custode dell'impresa, Federico Dorotea, di 29 anni, il quale, svegliato di soprassalto dal boato è uscito.

Dall'edificio, in cui alla fine del mese avrebbero dovuto trasferirsi i carabinieri del rione Cristo, sfrattati dall'attuale caserma di corso Acqui, è rimasto solo un ammasso di rottami. I vigili del fuoco stanno demolendo alcune pareti rimaste in piedi ma pericolanti. La causa del crollo pare da attribuire ad infiltrazioni d'acqua; nelle cantine se n'è trovato un metro e mezzo. Da rilevare che durante la notte una pattuglia di carabinieri del rione (che hanno giurisdizione sui sobborghi di Castelbaglino, Villa del Foro, Cabanette e Cantalupo) s'era soffermata per parecchio tempo nella nuova costruzione avendo udito rumori, per accertare che non si trattasse di ladri. Li introdottisi per rubare materiale da costruzione. In realtà sericchiolavano le fondamenta.

Amministrazione controllata o fallimento?

Si decide a Tortona la sorte della Orsi

Tortona, sabato sera.

(f. m.) - Per le prossime ore è attesa la decisione del Tribunale di Tortona circa l'istanza di amministrazione controllata presentata dall'avvocato Giacomo Baccaria, presidente della Orsi, la nota fabbrica di macchine agricole e trattrici industriali, travagliata da una crisi che potrebbe portarla al fallimento. Alcune banche, creditrici di circa un miliardo, hanno sospeso i finanziamenti ed iscritto ipoteche per centinaia di milioni.

La situazione, per quanto riguarda il futuro dei dipendenti è stata presa in esame ieri sera dal Consiglio comunale di Tortona. L'assessore avv. Bianchi, ha riferito dei passi presso il prefetto e vari parlamentari, per trovare uno sbocco alla crisi ed assicurare, interessando altre industrie della zona, il lavoro agli operai che dovessero essere licenziati (140 dei 450 dipendenti circa sono già stati sospesi). Egli ha pure sottolineato che le traversie della Orsi hanno determinato panico in città e reazioni nocive negli ambienti bancari: così sono stati revocati crediti e i finanziamenti ad aziende che non avevano nessun rapporto con la Orsi e che hanno subito gravi contraccolpi. Per questo ha fatto appello al senso di responsabilità, onde evitare che si metta in crisi l'intera industria tortonese, assicurando che il Comune si impegna per conservare agli operai il lavoro. Aperta la discussione, tutti i consiglieri hanno concordato sulla necessità di salvare la vecchia ditta Orsi, che iniziò in città il processo di industrializzazione, votando all'unanimità un ordine del giorno in questo senso, proposto dal democristiano prof. De Vecchi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Le nozze a Biella di due giovani ciechi

Biella, sabato sera.

Una patetica cerimonia nuziale è stata celebrata questa mattina nell'antica chiesa di San Biagio: il parroco don Finotto ha benedetto le nozze di due ciechi. Lo sposo, Ubaldo Rosalia Gambetta, di 39 anni, abita a Donato ed ha appreso in un istituto per ciechi il mestiere di centralinista; la sposa, Adele Oliva, di 38 anni, vive con il vecchio padre nel piano Vernato di Biella e con sorprendente avvedutezza accudisce alle faccende domestiche. Gli sposi dimoreranno in città.

Il Rosalia Gambetta e la Oliva, che hanno perso entrambi la vista gradualmente, si erano conosciuti sei anni fa ad un'assemblea dell'Unione italiana ciechi.

Segue dalla pagina 15

Dopo lunghe sofferenze sopportate con serena rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Cornelio Russi

A funerali avvenuti secondo desiderio del caro Estinto ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa Vergnano, i figli Adriano e Riccardo, i nipoti Barbesano, Vergnano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Dottor Gino Son Lovera.

— Torino, 6 dicembre 1963.

La Famiglia Migliorero partecipa al dolore di Riccardo e famiglia.

Lilia Calisi e famiglia partecipano sinceramente al grande dolore di Riccardo e dei suoi cari.

Partecipano al dolore di Riccardo gli amici:

Paolo Capurso
Gianni Capo Bava
Giorgio Carignano
Bruno Castagna
Luciano Corrado
Dario Colombo
Gaetano Carsello
Elio Moschetti
Pier Luigi Marchese
Livio Sodero
Anton Giorgio Sardaro
Andrea Vigna.

Improvvisamente è mancata l'insegnante

PROF. DOTT.
Evelina Costa Masser

Ne danno l'annuncio la sorella Cesare, la zia Caterina Magnino Sindone, l'affezionata Caterina, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sparone domenica 8 alle ore 10,30. La presente serva di partecipazione e di ringraziamento.

— Sparone, 6 dicembre 1963.

Preside, insegnanti, personale ed Alunni della Scuola media statale di Cuorgnè partecipano con vivo cordoglio la scomparsa della

PROF. DOTT.
Evelina Costa Masser

— Cuorgnè, 6 dicembre 1963.

Prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO
Giovanni Bergamasco

l'ing. Ella Augusto e famiglia.

— Torino, 6 dicembre 1963.

La Filarmonica Pozzistese prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

MAESTRO
Giovanni Bergamasco

— Pozzo, 6 dicembre 1963.

Partecipano il dolore delle famiglie del

PROF.
Michelangelo Cardellino

Condomini ed Amministratore della casa via Nizza 32.

— Torino, 7 dicembre 1963.

Gino, Maria e Beppe Mariano sono vicini a Teresa nel dolore per la perdita del caro

Michelangelo

— Torino, 6 dicembre 1963.

Purificata da lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Cova ved. Bozzoli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Gabriella col marito Bruno Bovio, le sorelle, Anna col marito Dott. Attilio Bartocciglia, Luisa col marito ing. Francesco Pennelli e figli, le zie, cugini e parenti tutti. Dopo la benedizione, la cara Salma partirà da Torino via Bernardino Galliari 32 domenica 8 dicembre alle ore 10 per San Martino Dell'Argine ove seguirà luogo i funerali. La presente serva partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 dicembre 1963.

Il 5 dicembre alle ore 8 munito dei conforti religiosi è mancato

Anna Squindo vedova Lateltin

di anni 88

Ne danno il triste annuncio, il genero Augusto Lisky, i nipoti Rina, Pina, e Augusto con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno a Grassonay St. Jean domenica 8 dicembre alle ore 10 partendo da casa (Mulino).

— Grassonay, 6 dicembre 1963.

Confortato dai Sacramenti serenamente è mancato

Saturnino Negrone (Turnu)

Pensato Fedelta FIAT

La sconsolata famiglia: Cecilia Lovera e moglie Felicita Giorsa coi figli e rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento alle famiglie Guarnaschelli e Vasco. Il funerale avrà luogo oggi partendo da Strada Comunale di Mirafiori 36, ore 10.

— Torino, 7 dicembre 1963.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglie e cristianamente munito dei sacri conforti

Marino Balansi

Ne danno il triste annuncio moglie Giuseppina, figlio Dott. G. Franco, nuora, fratello, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Barbera. I funerali avranno luogo il giorno 8, ore 9, partendo da via Novello 58. La cara salma proseguirà per Chisiano d'Asti. Servizio pullman.

— Torino, 7 dicembre 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Libera Cavestri ved. Rasori

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Roberto con la moglie e figlia, padre, sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali, giorno 8, ore 10,30, da via Montevideo 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 dicembre 1963.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Sandratto

Lo piangono i figli colle rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 8, ore 15, in Alpette. Servizio di pullman da Porta Susa, ore 8. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Torino, 6 dicembre 1963.

1880 1963

Giacomo Cribaudi

La famiglia Lo ricorda con immutato dolore. S. Messe in suffragio lunedì 9 corr. ore 9 parrocchia Maria Ausiliatrice.

— Torino, 7 dicembre 1963.

1957 1963

Felicita Nizzia

... un ricordo, un rimpianto, una preghiera. I Tuoi cari.

— Torino, 7 dicembre 1963.

Famiglie Bertola Bevilacqua commosse tributo affetto memoria loro caro congiunto

Avv. Alberto Bubbio

profondamente ringraziano autorità, amici, conoscenti.

— Torino, 8 dicembre 1963.

Adriana Favero ringrazia quanti parteciparono al suo immenso dolore per la scomparsa dell'adorata mamma

Teresa Bonino in Favero

— Torino, 7 dicembre 1963.

La moda

Cappotti caldi ed eleganti

Oggi ritorniamo nuovamente ai cappotti foderati di pelliccia dato che quest'ultima ha tanta parte nella moda autunno - inverno di quest'anno. Quando parliamo di pelliccia non vogliamo riferirci soltanto agli interni, ma anche alle guarnizioni il cui impiego, se saggiamente dosato, costituisce sempre un accessorio elegante e pratico. I bordi di pelo danno risalto specialmente ai mantelli perché ne accrescono lo slancio e contribuiscono a rendere la figura della persona che li indossa molto più snella e affusolata di quanto non sarebbero se si trattasse del semplice mantello con interno di pelo il quale, per ragioni ovvie, finisce sempre con l'imbottire e togliere snellezza alla figura. Se le donne longilinee possono valersi di guarnizioni nel senso longitudinale e trasversale, queste ultime non saranno ovviamente consigliabili alle persone di statura piuttosto bassa. Due settimane or sono abbiamo parlato della «linea a pera», adottata in genere dai sarti d'oltre Atlantico; oggi vi parliamo della linea «a sacco» che si è rivelata particolarmente adatta per i cappotti che capitano un interno di pelo ramato. Un esempio ce lo fornisce George Carmel con questo cappotto di lana «merinos» color beige. Il collo, molto ricco, è di visone chiaro, come lo sono i bordi delle maniche e quello longitudinale. Le maniche non raggiungono il polso, e sono molto ampie. Il cappotto è incrociato senza bottoni, grazie a una agganciatura [illegible]. Le tasche, imbottite all'interno, sono applicate. Consigliabile con un cappotto del genere un copricapo di feltro morbidissimo di un tono di beige leggermente più chiaro di quello del mantello.

La salute

Piede d'atleta

«E' possibile — scrive il signor F. G. — che io soffra del cosiddetto "piede d'atleta" soltanto nella stagione calda. Non sento alcun fastidio nella stagione fredda, ma appena incomincia la primavera mi trovo nei guai».

— E' possibilissimo, specialmente quando la traspirazione dei piedi è eccessiva. Ma perché indugiare. Esiste un modo semplice per stabilire se si tratta di una fungosità. Inoltre vi sono degli ottimi prodotti nel caso si tratti di una forma d'infezione.

I carnami e la pressione alta

«Una dieta assolutamente priva di carne può essere utile a una persona che soffre di pressione alta?».

A questa domanda rivoltaci dal signor N. V. rispondiamo che anni or sono era credenza comune che le proteine contenute nella carne avessero un effetto dannoso sulle persone con pressione alta a causa dell'azione che le proteine stesse esercitano sui reni. La medicina moderna ha stabilito che tale credenza non regge. Pertanto alla sua domanda rispondiamo di no.

La sclerosi a placche

Gentile signora R.I.M., rispondiamo con sollecitudine alla sua gentile lettera del 27 corrente. Purtroppo siamo spiacenti di non poterle dare la risposta che vorremmo. Non ci risulta che le moderne farmacopee disponga di preparati specifici per la malattia che l'affligge. I sistemi di cura seguiti in Italia e all'estero (Stati Uniti, Francia, Inghilterra e Svezia) hanno finora dato risultati modesti. La consigliamo di continuare a farsi controllare di tanto in tanto dal suo medico, ma soprattutto di avere fiducia in lui stessa.

Anemia perniciosa

Ci è stato domandato se una persona affetta da anemia perniciosa soffra talvolta di dolori alle gambe durante la deambulazione.

— Si tratta di una complicazione rara dell'anemia che viene generalmente curata con vitamina B 12.

La bellezza

Bellezza e medicina

Ha limitato la vostra cura di bellezza all'impiego dei cosmetici e l'affidate soltanto agli esperti della «maison de beauté», non è ciò che basta. Non dovete dimenticare, infatti, che l'avvenenza del volto e del fisico sono intimamente legate alla salute del corpo. Di qui la necessità che, curando la vostra bellezza, non trascuriate quelle norme mediche che sono il capitale importante per tutti coloro che desiderano rallentare il più possibile l'inevitabile marcia degli anni. Vi sono talune donne che hanno una vera e propria idiosincrasia per i medici. Il più delle volte perché temono di sentire da essi sentenze che — se già conosciute — vorrebbero ignorare. Nulla di più errato quindi rinviare di continuo una visita da parte del dentista, dell'oculista o semplicemente del vostro medico di fiducia. Non sempre un inconveniente rossore dell'epidermide del vostro viso è evitabile mutando questo o quel prodotto di bellezza. La causa può essere più riposta e allora non sono i cosmetici che possono ovviare all'inconveniente. Così dicasi per i vostri denti di cui vi siete accorti un giorno che il candore sta lentamente affuscandosi. Mutare dentifricio o smettere di fumare per qualche giorno può rivelarsi inutile. E' possibile che il vostro dentista vi consigli una cura a base di calcio e di vitamine, cosa che un estetista in genere non fa in quanto non è questo il suo compito specifico. Se poi vi accorgete che state aumentando di peso non prendete immediatamente la decisione draconiana: «Da oggi niente più farinacei, grassi e zuccheri». Parecchie donne, purtroppo, seguono tale tattica e, dopo alcune settimane di tormento, s'accorgono con disappunto (talune poi con disperazione) che sono aumentate di peso invece che diminuite. «Che fare in un caso del genere?». Andate dal medico che, dopo avere studiato il vostro caso, vi consiglierà nel modo migliore assegnandovi la cura adatta. Per concludere: «Non abbiate paura delle ricette», spesse volte sono le più care amiche dei vostri cosmetici in quanto cooperano con essi al mantenimento della vostra bellezza nel senso pieno della parola.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

FOTOGRAFO ora libera offresi a studio zona Rivoli-Collegno. Scrivere «Pubblicità Stampa 2402 — Torino».
PUCINATORE a mano media stb, robusto, cerca lavoro. Telef. 683-755.
PUCINISTA pratico (2ª generale) offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4321 — Torino».
GIOVANE 24enne offresi mattino per 4-5 ore tuttofare. Telefonare 40-552 dalle 7 alle 12. A125813
GIOVANE dinamico, patente B, auto propria, offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Tel. 544-444.
GIOVANI coniugi offronsi primo servizio domestico cuitato distinta presenza tuttofare, referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2369 — Torino A125322
LIBERO mezza giornata o giorni interi, 33 anni, patente B, veicolo 500 propria, offresi fattorino e simile. Telefonare 322-767. A125235
LIBERO mezza giornata offresi aiuto magazzino o recapito settore abbigliamento o tessuti, auto, massima serietà. Telefonare 684-145.
MANOVALE piemontese 23enne pratico carico scarico merci, patente B, offresi libero ore 2 mattino & pomeriggio. Telefonare 526-554.
MOTORISTA 46enne pratico macchine americane offresi subito. Telefonare 594-202. A127374
MURATORE libero subito pratico lavori modifiche et riparazioni in genere offresi. Telefonare 257-174.
OFFRESI cuoco 19enne patentato B. Telefonare 336-326. A127147
OFFRESI 43enne volenterosa magazziniere o addetto magazzino. Telefonare 521-107. A125878
OFFRESI cuoco tornese 31enne con 815 furgone. Cerco lavoro stabile, ottimi pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino».
OFFRESI carpentiere saldatore con patente auto. Telefonare 578-547.
OFFRESI a signora sola 37enne tuttofare referenze 8.30-12, tram 9, 17. Telefonare 884-724. A125739
OFFRESI fattorino con o senza auto, metà giornata. Scrivere: Carrignano 2, Torino, Precasale.
OFFRESI fattorino 21enne pratico città, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1445 — Torino».
OFFRESI serio macchinista o riparazioni mezza giornata, altri lavori. Telefonare 252-571. A125345
OFFRESI motorista 24 anni presso serio ditta. Telefonare 780-464.
OFFRESI tuttofare referenziate dalle 8-18 a persone sole o coniugi. Telefonare 291-850. A125367
OPERAIO giovane, volenteroso, libero subito offresi qualsiasi lavoro o serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2405 — Torino».
OPERAIO verniciatore occuperebbesi mattina. Cappella, via Troja 3, Torino.
OPERAIO 23enne specializzato saldatore elettrica brasatura ottima, praticissimo tornitore, stozzatrice, radiale, piccoli lavori su ferro, patente C, offresi. Paludi Silvano, via Filadelfia 223. A127060
OPERATORE addetto presso libero offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1444 — Torino».
OPERATORE Rotaprint offresi mezza giornata, libero subito. Telefonare 730-380. A127519
PASTICCIERE offresi mezza giornata. Telefonare 795-707 dopo le 8 serali.
PENSIONATA referenziata offresi mezza giornata assistenza signora anziana o ammalati. Telefonare ore pasti 887-212. A125940
PENSIONATO MAGAZZINIERE PATTORINO, SERIETA', MASSIMA FIDUCIA, OCCUPEREBBESI SUBITO PRESSO STABILIMENTI OPPURE CREDESE DITTE SERIE. RIVOLGERSI OBERTO PRESSO BALDINU, TELEFONO 524-481. A125635
PENSIONATO patente auto offresi custodia villa ovunque. Tel. 280-012.
PENSIONATO, presenza, offresi persona distinta, lattaino, pulizia. Telefonare 775-494. A126485
PIEMONTESI referenziati cercano portinerie cambio pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A126697
PORTIERE per stabilimento offresi, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino».
POSATORE infissi offresi ditta seria anche fuori provincia. Tel. 853-000.
PRATICISSIMO consegne città offresi con 500 Giardinetta propria sola mezza giornata presso buona ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino». A126080
PRATICO città et lavori magazzino libera mezza giornata, 500 giardinetta propria, offronsi. Tel. 241-512 ore pasti. A125829
PRIVATO occuperebbesi sorvegliare con Lambretta hayana. Tel. 390-367 15-16. A125541
QUARANTENNE ottima referenze offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino».
RELATTO volenteroso massa proprio offresi consegne pacchi natalizi. Telefonare 885-198. A125106
SALDATORE II categoria libero mezza giornata offresi. Telef. 578-237.
SARTA offresi presso famiglie. Telefonare 84-478. A126363
SERIO volenteroso 15enne offresi apprendista elettrotecnico parte industria. Telefonare 255-467.
SESSANTENNE imballatore cuitato offresi. Telefonare 360-671.
SIGNORA offresi tuttofare o ora. Telef. dalle 14 alle 19 al 234-582.
SIGNORA mezza età offresi mezza giornata custodia bambini oppure rammendo, stiro, casa S. Rita. Telefonare 320-367. A126339
SIGNORA offresi lavori cucito in casa o qualsiasi altro. Tel. 589-693.
SIGNORA 30enne, bella presenza, pratica commercio, patente auto, cerca adatto lavoro anche serale. Telefonare 721-927. A123403
SIGNORINA offresi per custodia e assistenza ragazzi. Telef. 529-483.
SIGNORINA 27enne offresi guardarobiera mezza giornata. Scrivere Gelosi Lidia, via Bertinatti 25, Torino.
SIGNORINA 33enne cerca lavoro carta bobinatrice o altro. Scrivere: Sinicropi, piazza Crispi 55, Torino.
TECNICO d'officina assumerebbe proprio direzione et condizione officina progetto e costruzione attrezzature, collaudi, sviluppi interni esterni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A125328
TORINESE auto propria mezza giornata lavoro decoroso. Tel. 390-480.
TORNITORE 1ª, 24enne, pratico lavori in genere, stampi. Tel. 756-270.
TORNITORE 1ª, 34enne, pratica lavorazioni varie, libero subito. Telefonare 756-270. A127068
TRENTASEIENNE offresi presenzia per lavori generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4339 — Torino».
TRENTASEIENNE volenterosa occuperebbesi studio medico, aiuto ufficio, altri lavori. Telefonare mattino al 291-947. A127125
TRENTOTTENNE offresi per mansioni fiducia Torino e Piemonte, massima serietà, referenze controllabili, patente B. Telefonare 676-481.
TUTTOFARE occupata offresi ore 18-21, zona Crocetta, S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A128911
VENTICINQUENNE con patente B offresi per commissioni, oppure ore notturne, libero subito. Scrivere: Buccolieri Francesco presso Caló Giovanni, via Bosino 23. A125628
VENTISETTENNE piemontese distinta presenza parola facile referenze primo'ordine eventualmente auto propria patente, offresi autista lattaino lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino». A125817
VENTITREENNE libero mezza giornata occuperebbesi. Telef. 772-736 ore pasti. A126321
VENTITREENNE verniciatore referenziato offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino».
VENTOTTENNE operaio qualificato officina meccanica cuitato patente B pratico città provincia offresi ovunque referenze. Telefonare 488-448.

le lavatrici*

BOSCH

tutta con programmatore

per voi dalla germania

- 16 programmi di lavaggio
- programmatore che "pensa" a svolgere tutte le fasi di lavaggio desiderate
- lava sino a 5,5 Kg. di biancheria
- nessun ancoraggio
- garanzia d'origine: "direttamente dalla Germania imballata e sigillata"

*tre modelli a prezzi diversi

sig 21-63 - 30

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. CERCANSI abili lavoranti sarte. Raynaldi, Cabotò 53, telefono 597-138. A127104
A.A. ABILS cameriera fissa pratica cucina cercasi. Telefonare 393-345.
A.A. CERCASI giovane apprendista parrucchiera pratica manicure. Telefonare 774-833. A127102
ABILE manicure e aiuto parrucchiera cercasi. Telefonare 524-849.
ABILE pizzaiolo referenziato cercasi. Telefonare 321-021. A126835
PENSIONATO MAGAZZINIERE PATTORINO, SERIETA', MASSIMA FIDUCIA, OCCUPEREBBESI SUBITO PRESSO STABILIMENTI OPPURE CREDESE DITTE SERIE. RIVOLGERSI OBERTO PRESSO BALDINU, TELEFONO 524-481. A125635
ABILISSIMA cucito vuoto macchine cercasi subito. Telefonare 596-967.
ABILISSIMA lavorante e aiutante sarta cercasi. Telefonare 599-349.
ACCONCIATURE cerca apprendista e manicure. Telefono 781-230, corso Vittorio Emanuele 184, Umberto.
AGGIUSTATORI tornitori cercansi. Telefonare 643-429. A125187
APPRENDISTA applustatore cuscinetti cercasi. Telefonare 399-393.
APPRENDISTA tornitore 15-18 anni cercasi. Tel. 293-636 ore 14-18.
ASSUMO tuttofare mattino e pomeriggio. Bino, Sommeiller 32, telefono 565-093. A125724
AUTISTA patente C pratico Torino presentarsi via Torini 7, barriera Milano. A125773
CASA di cura cerca urgentemente personale femminile per assistenza. Presentarsi in «La Bertalazona», S. Maurizio Canavese (strada provinciale di Lanzo). A126510
CERCANSI giovani apprendisti pulitori metalli. Telefonare 770-723.
CERCASI apprendista bar massimo 18anne, bella presenza. Tel. 587-692.
CERCASI aiutante pettinatrice manicure. Parrucchiere Nino, via S. Anselmo 2, telefono 689-911.
CERCASI cameriere Ente referenziato. Telefonare 876-927. A126477
CERCASI apprendista e aiutante pettinatrice. Telefonare 893-778.
CERCASI inservente e apprendista 15-18enne zona corso Belgio. Telefonare 895-695. A126530
CERCASI pensionato sorvegliare notturne autorimessa. Tel. 325-841.
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 31-912. A125815
CERCASI domestica tuttofare anche primo servizio possibilmente giovane. Telefonare 694-087. A125508
CERCASI apprendiste inferiore 18 anni. Telefonare 277-933, via F. Cervi 33. A125766
CERCASI lavorante pasticciere et apprendiste. ... Secondo 58, telefono 292 391. A125733
CERCASI pasticciere commesso e commesse salumeria. Tel. 388-073.
CERCASI urgentemente verniciatore, meccanico battilastre per carrozzeria. Referenze. Telefonare 325-000.
CERCASI tecnico tv patentato. Telefonare 252-201. A126992
CERCASI aiutante barbiere massimo 18 anni, altro sabato e domenica. Giuseppe, via Catania 10 bis.
CERCANSI abile sfilatrice. Telefonare 670-268. A124760
CERCASI apprendista tornitore volenteroso. Telefonare 793-747.
CERCASI falegname. Fratelli Sgambelluri, corso Belgio 83.
CERCASI lattaino con patentino oltre 18 anni, offresi subito. Telefono 292 391. A125733
CERCASI pasticciere commesso e commesse salumeria. Tel. 388-073.
CERCASI urgentemente verniciatore, meccanico battilastre per carrozzeria. Referenze. Telefonare 325-000.
CERCASI tecnico tv patentato. Telefonare 252-201. A126992
CERCASI aiutante barbiere massimo 18 anni, altro sabato e domenica. Giuseppe, via Catania 10 bis.
CERCANSI abile sfilatrice. Telefonare 670-268. A124760
CERCASI apprendista tornitore volenteroso. Telefonare 793-747.
CERCASI falegname. Fratelli Sgambelluri, corso Belgio 83.
CERCASI lattaino con patentino oltre 18 anni, offresi subito. Telefono 292 391. A125733
CERCASI pasticciere commesso e commesse salumeria. Tel. 388-073.
CERCASI urgentemente verniciatore, meccanico battilastre per carrozzeria. Referenze. Telefonare 325-000.

Riccadonna

PRESTIGIO DI QUALITA'

VERMOUTH - SPUMANTI

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Riccadonna

PRESTIGIO DI QUALITA'

VERMOUTH - SPUMANTI

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Risolvete al FUSODORO

i vostri problemi d'eleganza

Troverete un assortimento di qualità indiscutibile e un marchio di garanzia.

fusodoro

VIA VIOTTI 1 (DUBA)
VIA NIZZA 210

Per la signora abiti da giorno e da sera, mantelli sportivi ed eleganti, renne e nuovi modelli di pellicceria a prezzi particolari

CONFEZIONI Tranzotto

PER UOMO E RAGAZZO A PREZZI CONTROLLATI

CERCASI tuttofare fissa. Distretto polizia indipendente. Tel. 524-345.
CERCO operaio lattoniere e aiutante. Via S. Secondo 33, telef. 587-773.
CERCO signora o signorina pratica cui affidare bambina a mio proprio domicilio. Telefonare ai 463-429.
CERCO abilissima pettinatrice completa urgs. Telef. 528-992, 689-105.
CERCO aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare ore inverosimile. Telefono 590-713. A123681
CERCO fattorino capacissimo portare bicicletta per corrieri. Tel. 548-403.
COMPOSITORE tipografo giovane, libero subito cerco. Telef. 875-559.
CONIUGI cercano cameriere fisso o a giornata referenziata. Telefonare 781-041 A125875
CONIUGI cercano tuttofare fisso buono stipendio. Telefonare 856-688.
CONIUGI due bambine tornisi bambinaia cercano tuttofare fisso referenziata. Telefonare 787-607.
CONIUGI cameriere tuttofare, referenziati, cerca famiglia sinistra. Telefonare 850-188. A125777
DITTA abbigliamento cerca magazziniere. Telefonare 373-373.
DOMESTICA fissa referenziata cercasi coniugi con ragazzo. Telefonare 592-763. A123809
DONNA seria per direzione casa, tuttofare cercasi, camera e servizio personale, ottime condizioni. Referenze. Telefonare 366-931. A125352
ELETTRICISTA cercasi da officina elettromeccanica. Telefonare 389-187.
ELETTRICISTA pratico impianti interni, patente auto, cerca l'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2.
FAMIGLIA signorile zona piazza Borgo cerca sbilo sana tuttofare fissa oppure giornata, trattamento attivo. Telefonare 676-326.
FAMIGLIA tre persone cerca donna fissa buon trattamento et stipendio. Caffè, Duca degli Abruzzi 10.
FATTORINO aiutasi assume subito importante azienda. Presentarsi corso Re Umberto 18, Torino.
FATTORINO 16-18enne per commissioni in città con Motom furgoncino carta manifattura confezioni. Telefonare 80-915 ore ufficio.
GARAGISTA diurno pratico lavaggi e lavori autoriemessa, referenze, cercasi. Autorimessa via Cremona 25.
GARAGISTA pratico auto, buon trattamento, zona centrale, cercasi. Telefonare 524-209. A125643
GOMMISTA cercasi garzone pratico negozio zona centro. Tel. 670-047.
HOTEL modernissimo cerca cameriera piani, giovane, trattamento familiare. Telefonare 690-860.
INDUSTRIA confezioni centralissima assume abilissime cucitrici macchine motore. Telefonare 20-222, 30-289.
INDUSTRIA cerca operaie giovani lavoro facile. Presentarsi via Piacenza 12 (piazza Campanella).
INDUSTRIA cuobili metallici per cucina cerca operai addetti e apprendisti. Telefonare Pogni 352-226.
INDUSTRIA mobili cerca operai. Telefonare 293-376. A127538
MAGLIFICIO cerca macchinista esterno con macchine 6-5 speciali e maglierista interna. Telef. 485-247.
MOBILIFICIO cerca falegnami ed apprendisti, anche orario ridotto. Via Previati 23, telefono 283-226.
MAGLIFICIO KETTY ASSUME ABILI MACCHINISTE SU RETTILINEE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI: LAGRANGE 39. 0732
MONTATORI veramente capaci per installazione impianti riscaldamento, sanitari, condizionamento disposti trasferirsi fuori Italia sono richiesti da ditta torinese. Telefonare 329-101 ore 15-16. A125182
NUOVO stabilimento 6 km. da Moncalieri assume guardia notturna referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino».
OFFRO alloggio pensionato per custodia stabilimenti collina torinese. Telefonare 335-000. A123883
OPERAI generici, apprendisti cercansi urgentemente. Presentarsi Lipiani, Martorelli 41. A126781
OPERAIE addette macchine cerca industria meccanica torinese. Presentarsi oggi massimo possibilmente di libretto lavoro in via Cervino 52 presso Stazione Dora, dalle 16 alle 17,30. A127549
PETTINATRICE cerca apprendista. Via della Rocine n. 8, tel. 80-827.
RAGAZZA 15-17enne cercasi per servizio presso famiglia 3 persone, trattamento familiare. Telefonare ore pasti 886-618. A125175
RISTORANTE cerca cameriere anche apprendista, buon stipendio. Telefonare 41-378. A127128
SARTORIA cerca pantalonista. Corso Ferrucci 4, telefono 788-701.
SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchina ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassesi, San Quintino 4 (cortile). 0129
TINTORIA cerca apprendista 18enne volenterosa. Telefonare 885-583.
TUTTOFARE cerca subito distinta famiglia straniera 4 persone. Telefonare 469-166. A125819
TUTTOFARE fissa o giornata ore 8-19 cercasi. Telefonare 377-742.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, esamina rappresentanti. Pubblimen. 167/9, Biella. 28318
GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione provincia Torino Cuneo Ivrea Aosta vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza redattiva; possibilità brillante carriera, forte immediato guadagno. Esigonsi studio, età, offerte manoscritte: «Pubblicità Stampa 1 — Torino».
IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per Torino. Manoscritture curriculum vitae casella postale 10035 Roma Eur.
INDUSTRIA biancheria signora cerca giovane dinamico agente Piemonte stipendio provvigione carriera. Scrivere «Pubblicità Stampa 4311 — Torino».
LUBRIFICANTI industria produttrice ed importatrice cerca per zone libere agenti vendita muniti automezzo. Offresi vantaggiose condizioni ad elementi già introdotti ramo. Scrivere dettagliando a Casella Pubblimen 207, Genova. 27728
OTTIME condizioni offronsi a introdotti mobilifici arredatori vetrai, per abbinare dipinti ad olio. Telefonare 687-849. A125186

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 542-116, 552-676, 682-102. 0418
A. INFORM ESTETICA ACCERTA DIFESULTA SERIAMENTE SEGRETAMENTE. INFORMAZIONI DOVUNQUE. VITTORIO AMEDEO 21. TELEFONI: 544-176, 528-051.
ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Patterni, Bibiena 876-109, Accademia Albertina 1
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-549, 724-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, fedeltà. Salto assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Gabinetto Specialistici, Nizza, via Montevecchi 3, telefono 34-815 martedì, venerdì (AP. 3304). 20781
FEGATO IN DISORDINE? INTESTINO PIGRO? USATE «PILLOLE AICARDI EPATO-LASSATIVE». UNA OGNI SERA! 27462

(Continua a pag. 19)

Gli amori di Luigi XV

Marie-Anne

IX — Louise de Mailly è la favorita di Luigi XV, che egli ama sinceramente, ma il sovrano apprende che costei ha un'altra sorella più giovane, Félicité de Nesle, che egli fa sposare al signore di Ventimiglia, ma al tempo stesso frequenta molto assiduamente. Félicité dà alla luce un maschietto che a corte viene scherzosamente chiamato «le demi-Louis». Il sovrano e Louise piangono insieme la morte di Félicité.

Due delle tre sorelle che restano a Louise sono povere o quasi. Si tratta di Marie-Anne, vedova del marchese de la Tournelle, e di Ortensia, sposata da poco a François de Pouilleuse, marchese di Flavacourt. Esse erano state accolte dalla loro zia, Mme de Mazarin, ma quando quest'ultima muore sua figlia ed ereditiera, Mme de Maurepas, gelosa della bellezza delle due donne e del loro successo, le invita ad andarsene da casa sua. Che fare? Dove andare? Ortensia si fa portare in portantina al palazzo di Versailles e, entrata nella sala dei ministri, attende. Mentre Ortensia è colà s'imbatte nel duca di Gevres: «Che fate qui, bella marchesa?» egli le chiede. Il duca, che è un vecchio compagno di giochi

del sovrano, non può non prendersi a cuore il destino della bella dama e, saputo quanto le è accaduto, le dice: «Lasciate fare a me». Poco dopo il duca informa Luigi che due giovani donne, e precisamente le sorelle della favorita, hanno bisogno del suo aiuto. Luigi rammenta di averle già conosciute durante una cena intima e impartisce degli ordini ben precisi. Alcune ore più tardi il sovrano riceve le due de Mailly in un appartamento del suo palazzo destinato al vescovo di Rennes. Le due sorelle ne prendono temporaneamente possesso all'insaputa della sorella Louise. Ma questa non tarda a saperlo. Anzi le viene riferito che Luigi è rimasto colpito dalla bellezza di Marie-Anne e, dopo averla

vista, aveva esclamato: «Che creatura meravigliosa!». La favorita comprende che la sorella è ormai destinata a prendere il suo posto nel cuore di Luigi. Il primo incontro fra le due donne non è dei più affettuosi. Con tono duro, Louise apostrofa la sorella: «Ma è possibile che un'altra donna della mia famiglia venga qui a palazzo a contendermi l'amore di Luigi?». «Non è il caso di prendersi su questo tono» risponde Marie-Anne con fare altero. «Il nostro sovrano è libero di scegliere la donna che più gli aggrada e non mi piace affatto che la sua scelta possa essere caduta su di me. Comunque anch'io ho un cuore e sai benissimo quanto profondo è l'amore che mi lega al duca d'Agénois!».

A queste parole Louise si sente piuttosto rasserenata, ma la sua serenità viene infranta ben presto dalla notizia — recatale da una delle sue ancelle — che Luigi ha fatto pervenire a Marie-Anne due lettere contenenti ardenti frasi d'amore. Louise si reca allora nuovamente dalla sorella col cuore in tumulto e, piena di rabbia, le rinfaccia il suo doppio gioco. Al che Marie-Anne risponde: «Il sovrano non è nulla per me, ma sappi che se Luigi mi dedicherà il suo amore non intendo spartirlo con nessuno e da quel momento tu sarai irrimediabilmente messa da parte». Louise non può che incassare il colpo e si ritira addolorata e spaventata dalla secca risposta della sorella.

SEGUE: Richelieu, uomo abile

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati comunque trovati. O530
A.A. N.S.U. commissionaria Orsa, esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095. Prove, dimostrazioni. O511
A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44. PERMUTE RATEAZIONI. O511
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.
A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali, Jaguar 3-4 3-8, Simca Moothlary, Hillman, Sunbeam, 2600 sprint '63, Maserati, Fiamma coupé '63-'61, 500 C giardiniera legna, rateazioni. Bepi Koelliker, Reflesso 2, telefono 655-151.
A. ASSORTIMENTO 500, [illegible], 1100 Belvedere, Topolino. Permute, rateazioni. Corso Moncalieri 19.
A. AUTONOLEGGIO Alfetta, berlina vetture senza autista. Via Torricelli 4, telefono 387-706.
A. AUTOSALONE Alpi Orsa, Unione Sovietica 246, vende per conto clienti 500 '58, 600 '60-'62, 1100 '59, 2300 S coupé 6 mesi, Giulia 10 mesi. O103
A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque trovati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-849. O1015
A privato vendesi 1300 perfetto, 7 anno. Telefonare 889-337 pomeriggio. O436
ABARTH 595, 850, 1000, «Simca 1150» scatto, velocità, sicurezza, durata. Commissionaria Fontanella, Unione Sovietica 63. Tel. 500-835.
ABBIAMO Flavia convertibile, coupé, Fulvia, Appia, assortimento Giulia, Giulietta, 1600, 1500, 1200 spider, Innocenti spider, Consul 315, Volkswagen, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Tel. 346-581.
ABBIAMO rate 1100 familiare carabin 103 pulmino 1100 lusso, 1300, 103, 600, 500, via Saluzzo 32. Telefono 80-823. O078
ABBIAMO 500, 600, 1100, Familiare 1100, 2100, Austin, Consuli BMW, Giulietta spider, Appia, Biancbina, Multipla, Campagnola. Comodità pagamenti. Cavalieri, Nizza 35.
ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599
ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.
ALL'AUTOSALONE Montjcone, Pettarca 5, tel. 851-501: Triumph TR3, Ford Taunus, 2300 S, Giulietta spider, TI, Innocenti spider, Porsche, Volkswagen, 88, 1500, 1300, 1100, 600, 500, furgoni 600, 1100.
ANGLIA '61 seminuova garanzia, Ford Arauto, Barietta 133. Telefono 326-232. O792
ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Appia, 1800 permute rateizza. Giberti 17. O512
AUTO Prejus, via Prejus 82, telefono 334-231. Citroen DS 19, Citroen Atti 5, Panhard medaille 1964, prove, permute, rateazioni.
AUTOAGENZIA Centaia, Grugnasco 3, telefono 774-225, 1200 semincova. Appia II '62, Giulia TI, Giulietta spider. 103 special, 103 Lusso 1200, Austin A 40, 500, 500 Biancbina. O393
AUTOAGENZIA Condor, corso Potenza 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Telefonare 510-462. O343
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-821. Compro vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione massima garanzia. O98
AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 q., normali, lunghi, ribaltabili. Rattazzi 18, telefono 683-070.
AUTOCARRI usati: Escadrix ribaltabile posteriore, altro cassone fisso, portalti, Esatau musone tipo 112, Esatau 8.3 Agri come nuovo, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.
AUTOCARRI 635 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camionetti Fiat, altri trasporto bestiame, vende Bonetto, telefono 20-207. O1081
AUTOMOBILISTI volete comperare cambiare vostra automobile rivolgetevi con fiducia all'Autosalone di corso Racconigi 11. Vasto assortimento auto usate, permute, lunghe rateazioni. O265
AUTONOLEGGI all'auto Giacosa noleggi senza custodia vetture in garanzia, oltre 24 ore lire 2100. Telefonare 607-514 O641
AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1600, 1300, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 772-968.
AUTONOLEGGIANSI di «Moderna» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. O882
AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter. Rateazioni. Telefonare 687-514. O641
AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giulietta normali e T.I., Appia II (I) serie, Austin A40, Dauphine, Fiat 1500, 1200, 1100, 1100 D, tutti tipi 600, 500, Multipla, Giardiniere, Triumph-Italia. Permute rateazioni. Corso Palermo 85 telefono 233-992. O457
AUTOSALONE Moretti dispone diverse giulietta, appia, 1100, 1300, 1500, 950 Innocenti spider, diverse 600, 500. Cambio rateizza, via Beretti 35, telefono 655-514.
AUTOSALONE «Tessiore s. [illegible] 237 bis, telefono 42-335: Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia II (I I, Giulia T.I., Giulietta T.I., Sprint, Spider veloce, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1250 spider, 1500 cabriolet, 2100. Cambi, rateazioni.
AUTOSALONE Valentino, via Monti 30 troverete Fulvia 4 mesi, Giulia 8 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961 1300 nuova, 1300 4 mesi, Appia spider con capotta, Austin combinata ultima, nuova. Vendita con eventuali permute. O830
AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere avendo usati permuta, sul vostro interesse visitateci. O830
AUTOSALONE vende, permuta, rateizza: 500 D, 600 '62, 1100 esperi, 1300 gran luce, Fiat 1500 spider, Appia III, R 8 '63, Dauphine ed Ondine, Ford Consul '61, Giulia sprint ed spider, Giulia TI sei mesi, R.4L occasione, Giulietta tutti tipi. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.
AUTOVEICOLI carchiano commissionaria zona piemontesi primarie case costruzioni automobilistiche per impieghi fuoristrada, agricoltura, industria e turismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 383 — Torino».
B.M.W. coupé come nuovo vendesi occasione, cambi, facilitazioni. Moncalieri 19. O551
BMW 1800, 1500, 700 LUXUS COUPE' NUOVI LUSSUOSI MODELLI CONSEGNE RAPIDE FACILITAZIONI PAGAMENTO 20 MESI SENZA CAMBIALI. RUSEO, VIA GIULIA 54, TEL. 687-873; CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TELEFONO 334-547. O535
BOGGETTI, via Madama Cristina 88, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. O450
COMPERIAMO, vendiamo prontissimo, permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.
COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TEL. 266-973, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.
GIULIETTA TI unico proprietario [illegible]. Tel. 668-627.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758
CONCESSIONARIA primaria marca automobili estere cerca affiancarsi concessionari per privincia e zona Piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 382 — Torino». O535
CONSUL 315 perfetta, bianco, garanzia Ford Ataulo, Barietta 133, telefono 326-232. O792
CORRERE FORD MATA PER CONQUISTARE, PROVATELA. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 108, VIA BARETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 12 MESI SENZA CAMBIALI.
CORTINA [illegible]rale blu scuro vendo garanzia. Ford Ataulo, Barietta 133, tel. 326-232. O792
COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Renault attese nuova Giulia T.I. e Dauphine frani a disco. Via Fabro 10 bis, corso G. Cesare 213.
DA MONTICONE, PETRARCA 5, TELEFONO 851-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. O553
DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz, vendiamo permutiamo. Vigone 44.
ECCEZIONALI occasioni: 500, 600, 1100, Ardea, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Bianchina panoramica. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551
FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-603, 652-882. Mostra marcato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, lavorazione. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 10 mesi. O772
FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, Giulietta TI, sprint, spider, 55., Maserati, facilitazioni, assistenza. Corso Giulio Cesare 239. Tel. 231-800.
FIAT 1600 S come nuova, Volkswagen 1961 vendo privatamente. Telefonare 60-094. O711
FURGONE e vetture Volkswagen come nuovi vendiamo facilitiamo. Po, 43, telefono 81-832. O688
FURGONE Jolly colore grigio sei mesi, qi. 10, come nuovo, vera occasione, rivolgersi da Frassati Commissionaria Lancia, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.
FURGONE 500, giardiniera Volkswagen 8 posti, 600 ultimo, 1100 '57 sedile ribaltabile. Castiglione 4, telefono 380-800. O809
GIULIA SPRINT G.T., GIULIA TI FRENI A DISCO, GIULIETTA TI RIBASSATA A LIRE 1.370.000, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE, RATEAZIONI, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 283-343.
GIULIETTA sprint speciale Zagato code tronca come nuova, Francesco da Paola 46. O712
GIULIETTA TI, Simca 1000, 1100 lusso, special, 600, 500. Castiglione 4, telefono 380-800. O809
INNOCENTI-AUSTIN nuova A 405, berline e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 682-710; Unione Sovietica 22, telefono 557-000.
JEEP, Jappone, carro attrezzi gru 80 quintali, trattore trainc vagoni, facilitazioni, via Calabria 22. Telefono 723-147. O880
LANCIA S.p.A., Commissionaria Lancia, via Saluzzo 88, telef. 687-355. Tutte le vetture e veicoli industriali nuovi e d'occasione. Fiavia 62-63 in garanzia. O937
LANCIA Autosalone dell'usato, Corso Francia 341, telefono 795-410.
LANCIA Fulvia semestrale dipendente vende. Telefonare 785-118.
L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758
OCCASIONE vendo motore 600 D nuovissimo. Telefonare 876-642.
OCCASIONE 2300 S, Flaminia Touring, Giulietta spider, Fulvia, 1300 berlina veloce. Fontanella, Unione Sovietica 63. O890
OCCASIONI! Giulietta sprint '61 in garanzia, Dauphine '61 perfetta, Giulietta TI, R.4L '62, 500 '62 come nuova. Corso Trapani 71.
OCCASIONI Fiat 1300, 1300, svariati fiat 1100, 600, 500, familiare 1100, Austin combinata, Appia convertibile, Renault RC 4. Cambi, rateazioni. Telefonare 510-462.
OCCASIONISSIME! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758
OPEL Kadett normale lusso, Caravan, consegna pronta. A vostra disposizione per prova. Massano, via Susa 25. O948
OPEL, Kadett, Rekord, consegne immediate, prove rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Interear, via Ventimiglia 166, tel. 670-100.
PANHARD modello 1964 bello anno L. 9920 consumo minimo, immersa sperio. Vendita rateale. Panhard Citroen, corso Vittorio Emanuele 208. O591
PRIVATAMENTE vendo 600, 1100, Flavia Outen bellissima, rateazione. Telefonare 320-521. A129658
PRIVATO vende Appia III serie, 1100 S ottima stato. Telef. 730-436
PRIVATO vende 500 N '61, 600 '60 bellissime. Telef. 790-436.
PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissima visibili via Beretti 35, Moretti. O679
PRIVATO vende 1100 familiare '58 perfetto stato L. 350.000. Telefonare 60-076. A133085
RATEALMENTE Volkswagen rateizzatissima 1500 780.000, 103 1957 280.000, 1100 lusso, 600, 500 esportazione. Telefonare 20-805.
R.8 otto mesi vendesi. Tel. 589-337 ore ufficio. O436
RENAULT R.4L, R.4 EXPORT, R.8 CON E SENZA CAMBIO AUTOMATICO, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209; CORSO TRAPANI 71, TELEFONO [illegible].
SIMCA [illegible] nuova, 1300 nuova. Autosalone Valentino, via Monti 30.
SIMCA 1000, 1300 gran lusso prove, prenotazioni alle Locande dei Fratelli Lovera concessionaria Simca per Torino, consegne sollecite corso Peschiera 242, telefono 780-436.
SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni Renato Moretto Concessionario per Torino, via Cigna 93, tel. 233-717 277-589. O383
TAUNUS 17 M ottimo, garanzia. Ford Ataulo, Barietta 133. Tel. 326-232.
TORRICELLI 4, troverete vetture d'occasione ogni tipo, garanzia massimi 8. O840
UMA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 795-410.
VENDESI 500 D 6 mesi L. 395.000. Telefonare 361-102 ore 19-21.
VENDO autocarro Mannesmann nuova motore diesel o.li 25 da cassonare, corso Ferrucci 80. O511
VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, AUTOCARRI: ESADAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794.
VETTURE [illegible] per le vostre necessità di vetture Lancia d'occasione rivolgetevi alla Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182, 598-826, Torino. Assortimento Flavia berlina, Flavia coupé Pininfarina, Flaminia Gran Turismo 3 carburatori, Appia II e III.
VIVA «1000» prodotto General Motors, Elegante, veloce, economica. Velocità 130 km/h. Consumo un litro per km. 15. Prove, prenotazioni. Commissionaria Fontanella, Unione Sovietica 63, telef. 500-835.
VOLKSWAGEN, Porsche Concessionaria Autogarevini, prove, permute, rateazioni, assistenza, scgliendi corso S. Maurizio 80. Telefonare 877-055, 874-989.
VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO GRAZZI CONSEGNA IMMEDIATA ASSISTENZA COMPLETA SEDE UNICA SALUZZO 39.
VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-773, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.
VOLKSWAGEN, Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, telef. 724-005, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni. O281
VOLKSWAGEN semestrale vendo cambio rateizzo. Ataulo, Barietta 133, telefono 326-232. O792
VOLKSWAGEN 1500 seminuova Fiat 1200 gran luce vendo rateizzando. Telefonare 60-094. O711
VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi, perfetta, vendesi. Telefonare 889-337 ore pomeriggio. O436
VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 duemila, 1100 quindicimila, Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. O606
500 D bianca, sette mesi, accessori, vende privato rateazioni. Vercelli 111.
600 D bleloer maggio '61 perfette condizioni, privato vende privato. Telefonare 488-457 ore pomeriggio.
1500 perfetta 7 mesi privato vende. Telefonare 767-254 A124306
240.000 vendesi furgone Carrello portata qi 4. Telefonare 287-119.

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

COVOLO presenta la produzione Vespa 1964, 6 modelli da L. 98.900, rateazioni 150 lire giornaliere. Giulio Cesare 197. Telef. 851-135.
LAMBRO 4-5 quintali, 10.500 metalli permute buone occasioni. Pasquaro, Principe Amedeo 11.
MOTOFURGONCINI Ape pronta consegna rateazioni da 10.500 occasioni vantaggiose. Covolo, G. Cesare 197. Telefonare 851-135. O803

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O391
APPARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-386, 293-359.
ANTICAMERE barocca veneziana, consolle, specchiera, meggiolini, Cinzeigne. Racconigi 121 bis, tel. 31-737.
ANTICHITA' compro mobili oggetti vari, Novarese, Bogino 19, telefono 520-833, A123080
ARMADI lacceti e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specialisrati, Pesaletcqua 6, telefono 521-918. O420
ARREDATEVI. Case del Mobile, case del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira commercio svende a prezzi sbalorditivi, appellatevi! 9 tra Vittorio 3.
ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cavilla); Principe Amedeo 11. O1103
CAMERA letto e sala in stile vendesi vera occasione. Tel. 654-949.
CALZA trasferimento urge vendere sala lusso modernissima. Telefonare 782-870, A124179
CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, rateazioni. Mariuccl, corso Vittorio 52, telefono 510-895.
CUCCIOLI levrieri pigmei Lai vende Almarotti, strada Val Sommeriino Inferiore 81, Torino, tel. 852-860.
DUBBED dal 1867 migliori macchine per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Maestria insegnate. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, tel. 528-030.
ERNE chiromanzia scientifica via Cassio 6 bis, telefono 604-408.
FUNZIONARIO statale cinzia trasferimento svende lavatrice automatica imballata. Telefonare 873-520.
MACCHINE maglierie Weber automatiche superiori qualsiasi incondizionabili. Guerrero, Monte di Pietà 16.

FERRO DA STIRO lunga esperienza, referenziatissimo, libero subito causa **Quikoton** (la camicia di nuovo colore che si lava... e basta!) offresi a famiglia all'antica, anche a mezza giornata. Scrivere: Casa di Riposo per anziani superati.

MAGLIERISTE! Super Capitol, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dispensari, rimagliatrici, stiratrici. Motorizzismo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo. Consolata 5, telefono 40-324. O278
MOBILI Canto lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.
MOBILI «Cesabella s., vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O3992
MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 25 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.
MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. O486
MOBILIFICIO Diterenzo, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Cavallina 6, telefono 489-161. O607
MOBILIFICIO Oreo 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile. O872
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243
MOBILIFICIO Overi. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribera 6, Ponte Mole, telefono 81-358. O750
MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine soletti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, luglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O10
OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, riparo. Augusto, Cavour 5. O503
PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 39, telefono 81-692. O214
PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati. Armonium. Cantori, Po 25, loro Università.
PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Consiglio, Po 30, telefono 862-798. A124173
PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.
PRIVATO vende mobile bar tavolino e sala pranzo maggiolino. Telefonare 768-694 dalle 8-10 e dalle 14-16.
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente fabbricanti in Brienza. Telefonare 297-464.
SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazione. Accademia Albertina 16. O415
TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 42-503. O435
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883
VASTO assortimento macchine scrivere Olivetti Olympia nuove occasioni, ottimi sconti dicembre. Corso Orbassano 73, telefono 500-825.
VISITATE esposizione permanente fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-973. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

MAGLIERISTE! Super Capitol, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dispensari, rimagliatrici, stiratrici. Motorizzismo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo. Consolata 5, telefono 40-324. O278
MOBILI Canto lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.
MOBILI «Cesabella s., vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O3992
MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 25 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.
MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. O486
MOBILIFICIO Diterenzo, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Cavallina 6, telefono 489-161. O607
MOBILIFICIO Oreo 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile. O872
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243
MOBILIFICIO Overi. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribera 6, Ponte Mole, telefono 81-358. O750
MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine soletti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, luglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O10
OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, riparo. Augusto, Cavour 5. O503
PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 39, telefono 81-692. O214
PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati. Armonium. Cantori, Po 25, loro Università.
PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Consiglio, Po 30, telefono 862-798. A124173
PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.
PRIVATO vende mobile bar tavolino e sala pranzo maggiolino. Telefonare 768-694 dalle 8-10 e dalle 14-16.
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente fabbricanti in Brienza. Telefonare 297-464.
SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazione. Accademia Albertina 16. O415
TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 42-503. O435
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883
VASTO assortimento macchine scrivere Olivetti Olympia nuove occasioni, ottimi sconti dicembre. Corso Orbassano 73, telefono 500-825.
VISITATE esposizione permanente fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-973. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

studio reclame

Il nuovo cotone® che si lava... e basta!

Sí...

potrete lavarmi in qualsiasi modo, pure in acqua bollente, a mano o nella lavatrice (anche insieme ad altra biancheria), con qualunque detersivo; potrete strizzarmi fin che vorrete e farmi asciugare nella centrifuga come all'aria: tornerò sempre liscia e tesa alla perfezione, senza il minimo bisogno del ferro da stiro, sicura di non ingiallire mai. E questo non solo per tre o quattro volte, ma per sempre: **uscirò senza una piega da tutte le lavature;** perchè la trasformazione molecolare ha conferito scatto ed elasticità alle mie fibre, conservandomi tutta l'eleganza del tessuto naturale. Posso dire con orgoglio di essere l'unica camicia di puro cotone capace di tanto.

Quikoton®

Cantoni LEGLEP

RIDONA IL PIACERE DEL PURO COTONE

L. 3900

Troverete la camicia QUIKOTON esposta nella vetrina del vostro negozio. Se ne fosse temporaneamente sprovvisto, segnalate l'indirizzo del negozio stesso, unitamente al vostro, su una cartolina postale indirizzata a: **Servizio QUIKOTON - Via Partigiani, 4 - Bergamo**

pubblistock 3197-63

prodotti di classe e ricchissimi premi

Il piacere di gustare il famoso brandy Stock 84 e gli squisiti liquori Stock, si accompagna alla gioia di vincere ricchi premi, tra i quali una Fiat 2300 Coupé/s, un motoscafo Riva-Florida, 10 Fiat 600, pellicce, gioielli, ecc. ecc.

PER CONSEGNE ALL'ESTERO DI CASSETTE REGALO RIVOLGETEVI AL VOSTRO ABITUALE FORNITORE

nella foto Rosmarie Link

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

a premio garantito

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553-335